

DOCUMENTO DI OFFERTA

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO OBBLIGATORIA TOTALITARIA

ai sensi degli articoli 102, 106, comma 1, e 109 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58,
come successivamente modificato e integrato

avente ad oggetto azioni ordinarie di

EMITTENTE

GED I Gruppo Editoriale S.p.A.



OFFERENTE

GIANO HOLDING S.p.A.

Quantitativo di azioni oggetto dell'offerta

massime n. 201.145.220 azioni ordinarie di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. (ivi incluse le massime n. 696.175 azioni ordinarie di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. in caso di totale esercizio delle *Units* ai sensi dei Piani di *Stock Grant*)

Corrispettivo unitario offerto

Euro 0,46 per ciascuna azione ordinaria di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Durata del periodo di adesione all'offerta, concordata con Borsa Italiana S.p.A.

dalle ore 8:30 (ora italiana) del 3 giugno 2020 alle ore 17:30 (ora italiana) del 30 giugno 2020, estremi inclusi, salvo proroghe

Data di pagamento del corrispettivo

6 luglio 2020, salvo proroghe

Consulenti finanziari dell'Offerente



MEDIOBANCA



Intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni



Global Information Agent

M O R R O W
S O D A L I

800 595 470

L'approvazione del Documento di Offerta, avvenuta con delibera CONSOB n. 21394 in data 29 maggio 2020, non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale documento.

29 maggio 2020

INDICE

A.	AVVERTENZE	29
A.1	CONDIZIONI DI EFFICACIA DELL'OFFERTA	29
A.2	BILANCIO CONSOLIDATO E DI ESERCIZIO DELL'EMITTENTE AL 31 DICEMBRE 2019 E DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2020	29
A.3	INFORMAZIONI RELATIVE AL FINANZIAMENTO DELL'ACQUISIZIONE E DELL'OFFERTA	29
A.3.1	Finanziamento dell'acquisto della Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente.....	29
A.3.2	Modalità di finanziamento dell'Offerta.....	30
A.3.3	Garanzia di esatto adempimento	30
A.4	IMPEGNI DI INVESTIMENTO DA PARTE DI CIR E DI MERCURIO NEL CAPITALE SOCIALE DELL'OFFERENTE.....	31
A.4.1	Impegno di investimento di CIR nel capitale sociale dell'Offerente.....	31
A.4.2	Impegno di investimento di Mercurio nel capitale sociale dell'Offerente.....	32
A.5	PARTI CORRELATE	33
A.6	MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE RELATIVAMENTE ALL'EMITTENTE	33
A.7	OPERAZIONI AD ESITO DELL'OFFERTA.....	34
A.7.1	Fusione	34
A.7.1.I	<i>Fusione per Incorporazione in assenza di revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione</i>	<i>35</i>
A.7.1.II	<i>Fusione Inversa dopo la revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione</i>	<i>35</i>
A.7.2	Operazioni straordinarie ulteriori o alternative alla Fusione	35
A.8	COMUNICAZIONI E AUTORIZZAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELL'OFFERTA	36
A.9	RIAPERTURA DEI TERMINI DELL'OFFERTA	36
A.10	DICHIARAZIONE DELL'OFFERENTE IN MERITO ALL'EVENTUALE RIPRISTINO DEL FLOTTANTE E ALL'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF	37
A.11	DICHIARAZIONE DELL'OFFERENTE IN MERITO ALL'ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 1, DEL TUF E AL CONTESTUALE ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 111 DEL TUF.....	38
A.12	EVENTUALE SCARSITÀ DEL FLOTTANTE.....	39
A.13	POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSI.....	40
A.14	POSSIBILI SCENARI ALTERNATIVI PER I DETENTORI DELLE AZIONI	41
A.14.1	Adesione all'Offerta, anche durante l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta ..	41
A.14.2	Mancata adesione all'Offerta, anche durante l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta.....	41
A.15	ADESIONE ALL'OFFERTA DA PARTE DEI TITOLARI DELLE <i>UNITS</i>	44
A.16	PARERE DEGLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI.....	44
A.17	COMUNICATO DELL'EMITTENTE.....	45
B.	SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE.....	46
B.1	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERENTE	46
B.1.1	Denominazione, forma giuridica e sede sociale	46

B.1.2	Costituzione e durata.....	46
B.1.3	Oggetto sociale.....	46
B.1.4	Legislazione di riferimento e foro competente.....	47
B.1.5	Capitale sociale	47
B.1.6	Azionisti e patti parasociali	47
B.1.7	Organi di amministrazione e controllo	48
B.1.8	Soggetto incaricato della revisione legale dei conti.....	49
B.1.9	Descrizione di EXOR	49
B.1.10	Attività di EXOR	51
B.1.11	Informazioni contabili	53
B.1.12	Persone che Agiscono di Concerto	70
B.2	SOGGETTO EMITTENTE STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA.....	70
B.2.1	Denominazione, forma giuridica e sede sociale.....	70
B.2.2	Capitale sociale	70
B.2.3	Soci rilevanti.....	72
B.2.4	Organi di amministrazione e controllo	73
B.2.5	Attività dell'Emittente	76
B.2.6	Andamento recente e prospettive.....	79
B.3	INTERMEDIARI.....	100
B.4	GLOBAL INFORMATION AGENT.....	101
C.	CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	102
C.1	CATEGORIE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E RELATIVE QUANTITÀ	102
C.2	AUTORIZZAZIONI	103
D.	STRUMENTI FINANZIARI DELLA SOCIETÀ EMITTENTE O AVENTI COME SOTTOSTANTE DETTI STRUMENTI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA.....	105
D.1	NUMERO E CATEGORIE DI STRUMENTI FINANZIARI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE E DALLE PERSONE CHE AGISCONO DI CONCERTO, CON LA SPECIFICAZIONE DEL TITOLO DI POSSESSO E DEL DIRITTO DI VOTO	105
D.2	CONTRATTI DI RIPORTO, PRESTITO TITOLI, USUFRUTTO O COSTITUZIONE DI PEGNO, OVVERO ULTERIORI IMPEGNI SUI MEDESIMI STRUMENTI.....	105
E.	CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE	106
E.1	INDICAZIONE DEL CORRISPETTIVO UNITARIO E SUA DETERMINAZIONE	106
E.1.1	Indicazione del prezzo ufficiale alla Data di Riferimento.....	107
E.1.2	Medie ponderate dei prezzi ufficiali degli ultimi 12 mesi	108
E.2	CONTROVALORE COMPLESSIVO DELL'OFFERTA	108
E.3	CONFRONTO DEL CORRISPETTIVO CON ALCUNI INDICATORI RELATIVI ALL'EMITTENTE	108
E.4	MEDIA MENSILE DEI PREZZI UFFICIALI PONDERATI PER I VOLUMI GIORNALIERI REGISTRATI DALLE AZIONI ORDINARIE GEDI NEI DODICI MESI PRECEDENTI LA DATA DI	

	RIFERIMENTO.....	111
E.5	INDICAZIONE DEI VALORI ATTRIBUITI ALLE AZIONI DELL'EMITTENTE IN OCCASIONE DI OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE NELL'ULTIMO ESERCIZIO E NELL'ESERCIZIO IN CORSO	112
E.6	INDICAZIONE DEI VALORI AI QUALI SONO STATE EFFETTUATE, NEGLI ULTIMI DODICI MESI, DA PARTE DELL'OFFERENTE E DEI SOGGETTI CHE CON LO STESSO AGISCONO DI CONCERTO, OPERAZIONI DI ACQUISTO E DI VENDITA SULLE AZIONI, CON INDICAZIONE DEL NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI ACQUISTATI E VENDUTI.	112
F.	MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE ALL'OFFERTA, DATA E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E DI RESTITUZIONE DELLE AZIONI	113
F.1	MODALITÀ E TERMINI STABILITI PER L'ADESIONE	113
F.1.1	Periodo di Adesione	113
F.1.2	Modalità e termini di adesione	114
F.1.3	Condizioni di Efficacia.....	115
F.2	TITOLARITÀ ED ESERCIZIO DEI DIRITTI AMMINISTRATIVI E PATRIMONIALI INERENTI LE AZIONI PORTATE IN ADESIONE IN PENDENZA DELL'OFFERTA	115
F.3	COMUNICAZIONI PERIODICHE E RISULTATO DELL'OFFERTA	115
F.4	MERCATI SUI QUALI È PROMOSSA L'OFFERTA.....	116
F.5	DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO.....	117
F.6	MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO	117
F.7	INDICAZIONE DELLA LEGGE REGOLATRICE DEI CONTRATTI STIPULATI TRA L'OFFERENTE E I POSSESSORI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE NONCHÉ DELLA GIURISDIZIONE COMPETENTE	117
F.8	MODALITÀ E TERMINI DI RESTITUZIONE DELLE AZIONI IN CASO DI INEFFICACIA DELL'OFFERTA O E/O DI RIPARTO.....	117
G.	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE	118
G.1	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO RELATIVE ALL'OPERAZIONE	118
G.1.1	Modalità di finanziamento dell'acquisto della Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente.....	118
G.1.2	Modalità di finanziamento dell'Offerta	119
G.1.3	Garanzia di Esatto Adempimento	120
G.2	MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE.....	121
G.2.1	Motivazioni dell'Offerta	121
G.2.2	Programmi relativi alla gestione delle attività	121
G.2.3	Investimenti e future fonti di finanziamento	123
G.2.4	Operazioni ad esito dell'Offerta	123
G.2.5	Modifiche previste nella composizione degli organi sociali	124
G.2.6	Modifiche dello statuto sociale.....	125
G.3	RICOSTITUZIONE DEL FLOTTANTE	125
H.	EVENTUALI ACCORDI E OPERAZIONI TRA L'OFFERENTE, I SOGGETTI CHE AGISCONO DI CONCERTO CON ESSO E L'EMITTENTE O GLI AZIONISTI RILEVANTI O I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DEL MEDESIMO EMITTENTE	128

H.1	DESCRIZIONE DEGLI ACCORDI E OPERAZIONI FINANZIARIE E/O COMMERCIALI CHE SIANO STATI DELIBERATI E/O ESEGUITI, NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA DATA DEL DOCUMENTO DI OFFERTA, CHE POSSANO AVERE O ABBIANO AVUTO EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'ATTIVITA' DELL'OFFERENTE E/O DELL'EMITTENTE.....	128
H.2	ACCORDI CONCERNENTI L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO OVVERO IL TRASFERIMENTO DELLE AZIONI E/O DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE	128
I.	COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	132
L.	IPOTESI DI RIPARTO.....	133
M.	APPENDICI.....	134
N.	DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI O SITI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE	249

ELENCO DELLE PRINCIPALI DEFINIZIONI

Si riporta qui di seguito un elenco dei principali termini utilizzati all'interno del Documento di Offerta. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Ove il contesto lo richieda, i termini definiti al singolare mantengono il medesimo significato anche al plurale, e viceversa.

Accordi di Investimento	L'Accordo di Investimento CIR e l'Accordo di Investimento Mercurio.
Accordo di Investimento CIR	L'accordo sottoscritto alla Data di Esecuzione da EXOR, l'Offerente e CIR, di cui è stata data notizia al mercato in pari data, avente ad oggetto, tra l'altro, l'acquisto da parte di CIR, al completamento dell'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), di una partecipazione nel capitale sociale dell'Offerente di titolarità di EXOR che rappresenti, in trasparenza, alla data del perfezionamento di tale compravendita, il 5% del capitale sociale emesso di GEDI.
Accordo di Investimento Mercurio	L'accordo sottoscritto in data 22 aprile 2020 da EXOR, l'Offerente e Mercurio, avente ad oggetto, tra l'altro, l'acquisto da parte di Mercurio, entro il quinto giorno lavorativo successivo al completamento dell'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), di una partecipazione nel capitale sociale dell'Offerente di titolarità di EXOR che rappresenti, in trasparenza, alla data del perfezionamento di tale compravendita, il 5% del capitale sociale emesso di GEDI.
Accordi Put & Call	L'Accordo <i>Put & Call</i> CIR e l'Accordo <i>Put & Call</i> Mercurio.
Accordo Put & Call CIR	L'accordo di opzione <i>put & call</i> sottoscritto alla Data di Esecuzione da EXOR e CIR, avente ad oggetto, rispettivamente, la concessione da parte di EXOR a favore di CIR di un'opzione di vendita e la concessione da parte di CIR a favore di EXOR di un'opzione di acquisto, della partecipazione che sarà detenuta da CIR nell'Offerente (ovvero nella società risultante dalla Fusione) ai sensi dell'Accordo di Investimento CIR, esercitabili ai termini e condizioni ivi previsti.
Accordo Put & Call Mercurio	L'accordo di opzione <i>put & call</i> sottoscritto alla Data di Esecuzione da EXOR e Mercurio, avente ad oggetto, rispettivamente, la concessione da parte di EXOR a favore di Mercurio di un'opzione di vendita e la concessione da parte di Mercurio a favore di EXOR di un'opzione di acquisto, della partecipazione che sarà detenuta da Mercurio nell'Offerente (ovvero nella società risultante dalla Fusione) ai sensi dell'Accordo di Investimento Mercurio, esercitabili ai termini e condizioni ivi previsti.
Aderenti	Gli azionisti di GEDI che abbiano conferito le Azioni in

	adesione all'Offerta.
AGCOM	Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, con sede in Roma, via Isonzo, n. 21/b.
Azione o Azioni o Azioni Oggetto dell'Offerta	Ciascuna delle (ovvero, al plurale, secondo il contesto, tutte le, o parte delle) massime n. 201.145.220 azioni ordinarie di GEDI, aventi ciascuna un valore nominale di Euro 0,15, quotate sul Segmento STAR del Mercato Telematico Azionario, rappresentanti, complessivamente considerate, il 39,54% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta (ivi incluse le Azioni costituenti la Partecipazione EXOR, nonché ciascuna delle (ovvero, al plurale, secondo il contesto, tutte le, o parte delle) massime n. 696.175 Azioni Proprie, pari allo 0,14% del capitale sociale dell'Emittente, che fossero eventualmente assegnate dall'Emittente ai Titolari delle <i>Units</i> che ne avessero fatto richiesta ai sensi dei rispettivi Piani di <i>Stock Grant</i> entro il termine del Periodo di Adesione o durante la Riapertura dei Termini dell'Offerta).
Azioni Proprie	Le n. 18.635.303 azioni proprie dell'Emittente, pari al 3,66% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta.
Banca Garante dell'Esatto Adempimento	Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., società per azioni di diritto italiano, con sede in Milano, piazzetta Enrico Cuccia n. 1, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi al n. 00714490158, iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario Mediobanca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 10631.0, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta al Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza Affari 6.
CIR	CIR S.p.A. – COMPAGNIE INDUSTRIALI RIUNITE (già COFIDE – Gruppo De Benedetti S.p.A., ridenominata a seguito della fusione per incorporazione di cui all'atto di fusione in data 3 febbraio 2020, rep. 4287, racc. 2865, a rogito del notaio Maddalena Ferrari, divenuta efficace in data 19 febbraio 2020), società per azioni di diritto italiano, con sede in Milano, via Ciovassino 1, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi al n. 1950090, codice fiscale e partita IVA n. 01792930016, capitale sociale sottoscritto e versato, alla Data del Documento di Offerta, pari a Euro 638.603.657, rappresentato da n. 1.277.207.314 azioni ordinarie, ciascuna del valore nominale di Euro 0,5, ammesse alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario.
Codice Civile	Il codice civile italiano, approvato con Regio Decreto n. 262 del 16 marzo 1942, come successivamente modificato e

	integrato.
Codice di Autodisciplina	Il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> e promosso da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria, vigente alla Data del Documento di Offerta.
Comunicato dell'Emittente	Il comunicato dell'Emittente redatto ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 103, comma 3, del TUF e 39 del Regolamento Emittenti, approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 25 maggio 2020 e allegato al Documento di Offerta quale Appendice M.2, che contiene, altresì, il Parere degli Amministratori Indipendenti.
Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta	Il comunicato relativo ai risultati definitivi dell'Offerta, che sarà pubblicato, ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, a cura dell'Offerente prima della Data di Pagamento.
Comunicato sui Risultati Definitivi della Riapertura dei Termini dell'Offerta	Il comunicato relativo ai risultati definitivi della Riapertura dei Termini dell'Offerta, ove applicabile, che sarà pubblicato, ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, a cura dell'Offerente prima della Data di Pagamento ad Esito della Riapertura dei Termini dell'Offerta.
Comunicazione dell'Offerente	La comunicazione dell'Offerente prevista dagli articoli 102, comma 1, del TUF e 37, comma 1, del Regolamento Emittenti, diffusa in data 23 aprile 2020 e riportata in Appendice M.1 del Documento di Offerta.
CONSOB	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G. B. Martini 3.
Consulenti Finanziari	Congiuntamente considerati: (i) Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., e (ii) Banca IMI S.p.A..
Contratto di Compravendita CIR	Il contratto di compravendita sottoscritto in data 2 dicembre 2019, da EXOR e CIR, avente ad oggetto la compravendita della Partecipazione CIR e contenente talune previsioni rilevanti quali autonome pattuizioni parasociali ai sensi dell'articolo 122 del TUF, le cui informazioni essenziali, pubblicate ai sensi dell'articolo 130 del Regolamento Emittenti sul sito <i>internet</i> dell'Emittente (www.gedispa.it), sono riportate in Appendice M.3 al Documento di Offerta.
Contratto di Compravendita Mercurio	Il contratto di compravendita sottoscritto in data 22 aprile 2020, dall'Offerente e da Mercurio, avente ad oggetto la compravendita della Partecipazione Mercurio.
Contratto di Compravendita SIA BLU	Il contratto di compravendita sottoscritto in data 22 aprile 2020, dall'Offerente, da SIA BLU, da Giacaranda Caracciolo e da Luchi Fiduciaria S.r.l., avente ad oggetto la compravendita delle Partecipazioni Caracciolo.

Corrispettivo	L'importo di Euro 0,46 per Azione oggetto dell'Offerta che sarà pagato dall'Offerente agli Aderenti per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta e acquistata dall'Offerente.
Data del Documento di Offerta	La data di pubblicazione del Documento di Offerta, ossia il 29 maggio 2020.
Data di Esecuzione	Il 23 aprile 2020, data in cui, tra l'altro: (i) in esecuzione del Contratto di Compravendita CIR, è stata perfezionata l'operazione di acquisizione della Partecipazione CIR da parte dell'Offerente a un prezzo pari a Euro 0,46 per azione di GEDI, (ii) in esecuzione del Contratto di Compravendita Mercurio, è stata perfezionata l'operazione di acquisto della Partecipazione Mercurio da parte dell'Offerente a un prezzo pari a Euro 0,46 per azione di GEDI, (iii) EXOR ha assunto l'Impegno Irrevocabile di EXOR, ai sensi del quale si è impegnata irrevocabilmente a portare in adesione all'Offerta la Partecipazione EXOR, (iv) è stato sottoscritto l'Accordo di Investimento CIR, (v) sono stati sottoscritti dalle relative parti gli Accordi Put & Call e i Patti Parasociali, e (vi) è stata effettuata la Comunicazione dell'Offerente.
Data di Pagamento	La data in cui sarà effettuato il pagamento del Corrispettivo, contestualmente al trasferimento del diritto di proprietà sulle Azioni a favore dell'Offerente, corrispondente al quarto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione e, quindi, il giorno 6 luglio 2020 (fatte salve le eventuali proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile).
Data di Pagamento ad Esito della Riapertura dei Termini dell'Offerta	La data in cui sarà effettuato il pagamento del Corrispettivo relativamente alle Azioni portate in adesione all'Offerta durante il periodo di Riapertura dei Termini dell'Offerta, contestualmente al trasferimento del diritto di proprietà su dette Azioni a favore dell'Offerente, corrispondente al quarto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del periodo di Riapertura dei Termini dell'Offerta e, quindi, il giorno 17 luglio 2020 (fatte salve le eventuali proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile).
Data di Riferimento	Indica il giorno 29 novembre 2019, ultimo Giorno di Borsa Aperta in cui in cui il titolo GEDI è stato oggetto di negoziazione precedente la data di sottoscrizione del Contratto di Compravendita CIR.
Delisting	La revoca delle azioni ordinarie di GEDI dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario.
Diritto di Acquisto	Il diritto dell'Offerente di acquistare le residue Azioni, ai sensi dell'articolo 111, comma 1, del TUF, nel caso in cui l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (considerate congiuntamente ai sensi dell'articolo 109 del TUF) vengano a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta e/o di acquisti

eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa vigente durante il Periodo di Adesione e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta, nonché durante la, e/o a seguito della, procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF – una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente.

Documento di Offerta

Il presente documento relativo all'Offerta.

Emittente, GEDI o la Società

GED I Gruppo Editoriale S.p.A., società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Roma, via Cristoforo Colombo n. 90, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 00488680588, capitale sociale alla Data del Documento di Offerta deliberato in misura pari a Euro 77.934.731,86 e sottoscritto e versato in misura pari a Euro 76.303.571,85, rappresentato da n. 508.690.479 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,15 ciascuna, quotate sul Segmento STAR del Mercato Telematico Azionario.

Esborso Massimo

Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta, pari a Euro 92.526.801,20, calcolato sulla base del Corrispettivo, assumendo che tutte le Azioni (ivi incluse le massime n. 696.175 Azioni Proprie, pari allo 0,14% del capitale sociale dell'Emittente, che fossero eventualmente assegnate dall'Emittente ai Titolari delle *Units* ai sensi dei Piani di *Stock Grant* entro il termine del Periodo di Adesione o, ove ricorrano i presupposti, durante la Riapertura dei Termini dell'Offerta) siano portate in adesione all'Offerta.

EXOR

EXOR N.V., società di diritto olandese, con sede legale in Gustav Mahlerplein 25, 1082 MS Amsterdam (Olanda), iscritta al *Dutch Commercial Register* al n. 64236277, partita IVA NL 855579298B01, capitale sociale sottoscritto e versato, alla Data del Documento di Offerta, pari a Euro 2.410.000, rappresentato da n. 241.000.000 azioni ordinarie, ciascuna del valore nominale di Euro 0,01, ammesse alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario.

Fusione

La Fusione per Incorporazione o la Fusione Inversa.

Fusione Inversa

L'eventuale fusione inversa di GIANO in GEDI.

Fusione per Incorporazione

L'eventuale fusione per incorporazione di GEDI in GIANO.

Garanzia di Esatto Adempimento

La garanzia di esatto adempimento, ai sensi dell'articolo 37-*bis* del Regolamento Emittenti, consistente in una lettera rilasciata dalla Banca Garante dell'Esatto Adempimento, ai sensi della quale quest'ultima si è impegnata irrevocabilmente, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni di pagamento nell'ambito dell'Offerta, a corrispondere, per il caso di inadempimento dell'Offerente all'obbligo di pagamento del Corrispettivo, una somma in

	denaro non eccedente l'Esborso Massimo.
Giacaranda Caracciolo	Giacaranda Maria Caracciolo di Melito Falck, codice fiscale CRC GNR 72M59 F205K.
Giorno di Borsa Aperta	Ciascun giorno di apertura dei mercati regolamentati italiani secondo il calendario di negoziazione stabilito annualmente da Borsa Italiana.
Global Information Agent	Morrow Sodali S.p.A., con sede legale in Roma, via XXIV Maggio 43, in qualità di soggetto incaricato di fornire informazioni relative all'Offerta a tutti gli azionisti dell'Emittente.
Gruppo GEDI	L'Emittente e le società da quest'ultima direttamente e/o indirettamente controllate.
Impegno Irrevocabile di EXOR	L'impegno irrevocabile di EXOR a portare in adesione all'Offerta la Partecipazione EXOR assunto da EXOR in data 23 aprile 2020 a favore dell'Offerente.
Intermediari Depositari	Gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli (quali banche, SIM, società di investimento, agenti di cambio) presso i quali sono depositate di volta in volta le Azioni.
Intermediari Incaricati	Gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni all'Offerta di cui alla Sezione B, Paragrafo B.3 del Documento di Offerta.
Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni	Banca IMI S.p.A., con sede legale in Largo Mattioli 3, Milano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi al n. 04377700150, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5570 e facente parte del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.
Istruzioni al Regolamento di Borsa	Le istruzioni al Regolamento di Borsa, in vigore alla Data del Documento di Offerta.
MAR	Il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato (regolamento sugli abusi di mercato), come successivamente modificato e integrato, in vigore alla Data del Documento di Offerta.
Mercato Telematico Azionario o MTA	Il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Mercurio	Mercurio S.p.A., società per azioni di diritto italiano, con sede in Foro Buonaparte n. 69, Milano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi al n. 1352057, codice fiscale e partita IVA n. 10201480158, capitale sociale sottoscritto e versato, alla Data del Documento di Offerta, pari a Euro 550.063,80.

Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Milano, Piazza Affari n. 6.
Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF	L'obbligo dell'Offerente di acquistare le residue Azioni da chi ne faccia richiesta, qualora l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (considerate congiuntamente ai sensi dell'articolo 109 del TUF) vengano a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta e/o di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile durante il Periodo di Adesione e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta, nonché durante la, e/o a seguito della, procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF – una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente.
Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF	L'obbligo dell'Offerente di acquistare le residue Azioni da chi ne faccia richiesta, qualora l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (considerate congiuntamente ai sensi dell'articolo 109 del TUF) vengano a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta e/o di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile durante il Periodo di Adesione e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta – una partecipazione complessiva superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente, ma inferiore al 95% del capitale sociale medesimo.
Offerente o GIANO	GIANO HOLDING S.p.A., società per azioni di diritto italiano con socio unico, con sede legale in Torino, via Amerigo Vespucci n. 15, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 12267090012, con capitale sociale, alla Data del Documento di Offerta, deliberato in misura pari a Euro 5.136.404,79 e sottoscritto e versato in misura pari a Euro 2.842.976, integralmente detenuto da EXOR.
Offerta	L'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria avente ad oggetto le Azioni, promossa dall'Offerente, ai sensi degli articoli 102, 106, comma 1, e 109 del TUF, nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti, come descritta nel Documento di Offerta.
Paesi Esclusi	Stati Uniti d'America, Giappone, Australia e qualsiasi altro paese nel quale la promozione dell'Offerta, o l'adesione alla stessa, non sarebbero conformi alle leggi e ai regolamenti in materia di mercati finanziari o ad altre leggi e regolamenti locali o non sarebbero comunque consentite in assenza di preventiva registrazione, approvazione o deposito presso le rispettive autorità di vigilanza.
Parere degli Amministratori	Il parere motivato contenente le valutazioni sull'Offerta e sulla

Indipendenti			congruità del Corrispettivo, approvato in data 25 maggio 2020, redatto a cura degli amministratori indipendenti dell'Emittente che non siano parti correlate dell'Offerente ai sensi dell'articolo 39- <i>bis</i> del Regolamento Emittenti, allegato, unitamente al parere dell'esperto indipendente Equita S.I.M. S.p.A., al Comunicato dell'Emittente riportato in Appendice M.2 al Documento di Offerta.
Partecipazione CIR			Le complessive n. 222.705.235 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 43,78% del capitale sociale dell'Emittente, che l'Offerente ha acquistato da CIR, alla Data di Esecuzione, in esecuzione del Contratto di Compravendita CIR.
Partecipazione EXOR			Le complessive n. 30.481.490 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 5,99% del capitale sociale dell'Emittente, che EXOR si è impegnata a portare in adesione all'Offerta ai sensi dell'Impegno Irrevocabile di EXOR.
Partecipazione Complessiva dell'Offerente	Iniziale		Le complessive n. 289.606.131 azioni ordinarie di GEDI corrispondenti alla Partecipazione CIR, alla Partecipazione Mercurio, alle Partecipazioni Caracciolo e alle Partecipazioni Acquistate sul Mercato, complessivamente rappresentative del 56,93% del capitale sociale dell'Emittente e del 59,10% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea degli azionisti di GEDI (al netto delle Azioni Proprie) alla Data del Documento di Offerta.
Partecipazione Mercurio			Le complessive n. 25.720.444 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 5,06% del capitale sociale dell'Emittente, che l'Offerente ha acquistato da Mercurio, alla Data di Esecuzione, in esecuzione del Contratto di Compravendita Mercurio.
Partecipazioni Mercato	Acquistate	sul	Le complessive n. 10.308.578 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 2,03% del capitale sociale emesso dell'Emittente, che l'Offerente ha acquistato sul mercato successivamente alla Comunicazione dell'Offerente per il tramite di Mediobanca in qualità di intermediario, a fronte di un corrispettivo per azione ordinaria di GEDI non superiore al Corrispettivo, come comunicato al mercato e a CONSOB ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lett. c), del Regolamento Emittenti.
Partecipazioni Caracciolo			Le complessive n. 30.871.874 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 6,07% del capitale sociale emesso dell'Emittente, composte da (i) n. 27.821.874 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 5,47% del capitale sociale emesso dell'Emittente detenute da SIA BLU (la " Partecipazione SIA BLU ") e (ii) n. 3.050.000 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 0,60% del capitale sociale emesso dell'Emittente, detenute da Giacaranda

	Caracciolo per il tramite della società fiduciaria Luchi Fiduciaria S.r.l. (la “ Partecipazione Giacaranda Caracciolo ”), che l’Offerente ha acquistato, rispettivamente, da SIA BLU e da Giacaranda Caracciolo in data 29 aprile 2020 ai sensi del Contratto di Compravendita SIA BLU.
Patti Parasociali	Il Patto Parasociale CIR e il Patto Parasociale Mercurio.
Patto Parasociale CIR	Il patto parasociale sottoscritto alla Data di Esecuzione da EXOR e CIR, le cui informazioni essenziali, pubblicate ai sensi dell’articolo 130 del Regolamento Emittenti sul sito <i>internet</i> dell’Emittente (www.gedispa.it), sono riportate in Appendice M.4 al Documento di Offerta.
Patto Parasociale Mercurio	Il patto parasociale sottoscritto alla Data di Esecuzione da EXOR e Mercurio, le cui informazioni essenziali, pubblicate ai sensi dell’articolo 130 del Regolamento Emittenti sul sito <i>internet</i> dell’Emittente (www.gedispa.it), sono riportate in Appendice M.5 al Documento di Offerta.
Persone che Agiscono di Concerto	Collettivamente, le persone che agiscono di concerto con l’Offerente in relazione all’Offerta e, pertanto: (i) ai sensi dell’articolo 101-<i>bis</i>, comma 4-<i>bis</i>, lett. b), del TUF, EXOR (società controllata da Giovanni Agnelli B.V.), in quanto società controllante direttamente l’Offerente, nonché Giovanni Agnelli B.V.; (ii) ai sensi dell’articolo 101-<i>bis</i>, comma 4-<i>bis</i>, lett. a), del TUF, CIR, in quanto aderente, insieme ad EXOR, al Patto Parasociale CIR; nonché (iii) ai sensi dell’articolo 101-<i>bis</i>, comma 4-<i>bis</i>, lett. a), del TUF, Mercurio (società controllata dal dott. Carlo Perrone), in quanto aderente, insieme ad EXOR, al Patto Parasociale Mercurio.
Periodo di Adesione	Il periodo di adesione all’Offerta, concordato con Borsa Italiana, corrispondente a 20 Giorni di Borsa Aperta, che avrà inizio alle ore 8:30 (ora italiana) del giorno 3 giugno 2020 e avrà termine alle ore 17:30 (ora italiana) del giorno 30 giugno 2020, estremi inclusi, salvo proroghe in conformità alla normativa applicabile.
Piani di Stock Grant	Congiuntamente considerati, i piani di <i>stock grant</i> deliberati dall’assemblea dei soci di GEDI, rispettivamente, in data 20 aprile 2011, 23 aprile 2012, 18 aprile 2013, 16 aprile 2014, 23 aprile 2015, 21 aprile 2016, 27 aprile 2017, 26 aprile 2018 e 19 aprile 2019, i quali prevedono l’attribuzione ai Titolari delle <i>Units</i> di un determinato numero di <i>Units</i> .
Procedura Congiunta	La procedura congiunta per (i) l’adempimento dell’Obbligo di Acquisto ai sensi dell’art. 108, comma 1, del TUF e (ii) l’esercizio del Diritto di Acquisto, concordata con CONSOB e

	Borsa Italiana ai sensi dell'articolo 50- <i>quinquies</i> , comma 1, del Regolamento Emittenti.
Regolamento di Borsa	Il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, vigente alla Data del Documento di Offerta.
Regolamento Emittenti	Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Parti Correlate	Il regolamento concernente la disciplina delle operazioni con parti correlate adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.
Riapertura dei Termini dell'Offerta	L'eventuale riapertura del Periodo di Adesione per cinque Giorni di Borsa Aperta (e precisamente nelle sedute del 7 luglio 2020, 8 luglio 2020, 9 luglio 2020, 10 luglio 2020, e del 13 luglio 2020), cui si darà corso qualora l'Offerente, in occasione della pubblicazione del Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta, comunichi di aver raggiunto una partecipazione superiore ai due terzi del capitale sociale dell'Emittente oppure di aver acquistato almeno la metà delle Azioni oggetto dell'Offerta, ai sensi dell'articolo 40- <i>bis</i> , comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti.
Segmento STAR	Indica il segmento STAR del Mercato Telematico Azionario.
Scheda di Adesione	La scheda di adesione che gli Aderenti dovranno sottoscrivere e consegnare ad un Intermediario Incaricato, debitamente compilata in ogni sua parte, con contestuale deposito delle Azioni presso detto Intermediario Incaricato.
SIA BLU	Sia Blu S.p.A., società italiana con sede legale in Via della Lungarina 65, Roma, iscritta al Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e partita iva n. 11576631003.
Testo Unico della Finanza o TUF	Il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato.
Titolari delle <i>Units</i>	Ciascun titolare di <i>Units</i> attribuite e maturate in favore del medesimo ai sensi dei Piani di <i>Stock Grant</i> .
<i>Units</i>	Complessivamente considerati, i diritti condizionati, gratuiti e non trasferibili per atto tra vivi, che attribuiscono ai Titolari delle <i>Units</i> il diritto a ricevere, a titolo gratuito, complessive n. 696.175 Azioni Proprie, pari allo 0,14% del capitale sociale dell'Emittente, ai sensi dei Piani di <i>Stock Grant</i> .

PREMESSE

Le seguenti Premesse descrivono sinteticamente la struttura dell'operazione oggetto del presente documento di offerta (il "**Documento di Offerta**").

Ai fini di una compiuta valutazione dei termini e delle condizioni dell'operazione, si raccomanda un'attenta lettura dell'intero Documento di Offerta e, in particolare, della successiva sezione A "Avvertenze".

I dati e le informazioni relativi all'Emittente (e al Gruppo GEDI) contenuti nel presente Documento di Offerta si basano su dati ed informazioni pubblicamente disponibili alla Data del Documento di Offerta (ivi inclusi quelli reperibili sul sito *internet* dell'Emittente, [www. gedispa.it](http://www.gedispa.it)).

1. Oggetto dell'Offerta

L'operazione descritta nel Documento di Offerta consiste in un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria (l' "**Offerta**"), promossa da GIANO HOLDING S.p.A. (l' "**Offerente**") – ai sensi e per gli effetti degli articoli 102, 106, comma 1, e 109 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato (il "**Testo Unico della Finanza**" o "**TUF**"), nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel regolamento, concernente la disciplina degli emittenti, adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**") – sulle azioni ordinarie di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. ("**GEDI**" o l' "**Emittente**"), società con azioni quotate sul segmento STAR (il "**Segmento STAR**") del Mercato Telematico Azionario (il "**Mercato Telematico Azionario**" o "**MTA**") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**").

Precisamente, l'Offerta ha ad oggetto:

- (i) massime n. 200.449.045 azioni ordinarie GEDI, ciascuna del valore nominale di Euro 0,15, rappresentative del 39,40% del capitale sociale emesso dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta, corrispondenti alla totalità delle azioni ordinarie dell'Emittente dedotte: (a) le n. 289.606.131 azioni ordinarie di GEDI, costituenti la Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente di titolarità diretta dell'Offerente alla Data del Documento di Offerta e rappresentative del 56,93% del capitale sociale emesso dell'Emittente, e (b) le massime n. 18.635.303 Azioni Proprie detenute dall'Emittente, pari al 3,66% del capitale sociale emesso alla Data del Documento di Offerta; nonché
- (ii) massime n. 696.175 Azioni Proprie, pari allo 0,14% del capitale sociale dell'Emittente, che fossero eventualmente assegnate dall'Emittente ai Titolari delle *Units* che ne avessero fatto richiesta ai sensi dei rispettivi Piani di *Stock Grant* entro il termine del Periodo di Adesione o durante la Riapertura dei Termini dell'Offerta,

(collettivamente, le "**Azioni**").

In caso di assegnazione del numero massimo di n. 696.175 Azioni Proprie ai Titolari delle *Units*, le Azioni oggetto dell'Offerta sarebbero, pertanto, complessivamente pari a massime n. 201.145.220 Azioni (ivi inclusa la Partecipazione EXOR oggetto dell'Impegno Irrevocabile di EXOR), pari al 39,54% circa del capitale sociale dell'Emittente.

L'Offerente pagherà agli Aderenti all'Offerta un corrispettivo pari a Euro 0,46 per ogni Azione portata in adesione all'Offerta (il "**Corrispettivo**"). In caso di totale adesione all'Offerta, il controvalore massimo complessivo dell'Offerta, calcolato sulla base del Corrispettivo e del numero massimo complessivo di Azioni Oggetto dell'Offerta, è pari a Euro 92.526.801,20 (l' "**Esborso Massimo**").

Il Corrispettivo dell'Offerta è stato fissato conformemente a quanto disposto dall'articolo 106, comma 2, del TUF, in quanto corrisponde al prezzo più alto pagato dall'Offerente, e dalle Persone che Agiscono di Concerto, nei dodici mesi anteriori alla Comunicazione dell'Offerente per l'acquisto delle azioni ordinarie di GEDI. Il Corrispettivo è pari al prezzo pagato dall'Offerente per l'acquisto della Partecipazione CIR, in esecuzione del Contratto di Compravendita CIR, per l'acquisto della Partecipazione Mercurio, in esecuzione del Contratto di Compravendita Mercurio, e per l'acquisto delle Partecipazioni Caracciolo in esecuzione del Contratto di Compravendita SIA BLU.

Salvo quanto descritto nel Documento di Offerta, non sono stati stipulati altri accordi o pattuizioni che siano atti a determinare un incremento del Corrispettivo.

Per ulteriori dettagli in merito al Corrispettivo, si veda la successiva Sezione E del Documento di Offerta.

Essendo l'Offerta un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ai sensi dell'articolo 106, comma 1, del TUF, essa non è soggetta ad alcuna condizione sospensiva.

L'Offerta è rivolta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti i detentori delle Azioni ed è promossa in Italia ai sensi degli articoli 102, 106, comma 1, e 109 del TUF.

L'Offerta è stata comunicata a CONSOB e al mercato con comunicato diffuso ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del TUF in data 23 aprile 2020, giorno in cui è sorto in capo all'Offerente l'obbligo di promuovere l'Offerta in quanto l'Offerente è venuto a detenere complessive n. 248.425.679 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 48,84% circa del capitale sociale emesso dell'Emittente, a seguito degli acquisti della Partecipazione CIR e della Partecipazione Mercurio. L'operazione di acquisto della Partecipazione CIR era stata già oggetto del comunicato stampa diffuso ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (EU) n. 596/2014 (la "**MAR**") in data 2 dicembre 2019, giorno in cui per la prima volta è stato reso noto al mercato il Corrispettivo, cui sono seguiti ulteriori comunicati stampa in data 3 aprile 2020 e in data 23 aprile 2020. Con riferimento ai presupposti giuridici dell'Offerta e all'acquisto della Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente, si rinvia al successivo Paragrafo 2 delle presenti Premesse al Documento di Offerta.

L'obiettivo dell'Offerta, come meglio specificato alla Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta, è acquisire l'intero capitale sociale dell'Emittente e, in ogni caso, conseguire la revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario (il "**Delisting**").

2. Presupposti giuridici dell'Offerta

L'obbligo di procedere all'Offerta consegue al perfezionamento, in data 23 aprile 2020 (la "**Data di Esecuzione**"), dell'acquisto della Partecipazione CIR e della Partecipazione Mercurio da parte dell'Offerente, rappresentative, congiuntamente considerate, di complessive n. 248.425.679 azioni ordinarie di GEDI, pari al 48,84% circa del capitale sociale dell'Emittente. Conseguentemente, alla Data di Esecuzione, l'Offerente ha comunicato a CONSOB e al mercato il verificarsi dei presupposti giuridici per la promozione dell'Offerta attraverso un comunicato diffuso ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del TUF e dell'articolo 37, comma 1, del Regolamento Emittenti (la "**Comunicazione dell'Offerente**").

Tenuto conto della Partecipazione EXOR già detenuta da EXOR, l'acquisto della Partecipazione CIR e della Partecipazione Mercurio da parte dell'Offerente ha comportato il sorgere dell'obbligo di procedere all'Offerta in capo all'Offerente ed EXOR, i quali sono tenuti in solido ai sensi dell'articolo 109 del TUF. Si precisa che l'Offerta è promossa dall'Offerente anche per conto di EXOR.

In data 29 aprile 2020, l'Offerente ha depositato presso la CONSOB il Documento di Offerta ai sensi dell'articolo 102, comma 3, del TUF e ne ha dato comunicazione al mercato mediante apposito comunicato stampa.

Successivamente alla Comunicazione dell'Offerente, l'Offerente ha perfezionato ulteriori acquisti di azioni ordinarie di GEDI ed in particolare:

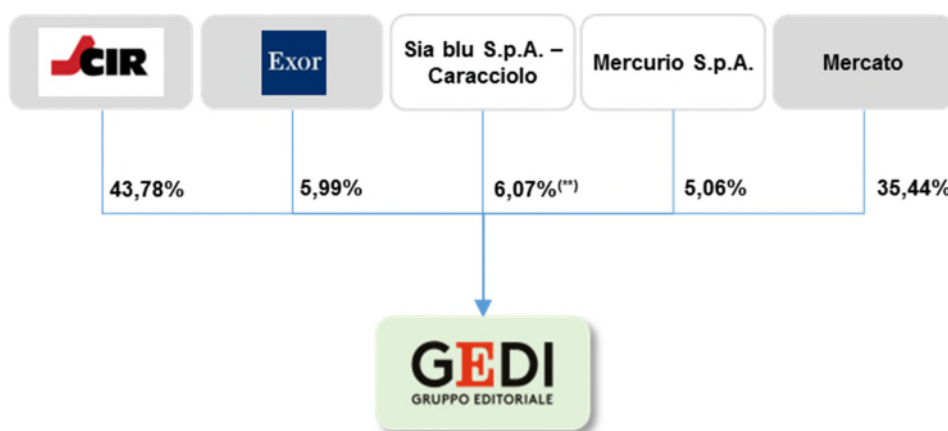
- (i) l'acquisto delle Partecipazioni Caracciolo, rappresentative, congiuntamente considerate, di complessive n. 30.871.874 azioni ordinarie di GEDI, pari al 6,07% circa del capitale sociale dell'Emittente, ai sensi del contratto di Compravendita SIA BLU;
- (ii) l'acquisto delle Partecipazioni Acquistate sul Mercato pari a complessive n. 10.308.578 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 2,03% circa del capitale sociale emesso dell'Emittente, avvenuto con operazioni di acquisto effettuate sul mercato dall'Offerente, per il tramite di Mediobanca che ha agito in qualità di intermediario per conto dell'Offerente, come comunicato al mercato con comunicati diffusi ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. c), del Regolamento Emittenti.

Per effetto dei suddetti acquisti, alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente detiene complessive n. 289.606.131 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 56,93% circa del capitale sociale dell'Emittente e del 59,10% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea degli azionisti di GEDI (al netto delle Azioni Proprie) (la "**Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente**").

I predetti acquisti sono avvenuti a fronte di un corrispettivo in denaro pari, o comunque non superiore, a Euro 0,46 per ciascuna azione ordinaria GEDI costituente la Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente.

Si segnala, altresì, che, alla Data del Documento di Offerta, EXOR detiene n. 30.481.490 azioni ordinarie GEDI rappresentative del 5,99% del capitale sociale emesso dell'Emittente, costituente la Partecipazione EXOR e, pertanto, alla Data del Documento di Offerta la partecipazione complessiva in GEDI detenuta da EXOR, sia direttamente che indirettamente tramite l'Offerente, è pari a n. 320.087.621 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 62,92% del capitale sociale emesso dell'Emittente e del 65,32% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea degli azionisti di GEDI (al netto delle Azioni Proprie).

Si riporta di seguito una rappresentazione grafica della struttura azionaria di GEDI prima della Data di Esecuzione (percentuali calcolate sul capitale emesso di GEDI).



(*) Alla Data del Documento di Offerta, GEDI detiene n. 18.635.303 azioni proprie, pari al 3,66% del capitale sociale

(**) Partecipazione detenuta per il 5,47% da SIA BLU e per lo 0,60% da Giacaranda Caracciolo per il tramite di società fiduciaria

Si riportano qui di seguito, in sintesi, le principali fasi dell'operazione di acquisto della Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente.

2.1 L'acquisto della Partecipazione CIR

In data 2 dicembre 2019, EXOR, da una parte, e CIR, dall'altra parte, hanno sottoscritto il Contratto di Compravendita CIR ai sensi del quale EXOR si è impegnata ad acquistare, per il tramite di una società per azioni di nuova costituzione dalla stessa interamente controllata, e CIR si è impegnata a vendere, tutte le n. 222.705.235 azioni ordinarie di GEDI detenute da CIR, pari, alla Data del Documento di Offerta, al 43,78% del capitale sociale emesso di GEDI (la "**Partecipazione CIR**"), ad un corrispettivo di Euro 0,46 per azione ordinaria di GEDI¹.

Il Contratto di Compravendita CIR conteneva, inoltre, talune previsioni rilevanti quali autonome pattuizioni parasociali ai sensi dell'articolo 122 del TUF (dirette a disciplinare gli impegni di gestione interinale a carico di CIR e la nuova composizione del consiglio di amministrazione di GEDI), le cui informazioni essenziali, pubblicate ai sensi dell'articolo 130 del Regolamento Emittenti sul sito *internet* dell'Emittente (www.gedispa.it), sono riportate in Appendice M.3 al Documento di Offerta.

In data 14 febbraio 2020, EXOR ha costituito l'Offerente e, in conformità a quanto previsto dal Contratto di Compravendita CIR, ha successivamente designato l'Offerente quale soggetto acquirente della Partecipazione CIR. Per la descrizione della catena partecipativa dell'Offerente si rinvia alla Sezione B, Paragrafo B.1.6, del Documento di Offerta.

Si segnala che, ai sensi del Contratto di Compravendita CIR, il perfezionamento dell'acquisto della Partecipazione CIR era sospensivamente condizionato all'avveramento (ovvero alla rinuncia) di talune condizioni sospensive, esclusivamente attinenti al rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti, ivi incluse, tra le altre, l'autorizzazione notificata in data 31 marzo 2020 da parte della Commissione Europea a norma del Regolamento (CE) del Consiglio n. 139/2004, nonché l'autorizzazione rilasciata in data 15 gennaio 2020 da parte dell'AGCOM ai sensi dell'articolo 43 del D. Lgs. 177/2005 e dell'articolo 3 del Regolamento n. 368/14/CONS.

Si segnala, inoltre, che a fronte della notifica presentata dall'Offerente, in via meramente cautelativa, in data 14 aprile 2020 in relazione alla compravendita della Partecipazione CIR (la "**Notifica Golden Power**") a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 15 del D.L. n. 23/2020, che ha modificato, tra l'altro, talune disposizioni di cui al D.L. n. 21/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 56/2012 in materia di *golden power*, in data 21 aprile 2020 il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha trasmesso all'Offerente una nota con la quale è stato confermato che l'operazione di acquisto della Partecipazione CIR non rientra, *ratione temporis*, nell'ambito di applicabilità della disciplina in materia di *golden power*, come da ultimo modificata. Per ulteriori dettagli in merito alle suddette autorizzazioni, si rinvia alla successiva Sezione C, Paragrafo C.2, del Documento di Offerta.

A seguito del verificarsi delle condizioni sospensive previste nel Contratto di Compravendita CIR, in data 3 aprile 2020 le parti hanno concordato, e informato il mercato con comunicato diffuso in pari data, di dare esecuzione al Contratto di Compravendita CIR il 23 aprile 2020 (ovvero la Data di Esecuzione), data in cui è avvenuto l'acquisto da parte dell'Offerente di tutte le n. 222.705.235 azioni ordinarie di GEDI pari al 43,78% del capitale sociale emesso di GEDI e costituenti la Partecipazione

¹ Si precisa che in data 19 febbraio 2020 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di "CIR S.p.A. – COMPAGNIE INDUSTRIALI RIUNITE" in "COFIDE – Gruppo De Benedetti S.p.A." (di cui all'atto di fusione del 3 febbraio 2020, rep. 4287, racc. 2865, a rogito del notaio Maddalena Ferrari), sicché tale società è subentrata in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutti i suoi diritti, ragioni, obblighi ed impegni, ivi inclusi quelli derivanti dal Contratto di Compravendita CIR.

CIR, a fronte di un corrispettivo pari a Euro 0,46 per ciascuna azione ordinaria GEDI e, pertanto, pari a complessivi Euro 102.444.408,10.

Inoltre, in conformità a quanto previsto dal Contratto di Compravendita CIR, alla Data di Esecuzione:

- (a) EXOR e CIR hanno risolto consensualmente il patto parasociale relativo a GEDI da loro sottoscritto in data 30 luglio 2016 in relazione al processo di integrazione delle attività di Italiana Editrice S.p.A. ("**ITEDI**") con le attività di GEDI oggetto dell'accordo quadro sottoscritto in pari data da, tra gli altri, CIR, GEDI, Mercurio, Fiat Chrysler Automobiles N.V. e Ital Press Holding S.p.A. (all'epoca interamente controllata da Mercurio²); a tal riguardo, si ricorda che l'operazione di cui all'accordo quadro sopra menzionato è stata oggetto della comunicazione CONSOB n. 0088117 del 4 ottobre 2016, che ha escluso obbligo di procedere ad offerta pubblica di acquisto obbligatoria, c.d. da "consolidamento", ai sensi dell'articolo 106 comma 3, lett. b), del TUF sull'Emittente in capo ai soggetti aderenti al patto parasociale;
- (b) secondo quanto pattuito tra EXOR e CIR in relazione al Contratto di Compravendita CIR, a seguito delle dimissioni presentate dai signori Rodolfo De Benedetti, Francesco Dini, Monica Mondardini e Marco De Benedetti, quest'ultimo esclusivamente per la carica di Presidente del consiglio di amministrazione (quindi mantenendo la carica di amministratore dell'Emittente), i signori Turi Munthe, Pietro Paolo Supino e Enrico Vellano sono stati nominati per cooptazione, ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, quali membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente. In pari data il consiglio di amministrazione di GEDI ha nominato l'Ing. John Elkann Presidente del consiglio di amministrazione e, a seguito delle dimissioni rassegnate dall'amministratore delegato Laura Cioli, ha altresì provveduto alla nomina per cooptazione, ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, del signor Maurizio Scanavino, al quale è stata attribuita la carica di amministratore delegato;
- (c) EXOR, CIR e l'Offerente hanno sottoscritto un accordo di investimento che disciplina, tra l'altro, l'acquisto da parte di CIR, al completamento dell'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta (come di seguito definita), di una partecipazione nel capitale sociale dell'Offerente di titolarità di EXOR che rappresenti, in trasparenza, alla data del perfezionamento di tale compravendita, il 5% del capitale sociale emesso di GEDI (la "**Partecipazione Giano di CIR**"), a fronte di un corrispettivo complessivo pari a Euro 11.699.881,04, determinato moltiplicando il Corrispettivo per le n. 25.434.524 azioni ordinarie di GEDI che, alla Data di Esecuzione, rappresentano il 5% del capitale sociale emesso di GEDI (l' "**Accordo di Investimento CIR**");
- (d) EXOR e CIR hanno, inoltre, sottoscritto:
 - (i) un patto parasociale rilevante ai fini dell'articolo 122 del TUF, che entrerà in vigore al perfezionamento dell'acquisto da parte di CIR della Partecipazione Giano di CIR ai sensi dell'Accordo di Investimento CIR e che ha ad oggetto i reciproci rapporti quali soci dell'Offerente, e indirettamente di GEDI, tra cui il diritto di CIR di designare un membro del consiglio di amministrazione di GEDI, nonché la disciplina della circolazione delle azioni dell'Offerente (il "**Patto Parasociale CIR**"). Per maggiori informazioni in merito alle previsioni del Patto Parasociale CIR, si rinvia alle informazioni essenziali pubblicate ai sensi dell'articolo 130 del Regolamento Emittenti

² Si precisa che in data 6 novembre 2017 si è perfezionata la fusione per incorporazione di Ital Press Holding S.p.A. ("**IPH**") nella sua controllante Mercurio, sicché a decorrere da tale data, Mercurio è subentrata nella titolarità delle azioni ordinarie GEDI di proprietà di IPH ed è succeduta, a tutti gli effetti, a IPH nel patto parasociale.

sul sito *internet* dell'Emittente (www.gedispa.it) e riportate in Appendice M.4 al Documento di Offerta; e

- (ii) un accordo di opzione *put & call* che disciplina, rispettivamente, la concessione da parte di EXOR a favore di CIR di un'opzione di vendita e la concessione da parte di CIR a favore di EXOR di un'opzione di acquisto, aventi entrambe ad oggetto la Partecipazione Giano di CIR ed esercitabili ai termini e condizioni ivi previsti a partire dal terzo anno successivo alla data di perfezionamento dell'acquisto della Partecipazione Giano di CIR ai sensi dell'Accordo di Investimento CIR ed entro il 12° mese successivo, salva l'ipotesi di risoluzione consensuale anticipata del Patto Parasociale CIR, nel qual caso le opzioni di acquisto e di vendita saranno esercitabili fino al 3° mese dalla risoluzione consensuale, e alcune altre ipotesi di accelerazione dell'opzione di vendita al ricorrere di determinate circostanze (l'“**Accordo Put & Call CIR**”). Per maggiori informazioni in merito alle previsioni dell'Accordo *Put & Call* CIR, si rinvia alla Sezione H, Paragrafo H.2, del Documento di Offerta.

2.2 L'acquisto della Partecipazione Mercurio

In data 22 aprile 2020, l'Offerente, da una parte, e Mercurio (società controllata dal dott. Carlo Perrone), dall'altra, hanno sottoscritto il Contratto di Compravendita Mercurio, ai sensi del quale l'Offerente si è impegnato ad acquistare, e Mercurio si è impegnata a vendere, tutte le n. 25.720.444 azioni ordinarie di GEDI detenute da Mercurio, pari, alla Data del Documento di Offerta, al 5,06% del capitale sociale emesso di GEDI (la “**Partecipazione Mercurio**”), ad un corrispettivo di Euro 0,46 per azione ordinaria di GEDI.

Inoltre, sempre in data 22 aprile 2020, EXOR, Mercurio e l'Offerente hanno sottoscritto un accordo di investimento che, analogamente a quanto pattuito con CIR, disciplina, tra l'altro, l'acquisto da parte di Mercurio, entro il quinto giorno lavorativo al completamento dell'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), di una partecipazione nel capitale sociale dell'Offerente di titolarità di EXOR che rappresenti, in trasparenza, alla data del perfezionamento di tale compravendita, il 5% del capitale sociale emesso di GEDI (la “**Partecipazione Giano di Mercurio**”), a fronte di un corrispettivo complessivo pari a Euro 11.699.881,04, determinato moltiplicando il Corrispettivo per le n. 25.434.524 azioni ordinarie di GEDI che, alla Data di Esecuzione, rappresentano il 5% del capitale sociale emesso di GEDI (l'“**Accordo di Investimento Mercurio**”).

Successivamente, alla Data di Esecuzione, l'Offerente ha acquistato tutte le n. 25.720.444 azioni ordinarie di GEDI, pari al 5,06% del capitale sociale emesso di GEDI e costituenti la Partecipazione Mercurio in esecuzione del Contratto di Compravendita Mercurio, a fronte di un corrispettivo pari a Euro 0,46 per ciascuna azione ordinaria GEDI e, pertanto, pari a complessivi Euro 11.831.404,24.

Inoltre, in conformità a quanto previsto dal Contratto di Compravendita Mercurio, alla Data di Esecuzione, EXOR e Mercurio hanno sottoscritto, analogamente a quanto avvenuto con CIR:

- (a) un patto parasociale rilevante ai fini dell'articolo 122 del TUF, che entrerà in vigore al perfezionamento dell'acquisto da parte di Mercurio della Partecipazione Giano di Mercurio ai sensi dell'Accordo di Investimento Mercurio e che ha ad oggetto i reciproci rapporti quali soci dell'Offerente, e indirettamente di GEDI, tra cui il diritto di Mercurio di designare un membro del consiglio di amministrazione di GEDI, nonché la disciplina della circolazione delle azioni dell'Offerente (il “**Patto Parasociale Mercurio**”). Si segnala che il patto parasociale stipulato in data 30 luglio 2016 tra CIR e Mercurio, avente efficacia a partire dal 27 giugno 2017 e scadenza naturale il 27 giugno 2020, ai sensi dell'art. 6.2.3 del patto parasociale stesso, si è risolto di diritto per effetto del perfezionamento della cessione della Partecipazione CIR all'Offerente. Per maggiori informazioni in merito alle previsioni del Patto Parasociale

Mercurio, si rinvia alle informazioni essenziali informazioni essenziali pubblicate ai sensi dell'articolo 130 del Regolamento Emittenti sul sito *internet* dell'Emittente (www.gedispa.it) e riportate in Appendice M.5 al Documento di Offerta;

- (b) un accordo di opzione *put & call* che disciplina, rispettivamente, la concessione da parte di EXOR a favore di Mercurio di un'opzione di vendita e la concessione da parte di Mercurio a favore di EXOR di un'opzione di acquisto, aventi entrambe ad oggetto la Partecipazione Giano di Mercurio ed esercitabili ai termini e condizioni ivi previsti a partire dal terzo anno successivo alla data di perfezionamento dell'acquisto della Partecipazione Giano di Mercurio ai sensi dell'Accordo di Investimento Mercurio ed entro il 12° mese successivo, salva l'ipotesi di risoluzione consensuale anticipata del Patto Parasociale Mercurio, nel qual caso le opzioni di acquisto e di vendita saranno esercitabili fino al 3° mese dalla risoluzione consensuale, e alcune altre ipotesi di accelerazione dell'opzione di vendita al ricorrere di determinate circostanze (l'**"Accordo Put & Call Mercurio"**). Per maggiori informazioni in merito alle previsioni dell'Accordo *Put & Call* Mercurio, si rinvia alla Sezione H, Paragrafo H.2, del Documento di Offerta.

Si precisa che l'Accordo di Investimento CIR, il Patto Parasociale CIR e l'Accordo *Put & Call* CIR hanno contenuto analogo e sostanzialmente speculare con riferimento ai diritti e agli obblighi delle parti previsti rispettivamente nell'Accordo di Investimento Mercurio, nel Patto Parasociale Mercurio e nell'Accordo *Put & Call* Mercurio.

2.3 L'Impegno Irrevocabile di EXOR

Sempre alla Data di Esecuzione, EXOR ha assunto l'Impegno Irrevocabile di EXOR nei confronti dell'Offerente, ai sensi del quale EXOR si è impegnata irrevocabilmente a portare in adesione all'Offerta le n. 30.481.490 azioni ordinarie di GEDI detenute da EXOR già prima della sottoscrizione del Contratto di Compravendita CIR, rappresentative del 5,99% del capitale sociale di GEDI alla Data del Documento di Offerta (la **"Partecipazione EXOR"**).

2.4 L'acquisto delle Partecipazioni Caracciolo

In data 22 aprile 2020 l'Offerente ha sottoscritto con SIA BLU S.p.A. (**"SIA BLU"**) e Giacaranda Maria Caracciolo di Melito Falck (**"Giacaranda Caracciolo"**) un contratto di compravendita (il **"Contratto di Compravendita SIA BLU"**), ai sensi del quale l'Offerente si è impegnato irrevocabilmente ad acquistare, e SIA BLU e Giacaranda Caracciolo si sono rispettivamente impegnate irrevocabilmente a vendere, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dal perfezionamento dell'acquisto della Partecipazione CIR, avvenuto alla Data di Esecuzione, complessive n. 30.871.874 azioni ordinarie di GEDI (nello specifico, (i) n. 27.821.874 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 5,47% del capitale sociale dell'Emittente, detenute da SIA BLU e (ii) n. 3.050.000 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative dello 0,60% del capitale sociale dell'Emittente e detenute da Giacaranda Caracciolo tramite la società fiduciaria Luchi Fiduciaria S.r.l.), rappresentative complessivamente del 6,07% del capitale sociale emesso di GEDI e del 6,30% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea degli azionisti di GEDI (al netto delle Azioni Proprie) (complessivamente, le **"Partecipazioni Caracciolo"**), a fronte di un corrispettivo pari a Euro 0,46 per ciascuna azione ordinaria GEDI e, pertanto, pari a complessivi Euro 14.201.062,04, di cui Euro 12.798.062,04 da versarsi a favore di SIA BLU ed Euro 1.403.000,00 da versarsi a favore di Giacaranda Caracciolo.

In esecuzione del Contratto di Compravendita SIA BLU, in data 29 aprile 2020, l'Offerente ha acquistato tutte le n. 30.871.874 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 6,07% del capitale sociale dell'Emittente e costituenti le Partecipazioni Caracciolo, a fronte di un corrispettivo pari a Euro 0,46 per ciascuna azione ordinaria GEDI e, pertanto, pari a complessivi Euro 14.201.062,04.

2.5 L'acquisto delle Partecipazioni Acquistate sul Mercato

Successivamente alla Comunicazione dell'Offerente, l'Offerente ha acquistato sul mercato, per il tramite di Mediobanca che ha agito in qualità di intermediario per conto dell'Offerente, ulteriori complessive n. 10.308.578 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 2,03% del capitale sociale emesso dell'Emittente (le "**Partecipazioni Acquistate sul Mercato**"), a fronte di un prezzo non superiore a Euro 0,46 per ciascuna azione ordinaria GEDI (e dunque non superiore al Corrispettivo), per complessivi Euro 4.739.121,34. Si riporta qui di seguito una tabella riepilogativa degli acquisti sul mercato effettuati dall'Offerente sino alla Data del Documento di Offerta.

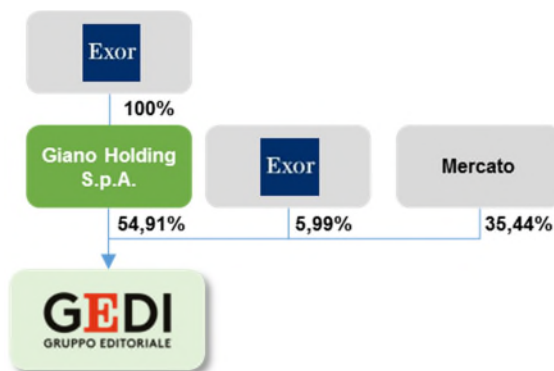
Data	Numero Azioni	Percentuale sul capitale emesso	Prezzo unitario per Azione (Euro)
8 maggio 2020	3.198.306	0,63%	0,4595
11 maggio 2020	2.449.790	0,48%	0,4595
13 maggio 2020	988	0,00019%	0,4595
14 maggio 2020	1.000.000	0,20%	0,46
15 maggio 2020	201.619	0,04%	0,46
18 maggio 2020	475.348	0,09%	0,46
19 maggio 2020	1.103.851	0,22%	0,46
20 maggio 2020	1.359.334	0,27%	0,46
21 maggio 2020	218.316	0,04%	0,46
22 maggio 2020	301.026	0,06%	0,46

2.6 La Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente

Alla Data del Documento di Offerta, ad esito del perfezionamento degli acquisti sopra descritti e in particolare della Partecipazione CIR, della Partecipazione Mercurio, delle Partecipazioni Caracciolo e delle Partecipazioni Acquistate sul Mercato, l'Offerente detiene complessive n. 289.606.131 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 56,93% circa del capitale sociale dell'Emittente, che costituiscono, congiuntamente considerate, la Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente.

In data 29 aprile 2020, l'Offerente ha depositato presso la CONSOB il Documento di Offerta ai sensi dell'articolo 102, comma 3, del TUF e ne ha dato comunicazione al mercato mediante apposito comunicato stampa.

Si riporta di seguito una rappresentazione grafica della struttura azionaria di GEDI alla Data del Documento di Offerta (percentuali calcolate sulla base del capitale sociale emesso di GEDI).



(*) Alla Data del Documento di Offerta, GEDI detiene n. 18.635.303 azioni proprie, pari al 3,66% del capitale sociale

Inoltre, tenuto conto dell'Impegno Irrevocabile di EXOR a portare in adesione all'Offerta la Partecipazione EXOR, è previsto che l'Offerente, all'esito dell'Offerta e a prescindere dal numero di Azioni che saranno portate in adesione all'Offerta, venga a detenere direttamente una partecipazione almeno pari a n. 320.087.621 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 62,92% del capitale sociale emesso dell'Emittente e del 65,32% dei diritti di voto (tenuto conto delle Azioni Proprie).

Si segnala, inoltre, che, alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente possiede n. 18.635.303 Azioni Proprie, pari al 3,66% del capitale sociale del medesimo.

3. Motivazioni dell'Offerta e programmi futuri

L'obiettivo dell'Offerta, alla luce delle motivazioni e dei programmi futuri relativi all'Emittente (come meglio specificato alla Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta), è acquisire l'intero capitale sociale dell'Emittente e, in ogni caso, conseguire la revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni ordinarie dell'Emittente (il "**Delisting**").

Si precisa, inoltre, che qualora il *Delisting* non venisse raggiunto al termine dell'Offerta (ivi inclusi, come *infra* definiti, al termine dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta e/o dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e dell'esercizio del Diritto di Acquisto), l'Offerente si riserva di realizzare il *Delisting* per il tramite della eventuale fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente, società non quotata (la "**Fusione per Incorporazione**"). Qualora il *Delisting* fosse raggiunto ad esito dell'Offerta, l'Offerente si riserva, in ogni caso, di realizzare la fusione inversa dell'Offerente nell'Emittente (la "**Fusione Inversa**" e, congiuntamente alla "**Fusione per Incorporazione**", ciascuna la "**Fusione**").

Si segnala in ogni caso che, alla Data del Documento di Offerta, non sono state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti delle società che potrebbero essere coinvolte in merito all'eventuale Fusione, né alle relative modalità di esecuzione.

Con riferimento ai programmi futuri, l'Offerente si propone di assicurare all'Emittente la stabilità necessaria per poter realizzare e sostenere un progetto di sviluppo e crescita del Gruppo GEDI a lungo termine, nonché, avvalendosi dell'apporto da parte della propria controllante EXOR, di mettere al servizio dell'Emittente l'esperienza maturata da EXOR, anche a livello internazionale, nel settore dell'editoria, assicurando la stabilità necessaria per accelerare le trasformazioni sul piano tecnologico e organizzativo, preservando al contempo il giornalismo di qualità in un'ottica di autorevolezza, professionalità e indipendenza con forte attenzione alle esigenze dei lettori.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione A, Paragrafo A.6, nonché alla Sezione G, Paragrafo G.2 del Documento di Offerta.

4. Tabella dei principali eventi relativi all'Offerta

Per una migliore comprensione dell'operazione nell'ambito della quale è promossa l'Offerta, si indicano nella seguente tabella, in forma riassuntiva e in ordine cronologico, i principali avvenimenti relativi alla predetta operazione e all'Offerta, a partire dalla data di sottoscrizione del Contratto di Compravendita CIR, ossia il 2 dicembre 2019:

DATA	AVVENIMENTO	MODALITÀ DI COMUNICAZIONE
2 dicembre 2019	Sottoscrizione del Contratto di Compravendita CIR	Comunicato stampa al mercato ai sensi dell'art. 17 MAR

DATA	AVVENIMENTO	MODALITÀ DI COMUNICAZIONE
24 dicembre 2019	Ottenimento dell'autorizzazione della competente autorità <i>antitrust</i> della Repubblica di Albania	-
7 gennaio 2020	Ottenimento dell'autorizzazione della competente autorità <i>antitrust</i> della Repubblica federativa del Brasile	-
15 gennaio 2020	Ottenimento del nulla osta dell'AGCOM	-
20 gennaio 2020	Ottenimento dell'autorizzazione della competente autorità <i>antitrust</i> della Repubblica di Serbia	-
22 gennaio 2020	Ottenimento dell'autorizzazione della competente autorità <i>antitrust</i> della Repubblica di Macedonia del Nord	-
14 febbraio 2020	Costituzione dell'Offerente	-
31 marzo 2020	Notifica dell'autorizzazione della Commissione Europea	-
3 aprile 2020	Fissazione della Data di Esecuzione per il perfezionamento dell'acquisto da parte dell'Offerente della Partecipazione CIR a seguito dell'avveramento delle condizioni sospensive previste nel Contratto di Compravendita CIR	Comunicato stampa al mercato ai sensi dell'art. 17 MAR
9 aprile 2020	Designazione da parte di EXOR dell'Offerente quale acquirente della Partecipazione CIR ai sensi del Contratto di Compravendita CIR	-
22 aprile 2020	Sottoscrizione del Contratto di Compravendita Mercurio e dell'Accordo di Investimento Mercurio	-
	Sottoscrizione del Contratto di Compravendita SIA BLU	
23 aprile 2020	Perfezionamento da parte dell'Offerente dell'acquisto della Partecipazione CIR in esecuzione del Contratto di Compravendita CIR e della Partecipazione Mercurio in esecuzione del Contratto di Compravendita Mercurio	Comunicato stampa al mercato ai sensi dell'art. 17 MAR
	Sottoscrizione dell'Accordo di Investimento CIR	
	Sottoscrizione dei Patti Parasociali e degli Accordi <i>Put & Call</i>	
	Assunzione da parte di EXOR dell'Impegno Irrevocabile di EXOR	
	Comunicazione dell'Offerente	Comunicato dell'Offerente ai sensi degli articoli 102, comma 1, del TUF, e 37 del Regolamento Emittenti

DATA	AVVENIMENTO	MODALITÀ DI COMUNICAZIONE
29 aprile 2020	Perfezionamento da parte dell'Offerente dell'acquisto delle Partecipazioni Caracciolo in esecuzione del Contratto di Compravendita SIA BLU	Comunicato stampa al mercato ai sensi dell'art. 17 MAR e dell'art. 41, comma 2, lett. c), num. 1), del Regolamento Emittenti
	Comunicazione a CONSOB e all'Emittente delle pattuizioni di natura parasociale contenute nei Patti Parasociali e negli Accordi di Investimento, pubblicazione del relativo estratto sul quotidiano "La Repubblica" e delle relative informazioni essenziali sul sito internet www.gedispa.it , nonché deposito presso il Registro delle Imprese di Roma	Comunicazione e pubblicazioni ai sensi dell'art. 122 del TUF e relative norme di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti
	Promozione dell'Offerta mediante deposito in CONSOB del Documento di Offerta e della Scheda di Adesione	Comunicato dell'Offerente diffuso ai sensi dell'art. 102, comma 3, del TUF e dell'art. 37-ter del Regolamento Emittenti
25 maggio 2020	Approvazione da parte degli amministratori indipendenti dell'Emittente, che non siano parti correlate dell'Offerente, del Parere degli Amministratori Indipendenti	Comunicato dell'Emittente ai sensi degli artt. 103 del TUF e 39 del Regolamento Emittenti
	Approvazione da parte del consiglio di amministrazione dell'Emittente del Comunicato dell'Emittente	
29 maggio 2020	Approvazione del Documento di Offerta da parte di CONSOB	Comunicato dell'Offerente al mercato ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Emittenti
	Pubblicazione del Documento di Offerta e del Comunicato dell'Emittente (comprensivo del Parere degli Amministratori Indipendenti)	Comunicato dell'Offerente diffuso ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Regolamento Emittenti Diffusione del Documento di Offerta ai sensi degli artt. 36, comma 3, e 38, comma 2, del Regolamento Emittenti
3 giugno 2020	Inizio del Periodo di Adesione	-
Almeno 5 Giorni di Borsa Aperta prima della fine del Periodo di Adesione e, pertanto, il 23 giugno 2020 (salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile)	Eventuale comunicazione in merito al superamento delle soglie rilevanti preclusive ai fini della Riapertura dei Termini dell'Offerta	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti
30 giugno 2020 (salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile)	Fine del Periodo di Adesione	-
Entro la sera dell'ultimo giorno del Periodo di Adesione e comunque entro le 7:59 (ora italiana) del primo Giorno di Borsa Aperta successivo al termine del Periodo di Adesione	Comunicazione dei risultati provvisori dell'Offerta	Comunicato dell'Offerente al mercato ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Emittenti
Prima della Data di Pagamento del Corrispettivo alle Azioni portate in adesione all'Offerta, ossia (salvo	Comunicazione (i) dei risultati definitivi dell'Offerta, (ii) dell'eventuale sussistenza dei	Pubblicazione del comunicato ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del Regolamento Emittenti

DATA	AVVENIMENTO	MODALITÀ DI COMUNICAZIONE
proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile) entro il 6 luglio 2020	presupposti per la Riapertura dei Termini dell'Offerta, o (iii) dell'eventuale sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF ovvero della sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e del Diritto di Acquisto	
Il quarto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione, ossia (salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile) il 6 luglio 2020	Pagamento del Corrispettivo delle Azioni portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione	-
7 luglio 2020 (salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile)	Inizio dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta	-
13 luglio 2020 (salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile)	Termine dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta	-
Entro la sera dell'ultimo giorno del periodo di Riapertura dei Termini dell'Offerta comunque entro le 7:59 (ora italiana) del primo Giorno di Borsa Aperta successivo al termine del periodo di Riapertura dei Termini dell'Offerta	Comunicazione dei risultati provvisori dell'Offerta all'esito dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta	Comunicato dell'Offerente al mercato ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Emittenti
Prima della Data di Pagamento ad Esito della Riapertura dei Termini dell'Offerta	Comunicazione (i) dei risultati complessivi dell'Offerta all'esito dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta, e (ii) dell'eventuale sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF ovvero della sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art.108, comma 1, del TUF e del Diritto di Acquisto	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del Regolamento Emittenti
Il quarto Giorno di Borsa Aperta successivo al termine della Riapertura dei Termini dell'Offerta, ossia (salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile) il 17 luglio 2020	Pagamento del Corrispettivo delle Azioni portate in adesione durante la Riapertura dei Termini dell'Offerta	-
A decorrere dall'avveramento dei presupposti di legge	In caso di sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, pubblicazione di un comunicato contenente le informazioni necessarie per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, nonché la relativa indicazione della tempistica del <i>Delisting</i>	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'articolo 50- <i>quinquies</i> del Regolamento Emittenti

DATA	AVVENIMENTO	MODALITÀ DI COMUNICAZIONE
A decorrere dall'avveramento dei presupposti di legge	In caso di sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF, e per il Diritto di Acquisto, pubblicazione di un comunicato contenente le informazioni necessarie per l'adempimento degli obblighi relativi al Diritto di Acquisto e, contestualmente, dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF, dando corso alla Procedura Congiunta, nonché la relativa indicazione della tempistica del <i>Delisting</i>	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'articolo 50- <i>quinquies</i> del Regolamento Emittenti

Nota: tutti i comunicati di cui alla precedente tabella, ove non diversamente specificato, si intendono diffusi con le modalità di cui all'articolo 36, comma 3, del Regolamento Emittenti; i comunicati e gli avvisi relativi all'Offerta saranno pubblicati senza indugio sul sito dell'Emittente all'indirizzo www.gedispa.it, nonché sul sito di EXOR all'indirizzo www.exor.com.

A. AVVERTENZE

A.1 CONDIZIONI DI EFFICACIA DELL'OFFERTA

L'Offerta, in quanto obbligatoria ai sensi dell'articolo 106, comma 1, del TUF, non è soggetta ad alcuna condizione di efficacia ed è rivolta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti i titolari delle Azioni.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione F del Documento di Offerta.

A.2 BILANCIO CONSOLIDATO E DI ESERCIZIO DELL'EMITTENTE AL 31 DICEMBRE 2019 E DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2020

In data 28 febbraio 2020, il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha approvato il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Il bilancio di esercizio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'Assemblea dei soci dell'Emittente in data 22 aprile 2020. La relazione finanziaria dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, comprendente il bilancio consolidato e il bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2019, corredati degli allegati previsti per legge, è stata messa a disposizione del pubblico da parte dell'Emittente sul proprio sito *internet* www.gedispa.it.

Inoltre, in data 5 maggio 2020 il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020. Detto documento è a disposizione del pubblico da parte dell'Emittente sul proprio sito *internet* www.gedispa.it.

Sulla base di quanto indicato nel calendario dell'Emittente, è previsto che in data 24 luglio 2020 il consiglio di amministrazione dell'Emittente approvi la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020. Si prevede che la relazione semestrale, corredata degli allegati previsti per legge, sarà messa a disposizione del pubblico da parte dell'Emittente sul proprio sito *internet* www.gedispa.it.

Si segnala che, secondo quanto riportato nel resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020, il risultato operativo consolidato dell'Emittente nei primi tre mesi del 2020 è stato notevolmente impattato dalla diffusione del virus COVID-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento poste in essere da parte delle autorità pubbliche e locali. In particolare, il risultato operativo consolidato è stato impattato dalla diminuzione dei ricavi diffusionali e dei ricavi pubblicitari, in linea con il generale andamento negativo del mercato, influenzato dagli effetti del COVID-19, e dalle svalutazioni (per Euro 58,9 milioni) di avviamenti di testate conseguenti alle ulteriori verifiche (rispetto a quelle fatte a dicembre del 2019) di *impairment test* effettuate per allineare i valori contabili di ciascuna CGU (*Cash Generating Unit*) al valore recuperabile di riferimento determinato sulla base dei flussi di cassa dell'ultimo *business plan* approvato, adattati per riflettere alcuni scenari di possibile evoluzione della pandemia COVID-19 e dei suoi effetti sull'evoluzione del PIL italiano, e conseguentemente sugli investimenti pubblicitari, ponderati in base al grado di probabilità.

Per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione B, Paragrafo B.2 e alla Sezione N, Paragrafo N.2, del Documento di Offerta.

A.3 INFORMAZIONI RELATIVE AL FINANZIAMENTO DELL'ACQUISIZIONE E DELL'OFFERTA

A.3.1 Finanziamento dell'acquisto della Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente

A seguito degli acquisti da parte dell'Offerente della Partecipazione CIR, della Partecipazione Mercurio, delle Partecipazioni Caracciolo e delle Partecipazioni Acquistate sul Mercato, come descritte nel Paragrafo 2.5 delle Premesse a cui si rinvia per maggiori dettagli, alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente detiene n. 289.606.131 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 56,93% circa del capitale sociale dell'Emittente, costituenti la Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente, per l'acquisto delle quali l'Offerente ha versato un corrispettivo in denaro pari (ovvero, con riferimento alle Partecipazioni Acquistate sul Mercato, comunque non superiore) a Euro 0,46 per azione ordinaria. Per l'acquisto della Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente, l'Offerente ha versato complessivi Euro 133.215.995,72.

Alla Data del Documento di Offerta, il capitale sociale dell'Offerente è deliberato in misura pari a Euro 5.136.404,79 e sottoscritto e versato in misura pari a Euro 2.842.975,53, suddiviso in 508.690.479 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.

L'Offerente ha reperito le risorse necessarie per procedere all'acquisto della Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente nei termini sopra descritti facendo ricorso a mezzi messi a disposizione da parte del proprio socio EXOR.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione B, Paragrafo B.1.5 e alla Sezione G, Paragrafo G.1.1, del Documento di Offerta.

A.3.2 Modalità di finanziamento dell'Offerta

A copertura del fabbisogno finanziario derivante dagli obblighi di pagamento connessi all'Offerta — calcolato in ipotesi di totale adesione all'Offerta sulla base del Corrispettivo pari a Euro 0,46 e del numero massimo complessivo di Azioni oggetto della stessa (ivi incluse tutte le massime n. 696.175 Azioni Proprie potenzialmente assegnabili ai Titolari delle *Units*, pari allo 0,14% del capitale sociale dell'Emittente) e, pertanto, nei limiti dell'Esborso Massimo — l'Offerente farà ricorso alle risorse finanziarie messe a disposizione da parte di EXOR a titolo di capitale.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione B, Paragrafo B.1.5 e alla Sezione G, Paragrafo G.1.2, del Documento di Offerta.

A.3.3 Garanzia di esatto adempimento

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni di pagamento dell'Offerente nell'ambito dell'Offerta, ai sensi dell'articolo 37-*bis* del Regolamento Emittenti, l'Offerente ha ottenuto da parte della Banca Garante dell'Esatto Adempimento l'emissione di una garanzia dell'esatto adempimento dell'obbligazione dell'Offerente di pagare, a semplice prima richiesta scritta dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, il Corrispettivo di tutte le Azioni portate in adesione all'Offerta (ivi incluse le Azioni portate in adesione durante l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), nonché di tutte le Azioni che dovessero essere acquistate dall'Offerente in esecuzione della eventuale procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, sino a un ammontare complessivo comunque non superiore all'Esborso Massimo.

In particolare, in attuazione degli accordi intercorrenti con l'Offerente, la Banca Garante dell'Esatto Adempimento ha rilasciato all'Offerente, in data 29 maggio 2020, una lettera di garanzia ai sensi della quale, ai termini ivi previsti, la Banca Garante dell'Esatto Adempimento si è impegnata irrevocabilmente a corrispondere a semplice prima richiesta scritta dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, per il caso di inadempimento dell'Offerente all'obbligo di pagamento del Corrispettivo dell'Offerta, una somma in denaro non eccedente l'Esborso Massimo determinato sulla base del Corrispettivo dovuto dall'Offerente per l'acquisto delle Azioni non superiore a Euro 0,46 per ciascuna Azione per il pagamento del Corrispettivo delle Azioni portate in adesione all'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), nonché per il pagamento del

Corrispettivo di tutte le Azioni che l'Offerente dovesse acquistare in esecuzione della eventuale procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF ove si verificassero i relativi presupposti giuridici ad esito dell'Offerta.

Si precisa, inoltre, che in relazione all'emissione della suddetta garanzia rilasciata dalla Banca Garante dell'Esatto Adempimento, l'Offerente ha depositato l'importo di Euro 92.526.801,20 pari all'Esborso Massimo in un apposito conto vincolato intestato all'Offerente (il "**Conto Vincolato**"), aperto presso la Banca Garante dell'Esatto Adempimento. In pari data, l'Offerente ha conferito alla Banca Garante dell'Esatto Adempimento istruzioni irrevocabili di effettuare, utilizzando a tal fine la suddetta somma depositata sul Conto Vincolato:

- (i) alla Data di Pagamento, nonché alla eventuale Data di Pagamento ad Esito della Riapertura dei Termini dell'Offerta, il pagamento dell'intero Corrispettivo di tutte le Azioni portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione, nonché durante l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta;
- (ii) qualora ad esito dell'Offerta si verificassero i presupposti di legge previsti per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, il pagamento dell'intero Corrispettivo delle rimanenti Azioni che dovessero essere acquistate dall'Offerente in esecuzione della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF; nonché
- (iii) qualora, ad esito dell'Offerta e/o della procedura per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, si verificassero i presupposti di legge previsti per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e per l'esercizio del Diritto di Acquisto mediante Procedura Congiunta, al pagamento dell'intero Corrispettivo delle rimanenti Azioni oggetto della Procedura Congiunta.

Per maggiori informazioni, si veda la Sezione G, Paragrafo G.1.3, del Documento di Offerta.

A.4 IMPEGNI DI INVESTIMENTO DA PARTE DI CIR E DI MERCURIO NEL CAPITALE SOCIALE DELL'OFFERENTE

A.4.1 Impegno di investimento di CIR nel capitale sociale dell'Offerente

Alla Data di Esecuzione, in conformità a quanto previsto dal Contratto di Compravendita CIR, EXOR, CIR e l'Offerente hanno sottoscritto l'Accordo di Investimento CIR, il quale disciplina, i termini e le condizioni dell'investimento da parte di CIR nel capitale sociale dell'Offerente.

In particolare, ai sensi dell'Accordo di Investimento CIR, EXOR si è impegnata a cedere e trasferire a CIR, che si è impegnata ad acquistare e ricevere da EXOR, a fronte di un corrispettivo fisso e predeterminato pari a complessivi Euro 11.699.881,04, una partecipazione nel capitale sociale dell'Offerente che rappresenti, in trasparenza, il 5% del capitale sociale emesso di GEDI (la "**Partecipazione Giano di CIR**") e successivamente, in caso di Fusione, il 5% del capitale sociale della società risultante dalla Fusione stessa. Il corrispettivo dovuto da CIR a EXOR per l'acquisto delle azioni dell'Offerente è pari al Corrispettivo moltiplicato per le n. 25.434.524 azioni ordinarie di GEDI che, alla Data di Esecuzione, rappresentano il 5% del capitale sociale emesso di GEDI.

La Partecipazione Giano di CIR rappresenterà, in trasparenza, il 5% del capitale emesso di GEDI a prescindere dal numero di azioni GEDI che saranno acquistate dall'Offerente nel corso dell'Offerta (inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), a seguito dell'adempimento all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF e dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF, o a seguito dell'esercizio del Diritto di Acquisto. Di conseguenza: (i) qualora ad

esito dell'Offerta l'Offerente arrivasse a detenere una partecipazione complessiva pari al 100% del capitale sociale dell'Emittente, la Partecipazione Giano di CIR rappresenterà il 5% del capitale sociale emesso dell'Offerente, e (ii) qualora ad esito dell'Offerta l'Offerente non arrivasse a detenere una partecipazione complessiva pari al 100% del capitale sociale dell'Emittente, la Partecipazione Giano di CIR rappresenterà una percentuale superiore al 5% del capitale sociale emesso dell'Offerente (e tenderà al 5% del capitale sociale emesso dell'Offerente quanto maggiore sarà il numero di Azioni detenute dall'Offerente).

Ai sensi dell'Accordo di Investimento CIR, il perfezionamento dell'acquisto della Partecipazione Giano di CIR avverrà alla data che sarà concordata tra le parti e, in ogni caso, entro e non oltre il quinto giorno lavorativo successivo all'esito dell'Offerta o, se del caso, all'esito della Riapertura dei Termini dell'Offerta.

Si ricorda, inoltre, che, congiuntamente alla sottoscrizione dell'Accordo di Investimento CIR, alla Data di Esecuzione EXOR e CIR hanno, altresì, sottoscritto: (i) il Patto Parasociale CIR che entrerà in vigore al perfezionamento dell'acquisto della Partecipazione Giano di CIR ai sensi dell'Accordo di Investimento CIR, nonché (ii) l'Accordo *Put & Call* CIR avente ad oggetto la concessione, rispettivamente, di un'opzione di vendita a favore di CIR e di un'opzione di acquisto a favore di EXOR della Partecipazione Giano di CIR, esercitabili ai termini e condizioni ivi previsti.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione H, Paragrafo H.2, nonché alla Sezione M, Paragrafi M.3 e M.4 del Documento di Offerta.

A.4.2 Impegno di investimento di Mercurio nel capitale sociale dell'Offerente

In data 22 aprile 2020, contestualmente alla sottoscrizione del Contratto di Compravendita Mercurio, EXOR, Mercurio e l'Offerente hanno sottoscritto l'Accordo di Investimento Mercurio, il quale disciplina, in particolare, i termini e le condizioni dell'investimento da parte di Mercurio nel capitale sociale dell'Offerente al completamento dell'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta).

In particolare, ai sensi dell'Accordo di Investimento Mercurio, EXOR si è impegnata a cedere e trasferire a Mercurio, che si è impegnata ad acquistare e ricevere da EXOR, a fronte di un corrispettivo fisso e predeterminato pari a complessivi Euro 11.699.881,04, una partecipazione nel capitale sociale dell'Offerente che rappresenti, in trasparenza, il 5% del capitale sociale emesso di GEDI (la "**Partecipazione Giano di Mercurio**"). Il corrispettivo dovuto da Mercurio a EXOR per l'acquisto delle azioni dell'Offerente è pari al Corrispettivo moltiplicato per le n. 25.434.524 azioni ordinarie di GEDI che, alla Data di Esecuzione, rappresentano il 5% del capitale sociale emesso di GEDI.

La Partecipazione Giano di Mercurio rappresenterà, in trasparenza, il 5% del capitale emesso di GEDI a prescindere dal numero di azioni GEDI che saranno acquistate dall'Offerente nel corso dell'Offerta (inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), a seguito dell'adempimento all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF e dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF, o a seguito dell'esercizio del Diritto di Acquisto. Di conseguenza (i) qualora ad esito dell'Offerta l'Offerente arrivasse a detenere una partecipazione complessiva pari al 100% del capitale sociale dell'Emittente, la Partecipazione Giano di Mercurio rappresenterà il 5% del capitale sociale emesso dell'Offerente, e (ii) qualora ad esito dell'Offerta l'Offerente non arrivasse a detenere una partecipazione complessiva pari al 100% del capitale sociale dell'Emittente, la Partecipazione Giano di Mercurio rappresenterà una percentuale superiore al 5% del capitale sociale emesso dell'Offerente (e tenderà al 5% del capitale sociale emesso dell'Offerente quanto maggiore sarà il numero di Azioni detenute dall'Offerente).

Ai sensi dell'Accordo di Investimento Mercurio, il perfezionamento dell'acquisto della Partecipazione Giano di Mercurio avverrà alla data che sarà concordata tra le parti e, in ogni caso, entro e non oltre il quinto giorno lavorativo successivo all'esito dell'Offerta o, se del caso, all'esito della Riapertura dei Termini dell'Offerta.

Si ricorda, inoltre, che, contestualmente all'esecuzione del Contratto di Compravendita Mercurio, alla Data di Esecuzione, EXOR e Mercurio hanno, altresì, sottoscritto: (i) il Patto Parasociale Mercurio che entrerà in vigore al perfezionamento dell'acquisto della Partecipazione Giano di Mercurio ai sensi dell'Accordo di Investimento Mercurio, nonché (ii) l'Accordo *Put & Call* Mercurio avente ad oggetto la concessione, rispettivamente, di un'opzione di vendita a favore di Mercurio e di un'opzione di acquisto a favore di EXOR della Partecipazione Giano di Mercurio, esercitabili ai termini e condizioni ivi previsti.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione H, Paragrafo H.2, nonché alla Sezione M, Paragrafo M.5 del Documento di Offerta.

A.5 PARTI CORRELATE

Si segnala che, ai sensi di legge e in particolare del regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Parti Correlate**"), l'Offerente è parte correlata dell'Emittente, in quanto titolare di una partecipazione pari al 56,93% del capitale sociale dell'Emittente e, pertanto, superiore al 50% del capitale sociale medesimo.

Quanto ai soci rilevanti, diretti e indiretti, dell'Offerente alla Data del Documento di Offerta, sono da considerarsi parti correlate dell'Emittente, ai sensi del Regolamento Parti Correlate, in quanto detentori, per il tramite dell'Offerente, di una partecipazione di controllo nel capitale dell'Emittente, EXOR e Giovanni Agnelli B.V.

I componenti degli organi di amministrazione e controllo, eventualmente costituiti, dell'Offerente e delle entità che, direttamente o indirettamente, controllano l'Offerente alla Data del Documento di Offerta, sono da considerarsi parti correlate dell'Emittente ai sensi del Regolamento Parti Correlate in quanto "dirigenti con responsabilità strategiche" dei soggetti che, direttamente o indirettamente, controllano l'Emittente. In particolare, si precisa che: (i) l'Ing. John Elkann riveste la carica di Presidente e Amministratore Delegato di EXOR e, alla Data di Esecuzione, è stato nominato Presidente e amministratore non esecutivo dell'Emittente e (ii) il signor Enrico Vellano riveste la carica di Amministratore Unico dell'Offerente e la carica di *Chief Financial Officer* e procuratore di EXOR ed è stato nominato alla Data di Esecuzione consigliere dell'Emittente, per cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, dal consiglio di amministrazione dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione B, Paragrafi B.1.7 e B.1.9, del Documento di Offerta.

A.6 MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE RELATIVAMENTE ALL'EMITTENTE

L'obiettivo dell'Offerente è acquisire l'intero capitale sociale dell'Emittente e realizzare il *Delisting* delle azioni dell'Emittente.

A tal riguardo, l'Offerente ritiene che i programmi futuri e gli obiettivi di lungo-termine relativi al Gruppo GEDI, come meglio specificato nella Sezione G, Paragrafo G.2.2, del Documento di Offerta, possano essere più agevolmente ed efficacemente perseguiti in una situazione, qual è quella derivante

dall'acquisizione da parte dell'Offerente del controllo totalitario e dalla perdita da parte dell'Emittente dello *status* di società quotata. Ciò, infatti, consentirebbe di conseguire una maggiore flessibilità gestionale e organizzativa dell'Emittente e una riduzione dei suoi oneri gestionali, nonché l'opportunità per EXOR e per gli altri soci dell'Offerente di concentrarsi sullo sviluppo delle attività operative dell'Emittente, senza le limitazioni imposte dalla presenza di soci di minoranza e dagli obblighi e adempimenti derivanti dallo status di società quotata dell'Emittente.

Si precisa, inoltre, che qualora si verificassero i presupposti giuridici dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF e/o dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, le Azioni dell'Emittente saranno oggetto di *Delisting*.

Qualora il *Delisting* non venisse raggiunto al termine dell'Offerta, l'Offerente si riserva di realizzare il *Delisting* per il tramite della eventuale Fusione per Incorporazione dell'Emittente nell'Offerente, come meglio illustrato alla Sezione A, Paragrafo A.7 e alla Sezione G., Paragrafo G.2.4, del Documento di Offerta, a cui si rimanda per maggiori informazioni.

A seguito dell'Offerta, l'Offerente si propone di assicurare all'Emittente la stabilità necessaria per poter realizzare e sostenere un progetto di sviluppo e crescita del Gruppo GEDI a lungo termine la cui realizzazione potrebbe avere ripercussioni penalizzanti sull'andamento del Gruppo GEDI e del titolo azionario nel breve termine.

L'Offerente intende perseguire strategie future finalizzate al rafforzamento del posizionamento competitivo del Gruppo GEDI per poter cogliere eventuali future opportunità di sviluppo e crescita in Italia e all'estero, nonché un indirizzo strategico volto alla valorizzazione del *business* nel medio-lungo periodo. In particolare, l'Offerente intende sviluppare ulteriormente il potenziale di crescita del Gruppo GEDI nel settore digitale e radiofonico, secondo un approccio multiplatforma, facendo leva sulla posizione di primario gruppo editoriale che il Gruppo GEDI vanta in Italia nel settore dei quotidiani e delle radio e, in particolare, sulla posizione di *leadership*, a livello nazionale, de la Repubblica.it – primario sito *internet* di informazione digitale – nonché, a livello locale, delle testate de La Stampa e di altre 13 testate di quotidiani locali.

Per ulteriori informazioni sulle motivazioni dell'Offerta e sui programmi futuri dell'Offerente si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta.

A.7 OPERAZIONI AD ESITO DELL'OFFERTA

A.7.1 Fusione

A seconda dell'esito dell'Offerta (come di seguito descritto), l'Offerente si riserva di procedere ad una delle operazioni di fusione di seguito descritte (ciascuna, la "**Fusione**"), fermo restando che, alla Data del Documento di Offerta, non sono state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti delle società che potrebbero essere coinvolte in merito all'eventuale Fusione, né alle relative modalità di esecuzione.

La Fusione potrebbe essere realizzata all'esito dell'Offerta e/o dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF e/o dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e dell'esercizio del Diritto di Acquisto, ovvero anche nei dodici mesi successivi alla Data di Pagamento, qualora ciò si rendesse necessario e/o opportuno ai fini del miglior conseguimento degli obiettivi dei programmi futuri descritti nella Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta (e in particolare per realizzare il *Delisting* delle azioni dell'Emittente) ovvero al fine di accorciare la catena di controllo.

Inoltre, l'Offerente ritiene che i propri programmi futuri possano essere più velocemente ed efficacemente realizzati da una società a capitale concentrato non quotata.

A.7.1.I Fusione per Incorporazione in assenza di revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione

Nel caso in cui a seguito dell'Offerta (o, se del caso, all'esito dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta) non si verificassero i presupposti per la revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, l'Offerente si riserva di realizzare il *Delisting* tramite fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente, società non quotata (la "**Fusione per Incorporazione**").

Nell'ipotesi in cui l'Emittente dovesse essere oggetto dell'operazione di Fusione per Incorporazione in assenza di revoca dalla quotazione delle azioni, agli azionisti dell'Emittente che residuassero nell'azionariato dell'Emittente medesimo e che non avessero concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione per Incorporazione spetterebbe il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437-*quinquies* del Codice Civile, in quanto, in tale ipotesi, essi riceverebbero in concambio azioni non quotate su un mercato regolamentato. In tale caso, il valore di liquidazione delle Azioni oggetto di recesso sarebbe determinato ai sensi dell'articolo 2437-*ter*, comma 3, del Codice Civile, facendo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso.

Pertanto, a seguito della Fusione per Incorporazione, gli azionisti dell'Emittente che decidessero di non esercitare il diritto di recesso sarebbero titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare in futuro il proprio investimento.

A.7.1.II Fusione Inversa dopo la revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione

Nel caso in cui all'esito dell'Offerta (o, se del caso, all'esito dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta) si verificassero i presupposti per la revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, l'Offerente si riserva di realizzare la fusione inversa dell'Offerente nell'Emittente (la "**Fusione Inversa**").

Nell'ipotesi in cui l'Emittente dovesse essere oggetto dell'operazione di Fusione Inversa a seguito della revoca dalla quotazione delle Azioni, agli azionisti dell'Emittente che residuassero nell'azionariato dell'Emittente medesimo e che non avessero concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione Inversa spetterebbe il diritto di recesso solo nel caso in cui ricorresse uno dei presupposti di cui all'articolo 2437 del Codice Civile. In tal caso, il valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso sarebbe determinato ai sensi dell'articolo 2437-*ter*, comma 2, del Codice Civile, tenuto conto della consistenza patrimoniale dell'Emittente e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni.

A.7.2 Operazioni straordinarie ulteriori o alternative alla Fusione

Come anticipato al precedente Paragrafo A.6 della presente Sezione A del Documento di Offerta, l'Offerente non esclude, altresì, di poter valutare in futuro, ed eventualmente anche entro i dodici mesi successivi alla Data di Pagamento, a sua discrezione, l'opportunità di realizzare – in aggiunta o in alternativa alla Fusione per Incorporazione o alla Fusione Inversa, quali descritte in precedenza ai Paragrafi A.7.1.I e A.7.1.II – eventuali ulteriori operazioni straordinarie e/o di riorganizzazione societaria e di *business* che si ritenessero opportune in linea con gli obiettivi e le motivazioni dell'Offerta, nonché con gli obiettivi di crescita e sviluppo di GEDI, sia in caso di *Delisting* sia in caso di mancato conseguimento del *Delisting*, quali, in via meramente esemplificativa, acquisizioni, cessioni, fusioni, scissioni riguardanti l'Emittente ovvero taluni suoi cespiti o rami d'azienda, e/o aumenti di capitale la cui esecuzione potrebbe avere effetti diluitivi in capo agli azionisti dell'Emittente, fermo restando che, alla Data del Documento di Offerta, non sono state assunte decisioni formali da

parte degli organi competenti delle società che potrebbero essere coinvolte in merito a nessuna di tali eventuali operazioni.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta.

A.8 COMUNICAZIONI E AUTORIZZAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELL'OFFERTA

La promozione dell'Offerta non è soggetta all'ottenimento di alcuna autorizzazione.

Per completezza, si segnala che l'operazione di acquisto della Partecipazione CIR da parte dell'Offerente, da cui discende l'obbligo di promuovere l'Offerta, come meglio precisato nelle Premesse al Documento di Offerta in relazione al Contratto di Compravendita CIR, ha richiesto il previo ottenimento delle autorizzazioni e/o nulla osta da parte delle seguenti autorità:

- (i) autorizzazione della competente autorità *antitrust* della Repubblica di Albania che è stata rilasciata in data 24 dicembre 2019;
- (ii) autorizzazione della competente autorità *antitrust* della Repubblica federativa del Brasile che è stata rilasciata in data 7 gennaio 2020;
- (iii) nulla osta dell'AGCOM che è stato rilasciato in data 15 gennaio 2020;
- (iv) autorizzazione della competente autorità *antitrust* della Repubblica di Serbia che è stata rilasciata in data 20 gennaio 2020;
- (v) autorizzazione della competente autorità *antitrust* della Repubblica di Macedonia del Nord che è stata rilasciata in data 22 gennaio 2020;
- (vi) autorizzazione della Commissione Europea che è stata adottata in data 30 marzo 2020 e notificata in data 31 marzo 2020.

Si segnala altresì che, a seguito della Notifica Golden Power effettuata dall'Offerente in data 14 aprile 2020, il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha trasmesso in data 21 aprile 2020 all'Offerente una nota con la quale è stato confermato che l'operazione di acquisto della Partecipazione CIR non rientra, *ratione temporis*, nell'ambito di applicabilità della disciplina in materia di *golden power*, come da ultimo modificata.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione C, Paragrafo C.2, del Documento di Offerta.

A.9 RIAPERTURA DEI TERMINI DELL'OFFERTA

Ai sensi dell'articolo 40-*bis*, comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti, entro il Giorno di Borsa Aperta successivo alla Data di Pagamento, il Periodo di Adesione dovrà essere riaperto per cinque Giorni di Borsa Aperta (e precisamente, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile, nelle sedute 7 luglio 2020, 8 luglio 2020, 9 luglio 2020, 10 luglio 2020 e 13 luglio 2020), qualora l'Offerente, in occasione della pubblicazione del comunicato sui risultati definitivi dell'Offerta di cui all'articolo 41, comma 6, del Regolamento Emittenti (il "**Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta**"), comunichi di aver raggiunto una partecipazione superiore ai due terzi del capitale sociale dell'Emittente oppure di aver acquistato almeno la metà delle Azioni oggetto dell'Offerta ai sensi dell'articolo 40-*bis*, comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti (la "**Riapertura dei Termini dell'Offerta**").

La Riapertura dei Termini dell'Offerta, tuttavia, non avverrà allorché, ai sensi dell'articolo 40-*bis*, comma 3, del Regolamento Emittenti:

- (i) l'Offerente renda noto al mercato, almeno cinque Giorni di Borsa Aperta prima della fine del Periodo di Adesione, di aver raggiunto una partecipazione superiore ai due terzi del capitale sociale dell'Emittente oppure di aver acquistato almeno la metà delle Azioni oggetto dell'Offerta; ovvero
- (ii) al termine del Periodo di Adesione, l'Offerente venga a detenere una partecipazione tale da determinare il sorgere: (a) dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF (ossia superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente), ovvero (b) del Diritto di Acquisto e dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF (ossia pari almeno al 95% del capitale sociale dell'Emittente); ovvero
- (iii) le Azioni siano soggette a una o più offerte concorrenti.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione F, Paragrafo F.1.1, del Documento di Offerta.

A.10 DICHIARAZIONE DELL'OFFERENTE IN MERITO ALL'EVENTUALE RIPRISTINO DEL FLOTTANTE E ALL'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF

Il *Delisting* costituisce uno degli obiettivi dell'Offerta alla luce delle motivazioni e dei programmi futuri dell'Offerente relativi all'Emittente.

Conseguentemente, nel caso in cui, all'esito dell'Offerta (o, se del caso, all'esito dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), per effetto delle adesioni all'Offerta e/o degli acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile durante il Periodo di Adesione (ovvero nel periodo di eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (considerate congiuntamente ai sensi dell'articolo 109 del TUF) venissero a detenere una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin d'ora, anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto, la propria intenzione di non ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni ordinarie dell'Emittente e che procederà invece al *Delisting*, adempiendo l'obbligo di acquistare le restanti Azioni dagli azionisti dell'Emittente che ne abbiano fatto richiesta ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF (**"Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF"**).

Si precisa che, ai fini del calcolo delle soglie previste dall'articolo 108 del TUF, le Azioni Proprie detenute dall'Emittente saranno computate nella partecipazione dell'Offerente (numeratore) senza essere sottratte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore).

Nel caso sopra descritto, l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF sarà adempiuto dall'Offerente ad un corrispettivo per Azione determinato ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 108, comma 3, del TUF (vale a dire ad un prezzo pari al Corrispettivo dell'Offerta, ossia Euro 0,46 per ciascuna Azione).

L'Offerente comunicherà l'eventuale sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, nel Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta (ovvero, se applicabile, nel Comunicato sui Risultati Definitivi della Riapertura dei Termini dell'Offerta). In caso positivo, il Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta (ovvero, se applicabile, il Comunicato sui Risultati Definitivi della Riapertura dei Termini dell'Offerta) conterrà informazioni circa: (i) il numero di Azioni residue (in termini assoluti e percentuali); (ii) le modalità e i tempi coi quali l'Offerente adempirà all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF e (iii) le modalità e la tempistica del *Delisting* delle azioni ordinarie dell'Emittente.

Si segnala che, a seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, a norma dell'articolo 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana disporrà la revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario (ossia il *Delisting*) a decorrere dal Giorno di Borsa Aperta successivo al giorno di pagamento del corrispettivo dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, salvo quanto indicato in relazione alla Procedura Congiunta di cui al successivo Paragrafo A.11, della presente Sezione A, del Documento di Offerta.

Pertanto, a seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, i titolari delle Azioni che non abbiano aderito all'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta) o che non abbiano richiesto all'Offerente, in esecuzione della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, di acquistare le Azioni dagli stesse detenute (fermo quanto indicato nel successivo Paragrafo A.11, della presente Sezione A, del Documento di Offerta), saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà a liquidare il proprio investimento.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.3, del Documento di Offerta.

A.11 DICHIARAZIONE DELL'OFFERENTE IN MERITO ALL'ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 1, DEL TUF E AL CONTESTUALE ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 111 DEL TUF

Nel caso in cui, all'esito dell'Offerta (o, se del caso, all'esito dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), per effetto delle adesioni all'Offerta e/o di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima in conformità alla normativa applicabile durante il Periodo di Adesione (ovvero nel periodo di eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), nonché durante la, e/o a seguito della, procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (considerate congiuntamente ai sensi dell'articolo 109 del TUF) venissero a detenere una partecipazione complessiva superiore o pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin d'ora la propria volontà di avvalersi del diritto di acquistare la rimanenti Azioni ai sensi dell'articolo 111 del TUF (il "**Diritto di Acquisto**").

L'Offerente, esercitando il Diritto di Acquisto, adempirà altresì all'obbligo di acquisto di cui all'articolo 108, comma 1, del TUF, nei confronti degli azionisti dell'Emittente che ne abbiano fatto richiesta (l'**"Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF"**), dando pertanto corso ad un'unica procedura (la "**Procedura Congiunta**").

Si precisa che, ai fini del calcolo delle soglie previste dagli articoli 108 e 111 del TUF, le Azioni Proprie detenute dall'Emittente saranno computate nella partecipazione dell'Offerente (numeratore) senza essere sottratte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore).

Ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 108, comma 3, del TUF, come richiamate dall'articolo 111 del TUF, il Diritto di Acquisto sarà esercitato dall'Offerente riconoscendo un corrispettivo per ogni Azione pari al Corrispettivo dell'Offerta (ossia Euro 0,46 per ciascuna Azione).

L'Offerente renderà noto se si siano verificati o meno i presupposti di legge per l'esercizio del Diritto di Acquisto nel Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta (ovvero, se applicabile, nel Comunicato sui Risultati Definitivi della Riapertura dei Termini dell'Offerta), ovvero nel comunicato relativo ai risultati della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF. In caso positivo, il Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta (ovvero, se applicabile, il Comunicato sui Risultati Definitivi della Riapertura dei Termini dell'Offerta) ovvero il comunicato relativo ai risultati

della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF conterrà informazioni circa: (i) il numero delle Azioni residue (in termini assoluti e percentuali), (ii) le modalità e i tempi con cui l'Offerente eserciterà il Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF e adempirà contestualmente all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF, dando corso alla Procedura Congiunta, e (iii) le modalità e la tempistica del *Delisting*.

Il Diritto di Acquisto sarà esercitato dall'Offerente non appena possibile dopo la conclusione dell'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta) o della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF (a seconda dei casi).

Si segnala che, a seguito del verificarsi dei presupposti del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF e dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF, Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, disporrà la sospensione e/o la revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario (ossia il *Delisting*), tenendo conto dei tempi per l'esercizio del Diritto di Acquisto.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.3, del Documento di Offerta.

A.12 EVENTUALE SCARSITÀ DEL FLOTTANTE

Fermo restando quanto indicato nelle precedenti Paragrafi A.10 e A.11, della presente Sezione A, del Documento di Offerta, nel caso in cui, all'esito dell'Offerta (o, se del caso, all'esito dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), il flottante residuo delle azioni ordinarie di GEDI fosse superiore al 10% ma inferiore al 20% del capitale sociale dell'Emittente, anche in considerazione dell'eventuale permanenza nel capitale dell'Emittente di azionisti con partecipazioni rilevanti ai sensi della normativa applicabile, tale flottante potrebbe non essere ritenuto idoneo a soddisfare le esigenze di sufficiente diffusione richieste dal Regolamento di Borsa per il mantenimento dell'Emittente nel Segmento STAR del MTA, con conseguente possibile trasferimento dell'Emittente da tale segmento al Mercato Telematico Azionario, secondo quanto previsto dall'articolo IA.4.2.2, comma 3, delle Istruzioni di Borsa. In caso di perdita della qualifica di STAR, le azioni ordinarie di GEDI potrebbero presentare un grado di liquidità minore rispetto a quello registrato alla Data del Documento di Offerta e l'Emittente potrebbe decidere di non rispettare in via volontaria requisiti di trasparenza e *corporate governance* obbligatori per le società quotate sul Segmento STAR, ma non per gli emittenti con azioni quotate sugli altri segmenti del Mercato Telematico Azionario.

Inoltre, nel caso in cui al termine dell'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta) si verificasse una scarsità del flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni ordinarie dell'Emittente, anche in considerazione dell'eventuale permanenza nell'azionariato dell'Emittente di azionisti con partecipazioni rilevanti ai sensi della normativa applicabile, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione e/o la revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario (ossia il *Delisting*) ai sensi dell'articolo 2.5.1 del Regolamento di Borsa, salvo che l'Offerente non decida di ripristinare un flottante idoneo ad assicurare un regolare andamento delle contrattazioni.

Per l'ipotesi che tale scarsità di flottante venisse a manifestarsi, l'Offerente non intende porre in essere misure finalizzate, per tempistica e modalità, a ripristinare le condizioni minime di flottante per un regolare andamento delle contrattazioni delle azioni ordinarie dell'Emittente, non sussistendo al riguardo alcun obbligo derivante dalla normativa applicabile. In caso di revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione (ossia di *Delisting*), i titolari delle Azioni che non abbiano aderito all'Offerta saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

A.13 POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSI

Con riferimento ai rapporti esistenti tra i soggetti coinvolti nell'Offerta si segnala, in particolare, quanto segue:

- (a) il dott. Enrico Vellano riveste la carica di amministratore unico dell'Offerente e la carica di *Chief Financial Officer* e procuratore di EXOR ed è stato nominato alla Data di Esecuzione consigliere dell'Emittente, per cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, dal consiglio di amministrazione dell'Emittente;
- (b) il consiglio di amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Offerta comprende, tra l'altro: (i) l'Ing. John Elkann il quale riveste la carica di Presidente del consiglio di amministrazione dell'Emittente, nonché la carica di Presidente e Amministratore Delegato di EXOR, (ii) il dott. Marco De Benedetti, il quale riveste, altresì, la carica di Amministratore di CIR e (iii) il dott. Carlo Perrone, il quale riveste, altresì, la carica di Amministratore di Mercurio;
- (c) Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. ricopre nell'ambito dell'Offerta i seguenti ruoli, per i quali ha percepito e percepirà commissioni relativamente ai servizi prestati: (i) Consulente Finanziario dell'Offerente in relazione all'Offerta, e (ii) Banca Garante dell'Esatto Adempimento. In aggiunta a quanto sopra, si segnala che una o più società del Gruppo Mediobanca, nel normale esercizio delle proprie attività, hanno prestato prestano o potrebbero prestare in futuro o in via continuativa servizi di *lending*, *advisory*, *investment banking* e di finanza aziendale a favore di GEDI, di EXOR e delle parti direttamente o indirettamente coinvolte nell'operazione articolata nell'acquisto della Partecipazione Iniziale Complessiva e nel lancio dell'Offerta (e/o nelle diverse fasi della negoziazione ed esecuzione della stessa) e/o dei rispettivi azionisti e/o delle rispettive partecipate e/o di altre società operanti nel medesimo settore di attività.
- (d) Banca IMI S.p.A. ("**Banca IMI**"), società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo ("**Gruppo Intesa Sanpaolo**"), che ricopre il ruolo di Consulente Finanziario dell'Offerente in relazione all'Offerta e Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto percepirà commissioni in relazione ai ruoli assunti e ai servizi prestati. Il Gruppo Intesa Sanpaolo ha erogato finanziamenti significativi a favore di GEDI, di EXOR, di CIR e dei rispettivi gruppi di appartenenza. Banca IMI e/o una o più società appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo nel normale esercizio delle proprie attività, anche per il tramite di società dalle stesse rispettivamente controllate o alle stesse collegate, o le società che le controllano: (i) potrebbero aver prestato in passato, prestano o potrebbero prestare in futuro servizi di *lending*, *advisory*, *investment banking* e di finanza aziendale a favore di GEDI, di EXOR, di CIR e/o dei rispettivi gruppi di appartenenza e delle parti direttamente o indirettamente coinvolte nell'operazione articolata nell'acquisto della Partecipazione Iniziale Complessiva e nel lancio dell'Offerta (e/o nelle diverse fasi della negoziazione ed esecuzione della stessa) e/o dei rispettivi azionisti e/o delle rispettive partecipate e/o di altre società operanti nel medesimo settore di attività; (ii) detengono o potrebbero detenere in futuro, in conto proprio o per conto di propri clienti, strumenti finanziari emessi da GEDI, da EXOR e da CIR e/o correlati a questi ultimi. Banca IMI e/o una o più società appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo hanno percepito, percepiscono o percepiranno delle commissioni e/o *fees* a fronte di detti servizi e operazioni.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione B, Paragrafi B.2.4 e B.3 e alla Sezione G, Paragrafo G.1.3, del Documento di Offerta.

A.14 POSSIBILI SCENARI ALTERNATIVI PER I DETENTORI DELLE AZIONI

Per fini di maggior chiarezza, si illustrano di seguito i possibili scenari per gli attuali azionisti dell'Emittente in caso di adesione, o di mancata adesione, all'Offerta anche durante l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta.

A.14.1 Adesione all'Offerta, anche durante l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta

Le Azioni possono essere portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione.

In caso di adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione, gli azionisti dell'Emittente riceveranno il Corrispettivo pari a Euro 0,46 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta. Il Corrispettivo sarà pagato il quarto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione e, dunque, il 6 luglio 2020 (salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile).

Come altresì indicato alla Sezione F, Paragrafo F.1.1, del Documento di Offerta, si segnala che, ai sensi dell'articolo 40-*bis*, comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti, entro il Giorno di Borsa Aperta successivo alla Data di Pagamento, il Periodo di Adesione dovrà essere riaperto per cinque Giorni di Borsa Aperta (e precisamente, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile, per le sedute del 7 luglio 2020, 8 luglio 2020, 9 luglio 2020, 10 luglio 2020 e 13 luglio 2020), qualora l'Offerente, in occasione della pubblicazione del Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta, comunichi di avere raggiunto una partecipazione superiore ai due terzi del capitale sociale dell'Emittente oppure di aver acquistato almeno la metà delle Azioni oggetto dell'Offerta (la **"Riapertura dei Termini dell'Offerta"**).

Anche in tal caso, l'Offerente verserà a ciascun Aderente all'Offerta durante la Riapertura dei Termini dell'Offerta, il Corrispettivo pari a Euro 0,46 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta, che sarà pagato il quarto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del periodo di Riapertura dei Termini dell'Offerta e dunque il 17 luglio 2020 (salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile).

La Riapertura dei Termini dell'Offerta, tuttavia, non avverrà allorché:

- (i) l'Offerente renda noto al mercato, entro cinque Giorni di Borsa Aperta prima della fine del Periodo di Adesione, di aver raggiunto una partecipazione superiore ai due terzi del capitale sociale dell'Emittente oppure di aver acquistato almeno la metà delle Azioni oggetto dell'Offerta; ovvero
- (ii) al termine del Periodo di Adesione, l'Offerente venga a detenere una partecipazione tale da determinare il sorgere: (a) dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF (ossia superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente), ovvero (b) del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111, del TUF, e dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF (ossia pari almeno al 95% del capitale sociale dell'Emittente); ovvero
- (iii) le Azioni siano soggette a una o più offerte concorrenti.

A.14.2 Mancata adesione all'Offerta, anche durante l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta

In caso di mancata adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione, come eventualmente riaperto a seguito della Riapertura dei Termini dell'Offerta, gli azionisti dell'Emittente si troverebbero di fronte a uno dei possibili scenari di seguito descritti.

A.14.2.1 Scarsità del flottante a seguito dell'Offerta

Nel caso in cui, all'esito dell'Offerta (o, se del caso, all'esito dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), il flottante residuo delle azioni ordinarie di GEDI fosse superiore al 10% ma inferiore al 20% del capitale sociale dell'Emittente, anche in considerazione dell'eventuale permanenza nel capitale dell'Emittente di azionisti con partecipazioni rilevanti ai sensi della normativa applicabile, tale flottante potrebbe non essere ritenuto idoneo a soddisfare le esigenze di sufficiente diffusione richieste dal Regolamento di Borsa per il mantenimento dell'Emittente nel Segmento STAR del MTA, con conseguente possibile trasferimento dell'Emittente da tale segmento al Mercato Telematico Azionario, secondo quanto previsto dall'articolo IA.4.2.3, comma 3, delle Istruzioni di Borsa. In caso di perdita della qualifica di STAR, le azioni ordinarie di GEDI potrebbero presentare un grado di liquidità minore rispetto a quello registrato alla Data del Documento di Offerta e l'Emittente potrebbe decidere di non rispettare in via volontaria requisiti di trasparenza e *corporate governance* obbligatori per le società quotate sul Segmento STAR, ma non per gli emittenti con azioni quotate sugli altri segmenti del Mercato Telematico Azionario.

Inoltre, nel caso in cui al termine dell'Offerta (ivi inclusa, l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta) si verificasse una scarsità del flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni ordinarie di GEDI, anche tenuto conto dell'eventuale permanenza nel capitale sociale dell'Emittente di azionisti con partecipazioni rilevanti ai sensi della normativa applicabile, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione e/o la revoca delle azioni ordinarie di GEDI dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario (ossia il *Delisting*) ai sensi dell'articolo 2.5.1 del Regolamento di Borsa.

Per l'ipotesi che tale scarsità di flottante venisse a manifestarsi, l'Offerente non intende porre in essere misure finalizzate, per tempistica e modalità, a ripristinare le condizioni minime di flottante per un regolare andamento delle contrattazioni delle azioni ordinarie dell'Emittente, non sussistendo al riguardo alcun obbligo derivante dalla normativa applicabile. In caso di revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione (ossia di *Delisting*), i titolari delle Azioni che non abbiano aderito all'Offerta saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

A.14.2.II Raggiungimento di una partecipazione superiore al 90%, ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente.

Qualora, all'esito dell'Offerta (o, se del caso, all'esito dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), per effetto delle adesioni all'Offerta e/o degli acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima ai sensi della normativa applicabile durante il Periodo di Adesione (ovvero nel periodo di eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (considerate congiuntamente ai sensi dell'articolo 109 del TUF) venissero a detenere una partecipazione complessiva superiore al 90% ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente, non volendo ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni ordinarie dell'Emittente, sarà soggetto all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF. In tal caso, dunque, gli azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta (ivi incluso nel periodo di eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta) avranno diritto di far acquistare dall'Offerente le loro Azioni, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, al corrispettivo determinato ai sensi dell'articolo 108, comma 3, del TUF, vale a dire ad un prezzo pari al Corrispettivo dell'Offerta.

A seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, disporrà la revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario (ossia il *Delisting*) a decorrere dal Giorno di Borsa Aperta successivo al giorno di pagamento del corrispettivo dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, salvo quanto indicato in relazione

alla Procedura Congiunta di cui al successivo punto A.14.2.III. In tal caso, i titolari di Azioni non aderenti all'Offerta e che non avessero inteso avvalersi del diritto di far acquistare dall'Offerente le proprie Azioni in adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF (salvo quanto indicato al successivo punto A.14.2.III), si troveranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà a liquidare il proprio investimento.

A.14.2.III Raggiungimento da parte dell'Offerente di una partecipazione superiore o pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente

Qualora, all'esito dell'Offerta (o, se del caso, all'esito dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), per effetto delle adesioni all'Offerta e/o di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima ai sensi della normativa applicabile durante il Periodo di Adesione (ovvero nel periodo di eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), nonché durante la, e/o a seguito della, procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (considerate congiuntamente ai sensi dell'articolo 109 del TUF) venissero a detenere una partecipazione complessiva superiore o pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente darà corso alla Procedura Congiunta per l'esercizio del Diritto di Acquisto e l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF. In tal caso, i titolari di Azioni che non abbiano aderito all'Offerta saranno obbligati a trasferire all'Offerente la titolarità delle Azioni da essi detenute e, per l'effetto, per ogni Azione da essi detenuta riceveranno un corrispettivo determinato ai sensi dell'articolo 108, comma 3, del TUF come richiamato dall'articolo 111 del TUF, vale a dire un prezzo pari al Corrispettivo dell'Offerta.

A seguito del verificarsi dei presupposti del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF e dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF, Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, disporrà la sospensione e/o la revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario (ossia il *Delisting*) tenendo conto dei tempi previsti per l'esercizio del Diritto di Acquisto.

A.14.2.IV Operazioni ad esito dell'Offerta

Fusione

A seconda dell'esito dell'Offerta (ivi incluso, qualora si verificassero i relativi presupposti giuridici, a seguito dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta, dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e dell'esercizio del Diritto di Acquisto), l'Offerente, a seconda dei casi, si riserva di procedere ad una delle seguenti operazioni di Fusione, fermo restando che, alla Data del Documento di Offerta, non sono state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti delle società che potrebbero essere coinvolte in merito all'eventuale Fusione, né alle relative modalità di esecuzione.

Fusione per Incorporazione in assenza di revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione

Nel caso in cui a seguito dell'Offerta (o, se del caso, a seguito dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), le azioni ordinarie dell'Emittente non venissero revocate dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario e, pertanto, il *Delisting* non fosse conseguito, l'Offerente si riserva di realizzare la Fusione per Incorporazione dell'Emittente nell'Offerente, società non quotata. Nell'ipotesi in cui l'Emittente dovesse essere oggetto dell'operazione di Fusione per Incorporazione in assenza di revoca dalla quotazione delle Azioni, agli azionisti dell'Emittente che residuassero nell'azionariato dell'Emittente medesimo e non avessero concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione per Incorporazione spetterebbe il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437-*quinquies* del Codice Civile, in quanto, in tale ipotesi, essi riceverebbero in concambio azioni non quotate su un mercato

regolamentato. In tale caso, il valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso sarebbe determinato ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 3, del Codice Civile, facendo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso. Pertanto, a seguito della Fusione per Incorporazione, gli azionisti dell'Emittente che decidessero di non esercitare il diritto di recesso sarebbero titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare in futuro il proprio investimento.

Fusione Inversa dopo la revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione

Nel caso in cui all'esito dell'Offerta (o, se del caso, all'esito dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta, dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e dell'esercizio del Diritto di Acquisto) le azioni dell'Emittente venissero revocate dalla quotazione da parte di Borsa Italiana e, pertanto, fosse conseguito il *Delisting*, l'Offerente si riserva di realizzare la fusione inversa dell'Offerente nell'Emittente, ai fini del miglior conseguimento degli obiettivi dei programmi futuri descritti nella Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta ovvero al fine di accorciare la catena di controllo (la "**Fusione Inversa**").

Nell'ipotesi in cui l'Emittente dovesse essere oggetto dell'operazione di Fusione Inversa a seguito della revoca dalla quotazione delle Azioni, agli azionisti dell'Emittente che residuassero nell'azionariato dell'Emittente medesimo e che non avessero concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione Inversa spetterebbe il diritto di recesso solo nel caso in cui ricorresse uno dei presupposti di cui all'articolo 2437 del Codice Civile.

Per ulteriori informazioni in merito alla Fusione, si rinvia al precedente Paragrafo A.7 della presente Sezione A e alla Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta.

A.15 ADESIONE ALL'OFFERTA DA PARTE DEI TITOLARI DELLE UNITS

In conformità ai termini e alle condizioni stabiliti nel Documento di Offerta, i Titolari delle *Units* potranno portare in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione (nonché, ove applicabile, durante l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta) le Azioni che gli stessi abbiano eventualmente ricevuto ai sensi dei Piani di *Stock Grant*. Ai sensi dei Piani di *Stock Grant*, i Titolari delle *Units* hanno diritto di richiedere all'Emittente, entro il termine finale previsto nei rispettivi Piani di *Stock Grant*, l'assegnazione di un numero di Azioni corrispondente al numero di *Units* mediante l'invio di una richiesta di assegnazione.

Si segnala che resta a esclusivo carico dei Titolari delle *Units* il rischio che l'assegnazione da parte dell'Emittente delle Azioni ai sensi dei Piani di *Stock Grant* non avvenga in tempo utile per consentire a detti Titolari delle *Units* di aderire all'Offerta entro l'ultimo giorno valido del Periodo di Adesione (ovvero dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta).

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione B, Paragrafo B.2.2, del Documento di Offerta, nonché alle informazioni relative ai Piani di *Stock Grant* pubblicate sul sito *internet* di GEDI (www.gedispa.it).

A.16 PARERE DEGLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Ai sensi dell'articolo 39-bis del Regolamento Emittenti, gli amministratori indipendenti dell'Emittente che non siano parti correlate dell'Offerente devono redigere, prima dell'approvazione del Comunicato dell'Emittente, un parere motivato contenente le valutazioni sull'Offerta e la congruità del Corrispettivo,

anche con l'ausilio di un esperto indipendente a spese dell'Emittente (il “**Parere degli Amministratori Indipendenti**”). A tal fine, gli amministratori indipendenti si sono avvalsi dell'ausilio di Equita S.I.M. S.p.A., quale esperto indipendente incaricato ai sensi dell'art. 39-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, il quale ha rilasciato la propria *fairness opinion* sulla congruità del Corrispettivo.

Il Parere degli Amministratori Indipendenti è stato approvato in data 25 maggio 2020 ed è allegato, unitamente alla *fairness opinion* dell'esperto indipendente Equita S.I.M. S.p.A., al Comunicato dell'Emittente (si veda il successivo Paragrafo A.17 della presente Sezione A del Documento di Offerta) riportato in Appendice M.2 al Documento di Offerta.

A.17 COMUNICATO DELL'EMITTENTE

Il comunicato che il consiglio di amministrazione dell'Emittente è tenuto a diffondere ai sensi del combinato disposto dell'articolo 103, comma 3, del TUF e dell'articolo 39 del Regolamento Emittenti (il “**Comunicato dell'Emittente**”), contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e la propria valutazione dell'Offerta, è stato approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 25 maggio 2020 ed è riportato in Appendice M.2 del Documento di Offerta, corredato del Parere degli Amministratori Indipendenti e dei relativi allegati.

A tal riguardo si segnala che GEDI ha deciso di non avvalersi di un consulente finanziario ed esperto indipendente proprio, ritenendo le valutazioni espresse nel Parere degli Amministratori Indipendenti e nella *fairness opinion* dell'esperto indipendente allegata al parere stesso coerenti con la prassi di mercato e idonee a consentire lo svolgimento delle attività e valutazioni che il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha effettuato sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo, ai sensi del combinato disposto degli articoli 103, comma 3, del TUF e 39 del Regolamento Emittenti.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 101-bis, comma 3, lett. c), del TUF, né l'Offerente, né l'Emittente sono soggetti agli obblighi informativi nei confronti dei dipendenti o dei loro rappresentanti previsti dal TUF, in quanto l'Offerente detiene direttamente la maggioranza dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria dell'Emittente.

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERENTE

B.1.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale

La denominazione sociale dell'Offerente è GIANO HOLDING S.p.A..

L'Offerente è una società per azioni costituita ai sensi del diritto italiano, con sede legale in Torino, via Amerigo Vespucci n. 25, iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino, codice fiscale e P. IVA n. 12267090012.

L'Offerente è stato appositamente costituito allo scopo di perfezionare l'operazione di acquisto della Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente e di promuovere l'Offerta.

B.1.2 Costituzione e durata

L'Offerente è stato costituito in Italia, il 14 febbraio 2020, con atto a rogito del Notaio Francesco Pene Vidari, Notaio in Torino (repertorio n. 77.585, racc. n. 13.357).

Ai sensi dello statuto sociale dell'Offerente, la durata della società è fissata sino al 31 dicembre 2050.

B.1.3 Oggetto sociale

L'oggetto sociale dell'Offerente è definito dall'articolo 3 dello statuto sociale dell'Offerente, che dispone come segue:

“La società ha per oggetto l'esercizio delle attività di assunzione (in sede di costituzione o successivamente) e gestione di interessenze e partecipazioni, sia direttamente sia indirettamente, in altre società o imprese che svolgano, sia in Italia sia all'estero ed anche per conto di terzi:

(a) attività di produzione, redazione, stampa ed il relativo commercio di quotidiani, periodici, libri, riviste, prodotti, servizi editoriali e attinenti all'informazione in genere, di ogni tipo e forma, con qualsiasi mezzo e tecnologia e tramite qualunque piattaforma, realizzati su qualsiasi supporto, cartaceo e non, ivi incluse le attività di raccolta, gestione, diffusione e distribuzione di dati nonché le attività di commercializzazione di beni e di servizi attraverso mezzi e piattaforme di comunicazione di ogni tipo;

(b) attività di produzione radiofonica e/o televisiva e in genere lo sfruttamento attraverso mezzi audio e/o visivi, virtuali e multimediali dei diritti su opere dell'ingegno ed ogni attività attinente all'informazione, all'intrattenimento, alla cultura e alla formazione;

(c) attività pubblicitaria in genere, anche in forma di permuta, su ogni mezzo di informazione e comunicazione, con ogni tecnologia, ed ogni attività connessa, quale organizzazione di eventi, manifestazioni, campagne di sponsorizzazione e promozione, gestione di budget pubblicitari, nonché in genere attività di promozione, in qualunque forma e con qualunque mezzo, di attività commerciali.

La società può svolgere tutte le attività finanziarie, mobiliari, immobiliari e commerciali che l'organo amministrativo ritenga connesse, strumentali, affini, complementari, utili e/o necessarie per la realizzazione delle attività che costituiscono l'oggetto sociale; può assumere interessenze e partecipazioni in altre società, enti ed organismi in genere, che abbiano scopi analoghi o connessi al proprio, nonché, senza carattere di professionalità, concedere fidejussioni e avalli e prestare garanzie reali e personali in genere anche a favore di istituti bancari a fronte di obbligazioni anche per debiti di terzi nelle forme che di volta in volta verranno ritenute più confacenti dall'organo amministrativo nonché stipulare contratti di mutuo e finanziamento in genere, sempre se utili o necessari per la realizzazione delle attività che costituiscono l'oggetto sociale.

Tutte le suddette attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti ed è in particolare escluso l'esercizio nei confronti del pubblico di ogni attività qualificata dalla normativa vigente come attività finanziaria nonché di ogni attività riservata agli iscritti in albi professionali."

B.1.4 Legislazione di riferimento e foro competente

L'Offerente è una società di diritto italiano e opera in base alla legislazione italiana.

La competenza a risolvere le controversie tra l'Offerente ed i suoi soci spetta alla giurisdizione del giudice del luogo ove ha sede l'Offerente, in conformità alle applicabili disposizioni di legge.

B.1.5 Capitale sociale

Ai sensi dell'articolo 5 dello statuto sociale dell'Offerente, alla Data del Documento di Offerta, il capitale sociale dell'Offerente è deliberato in misura pari a Euro 5.136.404,79 e sottoscritto e versato in misura pari a Euro 2.842.975,53, suddiviso in 508.690.479 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale. Alla Data del Documento di Offerta, tale capitale sociale è rappresentato da una sola categoria di azioni.

Le azioni dell'Offerente non sono quotate in alcun mercato regolamentato.

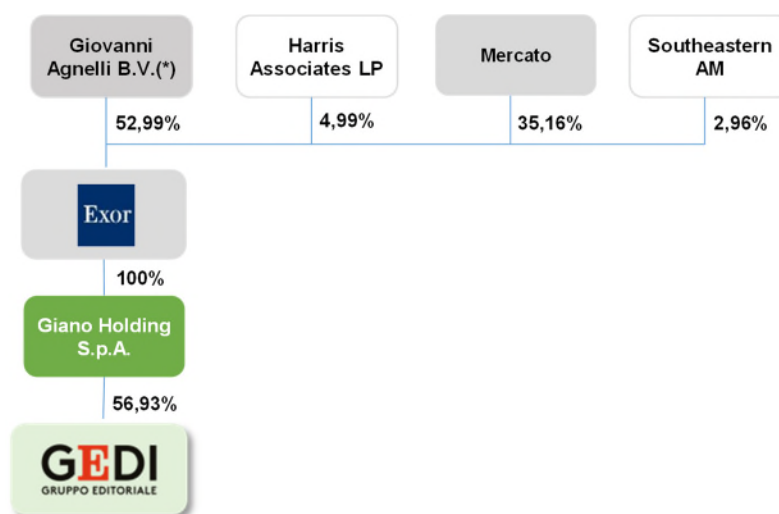
B.1.6 Azionisti e patti parasociali

Alla Data del Documento di Offerta, il capitale sociale dell'Offerente è interamente detenuto da EXOR N.V. ("EXOR"), società di diritto olandese, con sede legale in Gustav Mahlerplein 25, 1082 MS Amsterdam (Olanda), iscritta al *Dutch Commercial Register* al n. 64236277, partita IVA NL 855579298B01.

Ai sensi dell'articolo 93 TUF, Giovanni Agnelli B.V., *holding* della famiglia Agnelli, esercita il controllo di diritto su EXOR.

Per ulteriori informazioni in merito a EXOR, si rinvia al successivo Paragrafo B.1.9, della presente Sezione B del Documento di Offerta.

Si riporta qui di seguito una sintesi grafica della struttura societaria dell'Offerente alla Data del Documento di Offerta:



(*) Soggetto che esercita il controllo

(**) Alla Data del Documento di Offerta, EXOR detiene n. 9.388.215 azioni proprie, pari al 3,90% del capitale sociale.

Alla Data del Documento di Offerta risultano pubblicati i seguenti accordi aventi natura parasociale ai sensi dell'articolo 122 TUF riferibili all'Offerente:

- (i) il Contratto di Compravendita CIR, avuto riguardo a talune previsioni che rilevavano quali autonome pattuizioni parasociali ai sensi dell'articolo 122 del TUF e che erano dirette a disciplinare gli impegni di gestione interinale a carico di CIR e la nuova composizione del consiglio di amministrazione di GEDI (per maggiori dettagli in merito al relativo contenuto si rinvia alla Sezione H, Paragrafo H.2, del Documento di Offerta);
- (ii) il Patto Parasociale CIR e l'Accordo di Investimento CIR, limitatamente a talune previsioni rilevanti quali autonome pattuizioni parasociali (per maggiori dettagli in merito al relativo contenuto si rinvia alla Sezione H, Paragrafo H.2, del Documento di Offerta); e
- (iii) il Patto Parasociale Mercurio e l'Accordo di Investimento Mercurio, limitatamente a talune previsioni rilevanti quali autonome pattuizioni parasociali (per maggiori dettagli in merito al relativo contenuto si rinvia alla Sezione H, Paragrafo H.2, del Documento di Offerta).

B.1.7 Organi di amministrazione e controllo

Organo amministrativo dell'Offerente

Ai sensi dell'articolo 10 dello statuto sociale, l'Offerente può essere amministrato da un amministratore unico o da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri secondo quanto stabilito di volta in volta dalla deliberazione di nomina assunta dall'assemblea dei soci dell'Offerente.

Gli amministratori sono nominati dall'assemblea dei soci, possono essere anche non soci e rimangono in carica, secondo le determinazioni dell'assemblea, per un massimo di tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio sociale della loro carica e sono rieleggibili.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente è amministrato da un amministratore unico, nella persona del Dott. Enrico Vellano, il quale è stato nominato in sede di costituzione dell'Offerente avvenuta in data 14 febbraio 2020 e scadrà alla data dell'assemblea dei soci dell'Offerente convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2022.

L'amministratore unico è domiciliato per la carica presso l'indirizzo che risulta al Registro delle Imprese competente.

Si segnala che, per quanto a conoscenza dell'Offerente, alla Data del Documento di Offerta l'amministratore unico dell'Offerente ricopre, altresì, la carica di Amministratore nell'Emittente.

Collegio sindacale dell'Offerente

L'articolo 17 dello statuto sociale dell'Offerente prevede che il collegio sindacale sia composto da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti.

Il collegio sindacale dell'Offerente in carica alla Data del Documento di Offerta è stato nominato in sede di costituzione dell'Offerente avvenuta in data 14 febbraio 2020 e scadrà alla data dell'assemblea dei soci dell'Offerente convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2022.

Carica	Nome e Cognome
Presidente del Collegio Sindacale	Gianluca Ferrero
Sindaco effettivo	Claudia De Martin

Carica	Nome e Cognome
Sindaco effettivo	Lucio Pasquini
Sindaco supplente	Mariella Vanino
Sindaco supplente	Elisabetta Riscossa

I sindaci sono domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta al Registro delle Imprese competente.

Si segnala che, per quanto a conoscenza dell'Offerente, alla Data del Documento di Offerta nessuno dei membri degli organi di controllo dell'Offerente, ricopre cariche o è titolare di interessenze economiche nell'ambito dell'Emittente o di società del Gruppo GEDI.

B.1.8 Soggetto incaricato della revisione legale dei conti

In data 4 maggio 2020, è stato conferito alla società di revisione EY S.p.A., con sede legale a Roma, via Lombardia n. 31, l'incarico di revisione contabile dei bilanci dell'Offerente per gli esercizi con chiusura al 31 dicembre 2020, 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2022.

B.1.9 Descrizione di EXOR

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente è direttamente controllato da EXOR, come meglio descritto al Paragrafo B.1.6, della presente Sezione B del Documento di Offerta.

B.1.9.I Denominazione, forma giuridica, costituzione, durata e sede sociale di EXOR

La denominazione sociale di EXOR è "EXOR N.V".

EXOR è una società di diritto olandese costituita in forma di Naamloze Vennootschap (N.V.), con sede legale in Gustav Mahlerplein 25, 1082 MS Amsterdam (Olanda), iscritta al *Dutch Commercial Register* al n. 64236277, partita IVA NL 855579298B01.

EXOR è la società risultante dalla fusione transfrontaliera per incorporazione di EXOR S.p.A. in EXOR HOLDING NV, perfezionatasi in data 11 dicembre 2016.

Ai sensi dello statuto sociale, EXOR è costituita a tempo indeterminato.

B.1.9.II Oggetto sociale di EXOR

L'oggetto sociale di EXOR è definito dall'articolo 3 dello statuto sociale, che dispone come segue:

"(a) la sottoscrizione, l'assunzione di partecipazioni in qualsiasi forma, la gestione e la supervisione di imprese e società;

(b) il finanziamento di imprese e società;

(c) la sottoscrizione e la concessione di prestiti, il reperimento di capitali, anche mediante l'emissione di prestiti obbligazionari, titoli di debito o strumenti finanziari di altra natura, nonché la sottoscrizione di accordi relativi alle attività che precedono;

(d) la prestazione di consulenza e servizi alle imprese ed alle società del gruppo ovvero a soggetti terzi;

(e) la concessione di garanzie, la sottoscrizione di vincoli in capo alla Società e la costituzione di gravami sui beni della Società a favore di imprese e società associate alla Società all'interno del gruppo, anche per conto di soggetti terzi;

(f) l'acquisto, l'alienazione, la gestione e l'utilizzo di beni immobili e beni di proprietà in generale;

(g) la negoziazione di valute, valori mobiliari e beni patrimoniali in generale;

(h) lo svolgimento di tutte le attività di natura industriale, finanziaria e commerciale, nonché lo svolgimento di tutte le attività connesse o collaterali, da interpretarsi nella maniera più ampia possibile”.

B.1.9.III Legislazione di riferimento e foro competente di EXOR

EXOR è una società di diritto olandese e opera in base alla legislazione olandese.

La competenza a risolvere le controversie tra EXOR ed i suoi azionisti spetta alle corti olandesi.

B.1.9.IV Capitale sociale di EXOR

Alla Data del Documento di Offerta, il capitale sociale di EXOR, sottoscritto e versato, è pari a Euro 2.410.000, rappresentato da n. 241.000.000 azioni ordinarie, ciascuna del valore nominale di Euro 0,01, ammesse alla quotazione e alle negoziazioni sul MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana. Ciascuna delle azioni ordinarie attribuisce 1 diritto di voto e, alla data del Documento di Offerta, non sono emesse altre categorie di azioni o azioni a voto speciale.

Lo statuto sociale di EXOR prevede un meccanismo di voto speciale ai sensi del quale, allo scopo di premiare la detenzione di lungo periodo di azioni ordinarie EXOR e di promuovere la stabilità della base azionaria, agli azionisti di lunga durata legittimati possono essere assegnate azioni a voto speciale cui sono attribuiti diritti di voto ulteriori al diritto di voto attribuito da ciascuna azione ordinaria. Si precisa che, alla Data del Documento di Offerta, non sono state assegnate (né emesse) azioni a voto speciale.

B.1.9.V Azionisti e patti parasociali relativi a EXOR

Sulla base delle comunicazioni ricevute ai sensi della normativa olandese applicabile, delle risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione di EXOR, gli azionisti di EXOR che detengono una quota del capitale sociale o dei diritti di voto di EXOR in misura superiore al 3% (ossia la soglia di rilevanza che fa scattare gli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti stabilita dal diritto olandese) alla Data del Documento di Offerta sono indicati nella seguente tabella:

Azionista	Numero di azioni possedute	% sul capitale sociale di EXOR ^(*)
Giovanni Agnelli B.V.	127.717.132	52,99%
Harris Associates LP ^(**)	12.033.212	4,99%

^(*) Alla Data della Documento di Offerta, EXOR detiene n. 9.388.215 azioni proprie, pari al 3,90% del capitale sociale.

^(**) Partecipazione complessiva detenuta da Harris Associates LP direttamente e indirettamente per il tramite di Harris Associates Investment Trust.

Ai sensi dell'articolo 93 TUF, Giovanni Agnelli B.V., *holding* della famiglia Agnelli, esercita il controllo di diritto su EXOR.

B.1.9.VI Organi di amministrazione e controllo di EXOR

Organo amministrativo di EXOR

Ai sensi dell'articolo 14 dello statuto sociale di EXOR, EXOR è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a sette e non superiore a diciannove, secondo quanto stabilito di volta in volta dal consiglio di amministrazione.

Gli amministratori sono nominati dall'assemblea dei soci, possono essere anche non soci e rimangono in carica, secondo le determinazioni dell'assemblea, per un massimo di 4 (quattro) esercizi.

Il consiglio di amministrazione di EXOR in carica alla Data del Documento di Offerta, è composto dai seguenti nove membri, nominati in data 20 maggio 2020 per tre esercizi:

Carica	Nome e Cognome
Presidente e Amministratore Delegato	John Elkann
Vice Presidente e Amministratore non esecutivo	Alessandro Nasi
Amministratore non esecutivo	Andrea Agnelli
Amministratore non esecutivo	Joseph Bae ^(*)
Amministratore non esecutivo	Melissa Bethell ^(*)
Amministratore <i>senior</i> non esecutivo	Marc Bolland ^(*)
Amministratore non esecutivo	Laurence Debroux ^(*)
Amministratore non esecutivo	Ginevra Elkann
Amministratore non esecutivo	António Horta-Osório ^(*)

^(*) Amministratore indipendente in conformità ai requisiti previsti dal Codice di *Corporate Governance* olandese approvato dal *Corporate Governance Monitoring Committee*, vigente alla Data del Documento di Offerta.

Si segnala che, per quanto a conoscenza dell'Offerente, alla Data del Documento di Offerta nessuno dei membri del consiglio di amministrazione di EXOR ricopre cariche o è titolare di interessenze economiche nell'ambito dell'Emittente o di società del gruppo facente capo all'Emittente (il "**Gruppo GEDI**"), fatta eccezione per l'Ing. John Elkann, il quale, alla Data del Documento di Offerta, ricopre altresì, la carica di Presidente del consiglio di amministrazione dell'Emittente.

Comitati interni del consiglio di amministrazione di EXOR

Ai sensi dell'articolo 18.5 dello statuto sociale di EXOR, il consiglio di amministrazione di EXOR ha costituito al suo interno i seguenti comitati:

- (a) *Audit Committee* — ha il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del consiglio di amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche. Alla Data del Documento di Offerta fanno parte dell'*Audit Committee* i seguenti membri: Melissa Bethell (Presidente), Laurence Debroux e Ginevra Elkann;
- (b) *Compensation and Nominating Committee* — svolge funzioni consultive, istruttorie e propositive in merito alla nomina dei componenti e alla composizione del consiglio di amministrazione e alle relative politiche e prassi di remunerazione. Alla Data del Documento di Offerta fanno parte del Comitato Remunerazione i seguenti membri: António Horta-Osório (Presidente), Joseph Bae e Alessandro Nasi.

Società di revisione di EXOR

In data 20 maggio 2020, è stato conferito alla società di revisione Ernst & Young Accountants LLP con sede legale in Boompjes 258, 3011 XZ, Rotterdam, the Netherlands, l'incarico di revisione contabile dei bilanci di EXOR per l'esercizio con chiusura al 31 dicembre 2020.

B.1.10 Attività di EXOR

EXOR è una delle principali holding di partecipazioni diversificate europee ed è quotata sul MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana. Da oltre un secolo, EXOR realizza investimenti di successo e supporta, coi propri investimenti, grandi aziende in tutto il mondo con una cultura che combina spirito imprenditoriale e disciplina finanziaria. Il portafoglio di investimenti di EXOR è costituito

principalmente da società nelle quali EXOR è un azionista di controllo o di riferimento. Di seguito sono evidenziati i principali investimenti di EXOR alla Data del Documento di Offerta:

Società	Descrizione	Interesse economico % Diritti di voto % ⁽¹⁾ %
	- PartnerRe⁽²⁾ è una società <i>leader</i> a livello internazionale specializzata nel settore della riassicurazione, con un portafoglio ampiamente diversificato ed equilibrato nei rischi di riassicurazione tradizionali e rischi nel mercato dei capitali. - PartnerRe opera dal 1993 fornendo servizi di riassicurazione e alcuni servizi specifici di assicurazione a livello globale nei rami Non-life (Property & Casualty (P&C) and Specialty) e Life and Health.	100% 99.72%
	- Ferrari è tra i principali marchi di lusso nel mondo, con esclusive competenze a livello mondiale e una visione costruita sulle sue basi e sui suoi punti di forza storici. Ferrari si concentra su <i>design</i>, progettazione, produzione e vendita delle auto sportive di lusso più conosciute al mondo. - È quotata al mercato NYSE di New York e sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana (MTA) ed è inclusa nell'indice FTSE MIB.	22.91% 35.80%
	- FCA è un gruppo automobilistico mondiale che si occupa di progettazione, sviluppo, produzione e commercializzazione di veicoli, componenti e sistemi di produzione in tutto il mondo attraverso oltre un centinaio di impianti produttivi e oltre quaranta centri di ricerca e sviluppo. - È quotata al mercato NYSE di New York e sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana (MTA) ed è inclusa nell'indice FTSE MIB.	28.67% 42.44%
	- CNH è <i>leader</i> globale nel settore dei <i>capital goods</i>, impegnata nella progettazione, produzione, commercializzazione, vendita e finanziamento di macchine per l'agricoltura e l'edilizia, camion, veicoli commerciali, autobus e veicoli speciali, nonché motori per diverse applicazioni. - È quotata al mercato NYSE di New York e sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana (MTA) ed è inclusa nell'indice FTSE MIB.	26.89% 42.22%
	- Fondata nel 1897, Juventus è una delle principali società di calcio professionistico a livello internazionale. - È quotata sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana (MTA) ed è inclusa nell'indice FTSE MIB.	63.77% 63.77%
	Principale fonte d'analisi nel mondo degli affari internazionali. Con sede a Londra, al servizio di una base globale di clienti, The Economist Group fornisce informazioni attraverso una vasta gamma di formati, dai giornali e riviste, alle conferenze e servizi elettronici.	43.40% 20.00% (*) Diritti di voto limitati al 20%

(1) Dati aggiornati al 30 aprile 2020.

(2) Con riferimento alla partecipazione detenuta in PartnerRe, si precisa che (i) come reso noto al mercato con comunicato stampa di EXOR del 3 marzo 2020, EXOR e Covéa, una delle principali compagnie assicurative francesi, hanno sottoscritto in data 3 marzo 2020 un protocollo d'intesa (*Memorandum of Understanding*) per la vendita della partecipazione detenuta da EXOR in PartnerRe e che (ii) come reso noto al mercato con comunicato stampa di EXOR del 12 maggio 2020, il consiglio di amministrazione di EXOR ha preso atto dell'intenzione di Covéa di non procedere all'acquisto della partecipazione in PartnerRe ai termini e alle condizioni previste nel suddetto *Memorandum of Understanding*.

B.1.11 Informazioni contabili

B.1.11.1 Informazioni contabili relative all'Offerente

L'Offerente, in ragione della sua recente costituzione (14 febbraio 2020) e in assenza di attività operativa, non ha redatto alcun bilancio. Il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2020 e il relativo bilancio di esercizio sarà redatto in conformità ai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"). Pertanto, alla Data del Documento di Offerta, non sono disponibili dati relativi al bilancio dell'Offerente.

A fini meramente illustrativi, si riporta di seguito una sintetica rappresentazione della situazione patrimoniale dell'Offerente predisposta alla data del 30 aprile 2020 (successiva al perfezionamento dell'acquisto della Partecipazione CIR, della Partecipazione Mercurio e delle Partecipazioni Caracciolo), in conformità ai principi contabili italiani emanati dall'OIC, non assoggettata ad alcuna verifica contabile e/o attività di revisione legale e predisposta esclusivamente ai fini dell'inserimento nel presente Documento di Offerta.

(Euro migliaia)	Al 30 aprile 2020
Attività	
Partecipazione GEDI	128.477
Disponibilità liquide	16.573
Totale Attività	145.050
Patrimonio netto	
Capitale sociale	2.843
Riserva sovrapprezzo azioni	125.684
Versamento soci c/futuro aumento di capitale	16.523
Totale Patrimonio netto	145.050
Passività	
Totale passività	-
Total Passivo	145.050

Non è stato incluso un conto economico dell'Offerente in quanto, a partire dalla data di costituzione, l'Offerente non ha svolto alcuna attività operativa rilevante tranne quelle relative all'acquisto della Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente e alla promozione dell'Offerta.

Si precisa, inoltre, che in ragione delle modalità di finanziamento previste per l'Offerta (per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.1.2, del Documento di Offerta), l'Offerta comporterà, in caso di integrale adesione alla medesima da parte degli azionisti di GEDI, un incremento delle immobilizzazioni finanziarie pari a Euro 97.268.747,08 e un corrispondente incremento della somma di patrimonio netto dell'Offerente.

Si riporta di seguito una sintetica rappresentazione della situazione patrimoniale dell'Offerente *pro-forma* al 30 aprile 2020, predisposta al fine di rappresentare, anche tenuto conto dell'acquisto delle Partecipazioni Acquistate sul Mercato, i principali effetti dell'Offerta – in caso di integrale adesione alla stessa da parte degli azionisti di GEDI e, quindi, ipotizzando la sottoscrizione e liberazione della porzione non ancora sottoscritta e liberata dell'Aumento di Capitale pari a massimi Euro 97.268.747,08 (di cui Euro 2.114.537,98 a titolo di capitale sociale ed Euro 95.154.209,10 a titolo di sovrapprezzo) e l'utilizzo di tali proventi ai fini del pagamento del Corrispettivo dell'Offerta – sulla situazione patrimoniale dell'Offerente, come se la stessa Offerta si fosse perfezionata in tale data.

(Euro migliaia)	Al 30 aprile 2020
Attività	
Partecipazione GEDI	225.746
Disponibilità liquide	50
Totale Attività	225.796

Patrimonio netto	
Capitale sociale	4.958
Riserva sovrapprezzo azioni	220.838
Totale Patrimonio netto	225.796
Passività	
Totale passività	-
Total Passivo	225.796

La situazione patrimoniale *pro-forma* dell'Offerente al 30 aprile 2020 per il caso in cui all'esito dell'Offerta l'Offerente arrivi a detenere il 90% delle azioni ordinarie di GEDI evidenzierebbe una partecipazione pari a circa Euro 203.171 migliaia, disponibilità liquide pari a circa Euro 22.625 migliaia, un capitale sociale pari a circa Euro 4.467 migliaia, una riserva sovrapprezzo azioni pari a circa Euro 198.754 migliaia e una riserva da versamento soci in conto futuro aumento di capitale pari a circa Euro 22.575 migliaia. La situazione patrimoniale *pro-forma* di cui sopra non è stata assoggettata ad alcuna verifica contabile e/o attività di revisione legale ed è stata predisposta esclusivamente ai fini dell'inserimento nel presente Documento di Offerta.

L'assunzione del controllo da parte di EXOR, per il tramite dell'Offerente, determina la necessità di procedere alla *purchase price allocation* ai sensi del principio contabile IFRS 3.

L'applicazione del "metodo dell'acquisizione" previsto dal suddetto principio contabile è un procedimento complesso che necessita tempo e competenze specifiche al fine di identificare le attività, le passività e le *contingent liabilities* della società acquisita. Alla Data del Documento di Offerta non sono disponibili informazioni per poter procedere alla contabilizzazione precedentemente descritta e non è possibile determinare l'esistenza di un *goodwill* o di un *badwill*, né tantomeno quantificarne l'ammontare.

A puro titolo esemplificativo, senza considerare il reinvestimento da parte di CIR e di Mercurio ai sensi degli Accordi di Investimento, e sulla base del patrimonio netto contabile di GEDI al 31 marzo 2020, emergerebbe una differenza negativa (*badwill*) di circa Euro 100 milioni.

B.1.11.II Informazioni contabili relative a EXOR

EXOR è una holding diversificata, non integrata, che controlla, e quindi consolida integralmente in accordo ai principi contabili IAS/IFRS, gruppi e società che svolgono attività diverse tra di loro, di natura industriale (i.e., FCA, Ferrari e CNH Industrial) e finanziaria (PartnerRe). Per informazioni in merito alle attività di EXOR, si rinvia al precedente Paragrafo B.1.10 della presente Sezione B del Documento di Offerta.

Le informazioni di seguito riportate sono tratte dalle informazioni finanziarie contenute nel fascicolo di bilancio (report annuale) di EXOR per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ivi inclusi la relazione sulla gestione e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, raffrontato con i dati relativi all'esercizio precedente contenuti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

Il bilancio consolidato del gruppo EXOR al 31 dicembre 2019 è stato approvato dal consiglio di amministrazione di EXOR in data 25 marzo 2020 ed è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione Ernst & Young Accountants LLP, la quale, in pari data, ha emesso la propria relazione di revisione esprimendo un parere senza rilievi.

Il bilancio consolidato del gruppo EXOR al 31 dicembre 2018 è stato approvato dal consiglio di amministrazione di EXOR in data 27 marzo 2019 ed è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione Ernst & Young Accountants LLP, la quale, in pari data, ha emesso la propria relazione di revisione esprimendo un parere senza rilievi.

Per maggiori informazioni finanziarie sui sopra menzionati documenti, si rinvia ai fascicoli di bilancio di EXOR per gli esercizi 2018 e 2019 disponibili sul sito www.exor.com.

L'informativa di settore riportata di seguito predisposta in accordo con i principi contabili internazionali IFRS consente di comprendere la diversificazione delle attività del gruppo EXOR.

	FCA	CNH Industrial	Ferrari	PartnerRe	Juventus	Società minori, eliminazioni e rettifiche	Consolidato
<i>(Euro milioni)</i>							
2019							
Ricavi netti per segmento	108.187	25.033	3.766	7.034	614	(879)	143.755
Ricavi netti da transazioni con altri segmenti operativi	(361)	(343)	(144)	-	(34)	882	-
Ricavi verso clienti esterni	107.826	24.690	3.622	7.034	580	3	143.755
Utile (Perdita) dell'esercizio	6.630	809	699	831	(98)	44	8.915
<i>Di cui per operazioni discontinue</i>	<i>3.930</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	3.930
Utile (Perdita) attribuibile ai soci della Controllante (quota EXOR)	1.898	212	167	798	(62)	40	3.053
Totale attivo	98.677	43.780	5.446	22.980	1.129	599	172.611
Debiti finanziari	13.219	22.729	2.105	1.476	464	3.506	43.499
Disponibilità liquide	15.014	5.140	898	1.321	137	425	22.935
Totale patrimonio netto	28.675	6.999	1.487	7.142	276	(2.020)	42.559
Capitale e riserve attribuibile ai soci della controllante (quota EXOR)	8.173	1.852	378	6.477	176	(2.031)	15.025

	FCA	CNH Industrial	Ferrari	PartnerRe	Juventus	Società minori, eliminazioni e rettifiche	Consolidato
<i>(Euro milioni)</i>							
2018							
Ricavi netti per segmento	110.412	25.179	3.420	4.694	544	(955)	143.294
Ricavi netti da transazioni con altri segmenti operativi	(379)	(338)	(222)	-	(22)	961	-
Ricavi verso clienti esterni	110.033	24.841	3.198	4.694	522	6	143.294
Utile (Perdita) dell'esercizio	3.632	1.185	787	(75)	(55)	(58)	5.416
<i>Di cui per operazioni discontinue</i>	<i>302</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	302
Utile (Perdita) attribuibile ai soci della Controllante (quota EXOR)	1.046	314	186	(105)	(35)	(59)	1.347
Totale attivo	97.692	42.489	4.852	20.556	925	(239)	166.275
Debiti finanziari	14.735	21.529	1.939	1.328	424	3.621	43.576
Disponibilità liquide	12.450	5.068	794	766	36	22	19.136
Totale patrimonio netto	24.903	6.525	1.354	6.355	80	(2.772)	36.445
Capitale e riserve attribuibile ai soci della controllante (quota EXOR)	7.154	1.722	342	5.719	51	(2.778)	12.210

Considerazioni circa le modalità di presentazione dei dati finanziari da parte di EXOR

Le società operative controllate da EXOR evidenziate nella tabella precedente sono autonome nel perseguire le rispettive finalità di *business*. Il controllo di EXOR su tali società partecipate non avviene su base continuativa, ovvero EXOR non influisce sulle scelte operative delle partecipate, le quali sono gestite autonomamente dai rispettivi consigli di amministrazione, composti per la maggior parte da amministratori indipendenti. EXOR si limita a svolgere il ruolo di azionista di controllo e, infatti, non esercita direzione e coordinamento su tali società partecipate.

Ne consegue che il consolidamento integrale di tali società operative avviene esclusivamente per ottemperare ai principi normativi di riferimento, ma non riflette nel modo più appropriato l'attività di *holding* svolta da EXOR. Il *management* di EXOR, infatti, nel monitorare la *performance* del gruppo

EXOR e la situazione economica, finanziaria e patrimoniale del gruppo medesimo analizza altre grandezze, come di seguito illustrato.

A corredo del bilancio consolidato redatto ai sensi di legge, EXOR fornisce delle informazioni di carattere economico, patrimoniale e finanziario predisposte con criteri differenti per rispecchiare meglio i risultati della propria attività, anche al fine di favorire le analisi svolte da analisti, investitori e *stakeholders* in generale. Trattasi di indicatori alternativi di *performance* quali:

- il Net Asset Value;
- il bilancio consolidato redatto in forma sintetica.

Si segnala che il *management* di EXOR ha identificato tali indicatori alternativi di *performance* (*Alternative Performance Measures* – “**APM**”) per facilitare la comprensione della *performance* economica e finanziaria di EXOR e delle società del gruppo. Tali APM sono abitualmente utilizzati per analizzare *trend* operativi e prendere le decisioni di investimento e di allocazione delle risorse. Per garantire che gli APM siano correttamente interpretati, si sottolinea che questi indicatori non sono predisposti in applicazione dei principi contabili internazionali IFRS, non sono stati oggetto di revisione contabile, non sono indicativi delle prestazioni future di EXOR e delle altre società del gruppo e non possono essere considerati sostitutivi dei dati redatti ai sensi degli *standard* di rendicontazione finanziaria di riferimento. Poiché non si basano su principi *standard* di rendicontazione finanziaria, gli APM utilizzati da EXOR potrebbero non essere coerenti e comparabili con quelli utilizzati da altre società. Gli APM utilizzati da EXOR sono stati coerentemente calcolati e presentati per tutti i periodi per i quali le informazioni finanziarie sono di seguito presentate.

Net Asset Value di EXOR al 31 dicembre 2019 e 2018

Il *Net Asset Value* (NAV) corrisponde al valore totale delle attività al netto dell'indebitamento lordo delle società facenti parte del c.d. “Sistema Holdings” (come di seguito indicato). Nel dettaglio, il NAV di EXOR al 31 dicembre 2019 è stato determinato valorizzando, rispettivamente: (i) le partecipazioni e gli altri titoli quotati sulla base dei prezzi ufficiali di Borsa, (ii) le partecipazioni e gli altri titoli non quotati sulla base del *fair value* determinato annualmente da esperti indipendenti alla fine dell'anno, mentre (iii) gli altri investimenti non quotati (ad esempio, fondi e strumenti analoghi) sono stati valutati sulla base dell'ultimo *fair value* disponibile. Le obbligazioni detenute sino alla scadenza sono state valorizzate al costo ammortizzato.

Con particolare riferimento alla partecipazione nella società non quotata PartnerRe, il *fair value* utilizzato per la determinazione del NAV di EXOR al 31 dicembre 2019 è stato allineato al prezzo di vendita previsto nel “*Memorandum of Understanding*” sottoscritto con Covéa nel marzo 2020 quale migliore stima delle condizioni di mercato esistenti a quella data. A seguito della decisione di Covéa di non procedere all'acquisto, il *fair value* di PartnerRe sarà rideterminato nell'ambito della redazione della relazione semestrale di EXOR al 30 giugno 2020 sulla base di una perizia che sarà predisposta da un esperto indipendente (utilizzando criteri di valutazione coerenti con quanto effettuato negli anni precedenti e allineati alle *best practices* di settore). Per ulteriori informazioni in merito alla cessione della partecipazione in PartnerRe, si rinvia al successivo Paragrafo B.1.12 della presente Sezione B del Documento di Offerta.

Di seguito è rappresentata la composizione del *Net Asset Value* di EXOR in Euro al 31 dicembre 2019, raffrontata con i dati al 31 dicembre 2018. Le poste originariamente espresse in valuta diversa dall'Euro sono state convertite ai cambi ufficiali alle rispettive date di riferimento.

Euro milioni	% di interesse economico	Metodo di valutazione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione vs 31/12/2018	
					Importo	%

Investimenti			25.746	20.326	5.420	+26,7%
PartnerRe	100,00%	Fair value ^(a)	8.011	6.681	1.330	+19,9%
Ferrari	22,91%	Prezzo di Borsa	6.572	3.846	2.726	+70,9%
Fiat Chrysler Automobiles	28,67%	Prezzo di Borsa	5.930	5.710	220	+3,8%
CNH Industrial	26,89%	Prezzo di Borsa	3.592	2.878	714	+24,8%
Juventus Football Club	63,77%	Prezzo di Borsa	1.058	696	362	+52,0%
Altri investimenti ^(b)		Quotati: prezzo di Borsa Non quotati: ultimo fair value disponibile	583	515	68	+13,2%
Altre attività			956	434	522	+120,4%
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti e attività finanziarie			789	267	522	+195,5%
Azioni proprie ^(c)			167	167	0	0,2%
Valore lordo delle attività			26.702	20.760	5.942	+28,6%
Indebitamento lordo			(3.420)	(3.522)	102	-2,9%
Net Asset value (NAV)			23.282	17.238	6.044	+35,1%
NAV per azione in Euro^(d)			98,60	71,89	26,71	+37,1%

- (a) Al 31 dicembre 2019 il *fair value* della partecipazione in PartnerRe è allineato al prezzo stabilito nel "Memorandum of Understanding" sottoscritto con Covéa. Al 31 dicembre 2018 il *fair value* determinato della partecipazione in PartnerRe è stato stabilito da un esperto indipendente.
- (b) Gli altri investimenti al 31 dicembre 2019 includono tra gli altri la quota in The Economist Group (Euro 328 milioni), Welltec (Euro 97 milioni), Exor Seeds (Euro 57 milioni), Perella Weinberg (Euro 19 milioni), GEDI (Euro 14 milioni) e investimenti finanziari (Euro 2 milioni). Gli altri investimenti al 31 dicembre 2018 includono tra gli altri la quota in The Economist Group (Euro 348 milioni), Welltec (Euro 92 milioni), Exor Seeds (Euro 22 milioni), Perella Weinberg (Euro 21 milioni), GEDI (Euro 10 milioni) e investimenti finanziari (Euro 3 milioni). Gli investimenti finanziari precedentemente classificati nelle altre attività sono stati riclassificati negli altri investimenti ai fini della presentazione. Exor Seeds si riferisce solo alla quota detenuta direttamente in Exor S.A.
- (c) Le azioni proprie si riferiscono a quelle possedute prima del programma di acquisto di azioni proprie avviato il 14 novembre 2018.
- (d) Il NAV per azione al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018 è calcolato rispettivamente su n. 236.121.668 azioni EXOR e n. 239.768.490 azioni EXOR. Le azioni EXOR acquistate nell'ambito del programma di acquisto di azioni proprie avviato il 14 novembre 2018 sono dedotte dal totale delle azioni EXOR emesse.

Di seguito è esposta la riconciliazione del NAV di EXOR e il capitale emesso e riserve attribuibili ai soci della controllante.

Euro milioni	31/12/2019	31/12/2018
Capitale emesso e riserve attribuibili ai Soci della Controllante	15.025	12.210
Differenza tra il valore di mercato e il valore contabile degli investimenti	8.095	4.861
Azioni proprie e altri investimenti	162	167
Net Asset Value (NAV)	23.282	17.238

Di seguito è esposto il confronto tra il valore contabile e il valore di mercato degli Investimenti.

	31/12/2019		31/12/2018	
Euro milioni	Valore contabile	Valore di mercato	Valore contabile	Valore di mercato
PartnerRe ^(a)	6.477	8.011	5.719	6.681
Ferrari	378	6.572	342	3.846
FCA	8.173	5.930	7.154	5.710
CNH Industrial	1.852	3.592	1.722	2.878
Juventus Football Club	176	1.058	51	696
The Economist Group	323	328	318	348
Altri investimenti	267	250	159	167
Total	17.646	25.741	15.465	20.326
Differenza		8.095		4.861

- (a) Al 31 dicembre 2019 il *fair value* della partecipazione in PartnerRe è allineato al prezzo stabilito nel "Memorandum of Understanding" sottoscritto con Covéa. Al 31 dicembre 2018 il *fair value* determinato della partecipazione in PartnerRe è stato stabilito da un esperto indipendente.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 e 2018 redatto in forma sintetica

Per fini illustrativi, vengono di seguito riportati i dati finanziari relativi al bilancio consolidato di EXOR rappresentati secondo il c.d. "metodo di consolidamento sintetico". La presentazione dei dati finanziari secondo tale metodo facilita l'analisi della posizione finanziaria netta e dei risultati di EXOR ed è generalmente riconosciuta dalla comunità finanziaria, incluse le banche e le agenzie di *rating*.

Secondo la tipologia di rappresentazione del c.d. "consolidamento sintetico" le società operative sono consolidate con il metodo del patrimonio netto, ovvero i loro costi, i ricavi, i crediti e i debiti non sono assunti direttamente a livello di EXOR; i loro dati economici sono riflessi nella riga *pro-quota* risultati partecipate e la quota di competenza del patrimonio netto è esposta nella voce partecipazioni. Ne consegue che il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio di competenza dei soci della controllante redatti con il metodo di consolidamento sintetico sono uguali ai dati finanziari consolidati determinati applicando il principio contabile internazionale IFRS 10.

Sulla base di tale criterio, i bilanci predisposti in conformità ai principi contabili internazionali IFRS da EXOR e dalle società controllate che costituiscono il c.d. "Sistema Holdings" (Exor Nederland N.V. (Olanda), Exor S.A. (Lussemburgo), Exor Investments Limited (Gran Bretagna), Exor Investment (UK) LLP (Gran Bretagna), Ancom USA Inc. (USA), Exor SN LLC (USA)) sono consolidate con il metodo integrale, mentre i bilanci redatti in conformità ai principi contabili internazionali IFRS delle società controllate e collegate operative (PartnerRe, Ferrari, FCA, CNH Industrial, Juventus Football Club ed Exor Seeds, The Economist Group e Welltec) sono valutati con il metodo del patrimonio netto.

I dati consolidati predisposti in forma sintetica, in quanto indicatori alternativi di *performance*, non sono sottoposti a revisione legale, ma riconciliati con i dati consolidati secondo le *best practices* di settore, come in seguito indicato.

A. Stato patrimoniale consolidato del gruppo EXOR al 31 dicembre 2019 e 2018 predisposto in forma sintetica

Viene riportato qui di seguito lo stato patrimoniale consolidato del gruppo EXOR predisposto in forma sintetica relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, raffrontato con i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Euro milioni	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Partecipazioni in società controllate e collegate	17.551	15.393	2.158
Partecipazioni valutate al fair value iscritto nel patrimonio netto	78	55	23
Altre attività (passività), nette	27	17	10
Capitale investito	17.656	15.465	2.191
Capitale emesso e riserve attribuibili ai Soci della Controllante	15.025	12.210	2.815
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti e attività finanziarie	(789)	(267)	(522)
Indebitamento lordo	3.420	3.522	(102)
Patrimonio netto e posizione finanziaria netta	17.656	15.465	2.191

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni in società controllate e collegate.

Euro milioni	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
PartnerRe	6.477	5.719	758
Ferrari	378	342	36
FCA	8.173	7.154	1.019
CNH Industrial	1.852	1.722	130
Juventus Football Club	176	51	125
The Economist Group	323	318	5
Altre	172	87	85
Totale partecipazioni in società controllate e collegate	17.551	15.393	2.158

L'incremento del valore di PartnerRe (Euro 758 milioni) è principalmente attribuibile alla quota nel risultato positivo di competenza di EXOR (Euro 798 milioni) e alla variazione positiva delle differenze di cambio da conversione (Euro 172 milioni), parzialmente compensato dal pagamento dei dividendi (Euro 178 milioni).

L'incremento del valore di Ferrari (Euro 36 milioni) è principalmente dovuto alla quota nel risultato positivo di competenza di EXOR (Euro 167 milioni), parzialmente compensato dall'acquisto di azioni proprie (Euro 93 milioni) e dal pagamento dei dividendi (Euro 46 milioni).

L'incremento del valore di FCA (Euro 1.019 milioni) è principalmente attribuibile alla quota nel risultato positivo di competenza di EXOR (Euro 1.898 milioni), alle differenze cambio di conversione positive (Euro 73 milioni), parzialmente compensato dal pagamento dei dividendi (Euro 876 milioni) e dalla riserva di *cash flow hedge* negativa per Euro 39 milioni.

L'incremento del valore di CNH Industrial (Euro 130 milioni) è principalmente attribuibile alla quota nel risultato di competenza di EXOR (Euro 212 milioni) e alle differenze di cambio da conversione positive (Euro 17 milioni), parzialmente compensato dal pagamento dei dividendi (Euro 67 milioni) e dalla negativa riserva di rimisurazione dei piani a benefici definiti (Euro 36 milioni).

B. Conto economico consolidato del gruppo EXOR predisposto in forma sintetica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e confronto con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Viene riportato qui di seguito il conto economico consolidato del gruppo EXOR predisposto in forma sintetica relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, raffrontati con i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Euro milioni	2019	2018	Variazioni
Utili (perdite) da partecipazioni in società controllate e collegate:			
Quota nel risultato	3.033	1.437	1.596
Dividendi ricevuti	1.179	138	1.041
Dividendi eliminati	(1.179)	(138)	(1.041)
Utili (perdite) da partecipazioni in società controllate e collegate	3.033	1.437	1.596
Utili (perdite) da investimenti valutati a fair value	0	(1)	1
Proventi (oneri) finanziari netti:			
Utili (perdite) da disponibilità liquide, mezzi equivalenti e attività finanziarie	134	16	118
Costo dell'indebitamento	(96)	(96)	0
Utili (perdite) da differenze cambio, netti	6	15	(9)
Proventi (oneri) finanziari netti	44	(65)	109
Spese generali nette ricorrenti	(21)	(20)	(1)
Altre spese non ricorrenti	(1)	(3)	2
Imposte e tasse dirette e indirette	(2)	(1)	(1)
Utile (perdita) consolidata attribuibile ai Soci della Controllante	3.053	1.347	1.706

La quota di utile da partecipazioni in società controllate e collegate per l'esercizio 2019 ammonta a Euro 3.033 milioni, con un incremento di Euro 1.596 milioni rispetto all'esercizio 2018 (Euro 1.437 milioni). La variazione positiva riflette in particolare l'incremento della quota nel risultato pro-quota di PartnerRe (Euro 903 milioni) e FCA (Euro 852 milioni), parzialmente compensata dal decremento di CNH Industrial (Euro 102 milioni), The Economist Group (Euro 25 milioni), Ferrari (Euro 19 milioni) e dall'incremento del risultato negativo di Juventus (Euro 27 milioni).

In particolare l'incremento di FCA è principalmente dovuto alla plusvalenza netta realizzata sulla cessione della partecipata Magneti Marelli perfezionata in data 2 maggio 2019 per Euro 3,8 miliardi (la quota di competenza di EXOR è pari a Euro1,1 miliardi), mentre l'incremento di PartnerRe è dovuto

principalmente all'incremento degli utili netti realizzati e non realizzati sugli investimenti. Di seguito si riporta una tabella di dettaglio.

Euro milioni	Utile (Perdita) ^(a)		Quota EXOR		Variazioni
	2019	2018	2019	2018	
PartnerRe	798	(105)	798	(105)	903
Ferrari	696	785	167	186	(19)
FCA	6.622	3.608	1.898	1.046	852
CNH Industrial ^(b)	781	1.159	212	314	(102)
Juventus Football Club ^(c)	(98)	(55)	(62)	(35)	(27)
The Economist Group ^(d)	29	86	12	37	(25)
Altri			4	(5)	9
			3.029	1.438	1.591
Rettifiche			4	(1)	5
Totale			3.033	1.437	1.596

(a) Risultato attribuibile ai soci della controllante. I risultati espressi in valuta estera sono stati convertiti in Euro al cambio medio dell'anno.

(b) L'esercizio 2019 include oneri per Euro 147 milioni (la quota di competenza di EXOR è pari a Euro 40 milioni) relativi al progetto "Transform2Win" strategy ed Euro103 milioni per costi di ristrutturazione (la quota di competenza di EXOR è pari a Euro 28 milioni). L'esercizio 2018 includeva la plusvalenza netta relative alla modifica dei piani sanitari negli Stati Uniti per Euro 357 milioni (la quota di competenza di EXOR è pari a Euro 98 milioni).

(c) Il risultato si riferisce alla situazione contabile predisposta ai fini del consolidamento in EXOR per il periodo 1° gennaio-31 dicembre.

(d) Il risultato si riferisce al periodo 1 ottobre – 30 settembre.

Nell'esercizio 2019 i proventi (oneri) finanziari netti includono principalmente le variazioni positive di *fair value* relative alle attività finanziarie gestite da Exor Investments (UK) LLP tramite un fondo lussemburghese (SICAV) per Euro 120 milioni (Euro 10 milioni al 31 dicembre 2018), utili realizzati sulla cessione di strumenti finanziari (pari a Euro10 milioni), utili netti generati da differenze di cambio (pari a Euro 6 milioni), parzialmente compensati dagli interessi passivi sui prestiti obbligazionari emessi da EXOR (pari a Euro 94 milioni).

Nell'esercizio 2019 le spese generali nette ricorrenti ammontano a Euro 21 milioni, in linea con l'esercizio precedente, e includono costi del personale per Euro 6 milioni, costi per i piani di *stock option* (pari a Euro 6 milioni), altri costi per servizi netti (pari a Euro 7 milioni), nonché compensi ed altri costi ad amministratori (pari a Euro 2 milioni).

C. Posizione finanziaria netta di EXOR per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e confronto con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Come illustrato in precedenza, EXOR non può definirsi un gruppo integrato in ragione dell'eterogeneità dei settori nei quali operano le società operative del gruppo EXOR. Si veda ad esempio PartnerRe specializzata nel settore della riassicurazione, piuttosto che FCA, CNH Industrial e Ferrari che svolgono attività di carattere più propriamente industriale e produttivo o Juventus, società che opera nel settore del calcio professionistico a livello internazionale.

Per tale ragione il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria è presentato in ordine decrescente di liquidità come consentito dal principio contabile internazionale IAS 1, paragrafo 60.

In particolare, il bilancio consolidato del gruppo EXOR comprende sia le società industriali sia le società di servizi finanziari. Mentre una classificazione separata tra "corrente" e "non corrente" nel prospetto della posizione finanziaria fornisce informazioni utili per le attività industriali, per le entità che operano in settori diversificati e per le quali le attività dei servizi finanziari sono significative (ad esempio, PartnerRe), una rappresentazione di attività e passività in ordine crescente o decrescente di liquidità fornisce informazioni più pertinenti. Ne consegue che il concetto di posizione finanziaria netta non risulta applicabile in modo specifico per PartnerRe e, in termini generali, anche per EXOR stessa. Infatti, anche gruppi industriali come FCA, CNH Industrial e Ferrari, per i quali il concetto di posizione

finanziaria netta sarebbe teoricamente applicabile, utilizzano altre metriche per valutare la propria situazione finanziaria. La posizione finanziaria consolidata, quindi, non è un dato utilizzabile dal *management* di EXOR per analizzare l'andamento del gruppo, anche considerando, infine, che non vi è una gestione centralizzata del debito a livello di EXOR, in quanto le società controllate e collegate operative gestiscono il proprio debito in autonomia.

Si ritiene, quindi, che la metrica più aderente alle caratteristiche del gruppo EXOR come sopra delineate al fine di rappresentare la posizione finanziaria netta di EXOR sia quella determinata applicando il criterio del c.d. "consolidamento sintetico", in quanto rappresentativa delle risorse finanziarie e degli impegni direttamente attribuibili e gestiti da EXOR, la quale, come sopra detto, non è responsabile e non garantisce l'indebitamento delle sue controllate operative.

Viene riportata qui di seguito la posizione finanziaria netta del gruppo EXOR secondo il criterio di consolidamento sintetico relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, raffrontata con i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come riportata nel fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2019.

Euro milioni	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Attività finanziarie	358	238	120
Crediti finanziari	8	8	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	423	21	402
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti e attività finanziarie	789	267	522
Prestiti Obbligazionari EXOR	(3.391)	(3.236)	(155)
Debiti verso banche	0	(30)	30
Carte commerciali	0	(230)	230
Altre passività finanziarie	(29)	(26)	(3)
Indebitamento lordo	(3.420)	(3.522)	102
Posizione finanziaria netta in base al criterio di consolidamento sintetico^(a)	(2.631)	(3.255)	624

^(a) Si segnala che la rappresentazione della posizione finanziaria netta non risulta in linea con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

Si precisa che al 31 dicembre 2019 EXOR rispettava i *covenant* e gli altri impegni esistenti sui propri debiti finanziari.

Di seguito è analizzata la variazione netta, positiva di Euro 624 milioni.

Euro milioni	31/12/2019	31/12/2018
Posizione finanziaria netta in base al criterio di consolidamento sintetico	(3.255)	(3.164)
Saldo iniziale		
Effetto derivante dall'adozione dell'IFRS 16 – Leasing	(3)	-
Dividendi ricevuti dalle partecipazioni	1.179	138
Investimenti in attività finanziarie ^(b)	(274)	(22)
Cessione di attività finanziarie ^(c)	0	32
Dividendi pagati da EXOR	(100)	(82)
Acquisto di azioni proprie EXOR	(207)	(62)
Altre variazioni	29	(95)
Variazione netta dell'esercizio	624	(91)
Posizione finanziaria netta in base al criterio di consolidamento sintetico	(2.631)	(3.255)
Saldo finale		

Di seguito è esposta la riconciliazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti del gruppo EXOR, come da bilancio consolidato, con le disponibilità liquide, mezzi equivalenti e attività finanziarie secondo la modalità di consolidamento sintetico.

Euro milioni	31/12/2019	31/12/2018
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22.935	19.136
(meno) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle controllate operative valutate con il metodo del patrimonio netto nel Sistema Holdings	(22.512)	(19.115)
Attività finanziarie e altri crediti finanziari	366	246
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti e attività finanziarie in base al criterio di consolidamento sintetico	789	267

Di seguito è esposta la riconciliazione dell'indebitamento lordo del gruppo EXOR con l'indebitamento lordo in base al criterio di consolidamento sintetico.

Euro milioni	31/12/2019	31/12/2018
Indebitamento lordo	(43.499)	(43.576)
(meno) Indebitamento lordo delle controllate operative valutate con il metodo del patrimonio netto nel Sistema Holdings	40.079	40.054
Indebitamento lordo in base al criterio di consolidamento sintetico	(3.420)	(3.522)

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato del gruppo EXOR redatto in forma sintetica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e confronto con quello chiuso al 31 dicembre 2018

Euro milioni	
Saldo al 31 dicembre 2018	12.210
Acquisto azioni proprie EXOR	(207)
Dividendi pagati da EXOR	(100)
Esercizio di stock options	19
Variazione del fair value su partecipazioni e altre attività finanziarie	(6)
Valutazione degli strumenti finanziari derivati EXOR	(4)
Altre variazioni nette relative a società consolidate	
- Differenze cambio da conversione	276
- Acquisto azioni proprie	(108)
- Rimisurazione di piani a benefici definiti	(62)
- Cash flow hedge	(48)
- Altre	2
Risultato consolidato attribuibile ai soci della controllante	3.053
Variazione netta dell'esercizio	2.815
Saldo al 31 dicembre 2019	15.025

Al 31 dicembre 2019 il patrimonio netto consolidato attribuibile ai soci della controllante è pari a Euro 15.025 milioni ed evidenzia un incremento di Euro 2.815 milioni rispetto al saldo relativo all'esercizio chiuso al del 31 dicembre 2018 (pari a Euro 12.210 milioni). L'incremento è principalmente attribuibile all'utile consolidato attribuibile ai soci della controllante per Euro 3.053 milioni, parzialmente compensato dall'acquisto di azioni proprie EXOR (in misura pari a Euro 207 milioni) e dal pagamento di dividendi (in misura pari a Euro 100 milioni).

Bilancio consolidato del gruppo EXOR al 31 dicembre 2019 e 2018

Per completezza di informazione, si riportano qui di seguito i prospetti contabili estratti dal bilancio consolidato del gruppo EXOR al 31 dicembre 2019, raffrontati con i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

A. Stato patrimoniale consolidato del gruppo EXOR al 31 dicembre 2019 e 2018

Viene riportato qui di seguito lo stato patrimoniale consolidato gruppo EXOR relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, raffrontati con i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

	Al 31 dicembre	
(Euro milioni)	2019	2018

Attività		
Attività immateriali	35.067	33.768
Attività materiali	36.710	34.079
Partecipazioni ed altre attività finanziarie	5.400	4.869
Attività per imposte anticipate	2.584	2.697
Rimanenze	18.057	18.652
Crediti commerciali e altri crediti	27.889	27.178
Investimenti delle società riassicurative	14.664	13.742
Altre attività	8.923	7.351
Attività detenute per la vendita	381	4.803
Disponibilità liquide	22.935	19.136
Totale Attività	172.611	166.275
Patrimonio netto		
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	15.025	12.210
Patrimonio netto attribuibile ai terzi	27.534	24.235
Totale Patrimonio netto	42.559	36.445
Passività		
Fondi per benefici ai dipendenti	10.806	10.190
Altri fondi	16.927	19.100
Riserve tecniche delle società riassicurative	13.548	12.372
Passività per imposte differite	2.062	1.290
Debiti finanziari e altre passività finanziarie	43.499	43.576
Debiti commerciali	27.611	25.088
Debiti per imposte	604	232
Altre passività	14.761	15.057
Passività detenute per la vendita	234	2.925
Totale passività	130.053	129.830
Total Passivo	172.611	166.275

La variazione netta delle attività immateriali (positiva per Euro 1.299 milioni) è determinata da investimenti per Euro 4.647 milioni, ammortamenti per Euro 2.669 milioni, svalutazioni per Euro 984 milioni e altre variazioni nette positive per Euro 994 milioni.

Al 31 dicembre 2019 le attività immateriali includono avviamenti per Euro 14.735 milioni (Euro 14.377 milioni al 31 dicembre 2018) principalmente riferibili alla controllata Fiat Chrysler Automobiles.

La variazione delle attività materiali, positiva per Euro 1.021 milioni si riferisce ad investimenti per Euro 7.548 milioni, ammortamenti per Euro 4.928 milioni, svalutazioni per Euro 717 milioni e altre variazioni nette positive per Euro 882 milioni.

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2019 e 2018 sono le seguenti:

(Euro milioni)	Al 31 dicembre	
	2019	2018
Cassa e banche	11.530	10.036
Titoli di credito	10.461	8.318
Cassa soggetta a restrizioni	944	782
Totale disponibilità liquide	22.935	19.136

Il dettaglio delle disponibilità liquide per società/sub gruppo è il seguente:

(Euro milioni)	Al 31 dicembre	
	2019	2018
EXOR	425	22
FCA	15.014	12.450
CNH Industrial	5.104	5.068
Ferrari	898	794
PartnerRe	1.321	766
Juventus	137	36
Totale disponibilità liquide	22.935	19.136

I debiti e le altre passività finanziarie al 31 dicembre 2019 e 2018 sono i seguenti:

(Euro million)	Al 31 dicembre	
	2019	2018
Debiti finanziari	43.031	43.240
Altre passività finanziarie	468	336
Totale debiti finanziari e alter passività finanziarie	43.499	43.576

La composizione dei debiti finanziari è la seguente:

(Euro milioni)	Al 31 dicembre	
	2019	2018
Presiti obbligazionari	19.031	20.470
Debiti verso banche	7.562	9.143
Debiti per anticipazioni	11.405	10.981
Passività per diritti d'uso	2.180	262
Debiti rappresentati da titoli di credito	1.899	1.551
Altri debiti finanziari	954	833
Total debiti finanziari	43.031	43.240

Il dettaglio dei debiti finanziari per società/sub-gruppo è il seguente:

(Euro milioni)	Al 31 dicembre	
	2019	2018
EXOR	3.393	3.498
FCA	12.920	14.593
CNH Industrial	22.689	21.469
Ferrari	2.090	1.928
PartnerRe	1.475	1.328
Juventus	464	424
Totale debiti finanziari	43.031	43.240

Il debito finanziario è costituito prevalentemente da prestiti obbligazionari e finanziamenti bancari. Come è d'uso per questa tipologia di operazioni, la maggior parte dei contratti che disciplinano il debito finanziario del Gruppo contiene *covenant* che limitano, *inter alia*, la possibilità delle società del Gruppo di contrarre ulteriore indebitamento, di fare alcuni tipi di investimenti, di concludere certi tipi di operazioni con altre società del Gruppo, di disporre di alcuni beni o di realizzare operazioni di fusione con altre società e di usare i beni come garanzia per altre operazioni. Inoltre, alcuni prestiti obbligazionari e finanziamenti prevedono l'obbligo della società di rispettare *covenant* finanziari.

B. Conto economico consolidato del gruppo EXOR per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e confronto con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Viene riportato qui di seguito il conto economico consolidato del gruppo EXOR relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, raffrontato con i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

(Euro milioni)	Anni chiusi al 31 dicembre	
	2019	2018
Ricavi netti	143.755	143.294
Costo del venduto	(121.017)	(121.283)
Spese generali, di vendita e amministrative	(9.414)	(10.219)
Costi di ricerca e sviluppo	(5.287)	(4.637)
Altri proventi (oneri) netti	(14)	455
Risultato da partecipazioni	239	314
Oneri finanziari netti	(1.442)	(1.570)
Utile prima delle imposte	6.820	6.354
Imposte	(1.835)	(1.240)
Utile delle operazioni in continuità	4.985	5.114
Utile delle operazioni discontinue, al netto delle imposte	3.930	302
Utile dell'esercizio	8.915	5.416

Utile attribuibile a:		
<i>Soci della controllante</i>	3.053	1.347
<i>Interessenze di Terzi</i>	5.862	4.069
Utile delle operazioni in continuità attribuibile a:		
<i>Soci della controllante</i>	1.927	1.264
<i>Interessenze di Terzi</i>	3.058	3.850
Risultato per azione (in Euro)		
Risultato base per azione	13,16	5,73
Risultato diluito per azione	13,12	5,67
Utile delle operazioni in continuità per azione (in Euro)		
Risultato base per azione	8,31	5,38
Risultato diluito per azione	8,27	5,31

I ricavi netti includono ricavi per vendita di merci per Euro 128.605 milioni (Euro 130.494 milioni nel 2018), premi netti delle società assicurative e riassicurative per Euro 5.828 milioni (Euro 4.669 milioni nel 2018) e prestazioni di servizi per Euro 4.931 milioni (Euro 4.645 milioni nel 2018).

Il costo del venduto include costi per beni e servizi per Euro 114.776 milioni (Euro 116.229 milioni nel 2018) e costi di acquisizione contratti per le società riassicurative per Euro 1.285 milioni (Euro 1.024 milioni nel 2018).

I costi per ricerca e sviluppo includono costi per ricerca per Euro 2.447 milioni (Euro 2.475 milioni nel 2018), ammortamenti di costi capitalizzati per Euro 1.864 milioni (Euro 1.999 milioni nel 2018) e svalutazione di costi precedentemente capitalizzati per Euro 976 milioni (Euro 163 milioni nel 2018).

Nel 2019 gli altri oneri netti ammontano a Euro 14 milioni. Nel 2018 gli altri proventi netti ammontavano a Euro 455 milioni ed includevano principalmente gli effetti delle modifiche ai piani sanitari del Gruppo CNH Industrial (Euro 446 milioni).

Inoltre, nel 2019 la voce include oneri di ristrutturazione per Euro 258 milioni (Euro 156 milioni nel 2018), di cui Euro 104 milioni del Gruppo CNH Industrial (Euro 53 milioni nel 2018) relativi alle azioni intraprese nell'ambito del programma di efficienza e Euro 154 milioni del Gruppo FCA (Euro 103 milioni nel 2018).

L'utile netto delle operazioni discontinue si riferisce alla plusvalenza netta realizzata con la cessione di Magneti Marelli.

C. Rendiconto finanziario consolidato del gruppo EXOR per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e confronto con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Viene riportato qui di seguito il rendiconto finanziario consolidato gruppo EXOR relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, raffrontato con i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

<i>(Euro milioni)</i>	Esercizi chiusi al 31 dicembre	
	2019	2018
Flussi di cassa da attività operativa:		
Utile delle operazioni in continuità	4.985	5.114
Ammortamenti e svalutazioni	7.119	7.003
Plusvalenze nette sulla cessione di attività non correnti	(379)	151
Altre poste non monetarie	(1.121)	115
Dividendi ricevuti	181	132
Variazione dei fondi	(1.962)	502
Variazione delle imposte differite	1.028	642
Variazione delle rimanenze, dei crediti e debiti commerciali e altri crediti e debiti	2.195	(1.221)
Flussi di cassa dell'attività operativa delle operazioni discontinue	(308)	478

Totale	11.738	12.916
Flussi di cassa dell'attività di investimento:		
Investimenti in attività materiali e immateriali	(10.290)	(7.165)
Investimenti in società a controllo congiunto, imprese collegate e imprese controllate non consolidate e attività finanziarie	(285)	(36)
Variazione netta degli investimenti delle società riassicurative	2.116	(1.036)
Ricavi dalla vendita di partecipazioni, attività materiali, immateriali e finanziarie	252	172
Variazione netta dei crediti finanziari	(222)	(1.252)
Variazione netta dei titoli di credito	(303)	(267)
Liquidità netta dalla cessione delle operazioni discontinue	5.348	0
Altre variazioni	91	32
Flussi di cassa delle attività di investimento delle operazioni discontinue	(155)	(632)
Totale	(3.448)	(10.184)
Flussi di cassa dell'attività di finanziamento:		
Emissione di prestiti obbligazionari	2.480	1.603
Rimborso di prestiti obbligazionari	(3.491)	(3.522)
Assunzione di altri debiti a lungo termine	1.762	2.702
Rimborso di altri debiti a lungo termine	(3.049)	(4.303)
Variazione netta dei debiti finanziari a breve termine e delle altre attività/passività finanziarie	(316)	1.139
Aumenti di capitale delle società controllate	104	11
Esercizio di stock options	(419)	(225)
Acquisto di azioni proprie	(207)	(62)
Dividendi pagati	(2.615)	(281)
Altre variazioni	(11)	(2)
Flussi di cassa dell'attività di finanziamento delle operazioni discontinue	325	(90)
Totale	(5.435)	(3.030)
Differenze cambio da conversione	242	125
Totale variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.096	(173)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	19.136	20.028
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio incluse nelle attività detenute per la vendita	719	-
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio incluse nelle attività detenute per la vendita	(17)	(719)
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	22.935	19.136

Nel 2019 i flussi di cassa generati dalle attività operative sono stati positivi per Euro 11.738 milioni, mentre i flussi di cassa dell'attività di investimento sono stati pari a Euro 3.448 milioni. Questi ultimi includono principalmente l'esborso sostenuto per l'acquisto di immobili, impianti e attrezzature e immobilizzazioni immateriali per complessivi Euro 10.290 milioni, parzialmente compensati dal flusso di cassa in entrata generato dalla cessione di Magneti Marelli (Euro 5.348 milioni).

Nel 2019 i flussi di cassa relativi all'attività di finanziamento sono stati pari a Euro 5.435 milioni, relativi principalmente al pagamento di dividendi per Euro 2.615 milioni e al rimborso di prestiti obbligazionari, al netto di nuove emissioni per Euro 1.011 milioni.

Nel 2018 i flussi di cassa generati dalle attività operative sono stati positivi per Euro 12.916 milioni, mentre i flussi di cassa delle attività di investimento sono stati pari a Euro 10.184 milioni. Questi ultimi includono principalmente l'esborso sostenuto per l'acquisto di immobili, impianti e attrezzature e immobilizzazioni immateriali per complessivi (Euro 7.165 milioni).

Nel 2018 i flussi di cassa relativi all'attività di finanziamento sono stati pari a Euro 3.030 milioni, relativi principalmente al rimborso di prestiti obbligazionari per Euro 3.522 milioni e al decremento dell'indebitamento netto a medio-lungo termine per Euro 1.601 milioni, parzialmente compensati dall'emissione di nuovi prestiti obbligazionari per Euro 1.603 milioni.

D. Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato del gruppo EXOR per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e confronto con quello chiuso al 31 dicembre 2018

	Capitale	Riserva per azioni proprie	Altre riserve	Riserva da cash flow hedge	Riserva per differenze cambio	Attività finanziarie valutate a FVTOCI	Riserva per rimisurazione piani benefici a dipendenti	Quota delle riserve OCI delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	Totale soci della controllante	Patrimonio netto di Terzi	Totale
(Euro milioni)											
Al 31 dicembre 2017	2	-	11.417	71	(185)	71	(354)	(217)	10.805	20.381	31.186
Effetti dell'adozione dell'IFRS 15 e IFRS 9	-	-	64	-	-	(97)	-	-	(33)	(91)	(124)
Al 1 gennaio 2018	2	-	11.481	71	(185)	(26)	(354)	(217)	10.772	20.290	31.062
Pagamenti basati su azioni	-	-	54	-	-	-	-	-	54	99	153
Acquisto di azioni proprie	-	(62)	-	-	-	-	-	-	(62)	-	(62)
Aumenti di capitale di società controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10	10
Dividendi dichiarati	-	-	(82)	-	-	-	-	-	(82)	(257)	(339)
Totale conto economico complessivo	-	-	1.347	(10)	211	(8)	126	(73)	1.593	4.183	5.776
Effetti della variazione nelle percentuali delle società possedute ⁽¹⁾	-	-	(29)	-	1	-	(2)	(2)	(32)	32	-
Altre variazioni	-	-	(33)	-	-	-	-	-	(33)	(122)	(155)
Al 31 dicembre 2018	2	(62)	12.738	61	27	(34)	(230)	(292)	12.210	24.235	36.445

(1) Di cui Euro 11 milioni relativi al Gruppo CNH Industrial e negativi Euro 40 milioni relativi al Gruppo FCA.

	Capitale	Riserva per azioni proprie	Altre riserve	Riserva da cash flow hedge	Riserva per differenze cambio	Attività finanziarie valutate a FVTOCI	Riserva per rimisurazione piani benefici a dipendenti	Quota delle riserve OCI delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	Totale soci della controllante	Patrimonio netto di Terzi	Totale
(Euro milioni)											
Al 31 dicembre 2018	2	(62)	12.738	61	27	(34)	(230)	(292)	12.210	24.235	36.445
Effetti dall'adozione dell'IFRS 16	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Al 1 gennaio 2019	2	(62)	12.738	61	27	(34)	(230)	(292)	12.210	24.235	36.445
Pagamenti basati su azioni	-	-	63	-	-	-	-	-	63	114	177
Acquisto di azioni proprie	-	(207)	-	-	-	-	-	-	(207)	-	(207)
Aumenti di capitale di società controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	0	105	105
Dividendi dichiarati	-	-	(100)	-	-	-	-	-	(100)	(2.543)	(2.643)
Totale conto economico complessivo	-	-	3.053	(52)	260	(9)	(61)	11	3.202	5.761	8.963
Vendita di Magneti Marelli	-	-	(31)	(2)	28	-	31	-	26	18	44
Effetti della variazione nelle percentuali delle società possedute ⁽²⁾	-	-	(170)	-	(2)	-	2	1	(169)	(249)	(418)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	0	93	93
Al 31 dicembre 2019	2	(269)	15.553	7	313	(43)	(258)	(280)	15.025	27.534	42.559

(1) Di cui Euro 5 milioni relativi al consolidamento di Exor Seeds, negativi Euro 8 milioni relativi al Gruppo CNH Industrial, negativi Euro 89 milioni relativi al Gruppo Ferrari e negativi Euro 77 milioni relativi al Gruppo FCA.

Al 31 dicembre 2019 il patrimonio netto consolidato è pari a Euro 42.559 milioni (di cui Euro 15.025 milioni attribuibile ai soci della controllante), con un incremento di Euro 6.114 milioni rispetto al saldo del 31 dicembre 2018 (Euro 36.445 milioni). L'incremento è principalmente attribuibile all'utile consolidato per Euro 8.915 milioni (di cui Euro 3.053 milioni attribuibile ai soci della controllante), parzialmente compensato dall'acquisto di azioni proprie EXOR (Euro 207 milioni) e dal pagamento di dividendi per Euro 2.643 milioni (di cui Euro 100 milioni distribuiti da EXOR).

Prospetto delle operazioni con parti correlate del gruppo EXOR per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e confronto con quello chiuso al 31 dicembre 2018

Gli effetti delle operazioni con parti correlate contabilizzate nel conto economico consolidato del gruppo EXOR per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018 sono i seguenti:

(Euro milioni)	Esercizi chiusi al 31 dicembre							
	2019				2018			
	Ricavi netti	Costo del venduto	Spese generali, di vendita, amministrative e altri (proventi) oneri	Proventi (oneri) finanziari	Ricavi netti	Costo del venduto	Spese generali, di vendita, amministrative e altri (proventi) oneri	Proventi (oneri) finanziari
Totale società a controllo congiunto	3.757	4.880	(8)	(54)	4.078	3.195	(79)	(40)
Totale imprese collegate	164	196	-	1	168	60	(3)	3
Totale altre parti correlate	5	-	13	-	2	22	57	-
Totale società controllate non consolidate	-	7	5	-	7	8	14	(1)
Totale parti correlate	3.926	5.083	10	(53)	4.255	3.285	(11)	(38)

Le attività e passività non finanziarie originate dalle operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018 sono le seguenti:

(Euro milioni)	Al 31 dicembre							
	2019				2018			
	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altre attività	Altre passività	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altre attività	Altre passività
Totale società a controllo congiunto	304	365	2	238	257	541	14	309
Totale imprese collegate	28	65	9	8	35	52	12	13
Totale altre parti correlate	4	-	-	1	2	-	-	1
Totale società controllate non consolidate	7	9	-	-	11	12	-	-
Totale parti correlate	343	439	11	247	305	605	26	323

Le attività e passività finanziarie originate dalle operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018 sono le seguenti:

(Euro milioni)	Al 31 dicembre			
	2019		2018	
	Crediti da attività di finanziamento	Debiti finanziari	Crediti da attività di finanziamento	Debiti finanziari
Totale società a controllo congiunto	175	194	281	352
Totale imprese collegate	33	5	12	3
Totale altre parti correlate	-	-	-	-
Totale società controllate non consolidate	1	24	11	28
Totale parti correlate	209	223	304	383

B.1.12 Andamento recente

Nel periodo intercorrente tra la costituzione dell'Offerente e la Data del Documento di Offerta, non si sono registrati fatti che assumono rilevanza ai fini della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Offerente, fatte salve le attività connesse all'acquisto della Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente e alla promozione dell'Offerta.

Inoltre, con riferimento ad EXOR, oltre alle attività connesse alla sottoscrizione degli accordi relativi all'acquisto della Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente e alla promozione dell'Offerta da parte dell'Offerente, si segnalano, in particolare, i seguenti eventi verificatisi nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2020 e la Data del Documento di Offerta. Per maggiori informazioni in merito ai principali eventi successivi alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2019, si rinvia al bilancio consolidato del

gruppo EXOR relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e relativi allegati, disponibili sul sito *internet* www.exor.com.

Cessione di PartnerRe

In data 3 marzo 2020, EXOR ha sottoscritto un protocollo d'intesa (*Memorandum of Understanding*) per la vendita della partecipazione detenuta da EXOR in PartnerRe a Covéa, una delle principali compagnie assicurative francesi.

Il protocollo d'intesa prevede che EXOR riceva un corrispettivo complessivo in contanti pari a USD 9 miliardi, oltre al pagamento di dividendi in misura pari a USD 50 milioni da versarsi prima del perfezionamento della cessione.

In data 12 maggio 2020 il consiglio di amministrazione di EXOR ha preso atto dell'intenzione di Covéa di non procedere all'acquisizione della partecipazione in PartnerRe ai termini e alle condizioni previste nel *Memorandum of Understanding*. Il consiglio di amministrazione di EXOR ha ritenuto che la vendita della partecipazione in PartnerRe a termini e condizioni inferiori a quelli indicati nel *Memorandum of Understanding* non rifletterebbe il valore della società. Per maggiori dettagli si rinvia al comunicato stampa diffuso da EXOR in pari data.

COVID-19 (Coronavirus)

La recente diffusione del COVID-19 (Coronavirus) ha influenzato e continua a influenzare negativamente le condizioni economiche a livello globale, interrompendo le attività situate nei Paesi particolarmente esposti al contagio e influenzando le filiere di approvvigionamento e le attività commerciali in generale. In tale contesto emergenziale, i governi dei Paesi interessati hanno imposto una serie di misure restrittive (al momento ancora in essere o in parte ritirate), ivi incluse restrizioni alle attività commerciali e altre misure di pubblica sicurezza.

Al fine di rispondere all'interruzione della domanda del mercato garantendo l'ottimizzazione dell'offerta e della produzione, le società operative del gruppo EXOR, quali FCA, CNH Industrial e Ferrari, hanno temporaneamente sospeso la produzione nella maggior parte dei loro stabilimenti produttivi, mentre la società controllata Juventus ha dovuto sospendere l'attività sportiva nei tornei dove era impegnata (campionato italiano di calcio e *Champions League*). Queste misure, sebbene di natura temporanea e in parte rientrate in funzione delle decisioni adottate dai Paesi dove tali società operano, potrebbero continuare ad applicarsi nel tempo, essere reintrodotte o rese maggiormente restrittive tenuto conto dei futuri sviluppi della pandemia da COVID-19 che sono al momento non conosciuti. Stante l'attuale situazione di incertezza, l'effetto complessivo della pandemia da COVID-19 non è al momento determinabile con certezza e, pertanto, non è possibile alla Data del Documento di Offerta stimare ragionevolmente gli effetti complessivi della crisi e il possibile impatto sui risultati e sulle attività del gruppo EXOR. Si segnala in proposito che, a causa del protrarsi dell'incertezza sulle condizioni di mercato e delle restrizioni all'operatività in relazione all'evolversi della pandemia da COVID-19, FCA e CNH hanno ritirato le proprie *guidance* finanziarie per l'esercizio 2020 e Ferrari ha rivisto e aggiornato le proprie *guidance* finanziarie per l'esercizio 2020.

La decisione adottata dai consigli di amministrazione di FCA e CNH Industrial di non procedere alla distribuzione dei dividendi relativi all'esercizio 2019 precedentemente comunicata (in particolare il dividendo ordinario di FCA pari a complessivi Euro 1,1 miliardi e il dividendo ordinario di CNH pari a complessivi Euro 243 milioni), non ha ripercussioni sulla solidità patrimoniale e finanziaria di EXOR.

Con riferimento alla partecipata *The Economist Group* operante a livello internazionale nel settore dell'editoria, alla Data del Documento di Offerta EXOR non ha effettuato specifiche analisi e approfondimenti circa i possibili effetti della pandemia da COVID-19 sulla società e sul settore in cui opera, stante la rilevanza marginale di tale partecipazione all'interno del gruppo EXOR (circa lo 0,20%

dell'attivo consolidato al 31 dicembre 2019) e ritenendo in ogni caso che tali possibili effetti non possano avere impatti significativi sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria.

B.1.12 Persone che Agiscono di Concerto

Alla Data del Documento di Offerta, sono da considerarsi come persone che agiscono di concerto con l'Offerente in relazione all'Offerta (le “**Persone che Agiscono di Concerto**”):

- (i) ai sensi dell'articolo 101-bis, comma 4-*bis*, lett. b), del TUF, EXOR (società controllata da Giovanni Agnelli B.V.), in quanto società controllante direttamente l'Offerente, nonché Giovanni Agnelli B.V., in quanto società controllante direttamente EXOR;
- (ii) ai sensi dell'articolo 101-*bis*, comma 4-*bis*, lett. a), del TUF, CIR, in quanto aderente, insieme ad EXOR, al Patto Parasociale CIR; nonché
- (iii) ai sensi dell'articolo 101-bis, comma 4-*bis*, lett. a), del TUF, Mercurio (società controllata dal dott. Carlo Perrone), in quanto aderente, insieme ad EXOR, al Patto Parasociale Mercurio.

Si segnala che EXOR – titolare di n. 30.481.490 Azioni di GEDI alla Data del Documento di Offerta – è obbligata in solido con l'Offerente ai sensi dell'art. 109 del TUF all'adempimento degli obblighi derivanti dall'Offerta. L'Offerta è promossa dall'Offerente anche per conto di EXOR.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione B.1, Paragrafo B.1.6 e alla Sezione H, Paragrafo H.2, del Documento di Offerta.

B.2 SOGGETTO EMITTENTE STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

Le informazioni contenute nel presente Paragrafo B.2 sono tratte esclusivamente da dati resi pubblici dall'Emittente, nonché da altre informazioni pubblicamente disponibili e non sono state oggetto di verifica indipendente da parte dell'Offerente.

I documenti relativi all'Emittente e alle sue società controllate sono pubblicati sul sito *internet* dell'Emittente www.gedispa.it.

L'Offerente non garantisce l'inesistenza di ulteriori informazioni e dati relativi all'Emittente che, se conosciuti, potrebbero comportare un giudizio relativo all'Emittente e/o all'Offerta diverso da quello derivante dalle informazioni e dai dati di seguito esposti.

B.2.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale

La denominazione sociale dell'Emittente è “GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.”.

L'Emittente è una società per azioni costituita in data 21 settembre 1955 (già società editrice “L'espresso”, N.E.R. (Nuove Edizioni Romane)) ai sensi del diritto italiano, con sede legale in Roma, via C. Colombo n. 90, iscritta al registro delle Imprese di Roma al n. 00488680588.

Le azioni ordinarie dell'Emittente sono quotate sul Segmento STAR del Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana con il codice ISIN IT0001398541 e sono in regime di dematerializzazione ai sensi dell'articolo 83-*bis* del TUF.

Ai sensi dell'articolo 4 dello statuto sociale dell'Emittente, la durata della società è fissata al 31 dicembre 2083 e potrà essere prorogata ai sensi di legge e di statuto.

B.2.2 Capitale sociale

Alla Data del Documento di Offerta, il capitale sociale dell'Emittente deliberato ammonta a Euro 77.934.731,86 ed è sottoscritto e versato in misura pari a Euro 76.303.571,85, suddiviso in n.

508.690.479 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,15 ciascuna. Alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente non ha emesso azioni diverse da quelle ordinarie, né obbligazioni convertibili in azioni, né sussiste alcun impegno per l'emissione di obbligazioni convertibili.

Si segnala che, in data 21 aprile 2016, l'assemblea straordinaria dei soci di GEDI ha conferito al consiglio di amministrazione dell'Emittente la facoltà di:

- (i) aumentare, in una o più volte per il periodo di cinque anni dalla data della suddetta assemblea straordinaria del 21 aprile 2016, il capitale sociale, sino ad un massimo di Euro 300.000.000 di valore nominale, con emissione di azioni con o senza sovrapprezzo, anche di categorie particolari, da offrire in sottoscrizione ed anche al servizio di *warrant* o della conversione di prestiti obbligazionari anche emessi da terzi, sia in Italia che all'estero, ovvero da assegnare gratuitamente agli aventi diritto mediante imputazione a capitale della parte disponibile delle riserve e dei fondi risultanti dall'ultimo bilancio approvato;
- (ii) aumentare, in una o più volte per il periodo di cinque anni dalla data della suddetta assemblea straordinaria del 21 aprile 2016, il capitale sociale, sino ad un massimo di Euro 10.000.000 di valore nominale, con emissione di azioni ordinarie da riservare in sottoscrizione a dipendenti dell'Emittente e di sue controllate e controllanti ai sensi dell'articolo 2441, comma 8, del Codice Civile, con facoltà per il consiglio stesso di stabilire il prezzo di emissione che non dovrà essere inferiore al valore nominale, i requisiti di sottoscrizione ed i limiti della disponibilità delle azioni stesse, nonché, in generale, modalità e termini di detta sottoscrizione;
- (iii) emettere, in una o più volte per il periodo di cinque anni dalla data della suddetta assemblea straordinaria del 21 aprile 2016, obbligazioni anche in valuta estera, se ammesse dalla legge, anche convertibili o con *warrant*, con relativo aumento del capitale sociale, fino ad un ammontare che, tenuto conto delle obbligazioni in circolazione alla data di deliberazione di emissione, non ecceda i limiti fissati dalla normativa all'epoca vigente e, più in generale, definire modalità, termini e condizioni dell'emissione del prestito obbligazionario ed il suo regolamento.

Azioni proprie

Alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente detiene in portafoglio n. 18.635.303 Azioni Proprie, pari al 3,66% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta.

Piani di Stock Option

In data 22 aprile 2009 e 21 aprile 2010 l'assemblea degli azionisti dell'Emittente ha approvato l'adozione rispettivamente del piano di *stock option* denominato "Piano di *Stock Option* 2009" e del piano di *stock option* denominato "Piano di *Stock Option* 2010" (collettivamente, i "**Piani di *Stock Option***"), riservati all'amministratore delegato e direttore generale dell'Emittente e a dipendenti dell'Emittente e di sue controllate e controllanti, come individuati dal consiglio di amministrazione di GEDI, conferendo al consiglio di amministrazione dell'Emittente i necessari poteri per procedere all'attuazione dei Piani di *Stock Option*.

A seguito della sottoscrizione del Contratto di Compravendita CIR e del mutamento del controllo dell'Emittente conseguente al perfezionamento dell'acquisto della Partecipazione CIR, ai sensi dei Piani di *Stock Option* tutte le *stock option* esercitabili (e non ancora esercitate a quella data) sono divenute esercitabili, a pena di decadenza, entro il termine finale del 28 febbraio 2020. Si segnala che nessuna delle *stock option* è stata esercitata dai relativi beneficiari entro tale termine. Pertanto, ai sensi di quanto previsto dai predetti Piani di *Stock Option*, alla Data del Documento di Offerta non residua alcuna *stock option* ancora esercitabile.

Piani di Stock Grant

L'assemblea dei soci dell'Emittente, nelle sedute tenutesi in data 20 aprile 2011, 23 aprile 2012, 18 aprile 2013, 16 aprile 2014, 23 aprile 2015, 21 aprile 2016, 27 aprile 2017, 26 aprile 2018 e 19 aprile 2019, ha approvato i piani di *stock grant* da riservare a dirigenti e/o amministratori dell'Emittente e di sue controllate per i rispettivi anni e ha conferito delega al consiglio di amministrazione per la loro esecuzioni (collettivamente, i "**Piani di Stock Grant**").

Precisamente, nell'ambito di ciascun Piano di *Stock Grant* si è provveduto all'assegnazione ai relativi Titolari delle *Units* di un determinato numero di "*units*", ossia di diritti condizionati, gratuiti e non trasferibili per atto tra vivi, che attribuiscono il diritto a ricevere, a titolo gratuito, Azioni Proprie dell'Emittente (le "**Units**").

A seguito della sottoscrizione del Contratto di Compravendita CIR e del mutamento del controllo dell'Emittente conseguente al perfezionamento dell'acquisto della Partecipazione CIR da parte dell'Offerente, ai sensi dei Piani di *Stock Grant* e in aggiunta alle ordinarie finestre temporali di maturazione, complessive n. 1.725.612 Units (pari a 1/3 delle complessive *Units* in circolazione) sono maturate e divenute esercitabili, a pena di decadenza, entro il termine finale del 28 febbraio 2020 (di cui sono state esercitate entro il termine complessive n. 1.596.447).

Sulla base delle informazioni disponibili all'Offerente, con riferimento ai restanti 2/3 delle *Units* non ancora maturate a tale data (ossia complessive n. 3.451.224), alla data del Documento di Offerta sono maturate e state assegnate ai rispettivi Titolari complessive n. 696.175 *Units*. Tuttavia, il consiglio di amministrazione dell'Emittente del 23 aprile 2020 ha preso atto che, ai sensi di quanto previsto dai Piani di *Stock Grant*, a seguito del mutamento del controllo dell'Emittente, le residue *Units* non ancora maturate e assegnate sono venute meno con corrispondente cessazione del diritto all'assegnazione delle relative Azioni Proprie.

Alla Data del Documento di Offerta, pertanto risultano ancora esercitabili, secondo le ordinarie finestre temporali di maturazione e al ricorrere di tutte le condizioni previste dai relativi Piani di *Stock Grant*, complessive n. 696.175 *Units* che, complessivamente considerate, conferiscono il diritto ai relativi Titolari delle *Units* di ricevere complessive n. 696.175 Azioni Proprie, pari allo 0,14% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta.

B.2.3 Soci rilevanti

Alla Data del Documento di Offerta, sulla base delle comunicazioni effettuate ai sensi dell'articolo 120 del TUF così come pubblicate sul sito internet della CONSOB, oltre all'Offerente e ad EXOR non vi sono azionisti che risultano detenere una quota del capitale sociale o dei diritti di voto dell'Emittente superiori alla soglia di capitale sociale ordinario dell'Emittente prevista per le PMI, pari al 5%.

Si segnala che la CONSOB, in data 9 aprile 2020, con delibera n. 21326 (che ha abrogato la precedente delibera CONSOB n. 21304 del 17 marzo 2020) ha adottato, ai sensi dell'articolo 120, comma 2-bis, del TUF, un provvedimento che introduce per un periodo di tempo di tre mesi dall'entrata in vigore della suddetta delibera (e salvo revoca anticipata) l'ulteriore soglia del 3% al superamento della quale sorgono gli obblighi di comunicazione previsti dall'articolo 120, comma 2, del TUF nelle società indicate in apposito elenco accluso alla suddetta delibera tra cui anche l'Emittente. Alla Data del Documento di Offerta, sulla base delle informazioni pubblicate sul sito internet di CONSOB (www.consob.it), non vi sono azionisti che risultano detenere una quota del capitale sociale o dei diritti di voto dell'Emittente compresa tra il 3% e il 5% del capitale sociale ordinario di GEDI.

Con riferimento alle pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'articolo 122 del TUF inerenti GEDI (o sue controllanti), alla Data del Documento di Offerta risultano pubblicati unicamente: il Contratto di Compravendita CIR (limitatamente alle sole pattuizioni parasociali ivi contenute, che erano dirette a

disciplinare gli impegni di gestione interinale a carico di CIR e la nuova composizione del consiglio di amministrazione di GEDI), i Patti Parasociali e gli Accordi di Investimento (limitatamente alle sole pattuizioni parasociali ivi contenute).

Per maggiori dettagli in merito al contenuto di tali accordi si rinvia alla Sezione H, Paragrafo H.2, del Documento di Offerta.

B.2.4 Organi di amministrazione e controllo

Consiglio di amministrazione dell'Emittente

Ai sensi dell'articolo 15 dello statuto sociale di GEDI, il consiglio di amministrazione dell'Emittente è composto da un numero di consiglieri variabile da un minimo di sette ad un massimo di diciannove membri, nominati dall'assemblea degli azionisti, che ne determina di volta in volta il numero. La nomina del consiglio di amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai soci, al fine di assicurare alla minoranza la possibilità di nominare almeno un consigliere, secondo le procedure specificate nello statuto sociale e dalla legge applicabile, ivi incluse le norme sul rispetto dell'equilibrio tra i generi.

I consiglieri durano in carica per il periodo stabilito dall'assemblea degli azionisti al momento della nomina e, in ogni caso, per non più di tre esercizi, e il loro mandato termina alla data dell'assemblea degli azionisti dell'Emittente convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. I consiglieri di amministrazione sono rieleggibili.

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Offerta è stato nominato dall'assemblea dei soci in data 26 aprile 2018, fatta eccezione per:

- (i) l'amministratore Tatiana Rizzante, che è stata nominata per cooptazione, ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 7 febbraio 2020 in sostituzione di Elisabetta Oliveri, che aveva rassegnato le proprie dimissioni il 6 novembre 2019;
- (ii) gli amministratori Turi Munthe, Pietro Paolo Supino e Enrico Vellano, che, in conformità a quanto previsto nel Contratto di Compravendita CIR, sono stati nominati per cooptazione, ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 23 aprile 2020 in sostituzione degli amministratori Monica Mondardini, Rodolfo De Benedetti e Francesco Dini, i quali hanno rassegnato le proprie dimissioni con effetto dalla suddetta data, nonché l'amministratore Maurizio Scanavino che è stato nominato per cooptazione, ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, sempre dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 23 aprile 2020 in sostituzione dell'amministratore Laura Cioli, la quale ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto alla suddetta data.

Gli amministratori dell'Emittente nominati dall'assemblea degli azionisti in data 26 aprile 2018 rimarranno in carica sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2020. Gli amministratori cooptati dal consiglio di amministrazione in data 23 aprile 2020 rimarranno in carica fino alla data della prossima assemblea dei soci dell'Emittente.

La tabella che segue indica la composizione del consiglio di amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Offerta.

CARICA	NOME E COGNOME	IN CARICA DAL
Presidente	John Elkann ⁽¹⁾	27 giugno 2017
Amministratore Delegato	Maurizio Scanavino ^{(2) (5)}	23 aprile 2020
Amministratore non esecutivo	Marco De Benedetti	23 giugno 2017

CARICA	NOME E COGNOME	IN CARICA DAL
Amministratore non esecutivo	Tatiana Rizzante ^{(3) (4)}	7 febbraio 2020
Amministratore non esecutivo	Enrico Vellano ⁽⁵⁾	23 aprile 2020
Amministratore non esecutivo	Pietro Paolo Supino ^{(3) (5)}	23 aprile 2020
Amministratore non esecutivo	Turi Munthe ^{(3) (5)}	23 aprile 2020
Amministratore non esecutivo	Agar Brugiavini ⁽³⁾	23 aprile 2015
Amministratore non esecutivo	Giacaranda Maria Caracciolo di Melito Falck ⁽³⁾	26 aprile 2018
Amministratore non esecutivo	Michael Zaoui ⁽³⁾	23 aprile 2015
Amministratore non esecutivo	Elena Cialliè ⁽³⁾	27 giugno 2017
Amministratore non esecutivo	Silvia Merlo ⁽³⁾	23 aprile 2015
Amministratore non esecutivo	Alberto Clò ⁽³⁾	23 aprile 2015
Amministratore non esecutivo	Carlo Perrone	27 giugno 2017

⁽¹⁾ Nominato presidente dal consiglio di amministrazione con delibera del consiglio di amministrazione del 23 aprile 2020.

⁽²⁾ Deleghe conferite dal consiglio di amministrazione del 23 aprile 2020.

⁽³⁾ Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 3 del Codice di Autodisciplina.

⁽⁴⁾ Amministratore cooptato dal consiglio di amministrazione del 7 febbraio 2020 a seguito delle dimissioni rassegnate da Elisabetta Oliveri.

⁽⁵⁾ Amministratori cooptati dal consiglio di amministrazione del 23 aprile 2020 a seguito delle dimissioni rassegnate con effetto dalla Data di Esecuzione dagli amministratori Laura Cioli, Monica Mondardini, Rodolfo De Benedetti e Francesco Dini.

Gli amministratori sono domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta al Registro delle Imprese competente.

Si segnala che in data 18 maggio 2020 Luca Paravicini Crespi ha rassegnato per ragioni personali le proprie dimissioni con efficacia immediata.

Per quanto a conoscenza dell'Offerente sulla base delle informazioni contenute nella "Relazione sulla remunerazione 2020" allegata alla Relazione Finanziaria Annuale 2019 e messa a disposizione dall'Emittente sul proprio sito internet www.gedispa.it, alla Data del Documento di Offerta nessuno dei membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente è titolare di azioni e/o altre interessenze economiche nell'Emittente e/o in società del Gruppo GEDI. Si segnala che il dott. Luca Paravicini Crespi, che ha rassegnato le proprie dimissioni in data 18 maggio 2020, risulta titolare di complessive n. 3.099.595 Azioni, pari a circa lo 0,61% del capitale sociale emesso dell'Emittente, di cui tramite la nuda proprietà delle società Fiduciaria Biennibi S.p.A. per n. 352.928 Azioni, pari a circa lo 0,07% del capitale sociale dell'Emittente, e Alpha S.r.l. per n. 2.746.667 Azioni pari a circa lo 0,54% del capitale sociale dell'Emittente.

Non constano ad oggi accordi relativi alla remunerazione del dott. Marco De Benedetti e del dott. Carlo Perrone – quali membri del consiglio di amministrazione di GEDI – che prevedano per costoro una remunerazione per il loro ruolo di consiglieri di amministrazione di GEDI diversa o ulteriore rispetto a quanto attualmente previsto sulla base delle delibere già assunte dai competenti organi sociali di GEDI. Inoltre, ad oggi, non constano neppure accordi che prevedano una modifica della remunerazione del dott. Marco De Benedetti e del dott. Carlo Perrone per il loro ruolo di membri del consiglio di amministrazione di GEDI (o della società risultante dalla Fusione tra l'Offerente e GEDI) a seguito del completamento del re-investimento.

Infine si segnala che in sede di esecuzione del Contratto di Compravendita CIR, come già comunicato al mercato nell'ambito delle informazioni essenziali ai sensi degli articoli 122 del TUF e 130 del Regolamento Emittenti del 6 dicembre 2019 (riportante in Appendice M.3 al Documento di Offerta), EXOR ha rilasciato a favore del dott. Marco De Benedetti e a favore di altri amministratori di GEDI dimessisi alla Data di Esecuzione (i.e. 23 aprile 2020) impegni in ordine all'esonero di responsabilità (e conseguente impegno a non esercitare l'azione di responsabilità anche ai sensi e per gli effetti

degli articoli 2393, 2393-bis e/o 2043 del codice civile) per gli atti compiuti nello svolgimento dell'incarico fino alla Data di Esecuzione, nonché correlati impegni di indennizzo e manleva.

Comitati interni al consiglio di amministrazione dell'Emittente

Come previsto dall'articolo 16 dello statuto sociale di GEDI, il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha inoltre istituito al proprio interno i seguenti comitati prevedendo, altresì, che gli stessi nello svolgimento della loro attività si attengano alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina:

- (i) *Comitato per le Nomine e la Remunerazione* – ha funzioni consultive e propositive nei confronti del consiglio di amministrazione. In particolare, con riferimento alle remunerazioni, detto comitato svolge le seguenti funzioni: (a) formula proposte o esprime pareri per la remunerazione dell'amministratore delegato e degli amministratori investiti di particolari cariche, che possono includere anche piani di remunerazione che prevedono l'assegnazione di stock option o l'erogazione di altri incentivi parametrati su azioni; (b) formula proposte al consiglio in merito a piani di pagamento a dipendenti basati su azioni (redigendo a tal fine lo specifico regolamento), identificandone i beneficiari e l'entità delle opzioni di assegnazione a ciascuno di essi e, su indicazione dell'amministratore delegato, in merito ai criteri per la remunerazione del personale direttivo dell'Emittente; (c) valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche formulando al consiglio proposte in materia; (d) valuta periodicamente l'adeguatezza dei meccanismi di incentivazione del Responsabile dell'Internal Auditing e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari rispetto ai compiti ad essi assegnati. Alla Data del Documento di Offerta, fanno parte del Comitato per le Nomine e la Remunerazione i seguenti membri: Alberto Clò (Presidente), Giacaranda Maria Caracciolo di Melito Falck, Michael Zaoui.
- (ii) *Comitato per il Controllo Interno e i Rischi* – ha funzioni consultive e propositive nei confronti del consiglio di amministrazione in materia di sistema di controllo interno. Al Comitato per il Controllo Interno e i Rischi, coerentemente con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina, è affidato il compito di: (a) assistere il consiglio di amministrazione nell'espletamento dei compiti relativi al controllo interno, eventualmente esprimendo pareri su determinate tematiche; (b) valutare il piano di lavoro preparato dal Preposto al controllo interno e ricevere le relazioni periodiche dello stesso; (c) valutare il piano di lavoro predisposto per la revisione e analizzare le eventuali lettere di suggerimenti rilasciate dalla società di revisione; (d) valutare, unitamente al Dirigente preposto e alla società di revisione, il corretto utilizzo dei principi contabili applicati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato; (e) esaminare, congiuntamente al Collegio Sindacale, le proposte formulate dalla società di revisione; (f) riferire al consiglio almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della documentazione contabile periodica, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno. Alla Data del Documento di Offerta, fanno parte del Comitato per il Controllo Interno e i Rischi i seguenti membri: Agar Brugiavini, Elena Cialliè (Presidente) e Silvia Merlo;
- (iii) *Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate* – svolge le funzioni come previste dalla procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in conformità al Regolamento Parti Correlate. Alla Data del Documento di Offerta, fanno parte del Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate i seguenti membri: Michael Zaoui, Elena Cialliè e Agar Brugiavini (Presidente).

Collegio Sindacale dell'Emittente

L'articolo 22 dello statuto sociale di GEDI prevede che il collegio sindacale dell'Emittente sia composto da tre sindaci effettivi e da tre sindaci supplenti, nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti. I sindaci restano in carica per tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, e sono rieleggibili.

Il collegio sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Offerta è stato nominato dall'assemblea dei soci in data 26 aprile 2018 e resterà in carica sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2020.

La tabella che segue indica la carica ricoperta, dei componenti il collegio sindacale dell'Emittente attualmente in carica alla Data del Documento di Offerta che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2020.

CARICA	NOME E COGNOME
Presidente	Gaetano Rebecchini
Sindaco effettivo	Maurizio Lauri
Sindaco effettivo	Marina Scandurra
Sindaco supplente	Riccardo Zingales
Sindaco supplente	Lorenzo Giovannelli
Sindaco supplente	Antonella Dellatorre

I membri del collegio sindacale sono domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta al Registro delle Imprese competente.

Per quanto a conoscenza dell'Offerente, alla Data del Documento di Offerta, nessuno dei membri del Collegio Sindacale dell'Emittenti è titolare di azioni e/o altre interessenze economiche dell'Emittente e/o di società del Gruppo GEDI.

Soggetto incaricato della revisione legale dei conti

L'assemblea degli azionisti dell'Emittente in data 21 aprile 2016 ha conferito alla società di revisione KPMG S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2016 – 2024.

B.2.5 Attività dell'Emittente

Sintetica descrizione del Gruppo GEDI e delle sue attività

GEDI è una delle principali aziende italiane del settore media che opera, direttamente e attraverso le sue controllate ("**Gruppo GEDI**"), nelle aree della stampa quotidiana e periodica, della radiofonia, della raccolta pubblicitaria, di internet e della televisione.

Il Gruppo GEDI si qualifica come una *branded content company* che diffonde contenuti originali ai propri lettori ed ascoltatori basandosi su di una strategia multiplatforma. GEDI opera, inoltre, nel settore internet e raccoglie la pubblicità, tramite la concessionaria A. Manzoni & C. S.p.A., per i propri mezzi e per editori terzi.

A valle del processo di integrazione della società Italiana Editrice S.p.A. e delle sue società controllate, Publikompass S.p.A. e Nexta S.r.l. (Gruppo ITEDI), il Gruppo GEDI risulta articolato in tre divisioni editoriali (Stampa Nazionale, Stampa Locale e Radio) e tre divisioni trasversali dedicate rispettivamente alle attività di (i) raccolta pubblicitaria, (ii) sviluppo digitale (ovvero creazione e promozione dei contenuti digitali del Gruppo GEDI e di terzi) e (iii) produzione ed altre attività di

servizio (con 8 siti produttivi collocati nelle principali aree di distribuzione dei quotidiani del Gruppo GEDI).

Sintetica descrizione delle divisioni principali del Gruppo GEDI e delle loro attività

Divisione Stampa Nazionale

La Divisione Stampa Nazionale comprende l'attività di produzione, realizzazione e commercializzazione dei prodotti editoriali e digitali relativi alla testata *"La Repubblica"* (sia il quotidiano nazionale sia le nove edizioni locali ed i supplementi settimanali tematici: *"Affari & Finanza"*, *"Il Venerdì"* e *"D"*) e alle testate periodiche *"L'Espresso"*, *"National Geographic"*, *"Limes"*, *"Micromega"*, *"Le Scienze"*, *"Mente & cervello"* e le *"Guide de L'Espresso"*.

"La Repubblica" è uno dei principali quotidiani italiani, ed ha, come anticipato, un'edizione nazionale e nove edizioni locali (Roma, Milano, Torino, Bologna, Genova, Firenze, Napoli, Palermo e Bari).

"Affari & Finanza" nasce nel 1986 come supplemento settimanale, si occupa di analisi macroeconomiche e finanziarie raccontando i protagonisti della realtà produttiva nazionale ed internazionale con reportage ed inchieste.

"Il Venerdì" nasce nel 1987 e, da giornale soprattutto fotografico, si è trasformato nel corso del tempo in settimanale che, pur non avendo ad oggetto principale argomenti di stretta attualità, si occupa di affari esteri, cultura, inchieste ed approfondimenti su personaggi della politica e dello spettacolo nazionale ed internazionale. *"Il Venerdì"* è diffuso, come suggerisce il nome, ogni venerdì, giorno in cui il volume delle vendite del quotidiano *"La Repubblica"* è tendenzialmente maggiore.

"D", fondato nel 1996, è un settimanale dedicato principalmente ad un pubblico femminile. È fruibile in edicola ogni sabato e tratta temi di attualità, cultura, moda, spettacolo, fenomeni di costume e, più in generale, cambiamenti sociali.

Il periodico *"L'Espresso"* è stato fondato nel 1955 ed è un settimanale di cultura e politica. Con la sua nascita comincia anche la storia del Gruppo GEDI che inizialmente recava, per tale ragione, il nome della testata. A partire dal 7 agosto 2016 è stata avviata una nuova formula di commercializzazione, che prevede la vendita de *"L'Espresso"* in abbinamento all'edizione domenicale del quotidiano *"La Repubblica"*.

Il periodico *"National Geographic Italia"*, pubblicato con cadenza mensile, è l'edizione italiana della rivista statunitense fondata nel febbraio 1988. *"National Geographic Italia"* tratta di geografia, nel senso più ampio del termine, spaziando tra argomenti di scienza, archeologia, zoologia, ecologia, ambiente ed esplorazione, con una spiccata attenzione alla qualità fotografica. Si rivolge a un pubblico generalista, in prevalenza giovane e di buona cultura.

La rivista *"Limes"* è stata fondata nel 1993 come periodico di geopolitica al quale collaborano studiosi (storici, geografi, sociologi, politologi, giuristi, antropologi) ed altri esponenti del panorama nazionale ed internazionale (come per esempio politici, diplomatici, militari, imprenditori e manager).

"Le Guide de L'Espresso" esplorano, valutano e raccontano il panorama enogastronomico nazionale e regionale, selezionando e descrivendo, da più di 10 anni, i ristoranti, i vini, i mercati regionali e i prodotti tipici dell'Italia.

Infine, gli altri periodici del Gruppo GEDI sono *"MicroMega"* (fondata nel 1986), *"Le Scienze"* (edizione italiana mensile di *"Scientific American"*) e *"Mente & cervello"* (che tratta argomenti relativi alla psicoanalisi ed alla psicologia clinica).

Divisione Stampa Locale ("News Network")

A seguito dell'integrazione con il Gruppo ITEDI, perfezionatasi nel giugno 2017, la divisione "Stampa Locale" (o "News Network") comprende attualmente 15 testate ("La Stampa", "il Secolo XIX", "Gazzetta di Mantova", "Gazzetta di Modena", "Gazzetta di Reggio", "Il Mattino di Padova", "Il Piccolo", "Messaggero Veneto", "Corriere delle Alpi", "La Nuova Ferrara", "La Nuova Venezia", "La Provincia Pavese", "La Sentinella del Canavese", "La Tribuna di Treviso" e "Il Tirreno").

Sulla base dei dati ADS, nel 2018 la diffusione complessiva delle testate locali si è attestata su di una media di 389.593 copie ad uscita, raggiungendo quotidianamente 3,3 milioni di lettori (fonte Audipress 2018/III).

I rispettivi siti *internet* hanno registrato a dicembre 2018 un'audience di 1,3 milioni di singoli utenti giornalieri (fonte Audiweb 2.0).

Per i marchi della Divisione Stampa Locale, il 2018 è stato l'anno di consolidamento del progetto pilota di "membership" (avviato nel giugno 2017 sul sito web del "Messaggero Veneto"), che ha l'obiettivo di costruire attorno ad ogni singola testata locale una comunità sul territorio, non solo tramite articoli ed approfondimenti, ma anche grazie ad eventi organizzati volti a stimolare un dialogo diretto con i propri lettori.

Divisione Digitale

La Divisione Digitale ha la missione di garantire ai grandi brand del Gruppo GEDI una fruizione digitale dispiegata su molteplici piattaforme, affiancando quindi all'attuale presenza sui PC ulteriori e specifiche declinazioni di prodotto per le piattaforme Mobile, Tablet e Net TV.

La strategia distributiva è differenziata per piattaforma e contempla sia il modello *free* che quello *premium*: la specificità dei bisogni informativi del lettore sulle varie piattaforme e la massimizzazione del valore nel lungo periodo guidano, di volta in volta, la scelta del modello di offerta più appropriato.

Nell'ambito delle attività digitali del Gruppo GEDI su piattaforme *web*, occupa una posizione rilevante il sito internet "La Repubblica.it", che registra, mediamente, oltre 1,6 milioni di utenti unici giornalieri (su PC e dispositivi mobili).

Pubblicità ed altri servizi

I punti di forza del Gruppo GEDI nel segmento di pubblicità si basano su di un vasto portafoglio multimediale, basato su un'organizzazione in grado di sviluppare soluzioni di comunicazione "non convenzionali" personalizzate.

Nello specifico, la controllata A. Manzoni & C. S.p.A. è la concessionaria di pubblicità esclusiva del Gruppo GEDI e di un qualificato gruppo di editori terzi italiani ed internazionali.

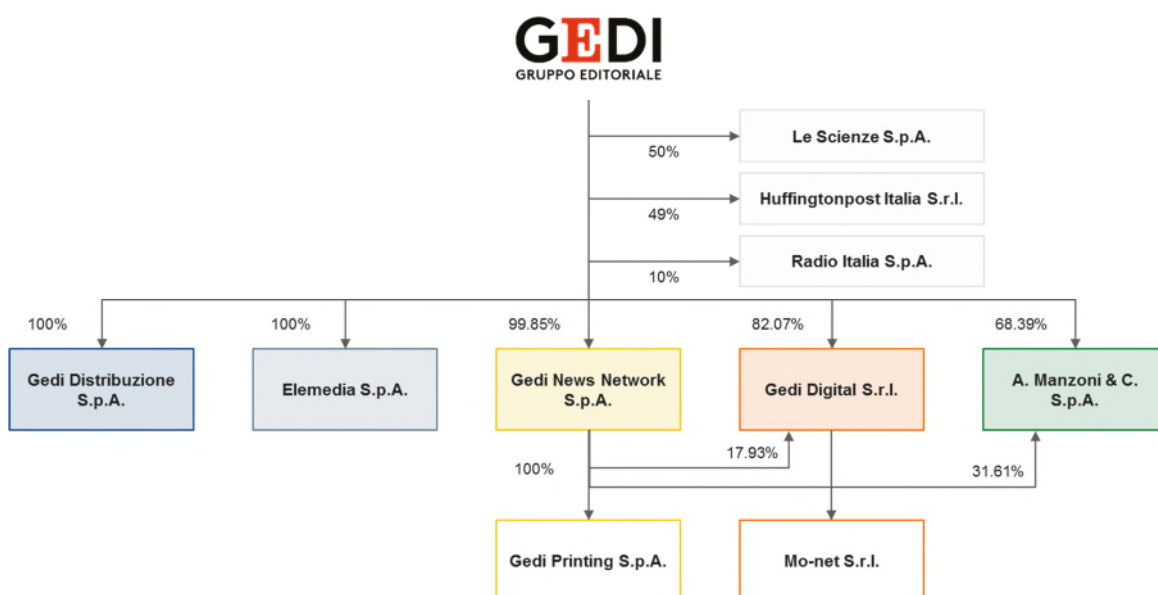
A. Manzoni & C. S.p.A. è tra le prime concessionarie nel mercato pubblicitario italiano, *leader* nel segmento dei quotidiani, radio e digitale.

A. Manzoni & C. S.p.A. offre inoltre possibilità di comunicazione altamente profilate e, grazie alla piattaforma dati, consente di raggiungere specifici *target* sociodemografici, che spaziano tra un'estesa varietà di interessi ed una presenza distribuita in aree geografiche diverse.

Oltre al servizio di vendita, il Gruppo GEDI mette a disposizione dei clienti anche un sistema di informazioni, banche dati, *case studies*, analisi e ricerche di mercato originali.

Principali società del Gruppo GEDI

Di seguito viene riportata la rappresentazione grafica delle principali società del Gruppo GEDI alla Data del Documento di Offerta.



Nella tabella che segue sono elencate le società, direttamente o indirettamente, controllate dall'Emittente e incluse nell'area di consolidamento del Gruppo GEDI al 31 dicembre 2019, con indicazione della denominazione e della sede legale.

SOCIETÀ	SEDE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE
Gedi Distribuzione S.p.A.	Milano	100,00%
Elemedia S.p.A.	Roma	100,00%
Gedi News Network S.p.A.	Torino	99,85%
Gedi Printing S.p.A. ⁽¹⁾	Roma	99,85%
Gedi Digital S.r.l. ⁽²⁾	Roma	99,97%
Mo-Net S.r.l. ⁽³⁾	Roma	83,00%
A. Manzoni & C. S.p.A. ⁽⁴⁾	Milano	99,95%

(1) Detenuta indirettamente tramite la controllata Gedi News Network S.p.A.

(2) 17,90% detenuto indirettamente tramite la controllata Gedi News Network S.p.A.

(3) Detenuta indirettamente tramite la controllata Gedi Digital S.r.l.

(4) 31,56% detenuto indirettamente tramite la controllata Gedi News Network S.p.A.

B.2.6 Andamento recente e prospettive

Le informazioni di seguito riportate, sulle quali l'Offerente non ha effettuato alcuna verifica, sono tratte dalle informazioni disponibili al pubblico alla Data del Documento di Offerta e contenute in particolare nel bilancio consolidato del Gruppo GEDI al 31 dicembre 2019 (il "**Bilancio Consolidato 2019**"), raffrontate con i dati relativi all'esercizio precedente contenuti nel bilancio consolidato del Gruppo GEDI al 31 dicembre 2018 (il "**Bilancio Consolidato 2018**").

Il Bilancio Consolidato 2019, predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, è stato approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 28 febbraio 2020 ed è stato assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione KPMG S.p.A., la quale, in data 23 marzo 2020, ha emesso la relazione ai sensi degli articoli 14 del D.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014, esprimendo un parere senza rilievi e richiamando l'attenzione sulla nota illustrativa 11.10 al bilancio d'esercizio in cui gli amministratori dell'Emittente espongono un'analisi preliminare dei potenziali effetti della diffusione del virus "COVID-

19", dagli stessi considerata un evento successivo da non recepire nei valori del bilancio al 31 dicembre 2019.

Il Bilancio Consolidato 2018, predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, è stato approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 1° marzo 2019 ed è stato assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione KPMG S.p.A., la quale, in data 28 marzo 2019, ha emesso la relazione ai sensi degli articoli 14 del D.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014, esprimendo un parere senza rilievi o richiami di informativa.

B.2.6.I Bilancio Consolidato 2019

Le seguenti tabelle rappresentano lo stato patrimoniale consolidato, il conto economico consolidato, il rendiconto finanziario consolidato, il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, la posizione finanziaria netta e i rapporti con parti correlate alla data del 31 dicembre 2019 (raffrontati con i dati relativi all'esercizio precedente).

Si precisa che a partire dal 1° gennaio 2019 il Gruppo GEDI ha applicato il nuovo principio contabile IFRS 16 – *Leases* che fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

L'applicazione del nuovo principio ai contratti identificati ha determinato i seguenti impatti sul bilancio consolidato del Gruppo GEDI:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria, l'iscrizione iniziale (i) di un'attività, rappresentativa del diritto d'uso ai sensi dell'IFRS 16 (pari al valore attuale dei canoni minimi futuri obbligatori che il conduttore dovrà pagare a partire dal 1° gennaio 2019 inclusi, eventualmente, i pagamenti anticipati ed i costi diretti sostenuti) che sarà ammortizzata sulla durata residua del contratto, e (ii) di un debito finanziario pari al valore attuale dei canoni minimi futuri obbligatori che il conduttore dovrà pagare a partire dal 1° gennaio 2019, inclusi i ratei passivi non ancora liquidati alla data di transizione. Il debito, che sarà valutato con il criterio del "costo ammortizzato", verrà successivamente ridotto a seguito del pagamento dei canoni di noleggio ed incrementato degli oneri finanziari. L'applicazione dell'IFRS 16 ha determinato un incremento dell'indebitamento finanziario netto consolidato del Gruppo GEDI al 31 dicembre 2019 pari a Euro 55,3 milioni; il nuovo principio non ha alcun effetto sulla determinazione dei *covenants*. Al 31 marzo 2020 invece l'applicazione dell'IFRS 16 ha comportato la rilevazione di debiti finanziari per leasing e diritti d'uso pari a Euro 52,5 milioni (pertanto l'indebitamento finanziario netto post IFRS 16 ammonta a Euro 100,2 milioni);
- nel conto economico, una diversa natura, qualificazione e classificazione dei canoni di noleggio che non vengono più iscritti nel margine operativo lordo; sono invece registrati (i) l'ammortamento del diritto d'uso e (ii) gli oneri finanziari sul debito iscritto. Per effetto di tale diversa classificazione dei canoni di noleggio, il conto economico consolidato del Gruppo GEDI dell'esercizio 2019 ha registrato un miglioramento del margine operativo lordo pari a Euro 14,6 milioni, un incremento degli ammortamenti di Euro 14,0 milioni ed un incremento degli oneri finanziari di Euro 1,9 milioni. L'impatto sull'utile netto è stato negativo per Euro 1,3 milioni;
- in sede di prima applicazione il Gruppo GEDI ha valutato l'attività rappresentativa del diritto d'uso pari al valore dell'importo della passività del leasing.

Il Gruppo GEDI ha adottato l'IFRS16 il 1° gennaio 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate.

Stato patrimoniale consolidato del Gruppo GEDI al 31 dicembre 2019 e 2018

Viene riportato qui di seguito lo stato patrimoniale consolidato del Gruppo GEDI relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

ATTIVO (milioni di euro)	2019	2018 ⁽¹⁾
<i>Attività immateriali a vita indefinita</i>	425,2	556,6
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	10,3	10,1
Immobilizzazioni immateriali	435,6	566,7
Diritti d'uso	53,7	-
Immobilizzazioni materiali	73,2	80,2
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	17,9	109,4
Altre partecipazioni	9,2	10,2
Altri crediti non correnti	0,9	1,2
Attività per imposte anticipate	38,8	39,2
Attività non correnti	629,3	806,9
Rimanenze	15,9	14,9
Crediti commerciali	173,0	187,2
Crediti ed altre attività finanziarie	3,1	0,8
Crediti tributari	4,6	6,6
Altri crediti	13,1	22,2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	51,4	77,3
Attività correnti	261,2	309,0
TOTALE ATTIVO	890,5	1.115,9
PASSIVO (milioni di euro)	2019	2018 ⁽¹⁾
Capitale sociale	76,3	76,3
Riserve	228,3	227,3
Utili (perdite) portati a nuovo	217,7	251,4
Utile (perdita) di esercizio	(129,0)	(32,2)
Patrimonio netto	393,4	522,8
Patrimonio netto di terzi	0,5	0,6
Patrimonio netto di Gruppo	393,9	523,4
Debiti finanziari	1,7	3,5
Debiti finanziari per diritti d'uso	41,7	-
Fondi per rischi ed oneri	8,8	24,5
TFR e altri fondi per il personale	52,1	54,8
Passività per imposte differite	90,0	114,9
Passività non correnti	194,4	197,8
Debiti finanziari	96,8	177,8
Debiti finanziari per diritti d'uso	13,6	-
Fondi per rischi ed oneri	32,2	34,8
Debiti commerciali	88,3	111,2
Debiti tributari	16,6	11,6

Altri debiti	54,7	59,5
Passività correnti	302,2	394,8
Totale passività	496,6	592,5

TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	890,5	1.115,9
---	--------------	----------------

(1) Il Gruppo GEDI ha adottato l'IFRS16 il 1° gennaio 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate.

Viene riportato qui di seguito il dettaglio delle principali voci di stato patrimoniale relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

Immobilizzazioni immateriali

(milioni di euro)	2019	2018
Testate e marchi	333,2	432,5
Frequenze radiofoniche	91,8	91,2
Avviamenti	0,3	32,9
Diritti di brevetto e utilizzo opere d'ingegno	0,5	0,5
Concessioni e licenze	8,9	8,4
Frequenze TV	0,9	1,2
Immobilizzazioni immateriali in corso	0,0	0,0
Totale immobilizzazioni immateriali	435,6	566,7

Le immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 435,6 milioni al 31 dicembre 2019, diminuiscono di Euro 131,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2018 (Euro 566,7 milioni) quale effetto, in particolare, delle svalutazioni effettuate a seguito delle verifiche di impairment test. Si precisa che i costi di ricerca e sviluppo non vengono capitalizzati e che non sono stati effettuati ripristini di valore.

Le testate ed ai marchi allocati alle rispettive CGU sono considerati attività a vita utile indefinita, di conseguenza non soggette ad ammortamento bensì sottoposte, con cadenza almeno annuale, o ogni volta vi sia un'indicazione che l'attività possa avere subito una perdita di valore, ad *impairment test*.

L'eventuale perdita di valore viene contabilizzata a conto economico nella voce "Ammortamenti e svalutazioni".

L'*impairment test* effettuato alla data di chiusura dell'esercizio 2019 sulle testate, le frequenze radiofoniche, l'*internet company*, i marchi e gli avviamenti, ha accertato le seguenti perdite di valore da iscrivere in bilancio:

- Euro 69.875 migliaia relativamente alla CGU "La Repubblica" (il cui valore contabile passa da Euro 219.782 migliaia di fine 2018 a Euro 149.907 migliaia di fine 2019);
- Euro 29.431 migliaia relativamente alla CGU "GEDI News Network Nord-Est" (il cui valore contabile passa da Euro 95.940 migliaia di fine 2018 a Euro 66.509 migliaia di fine 2019);
- Euro 32.625 migliaia relativamente alla CGU "GEDI News Network Nord-Ovest" (il cui valore contabile passa da Euro 110.611 migliaia di fine 2018 a Euro 77.986 migliaia di fine 2019).

Diritti d'uso

I diritti d'uso al 31 dicembre 2019 sono composti da Euro 51,1 milioni relativi ad immobili e da Euro 2,6 milioni relativi ad automezzi, macchine elettroniche ed altri beni. Il tasso di attualizzazione utilizzato è stato identificato sulla base delle scadenze dei contratti all'interno di un *range* tra il 2,00% e il 3,77%

Immobilizzazioni materiali

(milioni di euro)	2019	2018
Terreni	6,2	6,2
Fabbricati e edifici	23,1	24,3
Migliorie su beni di terzi	6,1	7,2
Impianti e macchinari	33,5	36,6
Attrezzature industriali e commerciali	0,7	0,9
Mobili, dotazioni e automezzi	3,2	4,1
Immobilizzazioni materiali in corso	0,1	0,6
Altri beni	0,2	0,3
Totale immobilizzazioni materiali	73,2	80,2

Al 31 dicembre 2019 le immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 73,2 milioni, in decremento di Euro 7,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2018 quale effetto di ammortamenti di periodo pari a Euro 12,3 milioni, solo parzialmente compensati da nuovi investimenti, pari a Euro 5,4 milioni.

Partecipazioni valutate al patrimonio netto

(milioni di euro)	31/12/2018	Incres. (Decres.)	Svalutazioni	Dividendi	Risultato	31/12/2019
Le Scienze S.p.A.	0,1	-	-	-	0,0	0,1
Editoriale Corriere Romagna S.r.l.	3,4	-	-	(0,1)	0,1	3,4
HuffingtonPost Italia S.r.l.	0,4	-	-	-	(0,0)	0,4
Editoriale Libertà S.p.A.	13,3	-	-	(0,4)	0,4	13,2
Altrimedia S.p.A.	0,7	-	-	-	0,0	0,8
Persidera S.p.A.	91,4	(87,1)	-	(4,3)	-	0,0
Totale partecipazioni valutate al patrimonio netto	109,4	(87,1)	-	(4,8)	0,4	17,9

Si specifica che, in data 2 dicembre 2019, il Gruppo GEDI, dopo aver ottenuto le necessarie autorizzazioni regolamentari, ha perfezionato la vendita del proprio 30% di Persidera S.p.A. a F2i TLC 2 e a Ei Towers. Persidera S.p.A., come da intese con le controparti, definite il 5 giugno 2019 con la sottoscrizione di un accordo vincolante, era stata preventivamente scissa in due entità distinte: la prima, Persidera S.p.A., titolare dei diritti d'uso delle frequenze, è stata ceduta a F2i TLC 2, e la seconda, NetCo, detentrica dell'infrastruttura di rete, è stata ceduta a Ei Towers.

Il corrispettivo complessivo per il Gruppo GEDI, originariamente pari a Euro 74,5 milioni, è stato incrementato degli interessi maturati dal 1° di agosto 2019, pari a Euro 0,9 milioni, ed è stato erogato al netto dei dividendi già incassati, pari a Euro 4,3 milioni. L'operazione ha determinato una riduzione di Euro 71,1 milioni dell'indebitamento finanziario netto del gruppo mentre sul conto economico ha comportato un effetto negativo di Euro 16,5 milioni, risultante dalla svalutazione della partecipazione per Euro 16,9 milioni effettuata al fine di adeguare, in base al principio IFRS 5, il valore contabile al *fair value*.

Attività per imposte anticipate

(milioni di euro)	2019	2018
Da fondi del personale	5,0	3,7
Da fondi rischi ed oneri	6,9	8,9
Da svalutazione delle attività correnti	7,4	7,5
Da svalutazione delle attività immobilizzate	3,6	5,2
Da perdite fiscali di esercizi precedenti	15,9	14,0

Totale attività per imposte anticipate	38,8	39,2
---	-------------	-------------

Rimanenze

Al 31 dicembre 2019 le rimanenze includono principalmente carta, per un ammontare pari a Euro 11,3 milioni (Euro 10,2 milioni al 31 dicembre 2018) e materiali di stampa, pari a Euro 3,5 milioni (Euro 3,6 milioni al 31 dicembre 2018)

Crediti commerciali

<i>(milioni di euro)</i>	2019	2018
Crediti verso clienti edicole e distributori	13,5	15,3
Crediti verso clienti pubblicità e cambi merce	147,7	158,8
Crediti verso clienti vari	10,9	12,4
Crediti verso imprese del Gruppo	0,9	0,8
Totale immobilizzazioni materiali	173,0	187,2

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a Euro 4,6 milioni, registrando una flessione di Euro 2,0 milioni rispetto ai valori registrati al 31 dicembre 2018, pari a Euro 6,6 milioni, principalmente per effetto del minor credito verso l'Erario per IVA.

Altri crediti

Gli altri crediti, pari a Euro 13,1 milioni, si riferiscono principalmente a crediti per anticipi a fornitori ed agenti e crediti verso dipendenti o collaboratori, nonché a diritti dei prodotti opzionali e dei programmi radiotelevisivi che verranno realizzati nel corso del 2020.

Capitale sociale e riserve

Si rimanda alla successiva sezione "Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato del Gruppo GEDI per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018" per maggiori dettagli a riguardo.

Debiti finanziari

<i>(milioni di euro)</i>	2019	2018
Obbligazioni	-	-
Debiti verso banche	1,7	3,5
Debiti per diritti d'uso IFRS16	41,7	-
Totale debiti finanziari non correnti	43,5	3,5
Obbligazioni	-	98,9
Debiti in c/c verso le banche	0,2	0,1
Debiti per finanziamenti da banche	21,3	2,8
Debiti verso altri finanziatori	75,3	76,0
Debiti per diritti d'uso IFRS16	13,6	-
Totale debiti finanziari correnti	110,4	177,8
Totale debiti finanziari	153,9	181,3

Al fine di garantire le risorse finanziarie necessarie al rimborso del prestito obbligazionario, in data 16 aprile 2018 il Gruppo GEDI ha sottoscritto un contratto di finanziamento *revolving credit facility* ("committed") dell'importo di Euro 100 milioni e della durata di quattro anni con quattro primari istituti

di credito. Il contratto prevede il rispetto di un *covenant* di natura finanziaria basato sul rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA.

In data 9 aprile 2019, il Gruppo GEDI ha rimborsato il prestito obbligazionario convertibile *equity linked* per complessivi Euro 100 milioni, precedentemente collocato in data 1° aprile 2014 senza che sia stato esercitato alcun diritto di conversione.

Al 31 dicembre 2019, i debiti per finanziamenti da banche ammontano complessivamente a Euro 23,0 milioni, di cui Euro 19,5 milioni relativi a *revolving credit facility* e Euro 3,5 milioni relativi ai finanziamenti ex Gruppo ITEDI.

I debiti finanziari verso altri finanziatori includono, prevalentemente, debiti per la cessione pro solvendo per operazioni di *factoring* e *pro-soluto* (ma contabilizzati come *pro solvendo*) per operazioni di cartolarizzazione di crediti commerciali. A partire dall'esercizio 2014 la concessionaria di pubblicità del Gruppo GEDI ha infatti consolidato le operazioni di factoring con primari istituti di credito quali:

- UniCredit Factoring S.p.A., per un fido di Euro 30 milioni, utilizzato al 31 dicembre 2019 per Euro 19,0 milioni, con un tasso annuo pari all'Euribor 3 mesi più 1,1%.
- Société Général Factoring S.p.A., per un fido di Euro 25 milioni, utilizzato al 31 dicembre 2019 per Euro 17,4 milioni, con un tasso annuo pari all'Euribor 3 mesi più 1%
- Aosta Factor S.p.A., per un fido di Euro 15 milioni, utilizzato al 31 dicembre 2019 per Euro 8,8 milioni, con un tasso annuo pari all'Euribor 3 mesi più 0,9%

I debiti per diritti d'uso (IFRS 16) ammontano al 31 dicembre 2019 a Euro 55,3 milioni, in diminuzione rispetto a Euro 65,5 milioni di apertura al 1° gennaio 2019: a fronte di nuovi contratti (o di incrementi di valore di quelli precedenti) e di oneri finanziari che hanno incrementato il debito, sono stati effettuati pagamenti per Euro 14,2 milioni.

Fondi per rischi ed oneri

<i>(milioni di euro)</i>	Vertenze legali	Vertenze previdenziali	Incentivi all'esodo	Rischi vari e rinnovi contrattuali	Totale fondi	di cui corrente	di cui non corrente
Saldo iniziale	11,5	3,1	21,5	22,9	59,3	34,8	24,5
Utilizzi/rilasci	(3,9)	(0,3)	(16,6)	(16,8)	(37,4)	(20,1)	(17,3)
Giroconti corrente/non corrente	-	-	-	-	-	1,4	(1,4)
Accantonamenti	2,6	0,2	15,9	0,3	19,0	16,1	2,8
Variazione per attualizzazione	0,2	-	-	-	0,2	-	0,2
Saldo finale	0,0	0,0	21,0	6,7	41,0	32,2	8,8

I fondi rischi relativi a vertenze legali e previdenziali includono, oltre alle cause per diffamazione, comuni per tutte le società editrici, i rischi legati a vertenze di natura commerciale, cause di lavoro e rischi legati ad accertamenti previdenziali.

Il fondo per incentivi all'esodo si riferisce all'accantonamento per i piani di riorganizzazione aziendale avviati in alcune società del Gruppo GEDI. Nel corso del 2019, a fronte degli accantonamenti effettuati nel precedente esercizio, sono stati utilizzati Euro 16,4 milioni per i piani di riorganizzazione avviati nel 2018 e realizzati nel 2019; contestualmente, nel corso dell'anno si sono registrati ulteriori accantonamenti, pari a Euro 15,9 milioni, per nuovi piani di ristrutturazione che saranno posti in essere a partire dai primi mesi del 2020.

Il fondo rischi vari è costituito da accantonamenti per vertenze fiscali, per operazioni a premio e altri rischi.

TFR e altri fondi per il personale

Il fondo Trattamento Fine Rapporto maturato al 31 dicembre 2006 per le aziende con più di 50 dipendenti e maturato al 31 dicembre 2019 per le altre, nonché il fondo indennità fissa per i dirigenti di giornali quotidiani, rientrano nei piani a benefici definiti e pertanto sono stati determinati applicando la metodologia attuariale.

Passività per imposte differite

<i>(milioni di euro)</i>	2019	2018
Da minore valutazione dei fondi del personale	0,8	0,9
Da maggiore valutazione delle attività immobilizzate	89,1	114,0
Totale passività per imposte differite	90,0	114,9

Debiti commerciali

<i>(milioni di euro)</i>	2019	2018
Debiti verso fornitori:		
- carta	5,3	9,4
- stampa	5,4	6,9
- trasporti e distribuzione	4,1	3,7
- investimenti	4,8	4,3
- promozioni	3,6	4,8
- prodotti opzionali	3,3	6,0
- collaboratori	3,2	3,9
- diversi redazionali	2,2	3,2
- utenze e manutenzioni	4,4	3,5
- altri fornitori	48,4	62,2
Debiti per acconti	0,6	0,1
Debiti verso imprese del Gruppo GEDI	3,0	3,2
Totale debiti commerciali	88,3	111,2

Debiti tributari

<i>(milioni di euro)</i>	2019	2018
Debiti per IRAP	0,9	2,2
Debiti IRES vs controllanti	-	0,0
Debiti per ritenute e IRPEF	8,6	9,1
Debiti verso l'Erario per IVA	2,6	0,3
Altri debiti tributari	4,5	(0,0)
Totale debiti tributari	16,6	11,6

In data 31 maggio 2019, ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, il Gruppo GEDI ha definito in via agevolata, per un importo complessivo di Euro 5,4 milioni, un contenzioso fiscale pendente in Cassazione relativo ai fatti risalenti all'esercizio 1991 e per il quale era stato accantonato negli esercizi passati un importo di Euro 6,1 milioni.

Al 31 dicembre 2019 risultano saldate tre delle 20 rate trimestrali, pertanto il debito residuo ammonta a Euro 4,5 milioni.

Altri debiti

<i>(milioni di euro)</i>	2019	2018
Debiti vs. istituti previdenziali e sicurezza sociale	18,0	19,2
Debiti vs. il personale per ferie	6,6	8,2
Debiti vs. il personale diversi	11,7	13,7
Debiti vs. amministratori e sindaci	0,3	0,3
Ratei passivi	2,2	2,4
Debiti per abbonamenti	7,2	7,8
Debiti per contributi Legge 62/2001	-	0,0
Altri debiti	8,7	7,8
Totale altri debiti	54,7	59,5

Conto economico consolidato del Gruppo GEDI per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018

Viene riportato qui di seguito il conto economico consolidato del Gruppo GEDI relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

<i>(milioni di euro)</i>	2019	2018 (rideterminato) ⁽¹⁾
Ricavi	603,5	648,7
Variazione rimanenze prodotti	(0,0)	0,1
Altri proventi operativi	8,3	15,5
Costi per acquisti	(56,1)	(59,8)
Costi per servizi	(269,4)	(308,3)
Altri oneri operativi	(14,9)	(13,3)
Costi per il personale	(237,3)	(249,9)
Ammortamenti e svalutazioni	(163,8)	(44,2)
Risultato operativo	(129,6)	(11,1)
Proventi (oneri) finanziari netti	(7,8)	(11,6)
Valutazione partecipazioni a patrimonio netto	0,4	0,7
Risultato ante imposte	(137,0)	(33,2)
Imposte	24,5	1,1
Risultato netto attività destinate a continuare	(112,5)	(22,1)
Risultato attività cessate e destinate alla dismissione	(16,5)	(11,1)
Risultato netto	(129,0)	(21,0)
Quota di terzi	(0,0)	(0,1)
Risultato attribuibile al Gruppo	(129,0)	(32,2)

(1) Il Gruppo GEDI ha adottato l'IFRS16 il 1° gennaio 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate. Le informazioni comparative sono state riclassificate al fine di riflettere il risultato netto delle attività cessate e destinate a dismissione.

Prospetto sintetico di conto economico consolidato del Gruppo GEDI per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018

Viene riportato qui di seguito il prospetto sintetico di conto economico consolidato del Gruppo GEDI relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

<i>(milioni di euro)</i>	2019 (post IFRS 16)	2018 (ante IFRS 16)
Fatturato, di cui:	603,5	648,7
- diffusione	269,7	284,6
- pubblicità	293,7	318,0
- prodotti opzionali e diversi	40,1	46,2
Margine operativo lordo rettificato⁽¹⁾	59,3	51,7
Margine operativo lordo	34,2	33,1
Risultato operativo rettificato⁽¹⁾	27,5	33,1
Risultato operativo	(129,6)	(11,1)
Risultato netto rettificato⁽¹⁾	12,2	16,6
Risultato netto	(129,0)	(32,2)

⁽¹⁾ Rettifiche volte ad escludere l'impatto degli oneri di riorganizzazione, delle svalutazioni per *impairment test* e delle altre componenti del risultato di natura non ricorrente.

I ricavi consolidati al 31 dicembre 2019, pari a Euro 603,5 milioni, hanno registrato una flessione del 7,0% rispetto al 2018.

I ricavi derivanti dalle attività digitali rappresentano complessivamente il 12,7% del fatturato consolidato (oltre il 15,5% sul brand “*La Repubblica*”) ed i prodotti digitali delle diverse testate del Gruppo GEDI hanno superato a fine 2019 i 127 mila abbonati.

I ricavi diffusionali al 31 dicembre 2019, pari a Euro 269,7 milioni, sono diminuiti del 5,2% rispetto a quelli dell'esercizio precedente, in un mercato che ha registrato una riduzione dell'8,1% delle vendite dei quotidiani in edicola e in abbonamento.

I ricavi pubblicitari al 31 dicembre 2019, pari a Euro 293,7 milioni, sono risultati in calo del 7,6% rispetto al 31 dicembre 2018.

I costi al 31 dicembre 2019, inclusi gli ammortamenti, sono inferiori del 6,3% rispetto al 31 dicembre 2018: sono diminuiti sia i costi del personale (-6,8%) che gli altri costi (-6,0%). Va peraltro evidenziato che tali riduzioni riflettono solo parzialmente gli effetti della ristrutturazione relativa alla redazione de “*La Repubblica*” (avviata operativamente nel mese di marzo 2019) e della chiusura di due ulteriori stabilimenti di stampa (da aprile 2019).

Il margine operativo lordo rettificato al 31 dicembre 2019, escludendo gli oneri per ristrutturazione, ammonta a Euro 59,3 milioni; prima dell'applicazione dell'IFRS 16 sarebbe stato pari a Euro 44,7 milioni, a fronte di Euro 51,7 milioni nell'esercizio 2018.

Il margine operativo lordo consolidato al 31 dicembre 2019 è stato pari a Euro 34,2 milioni ed include oneri per ristrutturazioni pari complessivamente a Euro 25,1 milioni. Tale importo comprende oneri per Euro 6,8 milioni derivanti da interventi di ristrutturazione già realizzati nel corso del 2019 ed accantonamenti per Euro 18,3 milioni relativi principalmente alle riorganizzazioni in corso delle aree tipografiche, amministrative e gestionali di GEDI News Network e della Capogruppo nonché delle strutture commerciali locali della concessionaria di pubblicità A. Manzoni & C. S.p.A.. Tali riorganizzazioni, in relazione alle quali sono stati sottoscritti a fine 2019 i corrispondenti accordi sindacali, comporteranno già nel 2020 una significativa riduzione dell'organico e del costo del lavoro.

Il risultato operativo rettificato al 31 dicembre 2019, senza pertanto considerare oneri per ristrutturazioni e svalutazioni, ammonta a Euro 27,5 milioni rispetto a Euro 33,1 milioni al 31 dicembre 2018. La riduzione rispetto all'anno precedente è imputabile principalmente all'andamento del mercato pubblicitario che, in particolare per la stampa, ha subito un calo significativamente superiore

a quello dell'esercizio precedente ed alle previsioni. Tale calo è stato solo in parte compensato dagli interventi sui costi redazionali e industriali avviati alla fine del primo trimestre.

Il risultato operativo consolidato al 31 dicembre 2019 è stato invece negativo per Euro 129,6 milioni ed include, oltre agli oneri di ristrutturazione di cui sopra, Euro 131,9 milioni di svalutazioni di avviamenti di testate effettuate a seguito delle verifiche di *impairment test*. Tali svalutazioni si riferiscono per Euro 69,9 milioni alla *Cash Generating Unit* (CGU) "La Repubblica", per Euro 29,4 milioni alla CGU "GEDI News Network Nord Est" ("Messaggero Veneto", "Il Piccolo", "Quotidiani Veneti", "Corriere delle Alpi") e per Euro 32,6 milioni alla CGU "GEDI News Network Nord Ovest" ("La Stampa", "Il Secolo XIX") e sono state effettuate per allineare i valori contabili di ciascuna unità ai valori recuperabili determinati sulla base delle nuove proiezioni dei flussi economico-finanziari futuri elaborati dal *management* tenendo conto in particolare del negativo andamento del mercato pubblicitario registrato nel 2019, solo parzialmente compensato dalle ulteriori azioni intraprese per la riduzione dei costi.

Il risultato netto rettificato al 31 dicembre 2019 è positivo per Euro 12,2 milioni (Euro 13,5 milioni prima dell'applicazione dell'IFRS 16) rispetto agli Euro 16,7 milioni del 2018.

Il risultato netto consolidato al 31 dicembre 2019 registra una perdita di Euro 129,0 milioni recependo, come precedentemente illustrato, svalutazioni di avviamenti di testate effettuate a seguito delle verifiche di *impairment test* per Euro 105,6 milioni al netto dell'effetto sulle imposte, oneri per ristrutturazioni con impatto sul risultato netto pari a Euro 19,1 milioni, nonché la minusvalenza realizzata per la cessione di "Persidera" (negativa per Euro 16,5 milioni). Nell'esercizio 2018 il risultato netto era stato negativo per Euro 32,2 milioni recependo svalutazioni di avviamenti di testate (Euro 24,2 milioni) e di partecipazioni (Euro 12,0 milioni) effettuate a seguito delle verifiche di *impairment test* ed oneri per ristrutturazioni e altre componenti non ordinarie con effetto sul risultato netto pari a Euro 12,6 milioni.

Viene riportato di seguito il dettaglio delle principali voci di conto economico relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

Ricavi

<i>(milioni di euro)</i>	2019	2018
Ricavi da pubblicazioni	291,4	311,5
Ricavi da pubblicità	293,7	318,0
Lavorazioni c/terzi per stampa	5,6	5,6
Ricavi da vendita scarti e rese	1,4	1,8
Ricavi da vendita servizi internet e mobile	1,1	1,5
Ricavi cessione diritti e marchi	0,2	0,5
Ricavi da vendita contenuti	0,4	0,4
Ricavi da vendita altri servizi	9,6	9,5
Ricavi da vendita altri prodotti e merci	0,0	0,0
Totale ricavi	603,5	648,7

Altri proventi operativi

<i>(milioni di euro)</i>	2019	2018
Contributi	0,1	0,1
Fitti attivi	0,0	0,0
Proventi da modifica contratti IFRS16	0,0	-
Plusvalenze cessioni cespiti	0,1	3,3
Sopravvenienze attive	6,0	5,3

Altri proventi	2,1	6,8
Totale altri proventi operativi	8,3	15,5

Costi per acquisti

<i>(milioni di euro)</i>	2019	2018
Carta testate, promozioni e pubblicazioni opzionali	39,6	41,6
Materiali per la stampa	11,2	13,2
Acquisto pubblicazioni opzionali	4,5	5,0
Materiali di consumo	1,6	2,1
Altre merci	0,2	0,2
Variazione rimanenze materie prime e merci	(1,0)	(2,2)
Totale costi per acquisti	56,1	59,8

Costi per servizi

<i>(milioni di euro)</i>	2019	2018
Stampa e altre lavorazioni presso terzi	16,6	17,3
Distribuzione	85,4	93,6
Diritti di riproduzione, SIAE e altri	5,4	7,1
Promozioni	14,6	18,3
Provvigioni agenti e agenzie	24,2	25,9
Costi redazionali	48,8	53,0
Produzioni radio e Tv	0,2	0,2
Consulenze	7,9	9,6
Spese viaggi e soggiorni	6,9	7,9
Telefoniche e trasmissione dati	2,3	2,9
Manutenzioni e utenze	16,9	17,4
Gestione impianti e tecnologie	9,2	8,9
Fitti, diritti d'ospitalità e altri costi godimento beni di terzi	9,7	22,2
Vigilanza, pulizia e smaltimento rifiuti	3,1	3,1
Altri costi per servizi	18,0	20,8
Totale costi per servizi	269,4	308,3

Altri oneri operativi

<i>(milioni di euro)</i>	2019	2018
Accantonamento fondi rischi e oneri	3,1	1,4
Imposte e tasse accessorie	2,1	2,2
Spese di rappresentanza e omaggi	0,3	0,4
Quote associative	2,8	2,9
Transazioni e risarcimenti	0,5	0,7
Sopravvenienze passive	2,6	2,7
Svalutazioni e perdite su crediti	3,1	2,5
Minusvalenze cessione cespiti	-	0,0
Altri oneri operativi	0,3	0,6
Totale altri oneri operativi	14,9	13,3

Costi per il personale

<i>(milioni di euro)</i>	2019	2018
Salari e stipendi	200,0	214,5
Accantonamento per TFR	10,9	11,7
Accantonamento trattamento di quiescenza e simili	(0,3)	0,4

Accantonamento per ferie	(1,9)	(1,1)
Stock Grant	1,1	0,8
Incentivi all'esodo	24,6	21,6
Altri costi del personale	3,0	2,2
Totale costi per il personale	237,3	249,9

Ammortamenti e svalutazioni

<i>(milioni di euro)</i>	2019	2018
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5,6	4,5
Ammortamento diritti d'uso IFRS16	14,0	-
Ammortamento immobilizzazioni materiali	12,3	14,1
Svalutazione immobilizzazioni immateriali	131,9	24,2
Svalutazione immobilizzazioni materiali	0,0	1,3
Totale ammortamenti e svalutazioni	163,8	44,2

La voce ammortamenti e svalutazioni, pari a Euro 163,8 milioni, si incrementa di Euro 119,6 milioni rispetto all'esercizio 2018. In particolare, a fronte di ammortamenti per immobilizzazioni sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, la voce accoglie, a partire dall'1° gennaio 2019, gli effetti del principio contabile IFRS16, che hanno comportato l'iscrizione di nuovi ammortamenti per diritti d'uso pari a Euro 14,0 milioni.

Per quanto inerente alle svalutazioni, invece, il significativo incremento registratosi nel 2019 nella voce svalutazioni immobilizzazioni immateriali rispetto a quanto presente nell'esercizio precedente si riferisce alle svalutazioni delle testate editoriali così come effettuate a seguito delle evidenze di perdita di valore emerse da *impairment test*.

Proventi/(oneri) finanziari netti

<i>(milioni di euro)</i>	2019	2018
Dividendi	-	-
Interessi attivi su c/c bancari e depositi a breve	0,0	0,1
Utile su cambi	0,0	0,0
Altri proventi finanziari	0,1	0,1
Proventi finanziari	0,2	0,1
Spese bancarie accessorie	(1,2)	(1,2)
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(2,1)	(7,8)
Interessi su mutui e finanziamenti	(1,8)	(0,8)
Perdite su cambi	(0,0)	(0,1)
Oneri finanziari IFRS16	(1,9)	-
Oneri finanziari da applicazione IAS	(0,9)	(0,9)
Altri oneri finanziari	(0,1)	(0,2)
Oneri finanziari	(8,2)	(10,9)
Plusvalenze da cessione partecipazioni	0,1	0,1
Proventi da adeguamento liquidità IFRS9	0,0	0,0
Svalutazioni e perdite su partecipazioni	-	(0,9)
Oneri da adeguamento liquidità IFRS9	-	(0,0)
Totale proventi/(oneri) finanziari netti	(7,8)	(11,6)

Gli oneri finanziari netti ammontano a Euro 7,8 milioni rispetto a Euro 11,6 milioni registrati al 31 dicembre 2018; nel precedente periodo, infatti, si erano registrate svalutazioni sulla partecipazione in Persidera S.p.A. pari a Euro 0,9 milioni. A seguito della definitiva cessione della partecipazione,

avvenuta in data 2 dicembre 2019, i valori corrispondenti alla minusvalenza registrata sono stati riclassificati nell'apposita riga di conto economico denominata "Risultato delle Attività cessate".

Per quanto concerne gli oneri e proventi finanziari, nel corso del 2019 è stato rimborsato il prestito obbligazionario convertibile *equity linked*, che ha comportato l'iscrizione di oneri finanziari complessivi pari a Euro 2,1 milioni, a fronte di Euro 7,8 milioni del 2018; dall'altro lato, la linea di credito *revolving credit facility*, sottoscritta anche al fine del rimborso del prestito obbligazionario, ha prodotto oneri finanziari per Euro 1,7 milioni.

Si segnala, infine, che a partire dal 2019, all'interno degli oneri finanziari si registra l'impatto derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS16

Imposte

<i>(milioni di euro)</i>	2019	2018
Imposte correnti	(1,7)	(2,2)
Imposte differite e anticipate	25,4	0,8
(Proventi)/Oneri fi scali esercizi precedenti	0,7	2,5
Totale imposte	24,5	1,1

La significativa variazione in positivo delle imposte registrata nel 2019 rispetto al 2018 è da imputarsi al rilascio delle imposte differite passive correlate alle svalutazioni delle testate editoriali effettuate nel periodo a seguito delle attività di *impairment test*, così come in precedenza descritte, che hanno ridotto la differenza temporale fra il valore in bilancio e il corrispondente valore riconosciuto a fini fiscali.

Rendiconto finanziario consolidato del Gruppo GEDI per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018

Viene riportato qui di seguito il rendiconto finanziario consolidato del Gruppo GEDI relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

<i>(milioni di euro)</i>	2019	2018 rideterminato ⁽¹⁾
ATTIVITÀ OPERATIVA		
Risultato di periodo, proprio e di terzi	(129,0)	(32,1)
Rettifiche:		
- Ammortamenti e svalutazioni	163,8	44,2
- Valutazione attuariale piani di stock option	1,1	0,8
- Variazione netta fondi del personale	(2,7)	(4,4)
- Variazione netta fondi rischi ed oneri	(18,2)	2,7
- Minusvalenze (plusvalenze) cessione immobilizzazioni	(0,1)	(3,3)
- Minusvalenze (plusvalenze) cessione partecipazioni e titoli	(0,1)	(0,1)
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	12,0
- Adeguamento partecipazioni valutate a patrimonio netto	4,4	2,9
- Perdita (utile) dalle attività cessate e destinate alla dismissione	16,5	-
Autofinanziamento	35,5	22,8
Variazione del circolante ed altri flussi	(21,0)	(1,3)
FLUSSO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA	14,6	21,5
di cui:		
Incassi (pagamenti) interessi	(3,1)	(3,1)
Incassi (pagamenti) per imposte sul reddito	(2,3)	(1,7)

ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

Esborsi per acquisto di immobilizzazioni	(11,3)	(16,4)
Esborsi per acquisto di partecipazioni	-	(0,0)
Incassi da cessioni	1,3	4,5
Flusso generato da cessione di attività	71,1	7,0
FLUSSO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	61,1	(4,9)

ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

(Acquisto) vendita di azioni proprie	(0,0)	0,1
Accensione (rimborso) prestiti obbligazionari	(99,7)	-
Pagamenti per leasing diritti d'uso	(14,2)	-
Accensione (estinzione) debiti finanziari	13,9	(3,5)
Altre variazioni	(1,6)	0,5
FLUSSO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(101,6)	(2,9)
Aumento / (diminuzione) delle disponibilità liquide	(26,0)	13,7
Disponibilità liquide nette iniziali	77,2	63,5
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE FINALE	51,2	77,2

(1) Il Gruppo GEDI ha adottato l'IFRS16 il 1° gennaio 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato del Gruppo GEDI per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018

(migliaia di euro)	Capitale Sociale	Sovrapp. Azioni	Azioni Proprie	Riserva Fair Value	Riserva IFRS	Riserva Stock Option	Riserve di Patrimonio	Utili a nuovo	Risultato di periodo	P. Netto proprio	P. Netto terzi	P. Netto totale
Situazione al 31 dicembre 2017	76.304	71.999	(34.579)	-	52.904	11.952	134.002	367.808	(123.336)	557.054	502	557.556
Movimentazione del risultato	-	-	-	-	-	-	-	(123.336)	123.336	-	-	-
Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(17)	(17)
Aumenti di capitale, versam. da soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valutazione di opzioni su azioni	-	-	-	-	-	780	-	-	-	780	-	780
Operazioni su azioni proprie	-	-	110	-	-	-	-	(228)	-	(118)	-	(118)
Movimentazioni tra riserve	-	-	-	-	41	-	(8.904)	8.863	-	-	-	-
Effetto di adozione dell'IFRS 9	-	-	-	-	(1.003)	-	-	-	-	(1.003)	-	(1.003)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	(2.500)	-	(2.500)	-	(2.500)
Movimenti del conto economico complessivo:												

<i>Utile (perdita) attuariali sui fondi del personale</i>	-	-	-	-	-	-	-	764	-	764	-	764
<i>Utile (perdita) di periodo</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	(32.153)	(32.153)	95	(32.058)
Situazione al 31 dicembre 2018	76.304	71.999	(34.469)	-	51.942	12.732	125.098	251.371	(32.153)	522.824	580	523.404
Movimentazione del risultato	-	-	-	-	-	-	-	(32.153)	32.153	-	-	-
Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(64)	(64)
Aumenti di capitale, versam. da soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valutazione di opzioni su azioni	-	-	-	-	-	1.052	-	-	-	1.052	-	1.052
Operazioni su azioni proprie	-	-	5.287	-	-	-	-	(5.305)	-	(18)	-	(18)
Movimentazioni tra riserve	-	-	-	-	(670)	-	(4.655)	5.325	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	(182)	-	(182)	-	(182)
Movimenti del conto economico complessivo: <i>Utile (perdita) attuariali sui fondi del personale</i>	-	-	-	-	-	-	-	(1.318)	-	(1.318)	-	(1.318)
<i>Utile (perdita) di periodo</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	(128.986)	(128.986)	1	(128.985)
Situazione al 31 dicembre 2018	76.304	71.999	(29.182)	-	51.272	13.784	120.443	217.738	(128.986)	393.372	517	393.889

Posizione finanziaria netta consolidata del gruppo GEDI gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018

<i>(milioni di euro)</i>	2019	2018
Crediti finanziari vs. imprese del Gruppo	0,2	0,2
Debiti finanziari vs. imprese del Gruppo	-	-
Denaro e depositi bancari e postali	51,2	77,1
Debiti per conti correnti bancari	(0,2)	(0,1)
Disponibilità liquide nette	51,2	77,2
Titoli e altre attività finanziarie	3,1	0,8
Prestito obbligazionario	-	(98,9)
Altri debiti verso le banche	(23,0)	(6,3)
Debiti verso altri finanziatori	(75,3)	(76,0)
Altre attività (passività) finanziarie	(95,3)	(180,4)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ANTE IFRS 16⁽¹⁾	(44,1)	(103,2)
Debiti per leasing e diritti d'uso IFRS 16	(55,3)	-
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE POST IFRS 16⁽¹⁾	(99,4)	n.a.

⁽¹⁾ Si segnala che la rappresentazione della posizione finanziaria netta non risulta in linea con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2019, prima dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, è negativa per Euro 44,1 milioni, in riduzione di Euro 59,1 milioni rispetto a Euro 103,2 milioni di fine 2018: il flusso della gestione ordinaria è stato positivo per Euro 25,4 milioni e a tale importo si è sommato l'incasso di Euro 71,1 milioni relativi, come accennato in precedenza, alla cessione di Persidera S.p.A.

I piani di riorganizzazione avviati nel 2018 e realizzati nel 2019 hanno determinato esborsi per Euro 29,2 milioni.

L'applicazione dell'IFRS 16 ha comportato la rilevazione al 31 dicembre 2019 di debiti finanziari per leasing e diritti d'uso pari a Euro 55,3 milioni e, pertanto, l'indebitamento finanziario netto post IFRS 16 ammonta a Euro 99,4 milioni.

Si ricorda che in data 9 aprile 2019 il Gruppo GEDI ha interamente rimborsato a scadenza il prestito obbligazionario convertibile del valore di Euro 100 milioni, utilizzando in parte la linea di credito revolving sottoscritta nell'aprile del 2018.

Clausole di change of control (ex art.123 bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex art. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1)

Si segnala che GEDI, o altre società del gruppo, non hanno stipulato accordi significativi che prevedano la cosiddetta clausola di "change of control" ovvero clausole che acquistano efficacia in caso di cambiamento di controllo azionario di GEDI, ad eccezione del contratto di finanziamento di Euro 100 milioni revolving credit facility sottoscritto in data 16 aprile 2018 con i seguenti istituti di credito: Unicredit, BNL, Intesa Sanpaolo e Mediobanca. I predetti istituti di credito hanno acconsentito all'acquisto del controllo dell'Emittente da parte dell'Offerente, rinunciando ad avvalersi della predetta clausola di change of control.

Si specifica inoltre che lo statuto di GEDI non prevede deroghe alle disposizioni sulle passivity rule previste dall'art. 104, commi 1 e 1-bis del TUF, né l'applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall'art. 104-bis, commi 2 e 3, del TUF.

Relazioni con parti correlate

Di seguito si elencano i rapporti con parti correlate operate dal Gruppo GEDI nel corso dell'esercizio 2019 e nel corso dell'esercizio 2018.

(migliaia di euro)	Costi	Ricavi	Oneri trib.ri	Proventi trib.ri	Oneri finanz.ri	Proventi finanz.ri	Credi finanz.ri	Crediti tribu.ri	Crediti comm.li	Debiti finanz.ri	Debiti trib.ri	Debiti comm.li	Garanzie prestate
Società controllate													
Ksolutions S.p.A. (in liquidazione)	-	-	-	-	-	3	176	-	3	-	-	9	-
Società collegate													
Le Scienze S.p.A.	305	946	-	-	-	-	-	-	205	-	-	1.056	-
Persidera S.p.A. (ceduta)	1.560	114	-	-	-	4.330	-	-	96	-	-	463	-

HuffingtonPost Italia S.r.l.	1.521	283	-	-	-	-	-	-	220	-	-	721	-
Editoriale Libertà S.p.A.	11	1.312	-	-	-	434	-	-	246	-	-	2	-
Altrimedia S.p.A.	407	137	-	-	-	-	-	-	97	-	-	151	-
Editoriale Corriere di Romagna S.r.l.	-	-	-	-	-	68	-	-	-	-	-	-	-
Società controllanti													
CIR S.p.A.	500	332	-	-	-	-	-	-	22	-	-	610	-
Cofi de S.p.A.	134	57	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre società													
Sogefi S.p.A.	-	12	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Le operazioni attuate dal Gruppo GEDI, ivi incluse le operazioni con parti correlate, rientrano nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato.

In particolare, si segnala che la conclusione di operazioni con parti correlate è disciplinata da una apposita procedura approvata dal consiglio di amministrazione e descritta nella relazione annuale sul Governo Societario riportata in una apposita sezione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 e disponibile sia sul sito del Gruppo GEDI sia presso Borsa Italiana S.p.A.

In particolare, GEDI intrattiene con le società controllate e collegate sia rapporti commerciali sia rapporti di prestazioni di servizi e di consulenza operativa e finanziaria.

Tra i rapporti commerciali più rilevanti si ricordano quelli con le controllate A. Manzoni&C. S.p.A., concessionaria per la vendita degli spazi pubblicitari, con GEDI Distribuzione S.p.A. per la gestione della distribuzione a livello nazionale, con GEDI Digital S.r.l. per la gestione tecnica dei siti e GEDI Printing S.p.A. per l'attività di stampa.

Inoltre, il Gruppo GEDI gestisce un servizio accentrato di tesoreria cui partecipano tutte le società controllate. GEDI ha ricevuto, a sua volta, dalla Società controllante CIR S.p.A. prestazioni di servizi e consulenze varie in materia strategica, amministrativa, finanziaria e fiscale. Si sottolinea che lo svolgimento dei suddetti servizi da parte della controllante è stato ritenuto preferibile rispetto ai servizi resi da terzi grazie, tra l'altro, all'ampia conoscenza acquisita nel tempo della realtà aziendale e di mercato in cui il Gruppo GEDI opera.

Dall'esercizio 2017, GEDI, così come la maggior parte delle società da essa controllate, ha aderito al "Consolidato Fiscale" ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.). L'applicazione di tale regime ha richiesto l'esercizio di un'espressa opzione congiuntamente da parte della società controllante e di ciascuna società da essa controllata, ai sensi dell'art. 120 del TUIR. L'opzione ha validità per il triennio 2017-2019. Il Gruppo GEDI e la maggior parte delle società controllate hanno continuato ad avvalersi della particolare disciplina dell'"IVA di Gruppo".

B.2.6.II Andamento recente

Principali eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Sulla base del resoconto intermedio di gestione consolidato dell'Emittente al 31 marzo 2020 approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 5 maggio 2020, il primo trimestre 2020 è stato notevolmente impattato dalla diffusione del virus COVID-19 e delle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento poste in essere da parte delle autorità pubbliche e locali.

In particolare i primo trimestre del 2020 è stato principalmente caratterizzato dagli effetti della pandemia COVID-19, che hanno determinato una contrazione del fatturato pubblicitario sia in termini

di cancellazione di alcune campagne nazionali e locali già precedentemente prenotate per i mesi di febbraio, marzo e aprile (in particolare nel mese di marzo si è registrata una riduzione della raccolta pubblicitaria del 37,4%) sia di riduzione delle prenotazioni giornaliere, nonché da un calo nell'andamento delle vendite in edicola, che nel mese di marzo hanno subito un calo ancor più significativo rispetto a quello registrato nei primi due mesi dell'anno. Per contro, l'attività di vendita degli abbonamenti digitali ha registrato un *trend* positivo, in quanto sostenuta dal proseguimento delle azioni di massimizzazione della redditività della *customer base* (che a fine marzo ha superato i 216 mila abbonati su tutte le testate del Gruppo GEDI) e dalle maggiori attivazioni conseguenti alla crescente attenzione dei lettori per le notizie riguardanti la diffusione del COVID-19.

Nel primo trimestre 2020 i ricavi consolidati sono stati pari a Euro 129,8 milioni, con una flessione del 10,8% rispetto al primo trimestre del 2019, di cui quelli derivanti dalle attività digitali hanno rappresentato complessivamente il 13,5% del fatturato consolidato (17,4% sul brand "La Repubblica").

Nel primo trimestre 2020, in linea con il generale andamento negativo del mercato, influenzato dagli effetti del COVID-19, i ricavi diffusionali e i ricavi pubblicitari sono diminuiti, rispettivamente, del 4,9% e del 16,7% rispetto ai primi tre mesi del 2019. Con riferimento ai diversi mezzi di raccolta pubblicitaria, nel primo trimestre 2020 la pubblicità su stampa è risultata in calo del 21,6% e quella sulle radio del 10,3%, mentre più contenuta è stata la flessione della raccolta pubblicitaria su *internet*, in calo del 6,2% rispetto al primo trimestre del 2019.

I costi nel primo trimestre 2020, inclusi gli ammortamenti, sono stati inferiori del 4,2% rispetto al primo trimestre del 2019, essendo diminuiti sia i costi del personale (meno 3,6%) che gli altri costi (meno 4,6%).

Il margine operativo lordo consolidato del primo trimestre 2020 è stato negativo per Euro 0,3 milioni rispetto a quello registrato nel primo trimestre del 2019, pari a Euro 8,4 milioni.

Il risultato operativo consolidato del primo trimestre 2020 è stato negativo per Euro 67,0 milioni ed include Euro 58,9 milioni di svalutazioni di avviamenti di testate effettuate a seguito delle ulteriori (rispetto a quelle effettuate a dicembre del 2019) verifiche di *impairment test*. Tali svalutazioni si riferiscono per Euro 34,6 milioni alla *Cash Generating Unit* (CGU) "La Repubblica", per Euro 10,2 milioni alla CGU "GEDI News Network Nord Est (Messaggero Veneto, Il Piccolo, Quotidiani Veneti, Corriere delle Alpi)", per Euro 12,6 milioni alla CGU "GEDI News Network Nord Ovest (La Stampa, Il Secolo XIX)" e per Euro 1,5 milioni alla CGU "GEDI News Network Livorno (Il Tirreno)" e sono state effettuate per allineare i valori contabili di ciascuna CGU al valore recuperabile di riferimento determinato sulla base dei flussi di cassa dell'ultimo *business plan* approvato, adattati per riflettere alcuni scenari di possibile evoluzione della pandemia COVID-19 e dei suoi effetti sull'evoluzione del PIL italiano, e conseguentemente sugli investimenti pubblicitari, ponderati in base al grado di probabilità. Senza considerare tali svalutazioni, il risultato operativo rettificato ammonta a meno Euro 8,1 milioni rispetto a Euro 1,5 milioni nel primo trimestre del 2019.

Nel primo trimestre 2020, il risultato netto consolidato ha registrato una perdita di Euro 52,9 milioni recependo, come precedentemente illustrato, svalutazioni di avviamenti di testate effettuate a seguito delle verifiche di *impairment test* per Euro 42,9 milioni, al netto dell'effetto sulle imposte. Al netto degli effetti di cui sopra, il risultato netto rettificato del primo trimestre 2020 è stato negativo per Euro 9,9 milioni, rispetto a Euro 2,8 milioni del corrispondente periodo dell'anno precedente.

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2020, prima dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 ammonta a Euro 47,7 milioni, in lieve aumento rispetto a Euro 44,1 milioni al 31 dicembre 2019. Il flusso della gestione ordinaria è stato positivo per Euro 1,9 milioni, mentre i piani di riorganizzazione in corso hanno determinato esborsi per Euro 5,3 milioni.

L'applicazione dell'IFRS 16 ha comportato la rilevazione al 31 marzo 2020 di debiti finanziari per *leasing* e diritti d'uso pari a Euro 52,5 milioni e pertanto l'indebitamento finanziario netto post applicazione del principio contabile IFRS 16 ammonta a Euro 100,2 milioni.

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, in particolare per quanto riguarda le testate ed ai marchi (classificati come attività a vita utile indefinita), si è registrata una diminuzione di Euro 58,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2019 quale effetto di svalutazioni ed avviamenti effettuate a seguito delle verifiche di *impairment test*.

L'esito dell'*impairment test* ha infatti evidenziato la necessità di apportare le seguenti svalutazioni:

- Euro 34,6 milioni relativi alla CGU "La Repubblica",
- Euro 10,2 milioni relativi alla CGU "GEDI News Network Nord-Ovest"
- Euro 1,5 milioni relativi alla CGU "GEDI News Network Livorno".

Conto economico consolidato primo trimestre 2020 e primo trimestre 2019

Viene riportato di seguito il dettaglio delle principali voci di conto economico relative ai primi tre mesi del 2020 e del 2019.

(milioni di euro)	Gen-Mar 2019	Gen-Mar 2020
Ricavi	145,6	129,8
Variazione rimanenze prodotti	(0,0)	0,2
Altri proventi operativi	1,3	0,4
Costi per acquisti	(13,7)	(12,5)
Costi per servizi	(65,1)	(61,4)
Altri oneri operativi	(2,8)	(2,9)
Costi per il personale	(57,0)	(53,9)
Ammortamenti e svalutazioni	(7,9)	(66,8)
Risultato operativo	0,5	(67,0)
Proventi/(oneri) finanziari netti	(3,2)	(1,0)
Valutaz. Partecipazioni a patrimonio netto	0,1	0,1
Risultato ante imposte	(2,6)	(68,0)
Imposte	4,6	15,0
Risultato netto attività destinate a continuare	2,0	(52,9)
Risultato attività cessate e destinate alla dismissione	-	-
Risultato netto	2,0	(52,9)
Quota dei terzi	(0,0)	0,0
RISULTATO ATTRIBUIBILE AL GRUPPO	2,0	(52,9)
Utile per azione, base	0,004	(0,108)
Utile per azione, diluito	0,004	(0,106)

Posizione finanziaria netta consolidata al 31 marzo 2019, al 31 dicembre 2019 e al 31 marzo 2020

Viene riportato di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta del Gruppo GEDI 31 marzo 2019, al 31 dicembre 2019 e al 31 marzo 2020.

(milioni di euro)	31 marzo 2019	31 dicembre 2019	31 marzo 2020
Crediti finanziari vs. imprese del Gruppo	0,2	0,2	0,2
Debiti finanziari vs. imprese del Gruppo	-	-	-
Denaro e depositi bancari e postali	44,2	51,2	37,8
Debiti per conti correnti bancari	(0,1)	(0,2)	(0,3)
Disponibilità liquide nette	44,3	51,2	37,8

Titoli e altre attività finanziarie	0,8	3,1	-
Prestito obbligazionario	(100,8)	-	-
Altri debiti verso le banche	(6,2)	(23,0)	(23,1)
Debiti verso altri finanziatori	(62,8)	(75,3)	(76,0)
Altre attività (passività) finanziarie	(169,0)	(95,3)	(85,4)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ANTE IFRS 16⁽¹⁾	(124,7)	(44,1)	(47,7)
Debiti per leasing e diritti d'uso IFRS 16	(62,8)	(55,3)	(52,5)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE POST IFRS 16⁽¹⁾	(187,5)	(99,4)	(100,2)

⁽¹⁾ Si segnala che la rappresentazione della posizione finanziaria netta non risulta in linea con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

Prevedibile evoluzione della gestione

La pandemia COVID-19 e le misure restrittive adottate per contenere la sua diffusione hanno avuto un effetto negativo sul mercato e sul contesto economico in cui il Gruppo GEDI opera, determinando una forte contrazione degli investimenti pubblicitari che si è già manifestata nel corso del primo trimestre, ma che l'Emittente ritiene possano continuare a manifestarsi anche nel prossimo futuro.

Secondo quanto riportato dall'Emittente nel rendiconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020, sebbene non sia possibile formulare previsioni attendibili sull'impatto della pandemia COVID-19 e stimare una conclusione di tale crisi, sono stati pubblicati dai principali analisti e operatori finanziari diversi scenari che prevedono, seppur con valori differenti, una sensibile riduzione del PIL (sia nazionale che mondiale) nel corso del 2020 e un aumento sia nel 2021, sia nel 2022 anche se molto più attenuato. In tale contesto, sempre nel resoconto intermedio di gestione consolidato dell'Emittente al 31 marzo 2020 si riportano stime di alcuni dei principali operatori del settore, i quali – pur in un contesto di incertezza – prevedono che nel 2020 il mercato della raccolta pubblicitaria possa subire un calo tra il 15% e il 19%, in funzione di diversi scenari circa gli effetti del COVID-19.

Il *management* dell'Emittente, con l'ausilio di un *advisor* esterno, ha elaborato differenti scenari al fine di riflettere sul fatturato pubblicitario l'impatto della contrazione del PIL in Italia. In particolare, sono stati elaborati i seguenti tre scenari, sviluppati in funzione di previsioni di durata del contagio e degli impatti economici delle misure restrittive imposte dal Governo, relativi alla possibile variazione sul fatturato pubblicitario dell'Emittente:

Scenario ³	2020	2021	2022
1	-9,4%	5,9%	2,0%
2	-6,1%	3,8%	1,3%
3	4,0%	2,5%	0,9%

Allo scenario 2, che corrisponde maggiormente alle aspettative del *management* dell'Emittente, è stata assegnata una probabilità del 60%, agli altri due scenari una probabilità del 20% ciascuno.

Secondo quanto espresso dall'Emittente, restando incerti gli elementi che possono concorrere alla formulazione di previsioni per l'esercizio, quali l'evoluzione della pandemia, le risoluzioni delle autorità in materia di ripresa delle attività produttive oggi in *lockdown*, gli aiuti economici alle imprese, nonché, a seguito della ripresa delle attività, la reazione degli investitori pubblicitari in un contesto di grave

³ Si riporta la descrizione dei tre scenari come indicate nella nota integrativa al rendiconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020: "Scenario 1: Periodo di maggiore impatto negativo: inizio marzo 2020-inizio maggio 2020; Fine nuovi casi: inizio luglio 2020; Fine del contagio: inizio agosto 2020; Entità range del contro-shock: 3%-7%. Scenario 2: Periodo di maggiore impatto negativo: inizio marzo 2020-inizio maggio 2020; Fine nuovi casi: fine giugno 2020; Fine del contagio: fine luglio 2020; Entità range del contro-shock: 5%-10%. Scenario 3: Periodo di maggiore impatto negativo: inizio marzo 2020-inizio maggio 2020; Fine nuovi casi: fine maggio 2020; Fine del contagio: fine giugno 2020; Entità range del contro-shock: 5%-10%".

recessione quale quello che potrebbe delinearsi, qualsiasi previsione formulata dall'Emittente è allo stato altamente incerta.

Sempre secondo quanto indicato nel resoconto intermedio di gestione consolidato dell'Emittente al 31 marzo 2020 approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 5 maggio 2020, il Gruppo GEDI ha posto in essere, per quanto possibile, alcune attività volte a gestire l'attuale crisi e in particolare *“ha implementato ulteriori misure per ridurre i costi e contenere gli esborsi per investimenti non strettamente necessari, procede regolarmente ad assessment sulle posizioni di liquidità rapportandosi con i propri partner finanziari, con i quali ha concordato anche la sospensione temporanea dei covenant, e continua ad attuare tutte le misure di sicurezza sanitarie a tutela dei propri lavoratori definite e richieste dalle diverse autorità locali”*.

B.3 INTERMEDIARI

Banca IMI S.p.A., con sede legale in Largo Mattioli 3, Milano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi al n. 04377700150, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5570 e facente parte del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, è stata nominata dall'Offerente intermediario incaricato di coordinare la raccolta delle adesioni all'Offerta (**l'“Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni”**).

Gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni all'offerta autorizzati a svolgere la loro attività tramite la sottoscrizione e consegna delle Schede di Adesione (gli **“Intermediari Incaricati”**) sono:

- (i) Banca IMI S.p.A. - Gruppo Intesa Sanpaolo;
- (ii) Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.;
- (iii) BNP Paribas Securities Services - Succursale di Milano; e
- (iv) EQUITA S.I.M. S.p.A.

Le Schede di Adesione potranno altresì essere consegnate agli Intermediari Incaricati attraverso qualsiasi intermediario depositario (quali banche, SIM, società d'investimento, agenti di cambio) autorizzato a prestare servizi finanziari e membri del sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. (gli **“Intermediari Depositari”**) nei termini specificati alla Sezione F, Paragrafo F.1.2, del Documento di Offerta.

Gli Intermediari Incaricati dovranno raccogliere le Schede di Adesione e tenere in custodia le Azioni portate in adesione. Le adesioni saranno ricevute dagli Intermediari Incaricati: (i) direttamente mediante raccolta delle Schede di Adesione degli Aderenti all'Offerta, ovvero (ii) indirettamente per il tramite degli Intermediari Depositari, che provvederanno alla raccolta delle Schede di Adesione dagli Aderenti all'Offerta.

Gli Intermediari Incaricati ovvero, nei casi di cui al punto (ii) che precede, gli Intermediari Depositari controlleranno che le Schede di Adesione e le relative Azioni siano corrette e coerenti con i termini e le condizioni dell'Offerta e pagheranno il Corrispettivo in conformità con la Sezione F, Paragrafi F.5 e F.6, del Documento di Offerta.

Alla Data di Pagamento ovvero, ove applicabile, alla Data di Pagamento ad Esito della Riapertura dei Termini dell'Offerta ovvero ancora, ove applicabile, alla data di pagamento della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF e/o alla data di pagamento della Procedura Congiunta, l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni trasferirà le Azioni portate in adesione all'Offerta su un conto titoli intestato all'Offerente.

Si rende noto che presso le sedi legale dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, degli Intermediari Incaricati, nonché dell'Offerente e dell'Emittente sono stati messi a disposizione del pubblico per la consultazione il Documento di Offerta, i relativi allegati, la Scheda di Adesione, nonché i documenti indicati nella Sezione N del Documento di Offerta.

B.4 GLOBAL INFORMATION AGENT

Morrow Sodali S.p.A., con sede legale in Roma, via XXIV Maggio, 43, è stato nominato dall'Offerente quale global information agent (il "**Global Information Agent**") al fine di fornire informazioni relative all'Offerta a tutti gli azionisti dell'Emittente.

A tal fine, sono stati predisposti dal *Global Information Agent* un account di posta elettronica dedicato (opa.gedi@investor.morrowsodali.com), oltre al numero verde 800 595 470 (per chiamate dall'Italia) e al numero +39 06 97857653 (per chiamate dall'estero). Tali numeri di telefono sono attivi per tutta la durata del Periodo di Adesione (nonché, ove applicabile, per tutta la durata dell'eventuale Riapertura dei Termini), nei giorni feriali, dalle ore 9:00 alle ore 18:00, ora italiana. Il sito *internet* del *Global Information Agent* è www.morrowsodali-transactions.com.

C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

C.1 CATEGORIE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E RELATIVE QUANTITÀ

L'Offerta ha ad oggetto:

- (i) massime n. 200.449.045 azioni ordinarie GEDI, ciascuna del valore nominale di Euro 0,15, rappresentative del 39,40% del capitale sociale emesso dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta (ivi inclusa la Partecipazione EXOR oggetto dell'Impegno Irrevocabile di EXOR), corrispondenti alla totalità delle azioni ordinarie dell'Emittente dedotte: (a) le n. 289.606.131 azioni ordinarie di GEDI, costituenti la Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente detenuta direttamente dall'Offerente alla Data del Documento di Offerta e rappresentative del 56,93% del capitale sociale emesso dell'Emittente; e (b) le massime n. 18.635.303 Azioni Proprie detenute da GEDI, pari al 3,66% del capitale sociale emesso dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta; nonché
- (ii) massime n. 696.175 Azioni Proprie, pari allo 0,14% del capitale sociale dell'Emittente, che fossero eventualmente assegnate dall'Emittente ai Titolari delle *Units* che ne avessero fatto richiesta ai sensi dei rispettivi Piani di *Stock Grant* entro il termine del Periodo di Adesione o durante la Riapertura dei Termini dell'Offerta

(collettivamente, le "**Azioni**").

In caso di assegnazione del numero massimo di n. 696.175 Azioni Proprie ai Titolari delle *Units*, le Azioni oggetto dell'Offerta sarebbero, pertanto, complessivamente pari a massime n. 201.145.220 Azioni Oggetto dell'Offerta (ivi inclusa la Partecipazione EXOR oggetto dell'Impegno Irrevocabile di EXOR), pari al 39,54% circa del capitale sociale dell'Emittente.

L'Offerta è rivolta, nei limiti di quanto precisato alla Sezione F, Paragrafo F.4, del Documento di Offerta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti gli azionisti dell'Emittente. L'Offerta non è soggetta a condizioni di efficacia.

Il numero delle Azioni Oggetto dell'Offerta potrebbe variare in diminuzione qualora, entro il Periodo di Adesione (ovvero durante l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), nonché durante l'esecuzione della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. articolo 108, comma 2, del TUF, l'Offerente o le Persone che Agiscono di Concerto acquistassero Azioni al di fuori dell'Offerta, nei limiti in cui ciò sia consentito dalla normativa applicabile e fermo restando che di tali eventuali acquisti sarà data comunicazione ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lettera c), del Regolamento Emittenti.

Con riferimento specifico ai possibili acquisti di Azioni al di fuori dell'Offerta, si precisa che ai sensi degli Accordi di Investimento EXOR, CIR e Mercurio hanno rispettivamente assunto un obbligo di *standstill* tale per cui nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione dei rispettivi Accordi di Investimento e i 6 (sei) mesi successivi alla data di completamento dell'Offerta, nessuno tra EXOR, CIR e Mercurio può effettuare (o pattuire) alcun acquisto di Azioni (o di strumenti finanziari che conferiscono il diritto di acquistare o sottoscrivere Azioni), né può assumere alcuna posizione lunga con riferimento alle Azioni. Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione H, Paragrafo H.2, del Documento di Offerta.

Alla Data del Documento di Offerta, per quanto noto all'Offerente, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, *warrant* e/o strumenti finanziari che attribuiscono diritto di voto, anche limitatamente a specifici argomenti, nelle assemblee ordinarie e straordinarie, e/o altri strumenti

finanziari che possano conferire a terzi in futuro diritti di acquistare azioni dell'Emittente o, più semplicemente, diritti di voto, anche limitati.

C.2 AUTORIZZAZIONI

La promozione dell'Offerta non è soggetta all'ottenimento di alcuna autorizzazione.

Per completezza, si segnala che, ai sensi del Contratto di Compravendita CIR, il perfezionamento dell'acquisto della Partecipazione CIR era sospensivamente condizionato all'avveramento (ovvero alla rinuncia) di talune condizioni sospensive, esclusivamente attinenti al rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti (incluse la Commissione Europea e l'AGCOM), le quali si sono tutte avverate come di seguito indicato:

- (i) in data 24 dicembre 2019, la competente autorità *antitrust* della Repubblica di Albania ha rilasciato la propria autorizzazione in relazione all'acquisizione del controllo di GEDI da parte di EXOR, per il tramite dell'Offerente, ai sensi della normativa nazionale in materia di controllo delle concentrazioni;
- (ii) in data 7 gennaio 2020, la competente autorità *antitrust* della Repubblica federativa del Brasile ha rilasciato la propria autorizzazione in relazione all'acquisizione del controllo di GEDI da parte di EXOR, per il tramite dell'Offerente, ai sensi della normativa nazionale in materia di controllo delle concentrazioni
- (iii) in data 15 gennaio 2020, l'AGCOM ha rilasciato il nulla osta all'esecuzione della compravendita della Partecipazione CIR da parte dell'Offerente ai sensi dell'articolo 43 del D. Lgs. 177/2005 e dell'articolo 3 del Regolamento n. 368/14/CONS;
- (iv) in data 20 gennaio 2020, la competente autorità *antitrust* della Repubblica di Serbia ha rilasciato la propria autorizzazione in relazione all'acquisizione del controllo di GEDI da parte di EXOR, per il tramite dell'Offerente, ai sensi della normativa nazionale in materia di controllo delle concentrazioni;
- (v) in data 22 gennaio 2020, la competente autorità *antitrust* della Repubblica di Macedonia del Nord ha rilasciato la propria autorizzazione in relazione all'acquisizione del controllo di GEDI da parte di EXOR, per il tramite dell'Offerente, ai sensi della normativa nazionale in materia di controllo delle concentrazioni;
- (vi) in data 31 marzo 2020, la Commissione Europea ha notificato la propria autorizzazione adottata in data 30 marzo 2020 in relazione all'acquisizione del controllo di GEDI da parte di EXOR, per il tramite dell'Offerente, a norma del Regolamento (CE) del Consiglio n. 139/2004.

Si segnala altresì che, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 15 del D.L. n. 23/2020, *"al fine di contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti negativi"*, ha esteso, *"fino al 31 dicembre 2020"*, l'obbligo di notifica di cui all'art. 2, comma 5, del D.L. n. 21/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 56/2012, *"anche gli acquisti a qualsiasi titolo di partecipazioni, da parte di soggetti esteri, anche appartenenti all'Unione europea, di rilevanza tale da determinare l'insediamento stabile dell'acquirente in ragione dell'assunzione del controllo della società la cui partecipazione è oggetto dell'acquisto, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile e del testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58"*, qualora, *inter alia*, la società target detenga beni e rapporti nei settori (*"libertà e pluralismo dei media"*) di cui all'art. 4, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2019/452 (la **"Notifica Golden Power"**), l'Offerente, quale società controllata da persone giuridiche aventi sede legale nei Paesi Bassi, ha effettuato in data 14 aprile 2020 la Notifica Golden Power in relazione alla compravendita della Partecipazione CIR, in via meramente

cautelativa, tenuto conto che, alla data della conclusione del Contratto di Compravendita CIR, il settore dei *media* non rientrava tra quelli strategici individuati dall'allora vigente normativa.

A seguito della Notifica Golden Power, il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha trasmesso in data 21 aprile 2020 all'Offerente una nota con la quale è stato confermato che l'operazione di acquisto della Partecipazione CIR non rientra, *ratione temporis*, nell'ambito di applicabilità della disciplina in materia di *golden power*, come da ultimo modificata.

D. STRUMENTI FINANZIARI DELLA SOCIETÀ EMITTENTE O AVENTI COME SOTTOSTANTE DETTI STRUMENTI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA

D.1 NUMERO E CATEGORIE DI STRUMENTI FINANZIARI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE E DALLE PERSONE CHE AGISCONO DI CONCERTO, CON LA SPECIFICAZIONE DEL TITOLO DI POSSESSO E DEL DIRITTO DI VOTO

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente è proprietario e detiene direttamente complessive n. 289.606.131 Azioni dell'Emittente, pari al 56,93% del capitale sociale dell'Emittente.

Si precisa che, alla Data del Documento di Offerta, le Persone che Agiscono di Concerto non detengono azioni ordinarie di GEDI, ad eccezione di EXOR che detiene la Partecipazione EXOR (pari a n. 30.481.490 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 5,99% del capitale sociale emesso di GEDI) e che sarà portata in adesione all'Offerta ai sensi dell'Impegno Irrevocabile di EXOR. A tal riguardo si precisa inoltre che né l'Offerente, né le Persone che Agiscono di Concerto detengono strumenti finanziari che conferiscono una posizione lunga nell'Emittente.

A tal riguardo, si precisa che ai sensi degli Accordi di Investimento EXOR, CIR e Mercurio hanno rispettivamente assunto un obbligo di *standstill* tale per cui nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione dei rispettivi Accordi di Investimento e i 6 (sei) mesi successivi alla data di completamento dell'Offerta, nessuno tra EXOR, CIR e Mercurio può effettuare (o pattuire) alcun acquisto di Azioni (o di strumenti finanziari che conferiscono il diritto di acquistare o sottoscrivere Azioni), né può assumere alcuna posizione lunga con riferimento alle Azioni.

Si ricorda, inoltre, che alla Data del Documento di Offerta l'Emittente detiene n. 18.635.303 Azioni Proprie, pari al 3,66% del capitale sociale dell'Emittente. Tale numero potrebbe variare in diminuzione qualora, entro il Periodo di Adesione (ovvero durante l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), maturassero e fossero esercitate le massime n. 696.175 *Units* di cui ai Piani di *Stock Grant*, con conseguente assegnazione da parte dell'Emittente delle corrispondenti massime n. 696.175 Azioni Proprie ai relativi Titolari delle *Units*, pari allo 0,14% del capitale sociale dell'Emittente.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione H, Paragrafo H.2, del Documento di Offerta.

D.2 CONTRATTI DI RIPORTO, PRESTITO TITOLI, USUFRUTTO O COSTITUZIONE DI PEGNO, OVVERO ULTERIORI IMPEGNI SUI MEDESIMI STRUMENTI

Fatta eccezione per gli Accordi *Put & Call*, alla Data del Documento di Offerta l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto non hanno stipulato contratti di riporto o prestito titoli, costituito diritti di usufrutto o di pegno ovvero assunto ulteriori impegni di altra natura aventi come sottostante le azioni ordinarie dell'Emittente (quali, a titolo esemplificativo, contratti di opzione, future, *swap*, contratti a termine su detti strumenti finanziari), direttamente o a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona o tramite società controllate.

E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE

E.1 INDICAZIONE DEL CORRISPETTIVO UNITARIO E SUA DETERMINAZIONE

L'Offerente pagherà a ciascun Aderente all'Offerta il Corrispettivo pari a Euro 0,46 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta, che sarà interamente versato in contanti alla Data di Pagamento.

Il Corrispettivo si intende al netto dei bolli, in quanto dovuti, e dei compensi, provvigioni e spese, che rimarranno a carico esclusivo dell'Offerente. L'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, ove dovuta, è a carico degli aderenti all'Offerta.

Si rammenta che il consiglio di amministrazione di GEDI del 28 febbraio 2020, che ha approvato il progetto bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2019, non ha proposto la distribuzione di alcun dividendo.

Si precisa che, considerata la natura obbligatoria dell'Offerta e tenuto conto della struttura dell'operazione da cui sorge l'obbligo di promuovere l'Offerta, ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del TUF, l'Offerta deve essere promossa ad un prezzo *“non inferiore a quello più elevato pagato dall'offerente e dalle persone che agiscono di concerto con il medesimo, nei dodici mesi anteriori alla comunicazione di cui all'articolo 102, comma 1, per acquisti di titoli della medesima categoria”*.

A tal riguardo, si ricorda che alla Data del Documento di Offerta l'Offerente ha perfezionato distinti acquisti, tutti effettuati per un Corrispettivo in denaro pari o inferiore a Euro 0,46 per ciascuna azione ordinaria GEDI. In particolare, l'acquisto della Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente è stato perfezionato attraverso le seguenti operazioni:

- (i) in esecuzione del Contratto di Compravendita CIR, l'Offerente ha acquistato da CIR tutte le n. 222.705.235 azioni ordinarie dell'Emittente di proprietà di CIR, rappresentative del 43,78% del capitale sociale emesso dell'Emittente e costituenti la Partecipazione CIR, a fronte di un corrispettivo in denaro pari a Euro 0,46 per azione ordinaria di GEDI e, pertanto, complessivamente pari a Euro 102.444.408,10;
- (ii) in esecuzione del Contratto di Compravendita Mercurio, l'Offerente ha acquistato da Mercurio tutte le n. 25.720.444 azioni ordinarie dell'Emittente di proprietà di Mercurio, rappresentative del 5,06% del capitale sociale emesso dell'Emittente e costituenti la Partecipazione Mercurio, a fronte di un corrispettivo in denaro pari a Euro 0,46 per azione ordinaria di GEDI e, pertanto, complessivamente pari a Euro 11.831.404,24; e
- (iii) in esecuzione del Contratto di Compravendita SIA BLU, l'Offerente ha acquistato da SIA BLU e da Giacaranda Caracciolo tutte le complessive n. 30.871.874 azioni ordinarie dell'Emittente di proprietà di SIA BLU e di Giacaranda Caracciolo (che le deteneva tramite la società fiduciaria, Luchi Fiduciaria S.r.l.), rappresentative del 6,07% del capitale sociale emesso dell'Emittente e costituenti, congiuntamente considerate, le Partecipazioni Caracciolo, a fronte di un corrispettivo in denaro pari a Euro 0,46 per azione ordinaria di GEDI e, pertanto, complessivamente pari a Euro 14.201.062,04, di cui Euro 12.798.062,04 versati a favore di SIA BLU ed Euro 1.403.000,00 versati a favore di Giacaranda Caracciolo;
- (iv) in esecuzione di diversi acquisti effettuati sul mercato dall'Offerente, per il tramite di Mediobanca che ha agito in qualità di intermediario per conto dell'Offerente, l'Offerente ha acquistato complessive n. 10.308.578 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 2,03% circa del capitale sociale emesso dell'Emittente e costituenti, congiuntamente considerate, le Partecipazioni Acquistate sul Mercato, a fronte di un corrispettivo non superiore a Euro 0,46 per ciascuna azione ordinaria GEDI per complessivi Euro 4.739.121,34. Si riporta qui di

seguito una tabella riepilogativa degli acquisti sul mercato effettuati dall'Offerente sino alla Data del Documento di Offerta.

Data	Numero Azioni	Percentuale sul capitale emesso	Prezzo unitario per Azione (Euro)
8 maggio 2020	3.198.306	0,63%	0,4595
11 maggio 2020	2.449.790	0,48%	0,4595
13 maggio 2020	988	0,00019%	0,4595
14 maggio 2020	1.000.000	0,20%	0,46
15 maggio 2020	201.619	0,04%	0,46
18 maggio 2020	475.348	0,09%	0,46
19 maggio 2020	1.103.851	0,22%	0,46
20 maggio 2020	1.359.334	0,27%	0,46
21 maggio 2021	218.316	0,04%	0,46
22 maggio 2020	301.026	0,06%	0,46

Si evidenzia quindi che il Corrispettivo (pari a Euro 0,46 per Azione) coincide, ai sensi dell'articolo 106, commi 2 e 3, del TUF, con il prezzo più alto pagato dall'Offerente per l'acquisto di ciascuna delle azioni ordinarie di GEDI costituenti la Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente.

Si precisa che ai fini della determinazione del Corrispettivo, l'Offerente (quale soggetto designato per l'acquisto della Partecipazione CIR da EXOR che ha sottoscritto il Contratto di Compravendita CIR) non si è avvalso di pareri di esperti o documenti di valutazione elaborati da soggetti terzi finalizzati alla valutazione o all'analisi della congruità dello stesso. La determinazione del Corrispettivo di Euro 0,46 per azione ordinaria di GEDI si è basata esclusivamente sul valore attribuito alle azioni ordinarie di GEDI nel contesto delle negoziazioni relative all'acquisto della Partecipazione CIR. Tale valore è stato determinato sulla base di analisi effettuate autonomamente da EXOR tenuto conto del valore di mercato attribuibile all'Emittente utilizzando il metodo dei multipli di mercato (in particolare EV/EBITDA) relativi a operazioni comparabili effettuate nello stesso settore in cui opera l'Emittente. Nella determinazione del Corrispettivo non si è data particolare rilevanza al valore corrente di borsa delle azioni GEDI, in quanto ritenuto non rappresentativo del valore di mercato dell'Emittente.

Salvo quanto descritto nel Documento di Offerta, non sono stati stipulati altri accordi o pattuizioni che siano atti a determinare un incremento del Corrispettivo.

Fatta eccezione per l'acquisto della Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto non hanno effettuato ulteriori acquisti di Azioni GEDI nei 12 mesi anteriori alla Comunicazione dell'Offerente.

E.1.1 Indicazione del prezzo ufficiale alla Data di Riferimento

Alla Data di Riferimento (*i.e.*, il 29 novembre 2019, che costituisce l'ultimo Giorno di Borsa Aperta in cui il titolo GEDI è stato negoziato precedente il 2 dicembre 2019, giorno in cui (i) è stata data diffusione al mercato del comunicato stampa contenente l'annuncio della sottoscrizione del Contratto di Compravendita CIR ed è stato indicato per la prima volta il Corrispettivo dell'Offerta e (ii) le azioni ordinarie dell'Emittente sono state sospese dalle negoziazioni), il prezzo ufficiale per azione ordinaria dell'Emittente è stato pari a Euro 0,29 (fonte: Factset), pertanto il Corrispettivo incorpora un premio pari a circa il 60,9% rispetto a tale prezzo.

E.1.2 Medie ponderate dei prezzi ufficiali degli ultimi 12 mesi

Il Corrispettivo dell'Offerta si confronta come segue con le medie aritmetiche, ponderate per i volumi giornalieri, dei prezzi ufficiali delle Azioni dell'Emittente sul MTA registrate in ciascuno dei periodi di riferimento indicati, a partire dal 29 novembre 2019 quale Data di Riferimento.

Periodi temporali antecedenti la Data di Riferimento ⁽¹⁾	Media ponderata per i volumi dei prezzi ufficiali (Euro)	Premio implicito nel Corrispettivo (%)
29 novembre 2019	0,29	60,9%
1 mese	0,28	64,9%
3 mesi	0,29	58,1%
6 mesi	0,29	58,3%
12 mesi	0,32	42,6%

1) Gli intervalli di tempo considerati per la media ponderata sono: (i) media ponderata di 1 mese: 30 ottobre 2019 - 29 novembre 2019; (ii) media ponderata di 3 mesi: 30 agosto 2019 - 29 novembre 2019; (iii) media ponderata di 6 mesi: 30 maggio 2019 - 29 novembre 2019; (iv) media ponderata di 12 mesi: 30 novembre 2018 - 29 novembre 2019.

Fonte: Factset

Nell'arco dei 12 mesi antecedenti la Data di Riferimento, il titolo dell'Emittente ha registrato un prezzo ufficiale minimo di Euro 0,25 e un massimo di Euro 0,41 (Fonte: Factset).

Il prezzo ufficiale per azione ordinaria dell'Emittente rilevato alla chiusura del 29 maggio 2020 (la Data del Documento di Offerta) è pari a Euro 0,46 (fonte: Borsa Italiana).

E.2 CONTROVALORE COMPLESSIVO DELL'OFFERTA

Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta, calcolato sulla base del Corrispettivo pari a Euro 0,46 e del numero massimo complessivo delle Azioni oggetto dell'Offerta (ivi incluse le azioni costituenti la Partecipazione EXOR oggetto dell'Impegno Irrevocabile di EXOR, nonché tutte le massime n. 696.175 Azioni Proprie, pari allo 0,14% del capitale sociale dell'Emittente, eventualmente assegnate dall'Emittente ai Titolari delle *Units* che richiedessero la conversione delle *Units* ai sensi dei Piani di *Stock Grant* entro il termine del Periodo di Adesione o, ove ricorrano i presupposti, durante la Riapertura dei Termini dell'Offerta), è pari a Euro 92.526.801,20.

E.3 CONFRONTO DEL CORRISPETTIVO CON ALCUNI INDICATORI RELATIVI ALL'EMITTENTE

Nella tabella che segue sono riportati i principali indicatori relativi all'Emittente, con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019. Per ulteriori dettagli si rimanda alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2019 del Gruppo GEDI.

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Ricavi (Euro milioni)	648,7	603,5
Margine Operativo Lordo rettificato ante IFRS 16 (Euro milioni) ⁽¹⁾	51,7	44,7
Risultato operativo rettificato (Euro milioni) ⁽¹⁾	33,1	27,5
Cash flow (Euro milioni)	37,3	33,4
Cash flow per azione (Euro)	0,08	0,07
Risultato netto rettificato ante IFRS 16 (Euro milioni) ⁽¹⁾	16,7	13,5
Risultato netto rettificato per azione (Euro) ⁽¹⁾	0,03	0,03

Patrimonio netto del Gruppo GEDI (Euro milioni)	523,4	393,9
<i>Patrimonio netto del Gruppo GEDI per azione (Euro)</i>	<i>1,08</i>	<i>0,80</i>
Numero di azioni totali a fine esercizio	508.690.479	508.690.479
Numero di azioni proprie a fine esercizio	21.968.231	18.631.138
Numero azioni totali ex azioni proprie a fine esercizio	486.722.248	490.059.341

⁽¹⁾ Rettifiche volte ad escludere l'impatto degli oneri di riorganizzazione, delle svalutazioni per *impairment test* e delle altre componenti del risultato di natura non ricorrente.

Con riferimento al Corrispettivo, la tabella che segue riporta una selezione di moltiplicatori riferiti all'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

- (i) **EV / Ricavi**, rappresenta il rapporto tra (i) l'Enterprise Value, ossia il valore dell'impresa o "EV" calcolato come la somma algebrica di a) capitalizzazione determinata in base al Corrispettivo, b) patrimonio netto di competenza di terzi, c) posizione finanziaria netta, d) debiti relativi al trattamento di fine rapporto, rettificata per il valore di bilancio delle partecipazioni in società collegate e (ii) i ricavi;
- (ii) **EV / EBITDA**, rappresenta il rapporto tra (i) l'Enterprise Value e (ii) l'EBITDA rettificato ante IFRS 16;
- (iii) **EV / EBIT**, rappresenta il rapporto tra (i) l'Enterprise Value e (ii) l'EBIT rettificato ante IFRS 16;
- (iv) **P / Flusso di cassa operativo**, rappresenta il rapporto tra (i) la capitalizzazione determinata in base al Corrispettivo e (ii) il Flusso di cassa operativo calcolato come differenza tra EBITDA rettificato ante IFRS 16 e Capex (investimenti in attività materiali e immateriali);
- (v) **P / E**, rappresenta il rapporto tra (i) la capitalizzazione determinata in base al Corrispettivo e (ii) il risultato netto di gruppo rettificato ante IFRS 16;
- (vi) **P / Mezzi Propri**, rappresenta il rapporto tra (i) la capitalizzazione determinata in base al Corrispettivo e (ii) il patrimonio netto di gruppo.

Dati in milioni di Euro	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Capitalizzazione ⁽¹⁾	225	225
EV ⁽¹⁾	295	295
EV / EBITDA (x)	5,7x	6,6x
EV / EBIT (x)	8,9x	10,7x
P / Flusso di cassa operativo (x) ⁽²⁾	6,0x	6,7x
P / E (x)	13,5x	16,7x
P / Mezzi propri (x)	0,4x	0,6x

1) Capitalizzazione calcolata in base al Corrispettivo.

2) Calcolato come (EBITDA rettificato ante IFRS 16) – (Capex).

Fonte: Factset e dati societari.

A meri fini illustrativi, tali moltiplicatori sono stati raffrontati con gli analoghi dati per gli esercizi 2018 e 2019 relativi a un campione di società quotate in Italia e in altri paesi europei ciascuna operante nei principali settori di attività dell'Emittente (stampa quotidiana e attività radiofoniche). È tuttavia necessario sottolineare che, a giudizio dell'Offerente, tali società sono ritenute solo parzialmente comparabili all'Emittente, data anche la sua natura di società diversificata in vari settori e in specifici

segmenti di mercato, nell'ambito di mercati di riferimento (come ad esempio le attività digitali e di concessionaria di pubblicità). Pertanto, tali moltiplicatori potrebbero risultare non rilevanti o non rappresentativi ove considerati in relazione alla specifica situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente o al contesto economico e normativo di riferimento.

Le società considerate sono brevemente descritte di seguito:

- (i) **Cairo Communication** (<http://www.cairocommunication.it/>): gruppo editoriale quotato in Italia, attivo in Italia nel settore della comunicazione in qualità di editore televisivo, di periodici e di libri, di concessionaria per la vendita di spazi pubblicitari su diversi mezzi e con attività nel segmento internet;
- (ii) **RCS** (<https://www.rcsmediagroup.it/>): gruppo editoriale quotato in Italia, attivo principalmente in Italia e Spagna nei settori dell'editoria quotidiana e periodica, nell'editoria televisiva e radiofonica, nella pubblicità, nell'organizzazione di eventi sportivi, oltre ad attività nel segmento internet e nell'editoria di libri;
- (iii) **Il Sole 24 Ore** (<http://www.gruppo24ore.ilsole24ore.com/it-it/>): gruppo editoriale quotato in Italia, attivo in Italia nel settore dell'informazione economica, finanziaria, professionale e culturale, che negli ultimi anni ha rilevato una pressione sui risultati economico-finanziari, come evidenziato dalla contrazione dei principali indicatori;
- (iv) **Monrif** (<http://www.monrifgroup.net/>): gruppo editoriale quotato in Italia, attivo in Italia nel settore dell'editoria quotidiana di informazione e sportiva, con attività nei settori della pubblicità, del segmento internet e dell'ospitalità;
- (v) **Società editoriale Il Fatto** (<https://www.seif-spa.it/>): gruppo editoriale quotato in Italia, attivo in Italia nel settore dell'editoria quotidiana di informazione con attività nel segmento internet e nella produzione di contenuti televisivi, spettacoli ed organizzazione eventi;
- (vi) **Vocento** (<https://www.vocento.com/>): gruppo di comunicazione multimediale quotato in Spagna, attivo in Spagna nei settori radiofonico, televisivo, della produzione e distribuzione di contenuti televisivi e dei portali digitali nel segmento internet;
- (vii) **Nrj Group** (<http://www.nrjgroup.fr/>): gruppo di comunicazione quotato in Francia, attivo in Francia nei settori radiofonico, televisivo e pubblicitario.

Per le società del campione, nel determinare l'Enterprise Value, come precedentemente definito, si è considerata la capitalizzazione di ciascuna società alla Data di Riferimento e rettificato per il valore delle partecipazioni in società collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto, qualora l'EBITDA indicato da ciascuna società non includa proventi e oneri derivanti dalle stesse partecipazioni.

Società ⁽¹⁾	EV/EBITDA (x)		EV/EBIT (x)		P/Flusso di cassa operativo (x)		P/E (x)		P/Mezzi propri (x)	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Cairo Communication	4,5x	5,5x	6,4x	8,4x	2,5x	3,2x	6,2x	8,8x	0,5x	0,5x
Rcs Mediagroup	4,3x	5,3x	5,8x	6,7x	3,8x	4,8x	6,3x	7,8x	2,1x	1,9x
Il Sole 24 Ore	5,2x	9,6x	n/s	neg.	6,6x	neg.	neg.	neg.	1,0x	1,0x
Monrif	3,2x	n/s	4,1x	neg.	0,8x	n/s	2,1x	neg.	0,6x	0,7x
Società Editoriale Il Fatto	4,2x	10,9x	n/s	neg.	neg.	neg.	n/s	neg.	4,9x	3,2x

Vocento	5,5x	5,5x	8,3x	8,4x	4,5x	4,5x	8,9x	12,7x	0,6x	0,6x
Nrj Group	4,8x	5,0x	8,2x	9,5x	n/s	12,9x	21,1x	21,8x	0,8x	0,8x
Media delle società del campione	4,5x	7,0x	6,6x	8,2x	3,6x	6,4x	8,9x	12,8x	1,5x	1,2x
GEDI ⁽²⁾	5,7x	6,6x	8,9x	10,7x	6,0x	6,7x	13,5x	16,7x	0,4x	0,6x

1) L'Enterprise Value delle società è stato calcolato sulla base della capitalizzazione alla Data di Riferimento

2) L'Enterprise Value dell'Emittente è stato calcolato sulla base della capitalizzazione calcolata al Corrispettivo per le Azioni

Tali moltiplicatori sono stati elaborati in base a dati storici ed informazioni pubblicamente disponibili, nonché in base a parametri e presupposti soggettivi determinati secondo metodologie di comune applicazione e sono riportati, per ulteriore informazione ed illustrazione e a titolo puramente indicativo, senza alcuna pretesa di completezza. Si rappresenta altresì la limitata significatività dei moltiplicatori riportati nella tabella precedente anche data: la modifica del perimetro di consolidamento di alcune società, l'applicazione del principio contabile IFRS 16 e la pressione sui risultati economico-finanziari in atto nel settore negli ultimi anni.

E.4 MEDIA MENSILE DEI PREZZI UFFICIALI PONDERATI PER I VOLUMI GIORNALIERI REGISTRATI DALLE AZIONI ORDINARIE GEDI NEI DODICI MESI PRECEDENTI LA DATA DI RIFERIMENTO

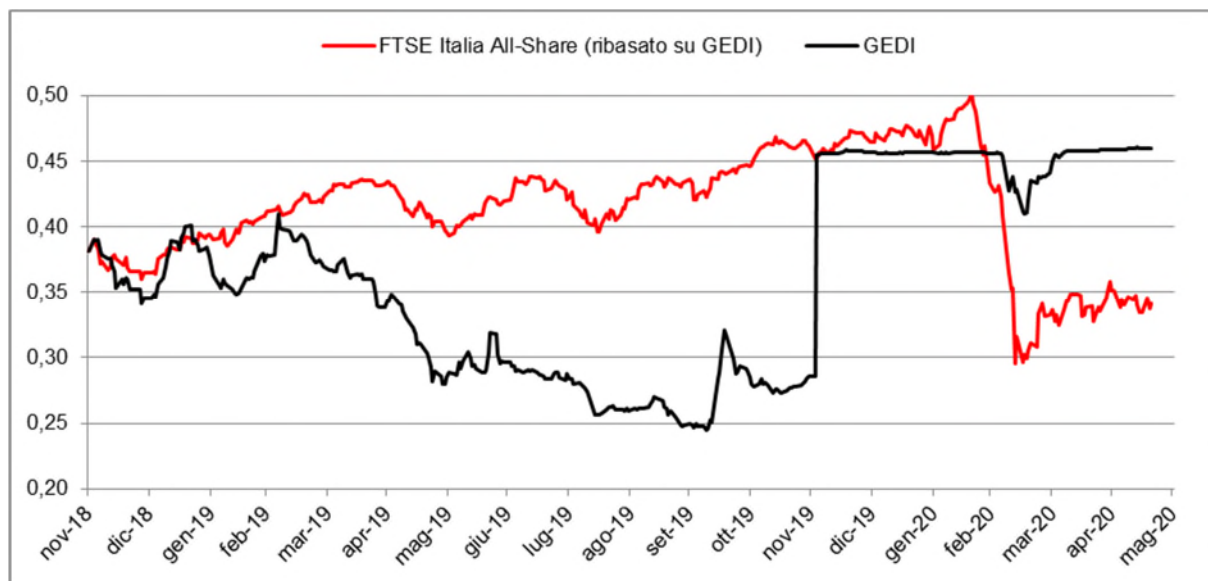
La seguente tabella riporta le medie ponderate per i volumi giornalieri dei prezzi ufficiali di borsa delle Azioni, registrati nei dodici mesi precedenti la Data di Riferimento:

Periodo temporale	Media ponderata per i volumi dei prezzi ufficiali (Euro) (1)	Premio implicito nel Corrispettivo (%)
1-29 novembre 2019	0,28	65,2%
Ottobre 2019	0,30	54,2%
Settembre 2019	0,26	77,2%
Agosto 2019	0,27	72,0%
Luglio 2019	0,29	59,4%
Giugno 2019	0,30	53,0%
Maggio 2019	0,31	48,0%
Aprile 2019	0,36	27,8%
Marzo 2019	0,39	17,0%
Febbraio 2019	0,36	27,9%
Gennaio 2019	0,38	21,0%
Dicembre 2018	0,37	23,4%
30 novembre 2018	0,38	20,4%

1) Media ponderata per i volumi giornalieri

Fonte: Factset

Il grafico seguente illustra gli andamenti del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie GEDI e dell'indice FSTE Italia All-Share dal dodicesimo mese precedente la Data di Riferimento al 20 maggio 2020.



Fonte: Factset

E.5 INDICAZIONE DEI VALORI ATTRIBUITI ALLE AZIONI DELL'EMITTENTE IN OCCASIONE DI OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE NELL'ULTIMO ESERCIZIO E NELL'ESERCIZIO IN CORSO

Nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso, fatta eccezione per l'acquisto da parte dell'Offerente della Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente, non sono state effettuate operazioni finanziarie (quali fusioni e scissioni, aumenti di capitale, offerte pubbliche) che abbiano comportato una valutazione delle azioni ordinarie dell'Emittente, né per quanto a conoscenza dell'Offerente si sono verificati trasferimenti di pacchetti significativi di azioni ordinarie dell'Emittente.

E.6 INDICAZIONE DEI VALORI AI QUALI SONO STATE EFFETTUATE, NEGLI ULTIMI DODICI MESI, DA PARTE DELL'OFFERENTE E DEI SOGGETTI CHE CON LO STESSO AGISCONO DI CONCERTO, OPERAZIONI DI ACQUISTO E DI VENDITA SULLE AZIONI, CON INDICAZIONE DEL NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI ACQUISTATI E VENDUTI

Negli ultimi dodici mesi, per tali intendendosi i dodici mesi anteriori alla data della Comunicazione dell'Offerente (*i.e.*, anteriori alla data del 23 aprile 2020), l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto con il medesimo, oltre all'acquisto da parte dell'Offerente della Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente, non hanno posto in essere operazioni di acquisto e/o vendita di azioni ordinarie dell'Emittente.

F. MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE ALL'OFFERTA, DATA E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E DI RESTITUZIONE DELLE AZIONI

F.1 MODALITÀ E TERMINI STABILITI PER L'ADESIONE

F.1.1 Periodo di Adesione

Il Periodo di Adesione concordato con Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 40, comma 2, del Regolamento Emittenti, avrà inizio alle 8:30 (ora italiana) del 3 giugno 2020 e terminerà alle 17:30 (ora italiana) del 30 giugno 2020 (estremi inclusi), salvo proroghe e fatta salva la Riapertura dei Termini dell'Offerta.

Il giorno 30 giugno 2020 rappresenterà, pertanto, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile, la data di chiusura dell'Offerta.

L'Offerente pagherà a ciascun Aderente che porti in adesione le proprie Azioni durante il Periodo di Adesione un Corrispettivo in denaro pari a Euro 0,46 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta. Tale Corrispettivo sarà pagato alla Data di Pagamento, ossia il quarto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione e dunque il 6 luglio 2020.

L'Offerente comunicherà eventuali modifiche dell'Offerta ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 40-*bis*, primo comma, lett. b), del Regolamento Emittenti, entro il Giorno di Borsa Aperta successivo alla Data di Pagamento, il Periodo di Adesione dovrà essere riaperto per cinque Giorni di Borsa Aperta consecutivi, e precisamente per le sedute del 7 luglio 2020, 8 luglio 2020, 9 luglio 2020, 10 luglio 2020 e 13 luglio 2020, qualora l'Offerente, in occasione della pubblicazione del Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta (si veda il successivo Paragrafo F.3 della presente Sezione F del Documento di Offerta), comunichi di aver raggiunto una partecipazione superiore ai due terzi del capitale sociale dell'Emittente oppure di aver acquistato almeno la metà delle Azioni oggetto dell'Offerta.

L'Offerente, anche in tal caso, pagherà a ciascun Aderente che porti in adesione le proprie Azioni durante la Riapertura dei Termini dell'Offerta un Corrispettivo in contanti pari a Euro 0,46 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta. Tale Corrispettivo sarà pagato il quarto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del periodo di Riapertura dei Termini dell'Offerta e dunque il 17 luglio 2020.

Si segnala che la Riapertura dei Termini dell'Offerta non avrà luogo nel caso in cui, ai sensi dell'articolo 40-*bis*, comma 3, del Regolamento Emittenti:

- (i) l'Offerente, almeno 5 Giorni di Borsa Aperta prima della fine del Periodo di Adesione, renda noto al mercato di aver raggiunto una partecipazione superiore ai due terzi del capitale sociale dell'Emittente oppure di aver acquistato almeno la metà delle Azioni oggetto dell'Offerta; ovvero
- (ii) al termine del Periodo di Adesione, l'Offerente venga a detenere una partecipazione tale da determinare il sorgere: (a) dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2, del TUF (ossia superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente), ovvero (b) del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF e dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 1, del TUF (ossia pari almeno al 95% del capitale sociale dell'Emittente); ovvero
- (iii) le Azioni siano soggette a una o più offerte concorrenti.

F.1.2 Modalità e termini di adesione

Le adesioni nel corso del Periodo di Adesione (ovvero durante l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta) da parte dei titolari delle Azioni (o del rappresentante che ne abbia i poteri) sono irrevocabili, con la conseguenza che, a seguito dell'adesione, non sarà possibile cedere o effettuare altri atti di disposizione delle Azioni stesse, per tutto il periodo in cui esse resteranno vincolate al servizio dell'Offerta (salvo i casi di revoca consentiti dalla normativa vigente per aderire ad eventuali offerte concorrenti, ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento Emittenti).

L'adesione all'Offerta dovrà avvenire tramite la sottoscrizione e la consegna di apposita scheda di adesione (la "**Scheda di Adesione**") debitamente compilata in ogni sua parte, ad uno degli Intermediari Incaricati, con contestuale deposito delle Azioni presso tali Intermediari Incaricati.

Gli azionisti dell'Emittente che intendano aderire all'Offerta potranno anche consegnare la Scheda di Adesione e depositare le Azioni ivi indicate presso gli Intermediari Depositari, a condizione che la consegna e il deposito siano effettuati in tempo utile per consentire agli Intermediari Depositari di provvedere al deposito delle Azioni presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni entro e non oltre l'ultimo giorno del Periodo di Adesione ovvero, ove applicabile, entro e non oltre l'ultimo giorno dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta.

Le Azioni sono assoggettate al regime di dematerializzazione dei titoli previsto dagli articoli 83-bis e seguenti del TUF, nonché dal Provvedimento congiunto Consob-Banca d'Italia del 13 agosto 2018 (che sostituisce il precedente Regolamento adottato con delibera CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008).

Coloro che intendono portare le proprie Azioni in adesione all'Offerta devono essere titolari delle Azioni in forma dematerializzata, regolarmente iscritte in un conto titoli presso uno degli Intermediari Depositari e devono rivolgersi ai rispettivi intermediari per il conferimento di adeguate istruzioni al fine di aderire all'Offerta.

La sottoscrizione della Scheda di Adesione, pertanto, in considerazione del predetto regime di dematerializzazione dei titoli varrà anche quale istruzione irrevocabile conferita dal singolo titolare di Azioni all'Intermediario Incaricato o al relativo Intermediario Depositario, presso il quale siano depositate le Azioni in conto titoli, a trasferire le predette Azioni presso detti intermediari, a favore dell'Offerente.

Gli Intermediari Depositari, in qualità di mandatarî, dovranno controfirmare le Schede di Adesione. Resta a esclusivo carico degli azionisti il rischio che gli Intermediari Depositari non consegnino le Schede di Adesione e, se del caso, non depositino le Azioni presso gli Intermediari Incaricati entro l'ultimo giorno valido del Periodo di Adesione ovvero, ove applicabile, entro e non oltre l'ultimo giorno dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta.

All'atto dell'adesione all'Offerta e del deposito delle Azioni mediante la sottoscrizione della Scheda di Adesione sarà conferito mandato all'Intermediario Incaricato e all'eventuale Intermediario Depositario per eseguire tutte le formalità necessarie e propedeutiche al trasferimento delle Azioni oggetto all'Offerente, a carico del quale sarà il relativo costo.

Le Azioni portate in adesione all'Offerta dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente e libere da vincoli e gravami di ogni genere e natura, siano essi reali, obbligatori o personali.

Per tutto il periodo in cui le Azioni risulteranno vincolate all'Offerta e, quindi, sino alla Data di Pagamento, ovvero, in caso di eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta, alla Data di Pagamento ad Esito della Riapertura dei Termini dell'Offerta, gli Aderenti all'Offerta potranno esercitare i diritti

patrimoniali (ad esempio, diritto di opzione) e amministrativi (quale il diritto di voto) relativi alle Azioni di proprietà degli stessi, che resteranno nella titolarità degli stessi Aderenti.

Le adesioni all'Offerta nel corso del Periodo di Adesione (nonché, ove applicabile, durante l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta) da parte di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, sottoscritte da chi esercita la potestà, la tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del giudice cautelare, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta e il loro pagamento avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione avvenuta.

Potranno essere portate in adesione all'Offerta solo Azioni che risultino, al momento dell'adesione, regolarmente iscritte e disponibili su un conto titoli dell'Aderente da questi acceso presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli. In particolare, le Azioni rivenienti da operazioni di acquisto effettuate sul mercato potranno essere portate in adesione all'Offerta solo a seguito dell'intervenuto regolamento delle operazioni medesime nell'ambito del sistema di liquidazione.

Si segnala che resta a esclusivo carico dei Titolari delle *Units* il rischio che l'assegnazione da parte dell'Emittente delle Azioni non avvenga in tempo utile per consentire a detti Titolari delle *Units* di aderire all'Offerta entro l'ultimo giorno valido del Periodo di Adesione (ovvero dell'eventuale Riapertura dei Termini).

Per ulteriori informazioni in merito ai Piani di *Stock Grant* si rinvia alla Sezione B, Paragrafo B.2.2, del Documento di Offerta.

F.1.3 Condizioni di Efficacia

L'Offerta in quanto obbligatoria, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, del TUF, non è soggetta ad alcuna condizione di efficacia.

In particolare, l'Offerta non è condizionata al raggiungimento di una soglia minima di adesione ed è rivolta, nei limiti di quanto precisato nel presente Documento di Offerta, indistintamente ed a parità di condizioni, a tutti i titolari delle Azioni.

F.2 TITOLARITÀ ED ESERCIZIO DEI DIRITTI AMMINISTRATIVI E PATRIMONIALI INERENTI LE AZIONI PORTATE IN ADESIONE IN PENDENZA DELL'OFFERTA

Le Azioni portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione saranno trasferite all'Offerente alla Data di Pagamento (ovvero, in caso di eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta, alla Data di Pagamento ad Esito della Riapertura dei Termini dell'Offerta).

Fino alla Data di Pagamento (ovvero, in caso di eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta, alla Data di Pagamento ad Esito della Riapertura dei Termini dell'Offerta), gli azionisti conserveranno e potranno esercitare i diritti patrimoniali e amministrativi derivanti dalla titolarità delle Azioni portate in adesione all'Offerta; tuttavia, gli azionisti che abbiano aderito all'Offerta non potranno trasferire le loro Azioni, all'infuori dell'adesione ad eventuali offerte concorrenti o rilanci ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento Emittenti.

F.3 COMUNICAZIONI PERIODICHE E RISULTATO DELL'OFFERTA

Durante il Periodo di Adesione e anche durante l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta, l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni comunicherà su base

giornaliera a Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lettera d), del Regolamento Emittenti, i dati relativi alle adesioni pervenute nella giornata e alle Azioni complessivamente portate in adesione all'Offerta, nonché la percentuale che tali quantitativi rappresentano rispetto alle Azioni oggetto dell'Offerta.

Borsa Italiana provvederà, entro il giorno successivo a tale comunicazione, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso.

Inoltre, qualora, entro la Data di Pagamento (ovvero, in caso di eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta, entro la Data di Pagamento ad Esito della Riapertura dei Termini dell'Offerta), l'Offerente o le Persone che Agiscono di Concerto acquistino, direttamente e/o indirettamente, ulteriori Azioni al di fuori dell'Offerta, l'Offerente ne darà comunicazione entro la giornata a CONSOB e al mercato ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lettera c), del Regolamento Emittenti.

I risultati definitivi dell'Offerta saranno resi noti all'Offerente, ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, prima della Data di Pagamento nonché, in caso di eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta, prima della Data di Pagamento ad Esito della Riapertura dei Termini dell'Offerta, mediante pubblicazione del Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta ovvero, se applicabile, del Comunicato sui Risultati Definitivi della Riapertura dei Termini dell'Offerta.

In occasione della pubblicazione del Comunicato sui Risultati dell'Offerta (ovvero, se applicabile, del Comunicato sui Risultati Definitivi della Riapertura dei Termini dell'Offerta), l'Offerente renderà noto il verificarsi delle condizioni previste dalla legge per il sorgere dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, ovvero dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF, e del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF, nonché le informazioni relative al *Delisting*.

F.4 MERCATI SUI QUALI È PROMOSSA L'OFFERTA

L'Offerta è rivolta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti gli azionisti dell'Emittente.

L'Offerta è promossa esclusivamente in Italia, in quanto le Azioni sono quotate esclusivamente sul MTA, ed è rivolta, su base non discriminatoria e a parità di condizioni, a tutti gli azionisti titolari di Azioni.

L'Offerta non è stata e non sarà effettuata negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia e in qualsiasi altro paese nel quale la promozione dell'Offerta e l'adesione alla stessa non sarebbero conformi alle leggi e ai regolamenti in materia di mercati finanziari o ad altre leggi e regolamenti locali o non sarebbero comunque consentite in assenza di preventiva registrazione, approvazione o deposito presso le rispettive autorità di vigilanza. Tali paesi, tra cui Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, sono indicati nel Documento di Offerta come i **"Paesi Esclusi"**. L'Offerta non è stata né sarà effettuata utilizzando strumenti di comunicazione o commercio nazionale o internazionale dei Paesi Esclusi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono e *internet*), né attraverso qualsivoglia struttura di alcun intermediario finanziario dei Paesi Esclusi, né in alcun altro modo. Non sono state né saranno intraprese azioni volte a permettere l'effettuazione dell'Offerta in alcuno dei Paesi Esclusi.

L'adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia potrebbe essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni previsti dalle applicabili disposizioni di legge o regolamentari di tali paesi. È responsabilità esclusiva dei destinatari dell'Offerta conformarsi a tali norme e, pertanto, prima di aderire all'Offerta, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti legali e altri *advisor*. L'Offerente non accetta alcuna responsabilità derivante dalla violazione da parte di qualsiasi soggetto delle limitazioni di cui sopra.

F.5 DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il pagamento del Corrispettivo ai titolari delle Azioni portate in adesione all'Offerta, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà di tali Azioni all'Offerente, avverrà il quinto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione e, pertanto, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile, il 6 luglio 2020 (la "**Data di Pagamento**").

In caso di Riapertura dei Termini dell'Offerta, il pagamento del Corrispettivo dell'Offerta relativamente alle Azioni che hanno formato oggetto di adesione all'Offerta durante il periodo di Riapertura dei Termini dell'Offerta, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà di tali Azioni all'Offerente, avverrà il quarto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura della Riapertura dei Termini dell'Offerta, ossia, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile, il 17 luglio 2020 (la "**Data di Pagamento ad Esito della Riapertura dei Termini dell'Offerta**").

Non è previsto il pagamento di interessi sul Corrispettivo tra la data di adesione all'Offerta e la Data di Pagamento (ovvero, se applicabile, la Data di Pagamento ad Esito della Riapertura dei Termini dell'Offerta).

F.6 MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il pagamento del Corrispettivo sarà effettuato in contanti. Il Corrispettivo sarà versato dall'Offerente sul conto indicato dall'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni e da questi trasferito agli Intermediari Incaricati che trasferiranno i fondi agli Intermediari Depositari per l'accredito sui conti dei rispettivi clienti, in conformità alle istruzioni fornite dagli Aderenti all'Offerta sulla Scheda di Adesione.

L'obbligazione dell'Offerente di corrispondere il Corrispettivo ai sensi dell'Offerta si intenderà adempiuta nel momento in cui le relative somme siano state trasferite agli Intermediari Incaricati. Resta ad esclusivo carico dei soggetti aderenti all'Offerta il rischio che gli Intermediari Depositari non trasferiscano tali somme agli aventi diritto ovvero ne ritardino il trasferimento.

F.7 INDICAZIONE DELLA LEGGE REGOLATRICE DEI CONTRATTI STIPULATI TRA L'OFFERENTE E I POSSESSORI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE NONCHÉ DELLA GIURISDIZIONE COMPETENTE

In relazione all'adesione all'Offerta, la legge regolatrice è la legge italiana e la giurisdizione competente è quella ordinaria italiana.

F.8 MODALITÀ E TERMINI DI RESTITUZIONE DELLE AZIONI IN CASO DI INEFFICACIA DELL'OFFERTA O E/O DI RIPARTO

L'Offerta non è soggetta ad alcuna condizione sospensiva e non è prevista alcuna ipotesi di riparto, trattandosi di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ai sensi dell'articolo 106, comma 1, del TUF.

G. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

G.1 MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO RELATIVE ALL'OPERAZIONE

G.1.1 Modalità di finanziamento dell'acquisto della Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente

L'obbligo di procedere all'Offerta consegue al perfezionamento, alla Data di Esecuzione, dell'acquisto della Partecipazione CIR e della Partecipazione Mercurio, rappresentative di complessive n. 248.425.679 azioni ordinarie dell'Emittente (pari al 48,84% circa del capitale sociale di GEDI alla Data del Documento di Offerta), a fronte di un corrispettivo in denaro pari a Euro 0,46 per ciascuna azione ordinaria GEDI, ossia per un esborso complessivo di Euro 114.275.812,34.

Precisamente, alla Data di Esecuzione:

- (i) in esecuzione del Contratto di Compravendita CIR, l'Offerente ha acquistato da CIR tutte le n. 222.705.235 azioni ordinarie dell'Emittente di proprietà di CIR, rappresentative del 43,78% del capitale sociale emesso dell'Emittente e costituenti la Partecipazione CIR, a fronte di un corrispettivo in denaro pari a Euro 0,46 per azione ordinaria di GEDI e, pertanto, complessivamente pari a Euro 102.444.408,10;
- (ii) in esecuzione del Contratto di Compravendita Mercurio, l'Offerente ha acquistato da Mercurio tutte le n. 25.720.444 azioni ordinarie dell'Emittente di proprietà di Mercurio, rappresentative del 5,06% del capitale sociale emesso dell'Emittente e costituenti la Partecipazione Mercurio, a fronte di un corrispettivo in denaro pari a Euro 0,46 per azione ordinaria di GEDI e, pertanto, complessivamente pari a Euro 11.831.404,24.

Successivamente, in data 29 aprile 2020, in esecuzione del Contratto di Compravendita SIA BLU, l'Offerente ha acquistato da SIA BLU e Giacaranda Caracciolo tutte le n. 30.871.874 azioni ordinarie dell'Emittente di proprietà di SIA BLU e di Giacaranda Caracciolo (che le deteneva per il tramite della società fiduciaria, Luchi Fiduciaria S.r.l.), rappresentative del 6,07% del capitale sociale emesso dell'Emittente e costituenti le Partecipazioni Caracciolo, a fronte di un corrispettivo in denaro pari a Euro 0,46 per azione ordinaria di GEDI e, pertanto, complessivamente pari a Euro 14.201.062,04.

Successivamente alla Comunicazione dell'Offerente, l'Offerente ha acquistato sul mercato, per il tramite di Mediobanca che ha agito in qualità di intermediario per conto dell'Offerente, complessive n. 10.308.578 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 2,03% circa del capitale sociale emesso dell'Emittente e costituenti le Partecipazioni Acquistate sul Mercato, a fronte di un corrispettivo non superiore a Euro 0,46 per ciascuna azione ordinaria GEDI per complessivi Euro 4.739.121,34.

A seguito degli acquisti da parte dell'Offerente della Partecipazione CIR, della Partecipazione Mercurio, delle Partecipazioni Caracciolo e delle Partecipazioni Acquistate sul Mercato, come descritte nel Paragrafo 2.5 delle Premesse a cui si rinvia per maggiori dettagli, alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente detiene n. 289.606.131 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 56,93% circa del capitale sociale dell'Emittente, costituenti la Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente, per l'acquisto delle quali l'Offerente ha versato un corrispettivo in denaro pari (ovvero, con riferimento alle Partecipazioni Acquistate sul Mercato, comunque non superiore) a Euro 0,46 per azione ordinaria. Per l'acquisto della Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente, l'Offerente ha versato complessivi Euro 133.215.995,72.

L'Offerente, costituito con capitale iniziale pari a Euro 50.000,00 interamente versati, ha reperito le risorse necessarie per procedere all'acquisto della Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente

nei termini sopra descritti, facendo ricorso a mezzi messi a disposizione da parte del proprio socio EXOR.

Precisamente, con riferimento all'acquisto della Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente, le necessarie risorse finanziarie sono state reperite come segue:

- (i) in data 14 aprile 2020, l'assemblea straordinaria dell'Offerente ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento e scindibile per un ammontare complessivo di Euro 233.974.620,34 (di cui Euro 5.086.404,79 a titolo di capitale sociale ed Euro 228.888.215,55 a titolo di sovrapprezzo), da sottoscrivere e versare in più *tranches*, mediante emissione di massime n. 508.640.479 nuove azioni ordinarie dell'Offerente, da liberarsi in denaro e riservato in sottoscrizione al socio EXOR, con termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2020 (l'“**Aumento di Capitale**”);
- (ii) in data 21 aprile 2020, EXOR ha corrisposto all'Offerente, utilizzando risorse proprie, un importo complessivo di Euro 145.000.000,00 a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale (il “**Primo Versamento in Conto Capitale**”);
- (iii) il Primo Versamento in Conto Capitale è stato in parte utilizzato dall'Offerente per pagare l'esborso complessivo dovuto per il pagamento del corrispettivo per l'acquisto della Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente, pari a complessivi Euro 133.215.995,72, di cui: (a) Euro 102.444.408,10 sono stati versati dall'Offerente a CIR per l'acquisto della Partecipazione CIR, (b) Euro 11.831.404,24 sono stati versati dall'Offerente a Mercurio per l'acquisto della Partecipazione Mercurio, (c) Euro 14.201.062,04 sono stati versati dall'Offerente a SIA BLU e a Giacaranda Caracciolo per l'acquisto delle Partecipazioni Caracciolo e (d) Euro 4.739.121,34 sono stati versati dall'Offerente per l'acquisto delle Partecipazioni Acquistate sul Mercato.

Per completezza, si precisa che in data 29 aprile 2020 EXOR, utilizzando risorse proprie, ha sottoscritto e liberato una prima *tranche* dell'Aumento di Capitale per un importo complessivo di Euro 128.476.874,38, di cui Euro 2.792.975,53 a titolo di capitale sociale e Euro 125.683.898,85 a titolo di sovrapprezzo, imputando a capitale la parte corrispondente dell'importo già versato, come sopra descritto, a titolo di Primo Versamento in Conto Capitale.

G.1.2 Modalità di finanziamento dell'Offerta

A copertura del fabbisogno finanziario derivante dagli obblighi di pagamento connessi all'Offerta — calcolato in ipotesi di totale adesione all'Offerta sulla base del Corrispettivo pari a Euro 0,46 e del numero massimo complessivo di Azioni oggetto della stessa (ivi incluse tutte le massime n. 696.175 Azioni Proprie, pari allo 0,14% del capitale sociale dell'Emittente, eventualmente assegnate ai Titolari delle *Units* che ne avessero fatto richiesta entro il termine del Periodo di Adesione o, ove ricorrano i presupposti, durante la Riapertura dei Termini dell'Offerta) e, pertanto, nei limiti dell'Esborso Massimo — l'Offerente farà ricorso alle risorse finanziarie messe a disposizione da parte di EXOR a titolo di capitale.

In particolare, in data 26 maggio 2020 EXOR ha corrisposto all'Offerente, sempre utilizzando risorse proprie, un ulteriore importo pari a complessivi Euro 80.745.621,46 a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale (il “**Secondo Versamento in Conto Capitale**”).

Con il Primo Versamento in Conto Capitale e il Secondo Versamento in Conto Capitale, l'Offerente è stato dotato di risorse finanziarie complessivamente pari a Euro 225.745.621,46 (il “**Versamento in Conto Capitale**”). Tenuto conto di quanto già imputato a capitale (Euro 128.476.874,38) e di quanto versato per l'acquisto delle Partecipazioni Acquistate sul Mercato (Euro 4.739.121,34), la residua parte del Versamento in Conto Aumento di Capitale, pari a Euro 92.529.625,74, è funzionale a dotare

l'Offerente delle risorse finanziarie necessarie e sufficienti per adempiere ai relativi obblighi di pagamento del Corrispettivo delle Azioni che saranno portate in adesione all'Offerta e a coprire l'Esborso Massimo.

In funzione dei risultati dell'Offerta e dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta, all'esito dell'Offerta EXOR provvederà a sottoscrivere e liberare, anche in più *tranche*, ulteriori porzioni dell'Aumento di Capitale in misura pari al Corrispettivo dovuto per le Azioni portate in adesione all'Offerta, imputando a capitale la parte dei corrispondenti importi già versati a titolo di Versamento in Conto Capitale.

Si precisa, inoltre, che qualora, ad esito dell'Offerta (o, se del caso, all'esito della eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta) si verificassero i presupposti giuridici per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, e/o l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e l'esercizio del Diritto di Acquisto, EXOR provvederà a sottoscrivere e liberare, anche in più *tranche*, la porzione residua dell'Aumento di Capitale in misura pari al corrispettivo dovuto per le Azioni così acquistate dall'Offerente, con conseguente imputazione a capitale del corrispondente importo già versato, come sopra descritto, a titolo di Versamento in Conto Capitale.

G.1.3 Garanzia di Esatto Adempimento

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni di pagamento dell'Offerente nell'ambito dell'Offerta, ai sensi dell'articolo 37-*bis* del Regolamento Emittenti, l'Offerente ha ottenuto da parte di Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (la "**Banca Garante dell'Esatto Adempimento**") l'emissione di una garanzia dell'esatto adempimento dell'obbligazione dell'Offerente di pagare, a semplice prima richiesta scritta dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, il Corrispettivo di tutte le Azioni portate in adesione all'Offerta (ivi incluse le Azioni portate in adesione durante l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), nonché di tutte le Azioni che dovessero essere acquistate dall'Offerente in esecuzione della eventuale procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, sino a un ammontare complessivo comunque non superiore all'Esborso Massimo (la "**Garanzia di Esatto Adempimento**").

In particolare, in attuazione degli accordi intercorrenti con l'Offerente, la Banca Garante dell'Esatto Adempimento ha rilasciato all'Offerente, in data 29 maggio 2020, una lettera di garanzia ai sensi della quale, ai termini ivi previsti, la Banca Garante dell'Esatto Adempimento si è impegnata irrevocabilmente a corrispondere, a semplice prima richiesta scritta dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, per il caso di inadempimento dell'Offerente all'obbligo di pagamento del Corrispettivo dell'Offerta, una somma in denaro non eccedente l'Esborso Massimo determinato sulla base di un Corrispettivo dovuto dall'Offerente per l'acquisto delle Azioni non superiore a Euro 0,46 per ciascuna Azione per il pagamento del Corrispettivo delle Azioni portate in adesione all'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), nonché per il pagamento del Corrispettivo di tutte le Azioni che l'Offerente dovesse acquistare in esecuzione della eventuale procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF ove si verificassero i relativi presupposti giuridici ad esito dell'Offerta.

Si precisa, inoltre, che in relazione all'emissione della suddetta garanzia rilasciata dalla Banca Garante dell'Esatto Adempimento, l'Offerente ha depositato l'importo di Euro 92.526.801,20 pari all'Esborso Massimo in un apposito conto vincolato intestato all'Offerente (il "**Conto Vincolato**"), aperto presso la Banca Garante dell'Esatto Adempimento. In pari data, l'Offerente ha conferito alla Banca Garante dell'Esatto Adempimento istruzioni irrevocabili di effettuare, utilizzando a tal fine la suddetta somma depositata sul Conto Vincolato:

- (i) alla Data di Pagamento, nonché alla eventuale Data di Pagamento ad Esito della Riapertura dei Termini dell'Offerta, il pagamento dell'intero Corrispettivo di tutte le Azioni portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione, nonché durante l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta;
- (ii) qualora ad esito dell'Offerta si verificassero i presupposti di legge previsti per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, il pagamento dell'intero Corrispettivo delle rimanenti Azioni che dovessero essere acquistate dall'Offerente in esecuzione della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF; nonché
- (iii) qualora, ad esito dell'Offerta e/o della procedura per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, si verificassero i presupposti di legge previsti per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e per l'esercizio del Diritto di Acquisto mediante Procedura Congiunta, al pagamento dell'intero Corrispettivo delle rimanenti Azioni oggetto della Procedura Congiunta.

G.2 MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

G.2.1 Motivazioni dell'Offerta

L'obbligo di promuovere l'Offerta è sorto a seguito dell'acquisto da parte dell'Offerente della Partecipazione CIR e della Partecipazione Mercurio.

L'obiettivo dell'Offerente è acquisire l'intero capitale sociale dell'Emittente e realizzare il *Delisting* delle azioni dell'Emittente.

A tal riguardo, l'Offerente ritiene che i programmi futuri e gli obiettivi di lungo-termine relativi al Gruppo GEDI, come meglio specificato nel Paragrafo G.2.2 che segue, possano essere più agevolmente ed efficacemente perseguiti con il conseguimento da parte dell'Offerente del controllo totalitario dell'Emittente e dalla perdita da parte dell'Emittente dello status di società quotata. Ciò, infatti, consentirebbe di conseguire una maggiore flessibilità gestionale e organizzativa dell'Emittente e una riduzione dei suoi oneri gestionali, nonché l'opportunità per EXOR e per gli altri soci dell'Offerente di concentrarsi sullo sviluppo delle attività operative dell'Emittente, senza le limitazioni imposte dalla presenza di soci di minoranza e dagli obblighi e adempimenti derivanti dallo status di società quotata dell'Emittente.

G.2.2 Programmi relativi alla gestione delle attività

L'Offerente ritiene che gli obiettivi di lungo-termine descritti nel presente paragrafo possano essere perseguiti e raggiunti più efficacemente e rapidamente in una situazione in cui l'Emittente sia una società chiusa e caratterizzata dalla presenza di un gruppo ristretto di azionisti di lungo termine. L'Offerente si propone di assicurare all'Emittente la stabilità necessaria per poter realizzare e sostenere un progetto di sviluppo e crescita del Gruppo GEDI a lungo termine, la cui realizzazione potrebbe avere ripercussioni penalizzanti sull'andamento del Gruppo e del titolo azionario nel breve termine.

L'Offerente intende perseguire strategie future finalizzate al rafforzamento del posizionamento competitivo del Gruppo GEDI per poter cogliere eventuali future opportunità di sviluppo e crescita in Italia e all'estero, nonché un indirizzo strategico volto alla valorizzazione del *business* nel medio-lungo periodo. In particolare, l'Offerente intende sviluppare ulteriormente il potenziale di crescita del Gruppo GEDI nel settore digitale e radiofonico, secondo un approccio multiplatforma, facendo leva sulla posizione di primario gruppo editoriale che il Gruppo GEDI vanta in Italia nel settore dei quotidiani e

delle radio e, in particolare, sulla posizione di *leadership*, a livello nazionale, de la Repubblica.it – primario sito *internet* di informazione digitale – nonché, a livello locale, delle testate de La Stampa e di altre 13 testate di quotidiani locali.

L'Offerente ha, quindi, individuato le seguenti direttrici strategiche al fine di supportare il *management* dell'Emittente nel perseguimento di obiettivi di creazione di valore di lungo termine:

- (i) **sviluppo dei ricavi digitali:** l'Offerente ritiene che lo sviluppo e la focalizzazione dei contenuti del Gruppo GEDI sul canale digitale sia di primaria rilevanza e di assoluta valenza strategica alla luce delle prevalenti dinamiche di mercato, che vedono una crescente importanza del canale digitale rispetto al canale tradizionale su carta. A tal riguardo, l'Offerente ritiene che il Gruppo GEDI possa sfruttare ulteriormente il proprio potenziale digitale in Italia mediante l'incremento dell'offerta di contenuti agli utenti (visto il crescente interesse all'acquisto degli stessi) e l'avvio di forme innovative di abbonamento e di formati pubblicitari, che peraltro si stanno diffondendo con successo in altri mercati. L'Offerente ritiene, infatti, fondamentale intraprendere iniziative volte a colmare il *gap* tecnologico rispetto ai primari operatori a livello mondiale, attraverso l'adozione di tecniche di *marketing* innovative e una più efficace profilazione degli utenti che soddisfi, tra l'altro, le esigenze di questi ultimi in termini di personalizzazione dei contenuti;
- (ii) **sviluppo dei ricavi e della marginalità del polo radiofonico:** l'Offerente ritiene che il polo radiofonico guidato dal brand Radio DeeJay sia caratterizzato da un potenziale di crescita di ricavi e marginalità e che, alla luce delle dinamiche di settore, l'Emittente possa accelerarne lo sviluppo strategico, con conseguenti positive ricadute sui ricavi e sulla profittabilità dell'Emittente;
- (iii) **conseguimento di sinergie di costo:** l'Offerente ritiene che un'altra iniziativa strategica sarà l'adozione di misure volte ad attuare una maggiore integrazione dei contenuti, delle testate e delle funzioni aziendali che consentiranno il conseguimento di sinergie di costo.

Per poter conseguire tali direttrici strategiche, l'Offerente, avvalendosi dell'apporto da parte della propria controllante EXOR, si propone di mettere al servizio dell'Emittente l'esperienza maturata da EXOR, anche a livello internazionale, nel settore dell'editoria, assicurando la stabilità necessaria per accelerare le trasformazioni sul piano tecnologico e organizzativo, preservando al contempo il giornalismo di qualità in un'ottica di autorevolezza, professionalità e indipendenza con forte attenzione alle esigenze dei lettori.

Nel più ampio quadro di crescita e sviluppo di GEDI, peraltro, l'Offerente non esclude, altresì, di poter valutare, a sua discrezione, in futuro – cogliendo le eventuali opportunità o esigenze che si dovessero manifestare – anche possibili operazioni straordinarie e/o di riorganizzazione societaria e di *business*, al fine di perseguire al meglio i predetti obiettivi, fermo restando che, alla Data del Documento di Offerta, non sono state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti delle società che potrebbero essere coinvolte in merito a nessuna di tali eventuali operazioni.

Con riferimento all'attuale contesto conseguente alla pandemia da COVID-19, alla Data del Documento di Offerta permangono notevoli incertezze circa l'evoluzione e gli effetti della pandemia, l'adozione dei provvedimenti delle autorità in materia di ripresa delle attività produttive e la situazione di recessione economica che ne potrebbe conseguire.

Secondo quanto riportato dall'Emittente nel rendiconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020, sebbene non sia possibile formulare previsioni attendibili sull'impatto della pandemia COVID-19 e stimare una conclusione di tale crisi, sono stati pubblicati dai principali analisti e operatori finanziari diversi scenari che prevedono, seppur con valori differenti, una sensibile riduzione del PIL (sia

nazionale che mondiale) nel corso del 2020 e un aumento sia nel 2021, sia nel 2022 anche se molto più attenuato. In tale contesto, sempre nel resoconto intermedio di gestione consolidato dell'Emittente al 31 marzo 2020 si riportano stime di alcuni dei principali operatori del settore, i quali – pur in un contesto di incertezza – prevedono che nel 2020 il mercato della raccolta pubblicitaria possa subire un calo tra il 15% e il 19%, in funzione di diversi scenari circa gli effetti del COVID-19. Per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione B, Paragrafo B.2.6.

L'Offerente, tenuto conto di quanto riportato dall'Emittente nel rendiconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020 relativamente alla contrazione nel mercato della raccolta pubblicitaria e della stampa cartacea (per ulteriori dettagli, si rinvia alla Sezione B, Paragrafo B.2.6), conferma che le direttrici strategiche sottese ai propri programmi futuri sopra descritti assumono ancora maggior valenza con riferimento, in particolare, al rafforzamento del Gruppo GEDI attraverso lo sviluppo del settore digitale e radiofonico, secondo un approccio multiplatforma, facendo leva sull'attuale posizionamento di mercato del Gruppo GEDI nel settore e assicurando la stabilità necessaria per accelerare le trasformazioni sul piano tecnologico e organizzativo.

G.2.3 Investimenti e future fonti di finanziamento

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha ancora valutato alcuna proposta da formulare al consiglio di amministrazione dell'Emittente in merito a investimenti di particolare importanza e/o ulteriori rispetto a quelli generalmente richiesti per la gestione operativa delle attività nel settore industriale in cui l'Emittente opera.

G.2.4 Operazioni ad esito dell'Offerta

A seconda dell'esito dell'Offerta (come di seguito descritto), l'Offerente si riserva di procedere ad una delle operazioni di fusione di seguito descritte (ciascuna, la "**Fusione**"), fermo restando che, alla Data del Documento di Offerta, non sono state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti delle società che potrebbero essere coinvolte in merito all'eventuale Fusione, né alle relative modalità di esecuzione.

La Fusione potrebbe essere realizzata all'esito dell'Offerta e/o dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF e/o dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e dell'esercizio del Diritto di Acquisto, ovvero anche nei dodici mesi successivi alla Data di Pagamento qualora ciò si rendesse necessario e/o opportuno ai fini del miglior conseguimento degli obiettivi dei programmi futuri descritti nella Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta ovvero al fine di accorciare la catena di controllo.

Inoltre, l'Offerente ritiene che la crescita dell'Emittente possa essere più velocemente ed efficacemente perseguita da una società a capitale concentrato non quotata.

Con riferimento all'eventuale Fusione si precisa, inoltre, quanto di seguito riportato.

Fusione per Incorporazione in assenza di revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione

Nel caso in cui a seguito dell'Offerta (o, se del caso, all'esito dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta) non si verificassero i presupposti per la revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, l'Offerente si riserva di realizzare il *Delisting* tramite fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente, società non quotata (la "**Fusione per Incorporazione**").

Nell'ipotesi in cui l'Emittente dovesse essere oggetto dell'operazione di Fusione per Incorporazione in assenza di revoca dalla quotazione delle Azioni, agli azionisti dell'Emittente che residuassero nell'azionariato dell'Emittente medesimo e non avessero concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione per Incorporazione spetterebbe il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437-*quinquies*

del Codice Civile, in quanto, in tale ipotesi, essi riceverebbero in concambio azioni non quotate su un mercato regolamentato. In tale caso, il valore di liquidazione delle Azioni oggetto di recesso sarebbe determinato ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 3, del Codice Civile, facendo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso.

Pertanto, a seguito della Fusione per Incorporazione, gli azionisti dell'Emittente che decidessero di non esercitare il diritto di recesso sarebbero titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare in futuro il proprio investimento.

Fusione Inversa dopo la revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione

Nel caso in cui all'esito dell'Offerta (o, se del caso, all'esito dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta) si verificassero i presupposti per la revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, l'Offerente si riserva di realizzare una fusione inversa dell'Offerente nell'Emittente (la "**Fusione Inversa**"). A giudizio dell'Offerente, sebbene alla Data del Documento di Offerta non sia stata compiuta un'analisi esaustiva, la Fusione Inversa avrebbe la finalità di accorciare la catena di partecipazioni societarie e di ridurre i costi di struttura, consentendo al tempo stesso il mantenimento dell'identità societaria dell'Emittente e, pertanto, di mantenere inalterate le posizioni soggettive e le anagrafiche di GEDI, quali ad esempio la titolarità dell'attuale partita iva e l'accreditamento presso enti, clienti o fornitori.

Nell'ipotesi in cui l'Emittente dovesse essere oggetto dell'operazione di Fusione Inversa a seguito della revoca dalla quotazione delle Azioni, agli azionisti dell'Emittente che residuassero nell'azionariato dell'Emittente medesimo e non avessero concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione Inversa spetterebbe il diritto di recesso solo nel caso in cui ricorresse uno dei presupposti di cui all'articolo 2437 del Codice Civile. In tal caso, il valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso sarebbe determinato ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 2, del Codice Civile, tenuto conto della consistenza patrimoniale dell'Emittente e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni.

Operazioni straordinarie ulteriori o alternative alla Fusione

L'Offerente non esclude, altresì, di poter valutare, a sua discrezione, in futuro, ed eventualmente anche entro i dodici mesi successivi alla Data di Pagamento, l'opportunità di realizzare – in aggiunta o in alternativa alla Fusione per Incorporazione o alla Fusione Inversa, quali descritte in precedenza nel presente Paragrafo G.2.4 – eventuali ulteriori operazioni straordinarie e/o di riorganizzazione societaria e di *business* che si ritenessero opportune in linea con gli obiettivi e le motivazioni dell'Offerta, nonché con gli obiettivi di crescita e sviluppo di GEDI, sia in caso di *Delisting* che in caso di mancato *Delisting*, e, quali, in via meramente esemplificativa, acquisizioni, cessioni, fusioni, scissioni riguardanti l'Emittente ovvero taluni suoi cespiti o rami d'azienda, e/o aumenti di capitale la cui esecuzione potrebbe avere effetti diluitivi in capo agli azionisti dell'Emittente, fermo restando che, alla Data del Documento di Offerta, non sono state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti delle società che potrebbero essere coinvolte in merito a nessuna di tali eventuali operazioni.

G.2.5 Modifiche previste nella composizione degli organi sociali

In data 23 aprile 2020, nel contesto del perfezionamento della Partecipazione CIR e in conformità a quanto previsto dal Contratto di Compravendita CIR (i) i signori Monica Mondardini, Rodolfo De Benedetti e Francesco Dini hanno rassegnato le dimissioni dalla carica ricoperta nel consiglio di amministrazione dell'Emittente, con effetto dalla Data di Esecuzione, e il signor Marco De Benedetti ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Presidente del consiglio di amministrazione, mantenendo

la carica di amministratore dell'Emittente, con effetto dalla Data di Esecuzione; e (ii) i signori Turi Munthe, Pietro Paolo Supino e Enrico Vellano sono stati nominati per cooptazione, ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, quali membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente e l'Ing. John Elkann è stato nominato Presidente del consiglio di amministrazione dell'Emittente.

In pari data, a seguito delle dimissioni rassegnate dall'amministratore delegato Laura Cioli, il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha altresì provveduto alla nomina per cooptazione, ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, del signor Maurizio Scanavino, al quale è stata attribuita la carica di amministratore delegato.

Si segnala inoltre che, (i) ai sensi del Patto Parasociale CIR sottoscritto tra CIR e EXOR alla Data di Esecuzione, CIR ha diritto di designare un membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente, il quale, salvo diverso accordo tra le parti, sarà il signor Marco De Benedetti, il quale è rimasto in carica quale membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente designato da CIR e (ii) ai sensi del Patto Parasociale Mercurio sottoscritto tra Mercurio e EXOR alla Data di Esecuzione, Mercurio ha diritto di designare un membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente, il quale, salvo diverso accordo tra le parti, sarà il dott. Carlo Perrone, il quale è rimasto in carica quale membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente designato da Mercurio.

Fatto salvo quanto sopra riportato, alla Data del Documento di Offerta, non è stata presa alcuna decisione da parte dell'Offerente riguardo alla modifica della composizione degli organi di amministrazione e controllo dell'Emittente.

Per completezza si segnala che i suddetti amministratori cooptati dal consiglio di amministrazione in data 23 aprile 2020 rimarranno in carica fino alla data della prossima assemblea dei soci dell'Emittente e il consiglio di amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Offerta rimarrà in carica sino alla data dell'assemblea dei soci dell'Emittente chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2020.

G.2.6 Modifiche dello statuto sociale

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha individuato alcuna specifica modifica o cambiamento da apportare all'attuale statuto dell'Emittente. Tuttavia, alcune modifiche potrebbero essere adottate a seguito del *Delisting* delle azioni ordinarie dell'Emittente, al fine di adattare lo statuto dell'Emittente a quello di una società con azioni non ammesse alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario.

G.3 RICOSTITUZIONE DEL FLOTTANTE

Nel caso in cui, all'esito dell'Offerta (o, se del caso, all'esito dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), per effetto delle adesioni all'Offerta e/o degli acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile durante il Periodo di Adesione (ovvero nel periodo di eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (considerate congiuntamente ai sensi dell'articolo 109 del TUF) venissero a detenere una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin d'ora, anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto, la propria intenzione di non ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni ordinarie dell'Emittente e che procederà invece al *Delisting*, adempiendo all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, nei confronti di qualunque azionista che ne faccia richiesta. Il corrispettivo dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF sarà pari al Corrispettivo dell'Offerta (Euro 0,46 per ciascuna Azione).

Si precisa che, ai fini del calcolo delle soglie previste dall'articolo 108, comma 2, del TUF, le Azioni Proprie detenute dall'Emittente saranno computate nella partecipazione dell'Offerente (numeratore) senza essere sottratte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore).

L'Offerente comunicherà l'eventuale sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, nel Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta (ovvero, se applicabile, nel Comunicato sui Risultati Definitivi della Riapertura dei Termini dell'Offerta). In caso positivo, il Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta (ovvero, se applicabile, il Comunicato sui Risultati Definitivi della Riapertura dei Termini dell'Offerta) conterrà informazioni circa: (i) il numero di Azioni residue (in termini assoluti e percentuali); (ii) le modalità e i tempi coi quali l'Offerente adempirà all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF e (iii) le modalità e la tempistica del *Delisting* delle azioni ordinarie dell'Emittente.

A norma dell'articolo 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, laddove si verifichino i presupposti dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, salvo quanto di seguito indicato in relazione alla Procedura Congiunta, Borsa Italiana disporrà la revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario (ossia il *Delisting*) a decorrere dal Giorno di Borsa Aperta successivo al giorno di pagamento del corrispettivo dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF.

In caso di revoca delle azioni ordinarie di GEDI dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario (ossia il *Delisting*), i titolari di Azioni che non abbiano aderito all'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), o che non abbiano richiesto all'Offerente, in esecuzione della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, di acquistare le Azioni dagli stessi detenute (fermo quanto di seguito indicato in relazione alla Procedura Congiunta), saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

Inoltre, nel caso in cui, all'esito dell'Offerta (o, se del caso, all'esito dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), per effetto delle adesioni all'Offerta e/o di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima in conformità alla normativa applicabile durante il Periodo di Adesione (ovvero nel periodo di eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), nonché durante la, e/o a seguito della, procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (considerate congiuntamente ai sensi dell'articolo 109 del TUF) venissero a detenere una partecipazione complessiva superiore o pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin d'ora la propria volontà di avvalersi del Diritto di Acquisto sulle rimanenti Azioni ai sensi dell'articolo 111 del TUF.

L'Offerente, esercitando il Diritto di Acquisto, adempirà altresì all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF, nei confronti degli azionisti dell'Emittente che ne abbiano fatto richiesta dando pertanto corso alla Procedura Congiunta.

Si precisa che, ai fini del calcolo delle soglie previste dagli articoli 108, comma 1, e 111 del TUF, le Azioni Proprie detenute dall'Emittente saranno computate nella partecipazione dell'Offerente (numeratore) senza essere sottratte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore).

Il corrispettivo del Diritto di Acquisto sarà fissato ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 108, comma 3, del TUF, come richiamate dall'articolo 111 del TUF, ossia ad un prezzo pari al Corrispettivo dell'Offerta (ossia Euro 0,46 per ciascuna Azione).

L'Offerente renderà noto se si siano verificati o meno i presupposti di legge per l'esercizio del Diritto di Acquisto nel Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta (ovvero, se applicabile, nel Comunicato sui Risultati Definitivi della Riapertura dei Termini dell'Offerta), ovvero nel comunicato relativo ai risultati della procedura di adempimento all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del

TUF. In caso positivo, il Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta (ovvero, se applicabile, il Comunicato sui Risultati Definitivi della Riapertura dei Termini dell'Offerta) ovvero il comunicato relativo ai risultati della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF conterrà informazioni circa: (i) il numero delle Azioni residue (in termini assoluti e percentuali), (ii) le modalità e i tempi con cui l'Offerente eserciterà il Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF e adempirà contestualmente all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF, dando corso alla Procedura Congiunta, e (iii) le modalità e la tempistica del *Delisting*.

Il Diritto di Acquisto sarà esercitato dall'Offerente non appena possibile dopo la conclusione dell'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta) o della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF (a seconda dei casi).

A seguito del verificarsi dei presupposti del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF e dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF, Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, disporrà la sospensione e/o la revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario (ossia il *Delisting*), tenendo conto dei tempi per l'esercizio del Diritto di Acquisto.

H. EVENTUALI ACCORDI E OPERAZIONI TRA L'OFFERENTE, I SOGGETTI CHE AGISCONO DI CONCERTO CON ESSO E L'EMITTENTE O GLI AZIONISTI RILEVANTI O I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DEL MEDESIMO EMITTENTE

H.1 DESCRIZIONE DEGLI ACCORDI E OPERAZIONI FINANZIARIE E/O COMMERCIALI CHE SIANO STATI DELIBERATI E/O ESEGUITI, NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA DATA DEL DOCUMENTO DI OFFERTA, CHE POSSANO AVERE O ABBIANO AVUTO EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'ATTIVITA' DELL'OFFERENTE E/O DELL'EMITTENTE

Fatto salvo quanto rappresentato nel Documento di Offerta, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto non sono parte di ulteriori accordi e operazioni finanziarie e/o commerciali con l'Emittente o gli altri azionisti rilevanti dell'Emittente o i componenti degli organi di amministrazione e controllo dell'Emittente, eseguiti o deliberati nei dodici mesi antecedenti la Data del Documento di Offerta, che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Offerente e/o dell'Emittente.

H.2 ACCORDI CONCERNENTI L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO OVVERO IL TRASFERIMENTO DELLE AZIONI E/O DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Offerta, non vi sono accordi di cui l'Offerente e/o le Persone che Agiscono di Concerto siano parte concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle Azioni e/o altri strumenti finanziari dell'Emittente, ad eccezione dei seguenti contratti:

- (i) il Contratto di Compravendita CIR, sottoscritto in data 2 dicembre 2019 da EXOR e CIR e a cui è stata data esecuzione in data 23 aprile 2020, descritto nelle Premesse del Documento di Offerta, avente ad oggetto la compravendita della Partecipazione CIR e contenente talune previsioni rilevanti quali autonome pattuizioni parasociali ai sensi dell'articolo 122 del TUF (dirette a disciplinare gli impegni di gestione interinale a carico di CIR e la nuova composizione del consiglio di amministrazione di GEDI), le cui informazioni essenziali pubblicate ai sensi dell'articolo 130 del Regolamento Emittenti sul sito *internet* dell'Emittente (www.gedispa.it) sono riportate in Appendice M.3 al Documento di Offerta;
- (ii) il Contratto di Compravendita Mercurio, sottoscritto in data 22 aprile 2020 dall'Offerente e Mercurio e a cui è stata data esecuzione in data 23 aprile 2020, descritto nelle Premesse del Documento di Offerta e avente ad oggetto la compravendita della Partecipazione Mercurio;
- (iii) il Contratto di Compravendita SIA BLU, sottoscritto in data 22 aprile 2020 dall'Offerente, da SIA BLU, da Giacaranda Caracciolo e da Luchi Fiduciaria S.r.l. e a cui è stata data esecuzione in data 29 aprile 2020, descritto nelle Premesse del Documento di Offerta e avente ad oggetto la compravendita delle Partecipazioni Caracciolo;
- (iv) l'Accordo di Investimento CIR, sottoscritto alla Data di Esecuzione da EXOR, l'Offerente e CIR, descritto nelle Premesse del Documento di Offerta, nonché alla Sezione A, Paragrafo A.4, del Documento di Offerta, avente ad oggetto, tra l'altro, l'acquisto da parte di CIR, al completamento dell'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), della Partecipazione Giano di CIR pari ad una percentuale del capitale sociale dell'Offerente che rappresenti, in trasparenza, il 5% del capitale sociale emesso di GEDI;
- (v) l'Accordo di Investimento Mercurio, sottoscritto in data 22 aprile 2020 da EXOR, l'Offerente e Mercurio, descritto nelle Premesse del Documento di Offerta, nonché alla Sezione A, Paragrafo A.4, del Documento di Offerta, avente ad oggetto, tra l'altro, l'acquisto da parte di

Mercurio, al completamento dell'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), della Partecipazione Giano di Mercurio pari ad una percentuale del capitale sociale dell'Offerente che rappresenti, in trasparenza, il 5% del capitale sociale emesso di GEDI;

- (vi) il Patto Parasociale CIR, sottoscritto alla Data di Esecuzione da EXOR e CIR, descritto nelle Premesse del Documento di Offerta, che entrerà in vigore al perfezionamento dell'acquisto da parte di CIR della Partecipazione Giano di CIR ai sensi dell'Accordo di Investimento CIR e che ha ad oggetto i reciproci rapporti quali soci dell'Offerente, e indirettamente di GEDI, nonché la disciplina della circolazione delle azioni dell'Offerente. In particolare, il Patto Parasociale CIR prevede: (a) alcune previsioni dirette a far sì che, in caso di Fusione, CIR ottenga una partecipazione pari al 5% del capitale della società risultante dalla Fusione; (b) il diritto di CIR di designare un membro del consiglio di amministrazione di GEDI; (c) il diritto di EXOR a consentire la partecipazione nell'Offerente di ulteriori investitori (diversi da Mercurio), purché EXOR mantenga il controllo di diritto e, salvo diverso accordo con CIR, nessuno di tali investitori riceva un trattamento più favorevole di quello di CIR; (d) il divieto di trasferimento a soggetti diversi da EXOR, da parte di CIR, della Partecipazione Giano di CIR, per un periodo di tre anni dalla data di esecuzione del reinvestimento ad eccezione di trasferimenti all'interno del gruppo CIR; (e) il diritto di prelazione di EXOR nel caso in cui CIR intenda trasferire, in tutto o in parte, la Partecipazione Giano di CIR a uno o più terzi potenziali acquirenti ad eccezione di trasferimenti all'interno del gruppo CIR; (f) il diritto di co-vendita di CIR nel caso in cui EXOR intenda trasferire, in tutto o in parte, la propria partecipazione nell'Offerente a terzi, e fatta eccezione per i trasferimenti all'interno del gruppo EXOR, restando inteso che CIR avrà diritto di trasferire la totalità della propria Partecipazione Giano di CIR qualora EXOR perda il controllo dell'Offerente; e (g) il diritto di trascinarsi di EXOR nel caso in cui EXOR intenda trasferire l'intera partecipazione che detiene nell'Offerente ad un terzo che richieda di acquistarne l'intero capitale sociale, fatta eccezione per i trasferimenti all'interno del gruppo EXOR. Per maggiori informazioni in merito alle previsioni del Patto Parasociale CIR si rinvia alle informazioni essenziali pubblicate ai sensi dell'articolo 130 del Regolamento Emittenti sul sito *internet* dell'Emittente (www.gedispa.it) e riportate in Appendice M.4 al Documento di Offerta;
- (vii) il Patto Parasociale Mercurio, sottoscritto alla Data di Esecuzione da EXOR e Mercurio, descritto nelle Premesse del Documento di Offerta, che entrerà in vigore al perfezionamento dell'acquisto da parte di Mercurio della Partecipazione Giano di Mercurio ai sensi dell'Accordo di Investimento Mercurio e che ha ad oggetto i reciproci rapporti quali soci dell'Offerente, e indirettamente di GEDI, nonché la disciplina della circolazione delle azioni dell'Offerente. In particolare, il Patto Parasociale Mercurio prevede (a) alcune previsioni dirette a far sì che, in caso di Fusione, Mercurio ottenga una partecipazione pari al 5% del capitale della società risultante dalla Fusione; (b) il diritto di Mercurio di designare un membro del consiglio di amministrazione di GEDI; (c) il diritto di EXOR a consentire, a partire dal termine del terzo anno successivo alla data di esecuzione del reinvestimento, la partecipazione nell'Offerente di ulteriori investitori (diversi da CIR), purché EXOR mantenga il controllo di diritto e, salvo diverso accordo con Mercurio, nessuno di tali investitori riceva un trattamento più favorevole di quello di Mercurio; (d) il divieto di trasferimento a soggetti diversi da EXOR, da parte di Mercurio, della Partecipazione Giano di Mercurio, per un periodo di tre anni dalla data di esecuzione del reinvestimento ad eccezione di trasferimenti in favore di una società direttamente e/o indirettamente controllante da Mercurio ovvero di una società direttamente e/o indirettamente controllata da Mercurio, o ancora direttamente e/o indirettamente controllata dallo stesso soggetto che controlla Mercurio; (e) il diritto di

prelazione di EXOR nel caso in cui Mercurio intenda trasferire, in tutto o in parte, la Partecipazione Giano di Mercurio a uno o più terzi potenziali acquirenti ad eccezione di trasferimenti in favore di una società direttamente e/o indirettamente controllante Mercurio ovvero di una società direttamente e/o indirettamente controllata da Mercurio, o ancora direttamente e/o indirettamente controllata dallo stesso soggetto che controlla Mercurio; (f) il diritto di co-vendita di Mercurio nel caso in cui EXOR intenda trasferire, in tutto o in parte, la propria partecipazione nell'Offerente a terzi, e fatta eccezione per i trasferimenti all'interno del gruppo EXOR, restando inteso che Mercurio avrà diritto di trasferire la totalità della propria Partecipazione Giano di Mercurio qualora EXOR perda il controllo dell'Offerente; e (g) il diritto di trascinarsi di EXOR nel caso in cui EXOR intenda trasferire l'intera partecipazione che detiene nell'Offerente ad un terzo che richieda di acquistarne l'intero capitale sociale, fatta eccezione per i trasferimenti all'interno del gruppo EXOR. Per maggiori informazioni in merito alle previsioni del Patto Parasociale Mercurio si rinvia alle informazioni essenziali pubblicate ai sensi dell'articolo 130 del Regolamento Emittenti sul sito *internet* dell'Emittente (www.gedispa.it) e riportate in Appendice M.5 al Documento di Offerta;

- (viii) l'Accordo Put & Call CIR, sottoscritto alla Data di Esecuzione da EXOR e CIR, descritto nelle Premesse del Documento di Offerta, avente ad oggetto, rispettivamente, la concessione da parte di EXOR a favore di CIR di un'opzione di vendita e la concessione da parte di CIR a favore di EXOR di un'opzione di acquisto, sulla Partecipazione Giano di CIR, esercitabili ai termini e condizioni ivi previsti. In particolare, l'Accordo *Put & Call* CIR prevede che le opzioni possano essere esercitate a partire dal terzo anno successivo alla data di perfezionamento dell'acquisto della Partecipazione Giano di CIR ai sensi dell'Accordo di Investimento CIR ed entro il 12° mese successivo, salva l'ipotesi di risoluzione consensuale anticipata del Patto Parasociale CIR, nel qual caso le opzioni di acquisto e di vendita saranno esercitabili fino al 3° mese dalla risoluzione consensuale, e alcune altre ipotesi di accelerazione dell'opzione di vendita al ricorrere di determinate circostanze. Ai sensi dell'Accordo *Put & Call* il prezzo di trasferimento della Partecipazione Giano di CIR dovrà essere determinato con riferimento alla data di comunicazione di esercizio dell'opzione di acquisto o di vendita (a seconda del caso), moltiplicando il valore di mercato dell'Offerente (o della società risultante dalla Fusione) al momento dell'esercizio dell'opzione, calcolato con riferimento a GEDI utilizzando gli stessi criteri di valorizzazione utilizzati ai fini del trasferimento della Partecipazione CIR nel Contratto di Compravendita CIR (ossia con il metodo dei multipli di mercato (EV/EBITDA) sulla base di *comparables* predeterminati per la determinazione del multiplo, sottraendo all'*enterprise value* così determinato il valore della posizione finanziaria netta con il suo segno), per la percentuale che la Partecipazione Giano di CIR rappresenti sul capitale sociale (al netto delle azioni proprie) dell'Emittente o della società che dovesse risultare dalla Fusione;
- (ix) l'Accordo Put & Call Mercurio, sottoscritto alla Data di Esecuzione da EXOR e Mercurio, descritto nelle Premesse del Documento di Offerta, avente ad oggetto, rispettivamente, la concessione da parte di EXOR a favore di Mercurio di un'opzione di vendita e la concessione da parte di Mercurio a favore di EXOR di un'opzione di acquisto, sulla Partecipazione Giano di Mercurio, esercitabili ai termini e condizioni ivi previsti. In particolare, l'Accordo *Put & Call* Mercurio prevede che le opzioni possano essere esercitate a partire dal terzo anno successivo alla data di perfezionamento dell'acquisto della Partecipazione Giano di Mercurio ai sensi dell'Accordo di Investimento Mercurio ed entro il 12° mese successivo, salva l'ipotesi di risoluzione consensuale anticipata del Patto Parasociale Mercurio, nel qual caso le opzioni di acquisto e di vendita saranno esercitabili fino al 3° mese dalla risoluzione consensuale, e alcune altre ipotesi di accelerazione dell'opzione di vendita al ricorrere di

determinate circostanze. Ai sensi dell'Accordo *Put & Call* il prezzo di trasferimento della Partecipazione Giano di Mercurio dovrà essere determinato con riferimento alla data di comunicazione di esercizio dell'opzione di acquisto o di vendita (a seconda del caso), moltiplicando il valore di mercato dell'Offerente al momento dell'esercizio dell'opzione, calcolato con riferimento a GEDI utilizzando gli stessi criteri di valorizzazione utilizzati ai fini del trasferimento della Partecipazione Mercurio nel Contratto di Compravendita Mercurio (ossia con il metodo dei multipli di mercato (EV/EBITDA) sulla base di *comparables* predeterminati per la determinazione del multiplo, sottraendo all'*enterprise value* così determinato il valore della posizione finanziaria netta con il suo segno), per la percentuale che la Partecipazione Giano di Mercurio rappresenti sul capitale sociale (al netto delle azioni proprie) dell'Emittente o della società che dovesse risultare dalla Fusione.

I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

A titolo di corrispettivo per le funzioni svolte nell'ambito dell'Offerta, l'Offerente corrisponderà all'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta della Adesioni a titolo di commissione inclusiva di ogni e qualsiasi compenso per l'attività di intermediazione:

- (i) una commissione fissa pari a massimi Euro 75.000, per il coordinamento e la raccolta delle adesioni all'Offerta;
- (ii) una ulteriore commissione fissa pari a Euro 20.000, per lo svolgimento delle attività connesse all'esecuzione del Diritto di Acquisto (ove applicabile);
- (iii) una commissione pari allo 0,075% del Corrispettivo delle Azioni (a) portate in adesione all'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta) e acquistate dall'Offerente direttamente tramite gli Intermediari Incaricati o indirettamente tramite gli Intermediari Depositari; e (b) portate in adesione durante l'eventuale procedura per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF ed acquistate dall'Offerente direttamente per il tramite degli Intermediari Incaricati o indirettamente per il tramite degli Intermediari Depositari;
- (iv) una commissione fissa pari a Euro 3,00 per ogni Scheda di Adesione all'Offerta presentata tramite gli Intermediari Incaricati o indirettamente tramite gli Intermediari Depositari durante il Periodo di Adesione (ivi incluso durante il periodo di eventuale Riapertura dei Termini) ovvero durante l'eventuale procedura per l'Obbligo di Acquisto ai sensi articolo 108, comma 2, del TUF.

Le commissioni indicate nei punti (iii) e (iv) sono comprensivi delle commissioni che saranno retrocesse agli Intermediari Incaricati e agli Intermediari Depositari.

Gli Intermediari Incaricati retrocederanno agli Intermediari Depositari il 50% delle commissioni di cui al punto (iii), relative al controvalore delle azioni depositate per il tramite di questi ultimi, nonché l'intera commissione fissa di cui al punto (iv) relativa alle Schede di Adesione dagli stessi presentate.

L. IPOTESI DI RIPARTO

Poiché l'Offerta è un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ai sensi dell'articolo 106, comma 1, del TUF, non è prevista alcuna forma di riparto.

M. APPENDICI

M.1 COMUNICAZIONE DELL'OFFERENTE

GIANO HOLDING S.p.A.

IL PRESENTE DOCUMENTO NON DEVE ESSERE DIVULGATO, PUBBLICATO O DISTRIBUITO, IN TUTTO O IN PARTE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, IN QUALSIASI PAESE IN CUI LA SUA DIVULGAZIONE, PUBBLICAZIONE O DISTRIBUZIONE COSTITUISCA UNA VIOLAZIONE DELLE LEGGI O REGOLAMENTAZIONI APPLICABILI IN TALE PAESE

Offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria
sulle azioni ordinarie di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Comunicazione ai sensi dell'art. 102, comma 1, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato ("TUF") e dell'art. 37 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato ("Regolamento Emittenti") ("Comunicazione")

Torino, 23 aprile 2020 – Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 102, comma 1, del TUF, nonché dell'articolo 37 del Regolamento Emittenti, GIANO HOLDING S.p.A. ("Giano Holding" o l'"Offerente") comunica che in data odierna si sono verificati i presupposti giuridici per la promozione da parte dell'Offerente di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 1, del TUF (l'"Offerta") sulle azioni ordinarie di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. (l'"Emittente" o "GEDI"), società con azioni quotate sul segmento STAR del Mercato Telematico Azionario ("MTA"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana").

Di seguito sono indicati i presupposti giuridici e gli elementi essenziali dell'Offerta.

Nei tempi previsti dalla normativa applicabile, l'Offerente provvederà a trasmettere alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("CONSOB") il documento di offerta relativo all'Offerta, che sarà successivamente pubblicato dall'Offerente al termine dell'istruttoria della CONSOB in conformità alla normativa applicabile (il "Documento di Offerta"), cui si rinvia per una compiuta descrizione e valutazione dell'Offerta.

In attesa della pubblicazione del Documento di Offerta, per ogni ulteriore informazione riguardante i termini principali dell'Offerta si può fare riferimento alla presente Comunicazione, pubblicata sul sito *internet* dell'Emittente (www.gedispa.it), sul sito *internet* di EXOR N.V. (www.exor.com) e sul sito *internet* del Global Information Agent (www.morrowsdali-transactions.com).

1. I SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

1.1. L'Offerente e i suoi controllanti

L'Offerente è Giano Holding S.p.A., una società per azioni di diritto italiano con socio unico, avente sede legale in Torino, via Amerigo Vespucci n. 15, numero di iscrizione nel Registro Imprese di

GIANO HOLDING S.p.A. - Via Amerigo Vespucci n. 15, 10128 Torino (TO) ITALY

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, o Giappone

Torino, C.F. e P. IVA n. 12267090012, con capitale sociale, alla data della presente Comunicazione, deliberato in misura pari a Euro 5.136.404,79 e sottoscritto e versato in misura pari a Euro 50.000,00, suddiviso in n. 50.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale. L'Offerente è stato costituito in data 14 febbraio 2020.

Alla data della presente Comunicazione, il capitale sociale dell'Offerente è interamente detenuto da EXOR N.V. ("EXOR"), società di diritto olandese, con sede legale in Gustav Mahlerplein 25, 1082 MS Amsterdam (Olanda), iscritta al *Dutch Commercial Register* al n. 64236277, partita IVA NL 855579298B01. Alla data della presente Comunicazione, il capitale sociale di EXOR, sottoscritto e versato, è pari a Euro 2.410.000, rappresentato da n. 241.000.000 azioni ordinarie, ciascuna del valore nominale di Euro 0,01, ammesse alla quotazione e alle negoziazioni sul MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Alla data della presente Comunicazione, sulla base delle comunicazioni ricevute ai sensi della normativa olandese applicabile, delle risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione di EXOR, gli azionisti di EXOR che detengono una quota del capitale sociale o dei diritti di voto di EXOR in misura superiore al 3% (ossia la soglia di rilevanza che fa scattare gli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti stabilita dal diritto olandese) sono indicati nella seguente tabella:

Azionista	Numero di azioni possedute	% sul capitale sociale di EXOR ^(*)
Giovanni Agnelli B.V.	127.717.132	52,99%
Harris Associates LP ^(**)	12.033.212	4,99%

(*) Si segnala che alla data della presente Comunicazione, EXOR detiene n. 9.388.215 azioni proprie, pari al 3,90% del capitale sociale.

(**) Partecipazione complessiva detenuta da Harris Associates LP direttamente e indirettamente per il tramite di Harris Associates Investment Trust.

Ai sensi dell'articolo 93 TUF, Giovanni Agnelli B.V., *holding* della famiglia Agnelli, esercita il controllo di diritto su EXOR.

1.2. Le Persone che Agiscono di Concerto con l'Offerente in relazione all'Offerta

Sono da considerarsi persone che agiscono di concerto con l'Offerente in relazione all'Offerta (le "Persone che Agiscono di Concerto"):

- (i) ai sensi dell'articolo 101-bis, comma 4-bis, lett. b), del TUF, EXOR, in quanto società controllante direttamente l'Offerente, nonché Giovanni Agnelli B.V., in quanto società controllante direttamente EXOR;
- (ii) ai sensi dell'articolo 101-bis, comma 4-bis, lett. a), del TUF, CIR S.p.A. – COMPAGNIE INDUSTRIALI RIUNITE ("CIR") e Mercurio S.p.A. ("Mercurio") in quanto, come meglio descritto al Paragrafo 2.1 che segue, hanno sottoscritto con EXOR separati accordi relativi all'investimento nel capitale sociale dell'Offerente da effettuarsi al completamento dell'Offerta (ovvero al completamento dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta (come di seguito definita)), nonché separati patti parasociali rilevanti ai fini dell'articolo 122 del TUF, che entreranno in vigore al perfezionamento di tale investimento e che hanno ad oggetto i rapporti quali soci dell'Offerente, e indirettamente di GEDI, nonché la disciplina della circolazione delle

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, o Giappone

GIANO HOLDING S.p.A.

azioni dell'Offerente (rispettivamente, il **"Patto Parasociale CIR"** e il **"Patto Parasociale Mercurio"**).

L'Offerta è promossa dall'Offerente anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto. L'Offerente sarà il solo soggetto a rendersi acquirente delle azioni ordinarie GEDI oggetto dell'Offerta apportate alla stessa, nonché ad assumere gli oneri finanziari derivanti dal pagamento del relativo corrispettivo.

Per maggiori informazioni in merito alle previsioni del Patto Parasociale CIR e del Patto Parasociale Mercurio, si rinvia alle relative informazioni essenziali che saranno pubblicate ai sensi dell'articolo 130 del Regolamento Emittenti sul sito *internet* dell'Emittente (www.gedispa.it) nei tempi previsti dalla normativa applicabile.

1.3. L'Emittente

L'Emittente è "GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.", società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Roma, via Cristoforo Colombo n. 90, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 00488680588, partita IVA n. 00906801006, avente un capitale sociale deliberato pari a Euro 77.934.731,86 e sottoscritto e versato pari a Euro 76.303.571,85, rappresentato da n. 508.690.479 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,15 ciascuna.

Le azioni ordinarie dell'Emittente sono ammesse alla quotazione e alle negoziazioni sul MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana, segmento STAR (segmento titoli ad alti requisiti in materia di trasparenza informativa, liquidità e *corporate governance*), con codice ISIN IT0001398541.

Alla data della presente Comunicazione, sulla base di quanto comunicato da GEDI all'Offerente, l'Emittente detiene n. 18.635.303 azioni proprie, pari al 3,66% del capitale sociale emesso dell'Emittente (le **"Azioni Proprie"**).

2. PRESUPPOSTI GIURIDICI E MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA

2.1. Presupposti giuridici dell'Offerta

L'Offerta consiste in un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 1, del TUF.

L'obbligo di promuovere l'Offerta consegue al perfezionamento, in data odierna (la **"Data di Esecuzione"**), di distinti acquisti effettuati da parte dell'Offerente di complessive n. 248.425.679 azioni ordinarie di GEDI rappresentative del 48,84% del capitale sociale emesso dell'Emittente e del 50,69% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea degli azionisti di GEDI (al netto delle Azioni Proprie) (la **"Partecipazione Iniziale dell'Offerente"**), a fronte di un corrispettivo in denaro pari ad Euro 0,46 per ciascuna azione ordinaria GEDI (complessivamente, l'**"Acquisizione"**).

EXOR detiene, inoltre, n. 30.481.490 azioni ordinarie GEDI rappresentative del 5,99% del capitale sociale emesso dell'Emittente e del 6,22% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea degli azionisti di GEDI (al netto delle Azioni Proprie) (la **"Partecipazione EXOR"**). Alla data odierna, la partecipazione complessiva in GEDI detenuta da EXOR, sia direttamente che indirettamente tramite Giano Holding, è, pertanto, costituita da n. 278.907.169 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 54,83% del capitale sociale emesso dell'Emittente e del 56,91% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea degli azionisti di GEDI (al netto delle Azioni Proprie).

In particolare, si precisa, in sintesi, quanto segue:

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, o Giappone

- (i) come reso noto al mercato con comunicato stampa congiunto di EXOR e CIR del 2 dicembre 2019, CIR ed EXOR hanno sottoscritto un contratto (il **"Contratto di Compravendita"**) ai sensi del quale EXOR si è impegnata ad acquistare, per il tramite di una società per azioni di nuova costituzione dalla stessa interamente controllata, e CIR si è impegnata a vendere, tutte le n. 222.705.235 azioni ordinarie di GEDI detenute da CIR, rappresentative del 43,78% del capitale sociale emesso di GEDI (la **"Partecipazione CIR"**);
- (ii) in data 14 febbraio 2020, EXOR ha costituito l'Offerente e, in conformità a quanto previsto dal Contratto di Compravendita, ha successivamente designato l'Offerente quale acquirente della Partecipazione CIR;
- (iii) ai sensi del Contratto di Compravendita, il perfezionamento dell'acquisto della Partecipazione CIR era sospensivamente condizionato all'avveramento (ovvero alla rinuncia) di talune condizioni sospensive esclusivamente attinenti al rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti (incluse la Commissione Europea e l'AGCOM), le quali si sono tutte avverate come di seguito indicato:
 - in data 24 dicembre 2019, la competente autorità *antitrust* della Repubblica di Albania ha rilasciato la propria autorizzazione in relazione all'acquisizione del controllo di GEDI da parte di EXOR, per il tramite dell'Offerente, ai sensi della normativa nazionale in materia di controllo delle concentrazioni;
 - in data 7 gennaio 2020, la competente autorità *antitrust* della Repubblica federativa del Brasile ha rilasciato la propria autorizzazione in relazione all'acquisizione del controllo di GEDI da parte di EXOR, per il tramite dell'Offerente, ai sensi della normativa nazionale in materia di controllo delle concentrazioni;
 - in data 15 gennaio 2020, l'AGCOM ha rilasciato il nulla osta all'esecuzione della compravendita della Partecipazione CIR da parte dell'Offerente ai sensi dell'articolo 43 del D. Lgs. 177/2005 e dell'articolo 3 del Regolamento n. 368/14/CONS;
 - in data 20 gennaio 2020, la competente autorità *antitrust* della Repubblica di Serbia ha rilasciato la propria autorizzazione in relazione all'acquisizione del controllo di GEDI da parte di EXOR, per il tramite dell'Offerente, ai sensi della normativa nazionale in materia di controllo delle concentrazioni;
 - in data 22 gennaio 2020, la competente autorità *antitrust* della Repubblica di Macedonia ha rilasciato la propria autorizzazione in relazione all'acquisizione del controllo di GEDI da parte di EXOR, per il tramite dell'Offerente, ai sensi della normativa nazionale in materia di controllo delle concentrazioni;
 - in data 31 marzo 2020, la Commissione Europea ha notificato la propria autorizzazione adottata in data 30 marzo 2020 in relazione all'acquisizione del controllo di GEDI da parte di EXOR, per il tramite dell'Offerente, a norma del Regolamento (CE) del Consiglio n. 139/2004;
- (iv) a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 15 del D.L. n. 23/2020 che, *"al fine di contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti negativi"*, ha esteso, *"fino al 31 dicembre 2020"*, l'obbligo di notifica di cui all'art. 2, comma 5, del D.L. n.

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, o Giappone

21/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 56/2012, *“anche gli acquisti a qualsiasi titolo di partecipazioni, da parte di soggetti esteri, anche appartenenti all’Unione europea, di rilevanza tale da determinare l’insediamento stabile dell’acquirente in ragione dell’assunzione del controllo della società la cui partecipazione è oggetto dell’acquisto, ai sensi dell’articolo 2359 del codice civile e del testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58”,* qualora, *inter alia*, la società target detenga beni e rapporti nei settori (*“libertà e pluralismo dei media”*) di cui all’art. 4, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2019/452 (la **“Notifica Golden Power”**), l’Offerente, quale società controllata da persone giuridiche aventi sede legale nei Paesi Bassi, ha effettuato la Notifica Golden Power in relazione alla compravendita della Partecipazione CIR, in via meramente cautelativa, tenuto conto che, alla data della conclusione del Contratto di Compravendita, il settore dei *media* non rientrava tra quelli strategici individuati dall’allora vigente normativa; in data 21 aprile 2020, il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha trasmesso all’Offerente una nota con la quale è stato confermato che l’operazione di acquisto della Partecipazione CIR non rientra, *ratione temporis*, nell’ambito di applicabilità della disciplina in materia di *golden power*, come da ultimo modificata;

- (v) a seguito del verificarsi delle suddette condizioni sospensive di cui al Contratto di Compravendita, in esecuzione del Contratto di Compravendita, l’Offerente ha acquistato, in data odierna, tutte le n. 222.705.235 azioni ordinarie di GEDI costituenti la Partecipazione CIR, a fronte di un corrispettivo pari a Euro 0,46 per ciascuna azione ordinaria GEDI e, pertanto, pari a complessivi Euro 102.444.408,10;
- (vi) come altresì reso noto al mercato in data odierna con comunicato stampa di EXOR:
 - (a) Giano Holding e Mercurio hanno sottoscritto e dato esecuzione ad un contratto di compravendita (il **“Contratto di Compravendita Mercurio”**) ai sensi del quale, Mercurio ha venduto all’Offerente, che ha acquistato, tutte le n. 25.720.444 azioni ordinarie di GEDI rappresentative del 5,06% del capitale sociale emesso di GEDI e del 5,25% dei diritti di voto esercitabili nell’assemblea degli azionisti di GEDI (al netto delle Azioni Proprie), a fronte di un corrispettivo pari a Euro 0,46 per ciascuna azione ordinaria GEDI e, pertanto, pari a complessivi Euro 11.831.404,24 (la **“Partecipazione Mercurio”**);
 - (b) Giano Holding ha sottoscritto con SIA BLU S.p.A. (**“SIA BLU”**) e Giacaranda Maria Caracciolo di Melito Falck (**“Giacaranda Caracciolo”**) un contratto di compravendita (il **“Contratto di Compravendita SIA BLU”**), ai sensi del quale Giano Holding si è impegnata irrevocabilmente ad acquistare, e SIA BLU e Giacaranda Caracciolo si sono rispettivamente impegnate irrevocabilmente a vendere, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dal perfezionamento dell’acquisto della Partecipazione CIR, avvenuto in data odierna, n. 30.871.874 azioni ordinarie di GEDI (nello specifico, n. 27.821.874 azioni detenute da SIA BLU e n. 3.050.000 azioni detenute da Giacaranda Caracciolo tramite la società fiduciaria Luchi Fiduciaria S.r.l.) rappresentative complessivamente del 6,07% del capitale sociale emesso di GEDI e del 6,30% dei diritti di voto esercitabili nell’assemblea degli azionisti di GEDI (al netto delle Azioni Proprie) (complessivamente, le **“Partecipazioni Caracciolo”**), a fronte di un corrispettivo pari a Euro 0,46 per ciascuna azione ordinaria GEDI e, pertanto, pari a complessivi Euro

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d’America, Australia, Canada, o Giappone

14.201.062,04, di cui Euro 12.798.062,04 da versarsi a favore di SIA BLU ed Euro 1.403.000,00 da versarsi a favore di Giacaranda Caracciolo;

- (c) EXOR si è impegnata irrevocabilmente a portare in adesione all'Offerta nel corso del Periodo di Adesione (come di seguito definito), e quindi trasferire all'Offerente, la Partecipazione EXOR (costituita da n. 30.481.490 azioni ordinarie di GEDI da essa detenute già prima della sottoscrizione del Contratto di Compravendita, rappresentative del 5,99% del capitale sociale di GEDI e del 6,22% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea degli azionisti di GEDI (al netto delle Azioni Proprie));
- (vii) inoltre:
 - (a) in conformità a quanto previsto dal Contratto di Compravendita, in data odierna, EXOR e CIR hanno risolto consensualmente il patto parasociale relativo a GEDI e da loro sottoscritto in data 30 luglio 2016;
 - (b) in conformità a quanto previsto dal Contratto di Compravendita, a seguito delle dimissioni di alcuni amministratori dell'Emittente, in data odierna, i signori Turi Munthe, Pietro Supino e Enrico Vellano sono stati nominati per cooptazione, ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, quali membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente e il signor John Elkann è stato nominato Presidente del consiglio di amministrazione dell'Emittente;
 - (c) in conformità a quanto previsto dal Contratto di Compravendita, CIR ed EXOR hanno sottoscritto: (1) un accordo di investimento che disciplina, *inter alia*, al completamento dell'Offerta (ovvero al completamento dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), l'acquisto da parte di CIR di una partecipazione in Giano Holding che rappresenti, in trasparenza, il 5% del capitale sociale emesso di GEDI (l'**"Accordo di Investimento CIR"**), (2) il Patto Parasociale CIR e (3) l'accordo di opzione *put & call* che disciplina, *inter alia*, l'opzione di vendita (di CIR) e l'opzione di acquisto (di EXOR) della partecipazione che sarà detenuta da CIR in Giano Holding (ovvero nella società risultante dalla Fusione, come *infra* definita) ai sensi dell'Accordo di Investimento CIR, esercitabili a determinati termini e condizioni a partire dal terzo anno successivo alla data di esecuzione dell'Accordo di Investimento CIR, salva l'ipotesi di risoluzione anticipata del Patto Parasociale CIR e alcune altre ipotesi di accelerazione dell'opzione di vendita al ricorrere di determinate circostanze;
 - (d) Mercurio ed EXOR hanno sottoscritto: (1) un accordo di investimento che disciplina, *inter alia*, al completamento dell'Offerta (ovvero al completamento dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), l'acquisto da parte di Mercurio di una partecipazione in Giano Holding che rappresenti, in trasparenza, il 5% del capitale sociale emesso di GEDI (l'**"Accordo di Investimento Mercurio"**), (2) il Patto Parasociale Mercurio e (3) l'accordo di opzione *put & call* che disciplina, *inter alia*, l'opzione di vendita (di Mercurio) e l'opzione di acquisto (di EXOR) della partecipazione che sarà detenuta da Mercurio in Giano Holding (ovvero nella società risultante dalla Fusione) ai sensi dell'Accordo di Investimento Mercurio, esercitabili a determinati termini e condizioni a partire dal terzo anno successivo alla data di esecuzione dell'Accordo di Investimento Mercurio, salva

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, o Giappone

GIANO HOLDING S.p.A.

l'ipotesi della risoluzione anticipata del Patto Parasociale Mercurio e alcune altre ipotesi di accelerazione dell'opzione di vendita al ricorrere di determinate circostanze.

In considerazione di quanto sopra, ad esito delle operazioni sopra descritte e in particolare dell'Acquisizione da parte di Giano Holding della Partecipazione Iniziale dell'Offerente, l'Offerente è venuto a detenere direttamente, alla data odierna, complessivo n. 248.425.679 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 48,84% del capitale sociale emesso di GEDI e del 50,69% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea degli azionisti di GEDI (al netto delle Azioni Proprie).

Pertanto, per effetto degli acquisti della Partecipazione CIR ai sensi del Contratto di Compravendita e della Partecipazione Mercurio ai sensi del Contratto di Compravendita Mercurio e tenuto conto degli impegni irrevocabili di acquisto relativi alle Partecipazioni Caracciolo disciplinati nel Contratto di Compravendita SIA BLU e dell'impegno irrevocabile di EXOR a portare in adesione all'Offerta la Partecipazione EXOR, è previsto che l'Offerente venga a detenere direttamente una partecipazione almeno pari a n. 309.779.043 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 60,90% del capitale sociale emesso dell'Emittente e del 63,21% dei diritti di voto (tenuto conto delle Azioni Proprie).

2.2. **Motivazioni dell'Offerta e programmi futuri**

L'obiettivo dell'Offerta è acquisire l'intero capitale sociale dell'Emittente e, in ogni caso, conseguire la revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni ordinarie dell'Emittente (il "**Delisting**").

A tal riguardo, l'Offerente ritiene che i programmi futuri e gli obiettivi di lungo-termine relativi al Gruppo GEDI, come di seguito meglio specificato, possano essere più agevolmente ed efficacemente perseguiti in una situazione, qual è quella derivante dall'acquisizione da parte dell'Offerente del controllo totalitario e dalla perdita da parte dell'Emittente dello status di società quotata. Ciò, infatti, consentirebbe di conseguire una maggiore flessibilità gestionale e organizzativa dell'Emittente e una riduzione dei suoi oneri gestionali, nonché l'opportunità per EXOR e per gli altri soci dell'Offerente di concentrarsi sullo sviluppo delle attività operative dell'Emittente, senza le limitazioni imposte dalla presenza di soci di minoranza e dagli obblighi e adempimenti derivanti dallo status di società quotata dell'Emittente.

Si precisa, inoltre, che qualora il **Delisting** non venisse raggiunto al termine dell'Offerta (ivi inclusi, come *infra* definiti, al termine dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta e/o dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e dell'esercizio del Diritto di Acquisto), l'Offerente si riserva di realizzare il **Delisting** per il tramite della eventuale fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente, società non quotata (la "**Fusione per Incorporazione**"). Qualora il **Delisting** fosse raggiunto ad esito dell'Offerta, l'Offerente si riserva, nel rispetto della disciplina e delle procedure di governo societario applicabili, di realizzare la fusione inversa dell'Offerente nell'Emittente (la "**Fusione Inversa**" e, congiuntamente alla "**Fusione per Incorporazione**", ciascuna la "**Fusione**").

Si segnala in ogni caso che, alla data della presente Comunicazione, non sono state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti delle società che potrebbero essere coinvolte in merito all'eventuale Fusione, né alle relative modalità di esecuzione.

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, o Giappone

A seguito dell'Offerta, l'Offerente si propone di assicurare all'Emittente la stabilità necessaria per poter realizzare e sostenere un progetto di sviluppo e crescita del Gruppo GEDI a lungo termine, la cui realizzazione potrebbe avere ripercussioni penalizzanti sull'andamento del Gruppo GEDI nonché, qualora non si proceda al *Delisting*, sul corso del titolo azionario nel breve termine.

L'Offerente intende perseguire strategie future finalizzate al rafforzamento del posizionamento competitivo del Gruppo GEDI per poter cogliere eventuali future opportunità di sviluppo e crescita in Italia e all'estero, nonché un indirizzo strategico volto alla valorizzazione del *business* nel medio-lungo periodo. In particolare, l'Offerente intende sviluppare ulteriormente il potenziale di crescita del Gruppo GEDI nel settore digitale e radiofonico, secondo un approccio multiplatforma, facendo leva sulla posizione di primario gruppo editoriale che il Gruppo GEDI vanta in Italia nel settore dei quotidiani e delle radio e, in particolare, sulla posizione di *leadership*, a livello nazionale, de la Repubblica.it – primario sito *internet* di informazione digitale – nonché a livello locale, delle testate de La Stampa e di altre 13 testate di quotidiani locali.

In particolare, l'Offerente, avvalendosi dell'apporto da parte della propria controllante EXOR, si propone di mettere al servizio dell'Emittente l'esperienza maturata da EXOR, anche a livello internazionale, nel settore dell'editoria, assicurando la stabilità necessaria per accelerare le trasformazioni sul piano tecnologico e organizzativo, preservando al contempo il giornalismo di qualità in un'ottica di autorevolezza, professionalità e indipendenza con forte attenzione alle esigenze dei lettori.

Nel più ampio quadro di crescita e sviluppo di GEDI, peraltro, l'Offerente non esclude, altresì, di poter valutare, a sua discrezione, in futuro – cogliendo le eventuali opportunità o esigenze che si dovessero manifestare – anche possibili operazioni straordinarie e/o di riorganizzazione societaria e di *business*, al fine di perseguire al meglio i predetti obiettivi di crescita e sviluppo di GEDI, sia in caso di *Delisting* che in caso di mancato *Delisting*, quali, in via meramente esemplificativa, acquisizioni, cessioni, fusioni, scissioni riguardanti l'Emittente ovvero taluni suoi cespiti o rami d'azienda, e/o aumenti di capitale la cui esecuzione potrebbe avere effetti diluitivi in capo agli azionisti dell'Emittente, fermo restando che, alla data della presente Comunicazione e alla data del Documento di Offerta, non sono state né saranno assunte decisioni formali da parte degli organi competenti delle società che potrebbero essere coinvolte in merito a nessuna di tali eventuali operazioni.

3. ELEMENTI ESSENZIALI DELL'OFFERTA

3.1. Categorie e quantitativo delle azioni oggetto dell'Offerta

L'Offerta ha ad oggetto:

- (i) massime n. 210.757.623 azioni ordinarie GEDI, ciascuna del valore nominale di Euro 0,15, rappresentative del 41,43% del capitale sociale emesso dell'Emittente alla data della presente Comunicazione (ivi inclusa la Partecipazione EXOR), corrispondenti alla totalità delle azioni ordinarie dell'Emittente dedotte: (a) le n. 248.425.679 azioni ordinarie di GEDI, costituenti la Partecipazione Iniziale dell'Offerente di titolarità diretta dell'Offerente e rappresentative del 48,84% del capitale sociale emesso dell'Emittente; le (b) n. 30.871.874 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 6,07% del capitale sociale emesso dell'Emittente, costituenti le Partecipazioni Caracciolo che è previsto siano acquistate dall'Offerente prima della pubblicazione del Documento di Offerta in forza del

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, o Giappone

GIANO HOLDING S.p.A.

Contratto di Compravendita SIA BLU, e (c) le n. 18.635.303 Azioni Proprie detenute dall'Emittente, pari al 3,66% del capitale sociale emesso alla data della presente Comunicazione; nonché

- (ii) massime n. 696.175 Azioni Proprie che fossero eventualmente assegnate dall'Emittente ai beneficiari delle *stock grant* che ne avessero fatto richiesta entro il termine del Periodo di Adesione (come di seguito definito), nonché, qualora ne ricorrano i presupposti applicabili di cui all'articolo 40-bis del Regolamento Emittenti, durante la Riapertura dei Termini dell'Offerta (come di seguito definita), ai sensi dei piani di *stock grant* deliberati dall'assemblea dei soci dell'Emittente (i "**Piani di Stock Grant**"),

(collettivamente, le "**Azioni**").

Avuto riguardo a quanto precede, si precisa che le complessive n. 18.635.303 Azioni Proprie di titolarità dell'Emittente alla data odierna (dedotte, se del caso, le suddette massime n. 696.175 Azioni Proprie potenzialmente attribuibili ai beneficiari dei Piani di *Stock Grant*) non sono incluse nell'Offerta e non potranno essere portate in adesione alla stessa.

Essendo l'Offerta un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ai sensi dell'articolo 106, comma 1, del TUF, essa non è soggetta ad alcuna condizione sospensiva. L'Offerta è rivolta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti i titolari delle Azioni.

Si precisa, inoltre, che il numero di Azioni oggetto dell'Offerta potrebbe variare in diminuzione qualora, entro il termine del Periodo di Adesione, nonché, qualora ne ricorrano i presupposti applicabili di cui all'articolo 40-bis del Regolamento Emittenti, durante la Riapertura dei Termini dell'Offerta, l'Offerente acquistasse Azioni dell'Emittente al di fuori dell'Offerta nel rispetto della normativa applicabile.

Le Azioni portate in adesione all'Offerta dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente e libere da vincoli e gravami di ogni genere e natura, reali, obbligatori e personali.

Soggetti titolari di partecipazioni rilevanti nell'Emittente

Si indicano di seguito i soggetti (diversi dall'Offerente e dalle Persone che Agiscono di Concerto) che, in base alle comunicazioni ai sensi dell'articolo 120 del TUF, così come pubblicate sul sito internet della CONSOB alla data della presente Comunicazione, risultano detenere alla data odierna una partecipazione rilevante del capitale sociale dell'Emittente:

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista Diretto	% su capitale sociale emesso
Caracciolo Di Melito Faick Giacaranda Maria (*)	SIA BLU S.p.A.	5,078%

(*) Informazioni risultanti dal sito CONSOB alla data della presente Comunicazione.

In aggiunta a quanto sopra indicato si segnala che Giacaranda Caracciolo detiene, tramite la società fiduciaria Luchi Fiduciaria S.r.l., ulteriori n. 3.050.000 azioni ordinarie di GEDI rappresentative dello 0,60% del capitale sociale emesso dell'Emittente. Pertanto, alla data odierna Giacaranda Caracciolo detiene, indirettamente (tramite Luchi Fiduciaria S.r.l. e SIA BLU), complessive n. 30.871.874 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative complessivamente del 6,07% del capitale sociale emesso dell'Emittente, che è previsto siano acquistate da Giano Holding in esecuzione del Contratto di Compravendita SIA BLU entro e non oltre 5 giorni lavorativi dal perfezionamento dell'acquisto della Partecipazione CIR, avvenuto in data odierna.

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, o Giappone

3.2. Corrispettivo unitario e controvalore massimo dell'Offerta

L'Offerente riconoscerà un corrispettivo di Euro 0,46 (*quarantasei centesimi*) per ogni Azione portata in adesione all'Offerta (il "**Corrispettivo**").

Considerata la natura obbligatoria dell'Offerta e tenuto conto della struttura dell'operazione da cui sorge l'obbligo di promuovere l'Offerta, il Corrispettivo è stato fissato conformemente a quanto disposto dall'articolo 106, comma 2, del TUF, ai sensi del quale l'Offerta deve essere promossa ad un prezzo non inferiore a quello più elevato pagato dall'Offerente per l'acquisto di azioni dell'Emittente nei dodici mesi anteriori alla data della presente Comunicazione. Il Corrispettivo, infatti, coincide con il prezzo pagato dall'Offerente per l'acquisto, rispettivamente, della Partecipazione CIR e della Partecipazione Mercurio, nonché con il prezzo già pattuito e che sarà pagato dall'Offerente per l'acquisto delle Partecipazioni Caracciolo.

Il Corrispettivo si intende al netto dei bolli, in quanto dovuti, e dei compensi, provvigioni e spese, che rimarranno a carico esclusivo dell'Offerente. L'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, ove dovuta, è a carico degli aderenti all'Offerta.

Il prezzo ufficiale per azione ordinaria dell'Emittente, rilevato alla chiusura del 29 novembre 2019 (la "**Data di Riferimento**") — corrispondente all'ultimo giorno di Borsa aperta in cui il titolo GEDI è stato oggetto di negoziazione precedente il 2 dicembre 2019, giorno in cui è stata data diffusione al mercato del comunicato stampa contenente l'annuncio della sottoscrizione del Contratto di Compravendita e seduta durante la quale le azioni ordinarie dell'Emittente sono state sospese dalle negoziazioni — era pari a Euro 0,29 (rispetto a tale valore, il Corrispettivo incorpora, pertanto, un premio pari al 60,9% circa).

Il Corrispettivo dell'Offerta si confronta come segue con le medie aritmetiche, ponderate per i volumi giornalieri, dei prezzi ufficiali delle Azioni dell'Emittente registrate in ciascuno dei periodi di riferimento indicati, a partire dalla Data di Riferimento.

Periodi temporali ⁽¹⁾	Media ponderata prezzi ufficiali ⁽²⁾ (Euro)	Premio implicito nel Corrispettivo (%)
29 novembre 2019	0,29	60,9%
1 mese prima dell'annuncio	0,28	64,9%
3 mesi prima dell'annuncio	0,29	58,1%
6 mesi prima dell'annuncio	0,29	58,3%
12 mesi prima dell'annuncio	0,32	42,6%

⁽¹⁾ Gli Intervalli di tempo considerati per il calcolo della media ponderata sono: (i) media ponderata di 1 mese: 30 ottobre 2019 - 29 novembre 2019; (ii) media ponderata di 3 mesi: 30 agosto 2019 - 29 novembre 2019; (iii) media ponderata di 6 mesi: 30 maggio 2019 - 29 novembre 2019; (iv) media ponderata di 12 mesi: 30 novembre 2018 - 29 novembre 2019

⁽²⁾ Media giornaliera ponderata dei prezzi ufficiali

Fonte: Factset

In caso di totale adesione all'Offerta, il controvalore massimo complessivo dell'Offerta calcolato sulla base del Corrispettivo pari a Euro 0,46 e del numero massimo complessivo di Azioni oggetto dell'Offerta (ivi incluse le massime n. 696.175 Azioni Proprie potenzialmente attribuibili ai beneficiari dei Piani di *Stock Grant*), è pari a Euro 97.268.747,08 (l'**"Esborso Massimo"**).

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, o Giappone

GIANO HOLDING S.p.A.

L'Offerente intende far fronte alla copertura finanziaria dell'Esborso Massimo facendo ricorso esclusivamente a mezzi propri. Più in particolare, le risorse necessarie per far fronte all'Esborso Massimo saranno reperite dall'Offerente facendo ricorso alle risorse finanziarie messe a disposizione da parte di EXOR.

L'Offerente dichiara ai sensi dell'articolo 37-bis del Regolamento Emittenti di essersi messo in condizione di poter far fronte pienamente ad ogni impegno di pagamento del Corrispettivo dell'Offerta.

3.3. Durata dell'Offerta

Il periodo di adesione dell'Offerta (il "**Periodo di Adesione**") sarà concordato con Borsa Italiana nel rispetto dei termini previsti dall'articolo 40 del Regolamento Emittenti e avrà una durata compresa tra un minimo di quindici e un massimo di venticinque giorni di borsa aperta, salvo proroga o eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta (come *infra* definita).

Trattandosi di offerta promossa da chi già detiene una partecipazione nell'Emittente superiore alla soglia del 30% prevista dall'articolo 106, comma 1, del TUF, all'Offerta si applicherà l'articolo 40-bis del Regolamento Emittenti. Pertanto, a chiusura del Periodo di Adesione e, precisamente, entro il giorno di borsa aperta successivo alla Data di Pagamento (come *infra* definita), il Periodo di Adesione potrebbe essere riaperto per cinque giorni di borsa aperta ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, lettera b), del Regolamento Emittenti (la "**Riapertura dei Termini dell'Offerta**").

Il pagamento del Corrispettivo dell'Offerta avverrà entro il quinto giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del (i) Periodo di Adesione, come eventualmente prorogato e (ii) dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta (ciascuna, una "**Data di Pagamento**").

3.4. Revoca delle Azioni dalla Quotazione

3.4.1. Obbligo di Acquisto delle Azioni ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF

Il *Delisting* costituisce uno degli obiettivi dell'Offerta alla luce delle motivazioni e dei programmi futuri dell'Offerente relativi all'Emittente.

Conseguentemente, nel caso in cui, all'esito dell'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), per effetto delle adesioni all'Offerta e/o di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima in conformità alla normativa applicabile (incluso l'acquisto delle Partecipazioni Caracciolo), l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerate ai sensi dell'articolo 109 del TUF) venissero a detenere una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin d'ora, anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto, l'intenzione di non ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni ordinarie dell'Emittente.

In tale circostanza, l'obbligo di acquistare le restanti Azioni dagli azionisti dell'Emittente che ne facciano richiesta, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF (l'**"Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF"**), gravante solidalmente sull'Offerente e sulle Persone che Agiscono di Concerto, sarà adempiuto esclusivamente dall'Offerente ad un corrispettivo per ogni Azione pari al Corrispettivo dell'Offerta. L'Offerente comunicherà l'eventuale sussistenza dei

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, o Giappone

presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF nel rispetto della normativa applicabile.

Si precisa che, ai fini del calcolo della soglia prevista dall'articolo 108, comma 2, del TUF, le n. 18.635.303 Azioni Proprie, pari al 3,66% del capitale sociale emesso dell'Emittente, detenute dall'Emittente stesso alla data della presente Comunicazione (come eventualmente ridotte per effetto dell'intervenuta assegnazione di Azioni Proprie ai beneficiari dei Piani di *Stock Grant*), saranno computate nella partecipazione complessiva dell'Offerente (numeratore) senza essere sottratte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore).

Si segnala che, a seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, a norma dell'articolo 2.5.1, comma 6, del regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana (il "**Regolamento di Borsa**"), Borsa Italiana disporrà la revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione a decorrere dal giorno di Borsa aperta successivo al giorno di pagamento del corrispettivo dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, salvo quanto indicato nel successivo Paragrafo 3.4.2. Pertanto, a seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, i titolari delle Azioni che non abbiano aderito all'Offerta e che non abbiano richiesto all'Offerente di acquistare le loro Azioni in adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF (fermo quanto indicato nel successivo Paragrafo 3.4.2), saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

3.4.2. Obbligo di acquisto delle Azioni ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF ed esercizio del diritto di acquisto ai sensi dell'art. 111 del TUF

Nel caso in cui, all'esito dell'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), per effetto delle adesioni all'Offerta e/o di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima in conformità alla normativa applicabile (incluso l'acquisto delle Partecipazioni Caracciolo) e/o in adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerate ai sensi dell'articolo 109 del TUF) venissero a detenere una partecipazione complessiva superiore o pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin d'ora la propria volontà di avvalersi del diritto di acquistare le rimanenti Azioni in circolazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 111 del TUF (il "**Diritto di Acquisto**").

Il Diritto di Acquisto sarà esercitato dall'Offerente non appena possibile dopo la conclusione dell'Offerta o della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF (a seconda dei casi). L'Offerente, esercitando il Diritto di Acquisto, adempirà, anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto, all'obbligo di acquisto di cui all'articolo 108, comma 1, del TUF nei confronti degli azionisti dell'Emittente che ne abbiano fatto richiesta ("**Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF**"), dando pertanto corso ad un'unica procedura (la "**Procedura Congiunta**").

Si precisa che, ai fini del calcolo della soglia prevista dall'articolo 108, comma 1, del TUF e dall'articolo 111 del TUF, le n. 18.635.303 Azioni Proprie, pari al 3,66% del capitale sociale emesso dell'Emittente, detenute dall'Emittente stesso alla data della presente Comunicazione (come eventualmente ridotte per effetto dell'intervenuta assegnazione di Azioni Proprie ai beneficiari dei Piani di *Stock Grant*), saranno sommate alla partecipazione complessiva

dell'Offerente (numeratore) senza essere sottratte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore).

Ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 108, comma 3, del TUF, come richiamate dall'articolo 111 del TUF, il Diritto di Acquisto sarà esercitato dall'Offerente riconoscendo un corrispettivo per ogni Azione pari al Corrispettivo dell'Offerta. L'Offerente renderà noto se si siano verificati o meno i presupposti di legge per l'esercizio del Diritto di Acquisto nel rispetto della normativa applicabile.

Si segnala che, a seguito del verificarsi dei presupposti del Diritto di Acquisto e dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF, ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana disporrà (se non già intervenuta) la sospensione e/o la revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione, tenendo conto dei tempi previsti per l'esercizio del Diritto di Acquisto.

3.4.3. *Eventuale scarsità di flottante*

Ad esito dell'Offerta (inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini), ove non ricorrano i presupposti per il *Delisting* in conseguenza dell'applicabilità dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, ovvero dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e dell'esercizio del Diritto di Acquisto, non è escluso che si verifichi una scarsità del c.d. flottante (ossia la quota di capitale sociale diffusa presso il mercato) tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni ordinarie di GEDI, anche tenuto conto dell'eventuale permanenza nel capitale sociale dell'Emittente di azionisti con partecipazioni rilevanti ai sensi della normativa applicabile. In tal caso, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione e/o la revoca delle azioni ordinarie di GEDI dalla quotazione ai sensi dell'articolo 2.5.1 del Regolamento di Borsa.

Qualora tale scarsità di flottante venisse a manifestarsi, l'Offerente dichiara fin da ora che non intende porre in essere misure finalizzate a ripristinare le condizioni minime di flottante per un regolare andamento delle contrattazioni delle azioni ordinarie di GEDI, non sussistendo al riguardo alcun obbligo derivante dalla normativa applicabile ed essendo tra gli obiettivi dell'Offerta il *Delisting*.

In caso di revoca delle azioni ordinarie di GEDI dalla quotazione sul MTA ai sensi dell'articolo 2.5.1 del Regolamento di Borsa, i titolari di Azioni che non abbiano aderito all'Offerta (salvo quanto indicato nei precedenti Paragrafi 3.4.1 e 3.4.2) saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

Inoltre, ove pure, all'esito dell'Offerta (o, se del caso, all'esito dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), il flottante residuo delle azioni ordinarie di GEDI fosse superiore al 10% ma inferiore al 20% del capitale sociale dell'Emittente, anche in considerazione dell'eventuale permanenza nel capitale dell'Emittente di azionisti con partecipazioni rilevanti ai sensi della normativa applicabile, tale flottante potrebbe non essere ritenuto idoneo a soddisfare le esigenze di sufficiente diffusione richieste dal Regolamento di Borsa per il mantenimento dell'Emittente nel Segmento STAR del MTA, con conseguente possibile trasferimento dell'Emittente al Segmento *standard* del MTA, secondo quanto previsto dall'articolo IA.4.2.2, comma 3, delle Istruzioni di Borsa. In caso di perdita della qualifica di STAR, le azioni ordinarie di GEDI potrebbero presentare un grado di liquidità minore rispetto a quello registrato alla data del Documento di Offerta e l'Emittente, non essendovi più tenuto, potrebbe decidere di non rispettare in via volontaria i requisiti di trasparenza e *corporate governance* previsti per le società quotate sul Segmento STAR.

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, o Giappone

3.5. **Mercati sui quali è promossa l'Offerta**

L'Offerta è promossa esclusivamente in Italia, in quanto le Azioni sono quotate esclusivamente sul MTA, ed è rivolta, a parità di condizioni e senza discriminazioni, a tutti gli azionisti titolari di Azioni.

L'Offerta non è stata e non sarà effettuata negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia e in qualsiasi altro paese nel quale la promozione dell'Offerta e l'adesione alla stessa non sarebbero conformi alle leggi e ai regolamenti in materia di mercati finanziari o ad altre leggi e regolamenti locali o non sarebbero comunque consentite in assenza di preventiva registrazione, approvazione o deposito presso le rispettive autorità di vigilanza. Tali paesi, tra cui Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, sono indicati come i **"Paesi Esclusi"**. L'Offerta non è stata né sarà effettuata utilizzando strumenti di comunicazione o commercio nazionale o internazionale dei Paesi Esclusi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono e *internet*), né attraverso qualsivoglia struttura di alcun intermediario finanziario dei Paesi Esclusi, né in alcun altro modo. Non sono state né saranno intraprese azioni volte a permettere l'effettuazione dell'Offerta in alcuno dei Paesi Esclusi.

L'adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia potrebbe essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni previsti dalle applicabili disposizioni di legge o regolamentari di tali paesi. È responsabilità esclusiva dei destinatari dell'Offerta conformarsi a tali norme e, pertanto, prima di aderire all'Offerta, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti. L'Offerente non potrà essere ritenuto responsabile della violazione da parte di qualsiasi soggetto delle limitazioni di cui sopra.

4. PARTECIPAZIONI DETENUTE DALL'OFFERENTE E DALLE PERSONE CHE AGISCONO DI CONCERTO

Alla data della presente Comunicazione, l'Offerente detiene direttamente la Partecipazione Iniziale dell'Offerente, corrispondente a n. 248.425.679 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 48,84% del capitale sociale emesso dell'Emittente e GEDI detiene complessive n. 18.635.303 Azioni Proprie, pari al 3,66% del capitale sociale emesso dell'Emittente.

Alla data della presente Comunicazione, l'Offerente controlla di diritto l'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

Si precisa che, alla data della presente Comunicazione, le Persone che Agiscono di Concerto non detengono direttamente alcuna azione di GEDI ad eccezione di EXOR che detiene la Partecipazione EXOR (pari a n. 30.481.490 azioni ordinarie di GEDI rappresentative del 5,99% del capitale emesso di GEDI) e che si è irrevocabilmente impegnata a portare in adesione all'Offerta l'intera Partecipazione EXOR.

L'Offerente ha, inoltre, sottoscritto con SIA BLU e Giacaranda Caracciolo il Contratto di Compravendita SIA BLU, con il quale si è impegnato irrevocabilmente ad acquistare, e SIA BLU e Giacaranda Caracciolo si sono impegnati irrevocabilmente a vendere, le Partecipazioni Caracciolo (pari a n. 30.871.874 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 6,07% del capitale sociale emesso di GEDI), entro e non oltre 5 giorni lavorativi dal perfezionamento dell'acquisto della Partecipazione CIR, avvenuto in data odierna.

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, o Giappone

Pertanto, per effetto degli acquisti della Partecipazione CIR e della Partecipazione Mercurio e tenuto conto degli impegni di acquisto relativi alle Partecipazioni Caracciolo disciplinati nel Contratto di Compravendita SIA BLU e dell'impegno irrevocabile di EXOR a portare in adesione all'Offerta la Partecipazione EXOR, è previsto che l'Offerente venga a detenere direttamente una partecipazione almeno pari a n. 309.779.043 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 60,90% del capitale sociale emesso dell'Emittente e del 63,21% dei diritti di voto (tenuto conto delle Azioni Proprie).

Né l'Offerente, né le Persone che Agiscono di Concerto detengono strumenti finanziari che conferiscono una posizione lunga nell'Emittente.

5. COMUNICAZIONI E AUTORIZZAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELL'OFFERTA

La promozione dell'Offerta non è soggetta all'ottenimento di alcuna autorizzazione.

Per completezza, si segnala che, come già indicato al Paragrafo 2.1, l'acquisizione da parte di EXOR, per il tramite dell'Offerente, di una partecipazione di controllo nel capitale sociale dell'Emittente conseguente al perfezionamento dell'acquisto della Partecipazione CIR ai sensi del Contratto di Compravendita e alla conseguente promozione dell'Offerta, è stata autorizzata da: (i) l'AgCom, ai fini di quanto previsto ai sensi dell'articolo 43 del D. Lgs. 177/2005 e dell'articolo 3 del Regolamento n. 368/14/CONS, con provvedimento autorizzativo del 15 gennaio 2020; (ii) la Commissione Europea, ai fini di quanto previsto dal Regolamento (CE) del Consiglio n. 139/2004, con provvedimento autorizzativo del 30 marzo 2020 notificato in data 31 marzo 2020, (iii) l'autorità della concorrenza della Repubblica di Albania, ai fini di quanto previsto ai sensi della normativa nazionale in materia di controllo delle concentrazioni, con provvedimento autorizzativo del 24 dicembre 2019; (iv) l'autorità della concorrenza della Repubblica federativa del Brasile, ai fini di quanto previsto ai sensi della normativa nazionale in materia di controllo delle concentrazioni, con provvedimento autorizzativo del 7 gennaio 2020; (v) l'autorità della concorrenza della Repubblica di Macedonia, ai fini di quanto previsto ai sensi della normativa nazionale in materia di controllo delle concentrazioni, con provvedimento autorizzativo del 22 gennaio 2020; e (vi) l'autorità della concorrenza della Repubblica di Serbia, ai fini di quanto previsto ai sensi della normativa nazionale in materia di controllo delle concentrazioni, con provvedimento autorizzativo del 20 gennaio 2020.

Si segnala che, a seguito della Notifica Golden Power effettuata dall'Offerente in data 14 aprile 2020, il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha trasmesso all'Offerente una nota con la quale è stato confermato che l'operazione di acquisto della Partecipazione CIR non rientra, *ratione temporis*, nell'ambito di applicabilità della disciplina in materia di *golden power*, come da ultimo modificata.

6. PUBBLICAZIONE DEI COMUNICATI E DEI DOCUMENTI RELATIVI ALL'OFFERTA

Il Documento di Offerta, i comunicati e tutti i documenti relativi all'Offerta saranno disponibili, tra l'altro, sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.gedispa.it, sul sito *internet* di EXOR N.V. (www.exor.com) e sul sito *internet* del Global Information Agent (www.morrowsodali-transactions.com).

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, o Giappone

GIANO HOLDING S.p.A.

7. GLOBAL INFORMATION AGENT

Morrow Sodali S.p.A., con sede legale in Roma, via XXIV Maggio, n. 43, è stato nominato dall'Offerente quale *global information agent* (il "**Global Information Agent**") al fine di fornire informazioni relative all'Offerta a tutti gli azionisti dell'Emittente.

A tal fine, il Global Information Agent ha predisposto un account di posta elettronica dedicato (opa.gedi@investor.morrowsodali.com), oltre al numero verde 800 595 470 (per chiamate dall'Italia, attivo a decorrere dalla data odierna e per tutta la durata del Periodo di Adesione nei giorni feriali, dalle ore 9:00 alle ore 18:00, ora italiana) e al numero +39 06 97857653 (per chiamate dall'estero, attivo a decorrere dalla data odierna e per tutta la durata del Periodo di Adesione nei giorni feriali, dalle ore 9:00 alle 18:00, ora italiana). Il sito *internet* del Global Information Agent è www.morrowsodali-transactions.com.

8. CONSULENTI

L'Offerente è assistito da:

- Banca IMI S.p.A. (Gruppo Intesa Sanpaolo) e Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., in qualità di consulenti finanziari;
- Banca IMI S.p.A. (Gruppo Intesa Sanpaolo) anche in qualità di intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni;
- Pedersoli Studio Legale, in qualità di consulente legale.

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, o Giappone

IL PRESENTE DOCUMENTO NON DEVE ESSERE DIVULGATO, PUBBLICATO O DISTRIBUITO, IN TUTTO O IN PARTE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, IN QUALSIASI PAESE IN CUI LA SUA DIVULGAZIONE, PUBBLICAZIONE O DISTRIBUZIONE COSTITUISCA UNA VIOLAZIONE DELLE LEGGI O REGOLAMENTAZIONI APPLICABILI IN TALE PAESE (INCLUSI I PAESI ESCLUSI COME INFRA DEFINITI)

L'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria (l'“**Offerta**”) di cui al presente Comunicato sarà promossa da Giano Holding S.p.A. (l'“**Offerente**”) su azioni ordinarie (le “**Azioni**”) di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. (“**GEDI**”). Il presente Comunicato non costituisce né un'offerta di acquisto né una sollecitazione a vendere le Azioni di GEDI.

Prima dell'inizio del Periodo di Adesione, come richiesto ai sensi della normativa applicabile, l'Offerente pubblicherà apposito Documento di Offerta che gli azionisti di GEDI devono esaminare con attenzione.

L'Offerta sarà promossa esclusivamente in Italia e sarà rivolta, a parità di condizioni e senza discriminazioni, a tutti i detentori di Azioni. L'Offerta è promossa in Italia in quanto le Azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e, fatto salvo quanto di seguito indicato, la stessa è soggetta agli obblighi e ai requisiti procedurali previsti dalla legge italiana.

L'Offerta non è stata e non sarà effettuata negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia e in qualsiasi altro Paese nel quale la promozione dell'Offerta e l'adesione alla stessa non sarebbero conformi alle leggi e ai regolamenti in materia di mercati finanziari o ad altre leggi e regolamenti locali o non sarebbero comunque consentite in assenza di preventiva registrazione, approvazione o deposito presso le rispettive autorità di vigilanza. Tali Paesi, tra cui gli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, sono indicati come i “**Paesi Esclusi**”. L'Offerta non è stata né sarà effettuata utilizzando strumenti di comunicazione o commercio nazionale o internazionale dei Paesi Esclusi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono e internet), né attraverso qualsivoglia struttura di alcun intermediario finanziario dei Paesi Esclusi, né in alcun altro modo. Non sono state né saranno intraprese azioni volte a permettere l'effettuazione dell'Offerta in alcuno dei Paesi Esclusi.

Copia parziale o integrale del presente Comunicato, così come di qualsiasi altro o documento che l'Offerente emetterà in relazione all'Offerta, non è e non dovrà essere inviata, né in qualsiasi modo trasmessa, o comunque distribuita, direttamente o indirettamente, nei Paesi Esclusi, salvo che tale documento autorizzi esplicitamente tale trasmissione o distribuzione. Chiunque riceva i suddetti documenti non dovrà distribuirli, inviarli o spedirli (né a mezzo di posta né attraverso alcun altro mezzo o strumento di comunicazione o commercio) nei Paesi Esclusi.

Non saranno accettate eventuali adesioni all'Offerta conseguenti ad attività di sollecitazione poste in essere in violazione delle limitazioni di cui sopra.

Il presente Comunicato, così come qualsiasi altro documento emesso dall'Offerente in relazione all'Offerta, non costituiscono né fanno parte di alcuna offerta di acquisto, né di alcuna sollecitazione di offerte per vendere o scambiare strumenti finanziari negli Stati Uniti o in nessuno degli Paesi Esclusi. Nessuno strumento può essere offerto o compravenduto nei Paesi Esclusi in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle applicabili disposizioni del diritto locale di detti paesi ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni.

Il presente Comunicato è accessibile nel o dal Regno Unito esclusivamente (i) da investitori professionali con esperienza in materia di investimenti che rientrano nell'Articolo 19(5) del *Financial Services and Markets Act 2000 (Financial Promotion) Order 2005*, come successivamente modificato (l'“**Order**”), o (ii) da società con patrimonio netto elevato e da altre persone rientranti nell'Articolo 49(2) commi da (a) a (d) dell'Order, o (iii) da persone alle quali il Comunicato può essere legalmente trasmesso (tutti questi soggetti sono definiti congiuntamente come “**soggetti rilevanti**”). Qualsiasi invito, offerta, accordo a sottoscrivere, acquistare o altrimenti acquisire tali strumenti finanziari sarà rivolta solo ai soggetti rilevanti. Qualsiasi soggetto che non sia un soggetto rilevante non dovrà agire o fare affidamento su questo documento o sui suoi contenuti.

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, o Giappone

GIANO HOLDING S.p.A.

L'adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia potrebbe essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni previsti da disposizioni di legge o regolamentari. È esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta conformarsi a tali norme e, pertanto, prima di aderire all'Offerta, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti. L'Offerente non potrà essere ritenuto responsabile della violazione da parte di qualsiasi soggetto di qualsiasi delle predette limitazioni.

Da non diffondersi, pubblicarsi o distribuirsi, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, o Giappone

M.2 COMUNICATO DELL'EMITTENTE, CORREDATO DAL PARERE DEGLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

GEDI GRUPPO EDITORIALE S.p.A.

Sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 90

Registro delle Imprese di Roma n. 00488680588

www.gedispa.it

COMUNICATO

Ai sensi dell'art. 103, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 – e successive modifiche e integrazioni – e dell'art. 39 del Regolamento emanato da Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 – e successive modifiche e integrazioni – relativo alla Offerta Pubblica di Acquisto obbligatoria totalitaria promossa da Giano Holding S.p.A. – ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 1, e 109 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, avente ad oggetto massime n. 201.145.220 azioni ordinarie di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A..

– Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 maggio 2020 –

Sommarrio

DEFINIZIONI.....	5
PREMESSE.....	16
<i>L'Offerta</i>	20
I RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AVENTE AD OGGETTO LA VALUTAZIONE DELL'OFFERTA.....	22
I.a <i>Partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione del maggio 2020.</i>	22
I.b <i>Specificazione di interessi propri o di terzi relativi all'Offerta.</i>	25
I.c <i>Informazioni a disposizione dei Consiglieri e documentazione esaminata.</i>	26
I.d <i>Esito della riunione</i>	27
II DATI ED ELEMENTI UTILI PER L'APPREZZAMENTO DELL'OFFERTA.....	27
III VALUTAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE SULL'OFFERTA E SULLA CONGRUITÀ DEL CORRISPETTIVO DA UN PUNTO DI VISTA FINANZIARIO.	29
III.a <i>Valutazione dell'Offerta</i>	29
III.a.1 <i>Elementi considerati dal Consiglio di Amministrazione nelle proprie valutazioni</i>	29
III.a.2 <i>Valutazione in merito alle motivazioni dell'Offerta e ai programmi futuri dell'Offerente</i> ..	29
III.a.3 <i>Finanziamento dell'acquisizione della partecipazione Iniziale Complessiva.</i>	32
III.a.4 <i>Modalità di finanziamento dell'Offerta.</i>	34
III.a.5 <i>Garanzia di esatto adempimento.</i>	35
III.a.6 <i>Impegni di investimento da parte di CIR e di Mercurio nel capitale sociale dell'Offerente</i> ..	37
III.a.7 <i>Mancata adesione all'Offerta anche durante l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta</i>	39
III.b <i>Il Corrispettivo dell'Offerta</i>	44
III.b.1 <i>Considerazioni dell'Offerente e contenuti del Documento di Offerta.</i>	44
III.c <i>Il Parere degli Amministratori Indipendenti</i>	47
III.d <i>Indicazione in merito alla partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente alle trattative per la definizione dell'Operazione.</i>	50

<i>III.e</i>	<i>Valutazioni conclusive del Consiglio di Amministrazione sull'Offerta e in merito al corrispettivo offerto.....</i>	<i>52</i>
IV	INFORMAZIONI SU FATTI DI RILIEVO, ANDAMENTO E PROSPETTIVE FUTURE DI GEDI SENSI DELL'ART. 39 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI.....	52
<i>IV.a</i>	<i>Informazioni sui fatti di rilievo successivi all'approvazione dell'ultimo resoconto intermedio di gestione pubblicato.....</i>	<i>52</i>
<i>IV.b</i>	<i>Andamento recente e prospettive di GEDI.....</i>	<i>53</i>
V.	INFORMAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 39, COMMA 1, LETTERA H) DEL REGOLAMENTO EMITTENTI.....	55
VI.	CONCLUSIONI.....	56

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni utilizzate nel presente Comunicato ai sensi dell'art. 103, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che corrispondono sostanzialmente anche a quelle utilizzate nel Documento di Offerta. Ove il contesto lo richieda, i termini al singolare mantengono il medesimo significato anche al plurale e viceversa.

*

Accordi di Investimento	L'Accordo di Investimento CIR e l'Accordo di Investimento Mercurio.
Accordo di Investimento CIR	L'accordo sottoscritto alla Data di Esecuzione da EXOR, l'Offerente e CIR, di cui è stata data notizia al mercato in pari data, avente ad oggetto, tra l'altro, l'acquisto da parte di CIR, al completamento dell'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), di una partecipazione nel capitale sociale dell'Offerente di titolarità di EXOR che rappresenti, in trasparenza, alla data del perfezionamento di tale compravendita, il 5% del capitale sociale emesso di GEDI.
Accordo di Investimento Mercurio	L'accordo sottoscritto in data 22 aprile 2020 da EXOR, l'Offerente e Mercurio, avente ad oggetto, tra l'altro, l'acquisto da parte di Mercurio, entro il quinto giorno lavorativo successivo al completamento dell'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), di un numero di azioni dell'Offerente di titolarità di EXOR che rappresentino, in trasparenza, alla data del perfezionamento di tale compravendita, il 5% del capitale sociale emesso di GEDI.
Accordi Put & Call	L'Accordo <i>Put & Call</i> CIR e l'Accordo <i>Put & Call</i> Mercurio.
Accordo Put & Call CIR	L'accordo di opzione <i>put & call</i> sottoscritto alla Data di Esecuzione da EXOR e CIR, avente ad oggetto, rispettivamente, la concessione da parte di EXOR a favore di CIR di un'opzione di vendita e la concessione da parte di CIR a favore di EXOR di un'opzione di acquisto, della partecipazione che sarà detenuta da CIR nell'Offerente (ovvero nella società risultante dalla Fusione) ai sensi dell'Accordo di Investimento CIR, esercitabili ai termini e condizioni ivi previsti.
Accordo Put & Call Mercurio	L'accordo di opzione <i>put & call</i> sottoscritto alla Data di Esecuzione da EXOR e Mercurio, avente ad oggetto, rispettivamente, la concessione da parte di EXOR a favore

		di Mercurio di un'opzione di vendita e la concessione da parte di Mercurio a favore di EXOR di un'opzione di acquisto, della partecipazione che sarà detenuta da Mercurio nell'Offerente (ovvero nella società risultante dalla Fusione) ai sensi dell'Accordo di Investimento Mercurio, esercitabili ai termini e condizioni ivi previsti.
Aderenti		Gli azionisti di GEDI che abbiano conferito le Azioni in adesione all'Offerta.
AGCOM		Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, con sede in Roma, via Isonzo, n. 21/b.
Azione o Azioni Oggetto dell'Offerta	o Azioni	Ciascuna delle (ovvero, al plurale, secondo il contesto, tutte le, o parte delle) massime n. 201.145.220 azioni ordinarie di GEDI, aventi ciascuna un valore nominale di Euro 0,15, quotate sul Segmento STAR del Mercato Telematico Azionario, rappresentanti, complessivamente considerate, il 39,54% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Comunicato dell'Emittente (ivi incluse le Azioni costituenti la Partecipazione EXOR, nonché ciascuna delle (ovvero, al plurale, secondo il contesto, tutte le, o parte delle) massime n. 696.175 Azioni Proprie, pari allo 0,14% del capitale sociale dell'Emittente, che fossero eventualmente assegnate dall'Emittente ai Titolari delle <i>Units</i> che ne avessero fatto richiesta ai sensi dei rispettivi Piani di <i>Stock Grant</i> entro il termine del Periodo di Adesione o durante la Riapertura dei Termini dell'Offerta).
Azioni Proprie		Le n. 18.635.303 azioni proprie dell'Emittente, pari al 3,66% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Comunicato dell'Emittente.
Banca Garante Adempimento	dell'Esatto	Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., società per azioni di diritto italiano, con sede in Milano, piazzetta Enrico Cuccia n. 1, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi al n. 00714490158, iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario Mediobanca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 10631.0, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta al Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi.
Borsa Italiana		Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza Affari 6.
CIR		CIR S.p.A. – COMPAGNIE INDUSTRIALI RIUNITE (già COFIDE – Gruppo De Benedetti S.p.A., ridenominata a seguito della fusione per incorporazione di cui all'atto di fusione in data 3 febbraio 2020, rep. 4287, racc. 2865, a rogito del notaio Maddalena Ferrari, divenuta efficace in data 19 febbraio 2020), società per azioni di diritto italiano, con sede in Milano, via Giovassino 1, iscritta al Registro

	delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi al n. 1950090, codice fiscale e partita IVA n. 01792930016, capitale sociale sottoscritto e versato, alla Data del Comunicato dell'Emittente, pari a Euro 638.603.657, rappresentato da n. 1.277.207.314 azioni ordinarie, ciascuna del valore nominale di Euro 0,5, ammesse alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario.
Codice Civile	Il codice civile italiano, approvato con Regio Decreto n. 262 del 16 marzo 1942, come successivamente modificato e integrato.
Codice di Autodisciplina	Il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> e promosso da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria, vigente alla Data del Comunicato dell'Emittente.
Comunicato dell'Emittente	Il comunicato dell'Emittente redatto ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 103, comma 3, del TUF e 39 del Regolamento Emittenti, approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 25 maggio 2020 e allegato al Documento di Offerta quale Appendice Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. , che contiene, altresì, il Parere degli Amministratori Indipendenti.
Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta	Il comunicato relativo ai risultati definitivi dell'Offerta, che sarà pubblicato, ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, a cura dell'Offerente prima della Data di Pagamento.
Comunicato sui Risultati Definitivi della Riapertura dei Termini dell'Offerta	Il comunicato relativo ai risultati definitivi della Riapertura dei Termini dell'Offerta, ove applicabile, che sarà pubblicato, ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, a cura dell'Offerente prima della Data di Pagamento ad Esito della Riapertura dei Termini dell'Offerta.
Comunicazione dell'Offerente	La comunicazione dell'Offerente prevista dagli articoli 102, comma 1, del TUF e 37, comma 1, del Regolamento Emittenti, diffusa in data 23 aprile 2020 e riportata in Appendice Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. del Documento di Offerta.
CONSOB	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G. B. Martini 3.
Consulenti Finanziari	Congiuntamente considerati: (i) Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., e (ii) Banca IMI S.p.A..
Contratti di Compravendita	Il Contratto di Compravendita CIR, il Contratto di Compravendita Mercurio e il Contratto di Compravendita SIA BLU

Contratto di Compravendita CIR	Il contratto di compravendita sottoscritto in data 2 dicembre 2019, da EXOR e CIR, avente ad oggetto la compravendita della Partecipazione CIR e contenente talune previsioni rilevanti quali autonome pattuizioni parasociali ai sensi dell'articolo 122 del TUF, le cui informazioni essenziali, pubblicate ai sensi dell'articolo 130 del Regolamento Emittenti sul sito <i>internet</i> dell'Emittente (www.gedispa.it), sono riportate in Appendice Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. al Documento di Offerta.
Contratto di Compravendita Mercurio	Il contratto di compravendita sottoscritto in data 22 aprile 2020, dall'Offerente e da Mercurio, avente ad oggetto la compravendita della Partecipazione Mercurio.
Contratto di Compravendita SIA BLU	Il contratto di compravendita sottoscritto in data 22 aprile 2020, dall'Offerente, da SIA BLU, da Giacaranda Caracciolo e da Luchi Fiduciaria S.r.l., avente ad oggetto la compravendita delle Partecipazioni Caracciolo.
Corrispettivo	L'importo di Euro 0,46 per Azione oggetto dell'Offerta che sarà pagato dall'Offerente agli Aderenti per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta e acquistata dall'Offerente.
Data del Comunicato dell'Emittente	La data di approvazione del Comunicato dell'Emittente da parte del Consiglio di Amministrazione di GEDI, ossia il 25 maggio 2020.
Data di Esecuzione	Il 23 aprile 2020, data in cui, tra l'altro: (i) in esecuzione del Contratto di Compravendita CIR, è stata perfezionata l'operazione di acquisizione della Partecipazione CIR da parte dell'Offerente a un prezzo pari a Euro 0,46 per azione di GEDI, (ii) in esecuzione del Contratto di Compravendita Mercurio, è stata perfezionata l'operazione di acquisto della Partecipazione Mercurio da parte dell'Offerente a un prezzo pari a Euro 0,46 per azione di GEDI, (iii) EXOR ha assunto l'Impegno Irrevocabile di EXOR, ai sensi del quale si è impegnata irrevocabilmente a portare in adesione all'Offerta la Partecipazione EXOR, (iv) è stato sottoscritto l'Accordo di Investimento CIR, (v) sono stati sottoscritti dalle relative parti gli Accordi Put & Call e i Patti Parasociali, e (vi) è stata effettuata la Comunicazione dell'Offerente.
Data di Pagamento	La data in cui sarà effettuato il pagamento del Corrispettivo, contestualmente al trasferimento del diritto di proprietà sulle Azioni a favore dell'Offerente, corrispondente al quarto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione e, quindi, il giorno 6 luglio 2020 (fatte salve le eventuali proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile).

Data di Pagamento ad Esito della Riapertura dei Termini dell'Offerta	La data in cui sarà effettuato il pagamento del Corrispettivo relativamente alle Azioni portate in adesione all'Offerta durante il periodo di Riapertura dei Termini dell'Offerta, contestualmente al trasferimento del diritto di proprietà su dette Azioni a favore dell'Offerente, corrispondente al quarto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del periodo di Riapertura dei Termini dell'Offerta e, quindi, il giorno 17 luglio 2020 (fatte salve le eventuali proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile).
Data di Riferimento	Indica il giorno 29 novembre 2019, ultimo Giorno di Borsa Aperta in cui il titolo GEDI è stato oggetto di negoziazione precedente la data di sottoscrizione del Contratto di Compravendita CIR.
<i>Delisting</i>	La revoca delle azioni ordinarie di GEDI dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario.
Diritto di Acquisto	Il diritto dell'Offerente di acquistare le residue Azioni, ai sensi dell'articolo 111, comma 1, del TUF, nel caso in cui l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (considerate congiuntamente ai sensi dell'articolo 109 del TUF) vengano a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta e/o di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa vigente durante il Periodo di Adesione e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta, nonché durante la, e/o a seguito della, procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF – una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente.
Documento di Offerta	Il Documento dell'Offerente relativo all'Offerta.
Emittente, GEDI o la Società	GEDI Gruppo Editoriale S.p.A., società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Roma, via Cristoforo Colombo n. 90, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 00488680588, capitale sociale alla Data del Comunicato dell'Emittente deliberato in misura pari a Euro 77.934.731,86 e sottoscritto e versato in misura pari Euro 76.303.571,85, rappresentato da n. 508.690.479 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,15 ciascuna, quotate sul Segmento STAR del Mercato Telematico Azionario.
Esborso Massimo	Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta, pari a Euro 92.526.801,20, calcolato sulla base del Corrispettivo, assumendo che tutte le Azioni (ivi incluse le massime n. 696.175 Azioni Proprie, pari allo 0,14% del capitale sociale dell'Emittente che fossero eventualmente assegnate dall'Emittente ai Titolari delle <i>Units</i> ai sensi dei Piani di <i>Stock Grant</i> entro il termine del Periodo di Adesione o, ove

			ricorrano i presupposti, durante la Riapertura dei Termini dell'Offerta) siano portate in adesione all'Offerta.
Esperto Indipendente			Equita SIM S.p.A. con sede legale in Milano, via Filippo Turati 9, in qualità di esperto indipendente designato dagli Amministratori Indipendenti ai sensi dell'art. 39-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti.
EXOR			EXOR N.V., società di diritto olandese, con sede legale in Gustav Mahlerplein 25, 1082 MS Amsterdam (Olanda), iscritta al <i>Dutch Commercial Register</i> al n. 64236277, partita IVA NL 855579298B01, capitale sociale sottoscritto e versato, alla Data del Comunicato dell'Emittente, pari a Euro 2.410.000, rappresentato da n. 241.000.000 azioni ordinarie, ciascuna del valore nominale di Euro 0,01, ammesse alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario.
Fusione			La Fusione per Incorporazione o la Fusione Inversa.
Fusione Inversa			L'eventuale fusione inversa di GIANO in GEDI.
Fusione per Incorporazione			L'eventuale fusione per incorporazione di GEDI in GIANO.
Garanzia di Esatto Adempimento			La garanzia di esatto adempimento, ai sensi dell'articolo 37-bis del Regolamento Emittenti, consistente in una lettera rilasciata dalla Banca Garante dell'Esatto Adempimento, ai sensi della quale quest'ultima si è impegnata irrevocabilmente, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni di pagamento nell'ambito dell'Offerta, a corrispondere, per il caso di inadempimento dell'Offerente all'obbligo di pagamento del Corrispettivo, una somma in denaro non eccedente l'Esborso Massimo.
Giacaranda Caracciolo			Giacaranda Maria Caracciolo di Melito Falck, codice fiscale CRC GNR 72M59 F205K.
Giorno di Borsa Aperta			Ciascun giorno di apertura dei mercati regolamentati italiani secondo il calendario di negoziazione stabilito annualmente da Borsa Italiana.
Global Information Agent			Morrow Sodali S.p.A., con sede legale in Roma, via XXIV Maggio 43, in qualità di soggetto incaricato di fornire informazioni relative all'Offerta a tutti gli azionisti dell'Emittente.
Gruppo GEDI			L'Emittente e le società da quest'ultima direttamente e/o indirettamente controllate.
Impegno Irrevocabile di EXOR			L'impegno irrevocabile di EXOR a portare in adesione all'Offerta la Partecipazione EXOR assunto da EXOR in data 23 aprile 2020 a favore dell'Offerente.
Intermediari Depositari			Gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli (quali banche, SIM, società

	di investimento, agenti di cambio) presso i quali sono depositate di volta in volta le Azioni.
Intermediari Incaricati	Gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni all'Offerta di cui alla Sezione B, Paragrafo Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. del Documento di Offerta.
Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni	Banca IMI S.p.A., con sede legale in Largo Mattioli 3, Milano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi al n. 04377700150, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5570 e facente parte del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.
Istruzioni al Regolamento di Borsa	Le istruzioni al Regolamento di Borsa, in vigore alla Data del Comunicato dell'Emittente.
MAR	Il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato (regolamento sugli abusi di mercato), come successivamente modificato e integrato, in vigore alla Data del Comunicato dell'Emittente.
Mercato Telematico Azionario o MTA	Il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Mercurio	Mercurio S.p.A., società per azioni di diritto italiano, con sede in Foro Buonaparte n. 69, Milano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi al n. 1352057, codice fiscale e partita IVA n. 10201480158, capitale sociale sottoscritto e versato, alla Data del Comunicato dell'Emittente, pari a Euro 550.063,80.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Milano, Piazza Affari n. 6.
Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF	L'obbligo dell'Offerente di acquistare le residue Azioni da chi ne faccia richiesta, qualora l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (considerate congiuntamente ai sensi dell'articolo 109 del TUF) vengano a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta e/o di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile durante il Periodo di Adesione e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta, nonché durante la, e/o a seguito della, procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF – una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente.
Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF	L'obbligo dell'Offerente di acquistare le residue Azioni da chi ne faccia richiesta, qualora l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (considerate congiuntamente ai sensi dell'articolo 109 del TUF) vengano a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta e/o di acquisti eventualmente

effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile durante il Periodo di Adesione e/o durante l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta – una partecipazione complessiva superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente, ma inferiore al 95% del capitale sociale medesimo.

Offerente o GIANO

GIANO HOLDING S.p.A., società per azioni di diritto italiano con socio unico, con sede legale in Torino, via Amerigo Vespucci n. 15, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 12267090012, con capitale sociale, alla Data del Comunicato dell'Emittente, deliberato in misura pari a Euro 5.136.404,79 e sottoscritto e versato in misura pari a Euro 2.842.976, integralmente detenuto da EXOR.

Offerta

L'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria avente ad oggetto le Azioni, promossa dall'Offerente, ai sensi degli articoli 102, 106, comma 1, e 109 del TUF, nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti, come descritta nel Documento di Offerta.

Paesi Esclusi

Stati Uniti d'America, Giappone, Australia e qualsiasi altro paese nel quale la promozione dell'Offerta, o l'adesione alla stessa, non sarebbero conformi alle leggi e ai regolamenti in materia di mercati finanziari o ad altre leggi e regolamenti locali o non sarebbero comunque consentite in assenza di preventiva registrazione, approvazione o deposito presso le rispettive autorità di vigilanza.

Parere degli Amministratori Indipendenti

Il parere motivato contenente le valutazioni sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo, approvato in data 25 maggio 2020, redatto a cura degli amministratori indipendenti dell'Emittente che non siano parti correlate dell'Offerente ai sensi dell'articolo 39-bis del Regolamento Emittenti, allegato, unitamente al parere dell'Esperto Indipendente, al Comunicato dell'Emittente riportato in Appendice M.2 al Documento di Offerta.

Partecipazione CIR

Le complessive n. 222.705.235 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 43,78% del capitale sociale dell'Emittente, che l'Offerente ha acquistato da CIR, alla Data di Esecuzione, in esecuzione del Contratto di Compravendita CIR.

Partecipazione EXOR

Le complessive n. 30.481.490 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 5,99% del capitale sociale dell'Emittente, che EXOR si è impegnata a portare in adesione all'Offerta ai sensi dell'Impegno Irrevocabile di EXOR.

Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente

Le complessive n. 289.606.131 azioni ordinarie di GEDI corrispondenti alla Partecipazione CIR, alla Partecipazione

	Mercurio e alle Partecipazioni Caracciolo e alle Partecipazioni Acquistate sul Mercato, complessivamente rappresentative del 56,93% del capitale sociale dell'Emittente e del 59,10% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea degli azionisti di GEDI (al netto delle Azioni Proprie) alla Data del Comunicato dell'Emittente.
Partecipazione Mercurio	Le complessive n. 25.720.444 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 5,06% del capitale sociale dell'Emittente, che l'Offerente ha acquistato da Mercurio, alla Data di Esecuzione, in esecuzione del Contratto di Compravendita Mercurio.
Partecipazioni Acquistate sul Mercato	Le complessive n. 10.308.578 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 2,03% circa del capitale sociale emesso dell'Emittente, che l'Offerente ha acquistato sul mercato successivamente alla Comunicazione dell'Offerente per il tramite di Mediobanca in qualità di intermediario, a fronte di un corrispettivo per azione ordinaria di GEDI non superiore al Corrispettivo, come comunicato al mercato e a CONSOB ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lett. c), del Regolamento Emittenti.
Partecipazioni Caracciolo	Le complessive n. 30.871.874 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 6,07% del capitale sociale emesso dell'Emittente, composte da (i) n. 27.821.874 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 5,47% del capitale sociale emesso dell'Emittente detenute da SIA BLU (la "Partecipazione SIA BLU") e (ii) n. 3.050.000 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 0,60% del capitale sociale emesso dell'Emittente, detenute da Giacaranda Caracciolo per il tramite della società fiduciaria Luchi Fiduciaria S.r.l. (la "Partecipazione Giacaranda Caracciolo"), che l'Offerente ha acquistato, rispettivamente da SIA BLU e da Giacaranda Caracciolo in data 29 aprile 2020 ai sensi del Contratto di Compravendita SIA BLU.
Patti Parasociali	Il Patto Parasociale CIR e il Patto Parasociale Mercurio.
Patto Parasociale CIR	Il patto parasociale sottoscritto alla Data di Esecuzione da EXOR e CIR, le cui informazioni essenziali, pubblicate ai sensi dell'articolo 130 del Regolamento Emittenti sul sito <i>internet</i> dell'Emittente (www.gedispa.it), sono riportate in Appendice Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. al Documento di Offerta.
Patto Parasociale Mercurio	Il patto parasociale sottoscritto alla Data di Esecuzione da EXOR e Mercurio, le cui informazioni essenziali, pubblicate ai sensi dell'articolo 130 del Regolamento Emittenti sul sito <i>internet</i> dell'Emittente (www.gedispa.it),

	sono riportate in Appendice Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. al Documento di Offerta.
Persone che Agiscono di Concerto	Collettivamente, le persone che agiscono di concerto con l'Offerente in relazione all'Offerta e, pertanto: (i) ai sensi dell'articolo 101-<i>bis</i>, comma 4-<i>bis</i>, lett. b), del TUF, EXOR (società controllata da Giovanni Agnelli B.V.), in quanto società controllante direttamente l'Offerente, nonché Giovanni Agnelli B.V.; (ii) ai sensi dell'articolo 101-<i>bis</i>, comma 4-<i>bis</i>, lett. a), del TUF, CIR, in quanto aderente, insieme ad EXOR, al Patto Parasociale CIR; nonché (iii) ai sensi dell'articolo 101-<i>bis</i>, comma 4-<i>bis</i>, lett. a), del TUF, Mercurio (società controllata dal dott. Carlo Perrone), in quanto aderente, insieme ad EXOR, al Patto Parasociale Mercurio.
Periodo di Adesione	Il periodo di adesione all'Offerta, concordato con Borsa Italiana, corrispondente a 20 Giorni di Borsa Aperta, che avrà inizio alle ore 8:30 (ora italiana) del giorno 3 giugno 2020 e avrà termine alle ore 17:30 (ora italiana) del giorno 30 giugno 2020, estremi inclusi, salvo proroghe in conformità alla normativa applicabile.
Piani di <i>Stock Grant</i>	Congiuntamente considerati, i piani di <i>stock grant</i> deliberati dall'assemblea dei soci di GED1, rispettivamente, in data 20 aprile 2011, 23 aprile 2012, 18 aprile 2013, 16 aprile 2014, 23 aprile 2015, 21 aprile 2016, 27 aprile 2017, 26 aprile 2018 e 19 aprile 2019, i quali prevedono l'attribuzione ai Titolari delle <i>Units</i> di un determinato numero di <i>Units</i> .
Procedura Congiunta	La procedura congiunta per (i) l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e (ii) l'esercizio del Diritto di Acquisto, concordata con CONSOB e Borsa Italiana ai sensi dell'articolo 50- <i>quinquies</i> , comma 1, del Regolamento Emittenti.
Regolamento di Borsa	Il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, vigente alla Data del Comunicato dell'Emittente.
Regolamento Emittenti	Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Parti Correlate	Il regolamento concernente la disciplina delle operazioni con parti correlate adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.

Riapertura dell'Offerta	dei	Termini	L'eventuale riapertura del Periodo di Adesione per cinque Giorni di Borsa Aperta (e precisamente nelle sedute del 7 luglio 2020, 8 luglio 2020, 9 luglio 2020, 10 luglio 2020 e del 13 luglio 2020), cui si darà corso qualora l'Offerente, in occasione della pubblicazione del Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta, comunichi di aver raggiunto una partecipazione superiore ai due terzi del capitale sociale dell'Emittente oppure di aver acquistato almeno la metà delle Azioni oggetto dell'Offerta, ai sensi dell'articolo 40- <i>bis</i> , comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti.
Segmento STAR			Indica il segmento STAR del Mercato Telematico Azionario
Scheda di Adesione			La scheda di adesione che gli Aderenti dovranno sottoscrivere e consegnare ad un Intermediario Incaricato, debitamente compilata in ogni sua parte, con contestuale deposito delle Azioni presso detto Intermediario Incaricato.
SIA BLU			Sia Blu S.p.A., società italiana con sede legale in Via della Lungarina 65, Roma, iscritta al Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e partita iva n. 11576631003.
Testo Unico della Finanza o TUF			Il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato.
Titolari delle <i>Units</i>			Ciascun titolare di <i>Units</i> attribuite e maturate in favore del medesimo ai sensi dei Piani di <i>Stock Grant</i> .
<i>Units</i>			Complessivamente considerati, i diritti condizionati, gratuiti e non trasferibili per atto tra vivi, che attribuiscono ai Titolari delle <i>Units</i> il diritto a ricevere, a titolo gratuito, complessive n. 696.175 Azioni Proprie, pari allo 0,14% del capitale sociale dell'Emittente, ai sensi dei Piani di <i>Stock Grant</i> .

PREMESSE

Con comunicato stampa del 23 aprile 2020 è stata annunciata a Consob e al mercato (la “**Comunicazione dell’Offerente**”), ai sensi dell’articolo 102, comma 1, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato (il “**Testo Unico della Finanza**” o “**TUF**”) e 37, comma 1, del regolamento, concernente la disciplina degli emittenti, adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti**”), il verificarsi dei presupposti giuridici per la promozione dell’offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria (l’“**Offerta**”) da parte di Giano Holding S.p.A. (l’“**Offerente**” o “**Giano Holding**”), ai sensi e per gli effetti degli articoli 102, 106, comma 1, e 109 del TUF, sulle azioni ordinarie di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. (“**GEDI**” o l’“**Emittente**”), società con azioni quotate sul segmento STAR (il “**Segmento STAR**”) del Mercato Telematico Azionario (il “**Mercato Telematico Azionario**” o “**MTA**”) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“**Borsa Italiana**”).

Secondo quanto indicato nelle Premesse del Documento di Offerta, l’obbligo di procedere all’Offerta consegue al perfezionamento, in data 23 aprile 2020 (la “**Data di Esecuzione**”), dell’acquisto della Partecipazione CIR e della Partecipazione Mercurio da parte dell’Offerente, rappresentative, congiuntamente considerate, di complessive n. 248.425.679 azioni ordinarie di GEDI, pari al 48,84% circa del capitale sociale emesso dell’Emittente.

L’Offerente ha dichiarato che *“tenuto conto della Partecipazione EXOR già detenuta da EXOR, l’acquisto della Partecipazione CIR e della Partecipazione Mercurio da parte dell’Offerente ha comportato il sorgere dell’obbligo di procedere all’Offerta in capo all’Offerente ed EXOR, i quali sono tenuti in solido ai sensi dell’articolo 109 del TUF. Si precisa che l’Offerta è promossa dall’Offerente anche per conto di EXOR”*.

Quanto al contenuto dei contratti di compravendita suindicati, si precisa che ai sensi del Contratto di Compravendita CIR sottoscritto in data 2 dicembre 2019 e già comunicato al mercato ai sensi dell’art. 17 del Regolamento (EU) n. 596/2014 (la

“MAR”), EXOR si è impegnata ad acquistare, per il tramite di una società per azioni di nuova costituzione dalla stessa interamente controllata, e CIR si è impegnata a vendere, tutte le n. 222.705.235 azioni ordinarie di GEDI detenute da CIR, pari, alla Data del Comunicato dell’Emittente, al 43,78% del capitale sociale emesso di GEDI, ad un corrispettivo di Euro 0,46 per azione ordinaria di GEDI. In data 14 febbraio 2020, EXOR ha costituito l’Offerente e, in conformità a quanto previsto dal Contratto di Compravendita CIR, ha successivamente designato l’Offerente quale soggetto acquirente della Partecipazione CIR. Inoltre, in esecuzione del Contratto di Compravendita CIR, in data 23 aprile 2020 (a) EXOR e CIR hanno risolto consensualmente il patto parasociale relativo a GEDI del 30 luglio 2016 e hanno sottoscritto il Patto Parasociale CIR e l’Accordo Put & Call CIR; (b) sono stati nominati, quali amministratori del Consiglio di Amministrazione di GEDI, a seguito delle dimissioni presentate dai signori Rodolfo De Benedetti, Francesco Dini, Monica Mondardini e Marco De Benedetti (quest’ultimo esclusivamente per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, mantenendo la carica di consigliere), i sig.ri Turi Munthe, Pietro Paolo Supino e Enrico Vellano; (c) l’Ing. John Elkann è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente e, a seguito delle dimissioni rassegnate dall’amministratore delegato Laura Cioli, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina per cooptazione, ai sensi dell’art. 2386 cod. civ., del sig. Maurizio Scanavino, al quale è stata attribuita la carica di amministratore delegato; (d) EXOR, CIR e l’Offerente hanno sottoscritto l’Accordo di Investimento CIR.

Per i contenuti di dettaglio del Contratto di Compravendita CIR e di tali ulteriori accordi, si rinvia al Paragrafo 2.1. delle Premesse del Documento di Offerta.

Ai sensi del Contratto di Compravendita Mercurio, sottoscritto in data 22 aprile 2019, l’Offerente si è impegnato ad acquistare, e Mercurio (società controllata dal dott. Carlo Perrone) si è impegnata a vendere, tutte le n. 25.720.444 azioni ordinarie di GEDI detenute da Mercurio, pari, alla Data del Comunicato dell’Emittente, al 5,06% del capitale sociale emesso di GEDI, ad un corrispettivo di Euro 0,46 per azione ordinaria di GEDI. In pari data, Mercurio e l’Offerente hanno altresì sottoscritto l’Accordo di

Investimento Mercurio. Inoltre, in conformità a quanto previsto dal Contratto di Compravendita, in data 23 aprile 2020, EXOR e Mercurio hanno sottoscritto il Patto Parasociale Mercurio e l'Accordo Put & Call Mercurio. Si segnala che il patto parasociale stipulato in data 30 luglio 2016 tra CIR e Mercurio, avente efficacia a partire dal 27 giugno 2017 e scadenza naturale il 27 giugno 2020, ai sensi dell'art. 6.2.3 del patto parasociale stesso, si è risolto di diritto per effetto del perfezionamento della cessione della Partecipazione CIR.

Per i contenuti di dettaglio del Contratto di Compravendita Mercurio e di tali ulteriori accordi, si rinvia al Paragrafo 2.2. delle Premesse del Documento di Offerta.

In data 22 aprile 2020, l'Offerente ha sottoscritto anche il Contratto di Compravendita SIA BLU con SIA BLU e Giacaranda Caracciolo (il '**Contratto di Compravendita SIA BLU**'), ai sensi del quale l'Offerente si è impegnato irrevocabilmente ad acquistare, e SIA BLU e Giacaranda Caracciolo si sono rispettivamente impegnate irrevocabilmente a vendere, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dal perfezionamento dell'acquisto della Partecipazione CIR, avvenuto alla Data di Esecuzione, complessive n. 30.871.874 azioni ordinarie di GEDI (nello specifico, (i) n. 27.821.874 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 5,47% del capitale sociale dell'Emittente detenute da SIA BLU e (ii) n. 3.050.000 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative dello 0,60% del capitale sociale dell'Emittente e detenute da Giacaranda Caracciolo tramite la società fiduciaria Luchi Fiduciaria S.r.l.), rappresentative complessivamente del 6,07% del capitale sociale emesso di GEDI e del 6,30% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea degli azionisti di GEDI (al netto delle Azioni Proprie), a fronte di un corrispettivo pari a Euro 0,46 per ciascuna azione ordinaria GEDI e, pertanto, pari a complessivi Euro 14.201.062,04, di cui Euro 12.798.062,04 da versarsi a favore di SIA BLU ed Euro 1.403.000,00 da versarsi a favore di Giacaranda Caracciolo.

In data 29 aprile 2020, l'Offerente ha depositato presso la CONSOB il Documento di Offerta ai sensi dell'art. 102, comma 3, del TUF e ne ha dato comunicazione al mercato mediante apposito comunicato stampa. In data 22 maggio 2020, a valle dei

colloqui intercorsi con la CONSOB, l'Offerente ha depositato un'ulteriore versione del Documento di Offerta ai sensi dell'art. 102, comma 3 del TUF.

Successivamente alla Comunicazione dell'Offerente (23 aprile 2020), quest'ultimo ha perfezionato ulteriori acquisiti di azioni ordinarie di GEDI e in particolare:

- (i) in data 29 aprile 2020, l'acquisto delle Partecipazioni Caracciolo, rappresentative, congiuntamente considerate, di complessive n. 30.871.874 azioni ordinarie di GEDI, pari al 6,07% circa del capitale sociale dell'Emittente, ai sensi del contratto di Compravendita SIA BLU.
- (ii) nel periodo ricompreso tra l'8 maggio e il 22 maggio 2020 l'acquisto delle Partecipazioni Acquistate sul Mercato pari a complessive n. 10.308.578 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 2,03% circa del capitale sociale emesso dell'Emittente, avvenuto con operazioni di acquisto effettuate sul mercato dall'Offerente, per il tramite di Mediobanca che ha agito in qualità di intermediario per conto dell'Offerente, come comunicato al mercato con comunicati diffusi ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. c), del Regolamento Emittenti.

Per effetto dei suddetti acquisti, alla Data del Comunicato dell'Emittente, l'Offerente detiene complessive n. 289.606.131 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 56,93% circa del capitale sociale dell'Emittente e del 59,10% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea degli azionisti di GEDI (al netto delle Azioni Proprie) (la **"Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente"**).

Si segnala, altresì, che, alla Data del Comunicato dell'Emittente, EXOR detiene n. 30.481.490 azioni ordinarie GEDI rappresentative del 5,99% del capitale sociale emesso dell'Emittente, costituente la Partecipazione EXOR c, pertanto, alla Data del Comunicato dell'Emittente la partecipazione complessiva in GEDI detenuta da EXOR, sia direttamente che indirettamente tramite l'Offerente, è pari a n. 320.087.621 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 62,92% del capitale sociale emesso dell'Emittente e del 65,32% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea degli azionisti di GEDI (al netto delle Azioni Proprie). In riferimento alla Partecipazione

EXOR, alla Data di Esecuzione, EXOR si è impegnata irrevocabilmente nei confronti dell'Offerente a portare in adesione all'Offerta le n. 30.481.490 azioni ordinarie di GEDI dalla medesima detenute, sicché è previsto che l'Offerente, all'esito dell'Offerta e a prescindere dal numero di Azioni che saranno portate in adesione all'Offerta, venga a detenere direttamente una partecipazione almeno pari al 62,92% del capitale sociale emesso dell'Emittente e del 65,32% dei diritti di voto (tenuto conto delle Azioni Proprie).

L'Offerta

Secondo quanto indicato nel Paragrafo 1 delle Premesse del Documento di Offerta, l'Offerta ha ad oggetto:

- (i) massime n. 200.449.045 azioni ordinarie GEDI, ciascuna del valore nominale di Euro 0,15, rappresentative del 39,40% del capitale sociale emesso dell'Emittente alla Data del Comunicato dell'Emittente, corrispondenti alla totalità delle azioni ordinarie dell'Emittente pari a n. 508.690.479 dedotte: (a) le n. 289.606.131 azioni ordinarie di GEDI, costituenti la Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente di titolarità diretta dell'Offerente alla Data del Comunicato dell'Emittente e rappresentative del 56,93% del capitale sociale emesso dell'Emittente; e (b) le massime n. 18.635.303 Azioni Proprie detenute dall'Emittente, pari al 3,66% del capitale sociale emesso alla Data del Comunicato dell'Emittente; nonché
- (ii) massime n. 696.175 Azioni Proprie, pari allo 0,14% del capitale sociale dell'Emittente, che fossero eventualmente assegnate dall'Emittente ai Titolari delle *Units* che ne avessero fatto richiesta ai sensi dei rispettivi Piani di *Stock Grant* entro il termine del Periodo di Adesione o durante la Riapertura dei Termini dell'Offerta (congiuntamente, le "Azioni").

Essendo l'Offerta un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ai sensi dell'articolo 106, comma 1, del TUF, essa non è soggetta ad alcuna condizione sospensiva e, in particolare, non è condizionata al raggiungimento di una soglia minima di adesione.

L'Offerta è rivolta, nei limiti di quanto precisato nel Documento di Offerta, indistintamente, su base non discriminatoria e a parità di condizioni a tutti i titolari delle Azioni ed è promossa dall'Offerente, anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto, esclusivamente in Italia.

Il numero di azioni oggetto dell'Offerta potrebbe variare in diminuzione qualora, entro il termine del Periodo di Adesione, nonché qualora ne ricorrano i presupposti applicabili di cui all'articolo 40-bis del Regolamento Emittenti, durante la Riapertura dei termini dell'Offerta, l'Offerente acquistasse Azioni dell'Emittente al di fuori dell'Offerta nel rispetto della normativa applicabile.

Le Azioni portate in adesione all'Offerta dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente e libere da vincoli e gravami di ogni genere e natura, reali, obbligatori e personali.

L'Offerta è promossa con l'obiettivo di acquisire l'intero capitale dell'Emittente e, in ogni caso, conseguire la revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario (il "*Delisting*").

L'Offerta rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 39-*bis*, comma 1, lett. a), del Regolamento Emittenti, con conseguente necessità di acquisire un parere motivato contenente le valutazioni sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo rilasciato dagli Amministratori Indipendenti.

Il presente Comunicato viene rilasciato in relazione a un'offerta pubblica di acquisto promossa da un soggetto che detiene la maggioranza dei diritti di voto esercitabili nell'Assemblea ordinaria dell'Emittente e, dunque, ai sensi dell'art. 101-*bis*, comma 3, del TUF non trovano applicazione gli artt. 102, commi 2 e 5, 103, comma 3-*bis*, 104, 104-*bis* e 104-*ter* del TUF, nonché ogni altra disposizione del TUF e del Regolamento Emittenti che prevede obblighi informativi nei confronti dei dipendenti e dei loro rappresentanti.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, acquisiti il parere degli Amministratori Indipendenti e tenuto conto del Parere dell'Esperto Indipendente, si

è riunito in data 25 maggio 2020, alle ore 16:00, per esaminare l'Offerta – già oggetto di una prima valutazione in occasione della riunione del Consiglio del 5 maggio 2020 – e il Parere degli Amministratori Indipendenti, nonché per deliberare in merito all'approvazione del Comunicato dell'Emittente, contenente, tra l'altro, la valutazione motivata del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente medesimo sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo, secondo quanto previsto dall'articolo 103, comma 3, del TUF e dall'articolo 39 del Regolamento Emittenti.

Per una completa e integrale conoscenza dei presupposti, termini e condizioni dell'Offerta occorre, comunque, fare esclusivo riferimento al Documento di Offerta, reso pubblico dall'Offerente secondo le norme di legge e regolamentari applicabili. Il presente Comunicato dell'Emittente, pertanto, non intende in alcun modo sostituire il Documento di Offerta e non costituisce in alcun modo, né può essere inteso come, una raccomandazione ad aderire o a non aderire all'Offerta e non sostituisce il giudizio di ciascun azionista in relazione all'Offerta.

I RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AVENTE AD OGGETTO LA VALUTAZIONE DELL'OFFERTA.

I.a Partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2020.

Alla Data del Comunicato dell'Emittente il Consiglio di Amministrazione di GEDI è composto da 15 membri come illustrato nella tabella che segue

<i>Nome</i>	<i>Posizione</i>	<i>Esecutivo/non esecutivo</i>	<i>Indipendenza</i>	<i>in carica dal</i>
John Elkann	Presidente	Non Esecutivo		27 giugno 2017 (Presidente dal 23 aprile 2020)
Maurizio Scanavino	Amministratore Delegato	Esecutivo		23 Aprile 2020

Marco De Benedetti	Consigliere	Non Esecutivo		23 giugno 2017
Enrico Vellano	Consigliere	Non Esecutivo		23 Aprile 2020
Pietro Supino	Consigliere	Non Esecutivo	x	23 Aprile 2020
Turi Munthe	Consigliere	Non Esecutivo	x	23 Aprile 2020
Tatiana Rizzante	Consigliere	Non Esecutivo	x	7 Febbraio 2020
Agar Brugiavini	Consigliere	Non Esecutivo	x	23 Aprile 2015
Giacaranda Maria Caracciolo di Melito Falck	Consigliere	Non Esecutivo	x	26 Aprile 2018
Michael Zaoui	Consigliere	Non Esecutivo	x	23 Aprile 2015
Elena Ciallie'	Consigliere	Non Esecutivo	x	27 giugno 2017
Silvia Merlo	Consigliere	Non esecutivo	x	23 aprile 2015
Alberto Clò	Consigliere	Non esecutivo	x	23 aprile 2015
Carlo Perrone	Consigliere	Non esecutivo		27 giugno 2017

Si segnala che:

- il Consiglio di Amministrazione di GEDI è stato nominato in data 26 aprile 2018 e scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020;
- in data 23 aprile 2020, a seguito del perfezionamento della compravendita delle Partecipazione CLR, Partecipazione Mercurio e Partecipazione Caracciolo da Giano Holding:
 - (a) i consiglieri Laura Cioli, Rodolfo De Benedetti, Francesco Dini e Monica Mondardini si sono dimessi dalla carica di consiglieri di GEDI;
 - (b) Marco De Benedetti si è dimesso dalla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, mantenendo il ruolo di consigliere;
 - (c) i sig.ri Turi Munthe, Maurizio Scanavino, Pietro Supino e Enrico Vellano sono stati cooptati quali nuovi membri del Consiglio di Amministrazione;

- (d) il Consiglio di Amministrazione, così integrato, ha nominato John Elkann quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e ha conferito a Maurizio Scanavino la carica di Amministratore Delegato.

Si segnala altresì che in data 18 maggio 2020 Luca Paravicini Crespi ha rassegnato per ragioni personali le proprie dimissioni con efficacia immediata (cfr. Comunicato stampa di GEDI del 18 maggio 2020, reperibile sul Sito internet dell'Emittente, Sezione Sala Stampa). Allo stato non è stato cooptato nessun amministratore in sostituzione del dimissionario Luca Paravicini Crespi.

Il Documento di Offerta è stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione di GEDI una prima volta in occasione della riunione consiliare del 5 maggio 2020, all'esito della quale il Consiglio ha formulato preliminari valutazioni al riguardo. Nel corso della successiva riunione del 25 maggio 2020, il Consiglio di Amministrazione di GEDI ha formulato le proprie valutazioni definitive in riferimento all'Offerta e ha approvato il presente Comunicato. A tale riunione hanno partecipato, presenti di persona o in audio conferenza, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, signori:

- John Elkann;
- Maurizio Scanavino;
- Marco De Benedetti;
- Enrico Vellano;
- Pietro Supino;
- Turi Munthe;
- Tatiana Rizzante;
- Agar Brugiavini;
- Giacaranda Maria Caracciolo di Melito Falck;
- Michael Zaoui;
- Elena Ciallié;
- Silvia Merlo;

- Alberto Ciò;
- Carlo Perrone.

Erano inoltre presenti, di persona o in audio conferenza i seguenti componenti del Collegio Sindacale di GEDI:

- Gaetano Rebecchini (Presidente del Collegio Sindacale);
- Marina Scandurra (Sindaco effettivo).

Fra assente giustificato il Sindaco effettivo Maurizio Lauri.

Alla riunione, infine, sono stati invitati ed hanno partecipato, previo consenso unanime di tutti i presenti, oltre al Segretario del Consiglio di Amministrazione di GEDI e *Group General Counsel*, i rappresentanti di Equita SIM (“Equita”) quale Advisor Finanziario ed Esperto Indipendente degli Amministratori Indipendenti, nonché l’Avv. Bruno Cova, quale Advisor Legale degli Amministratori Indipendenti ed il Prof. Andrea Zoppini quale Advisor Legale della Società.

I.b Specificazione di interessi propri o di terzi relativi all’Offerta.

Prima della trattazione dell’esame dell’Offerta, sentito il Parere degli Amministratori Indipendenti sulla base della *fairness opinion* dell’Esperto Indipendente dai medesimi nominato, e dell’approvazione del Comunicato dell’Emittente, gli Amministratori di seguito indicati – per quanto occorrer possa – hanno ulteriormente reso noto (avendone già dato informativa anche nelle precedenti riunioni consiliari), ai sensi dell’art. 2391 del Codice Civile e dell’art. 39, comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti, gli interessi di seguito indicati precisandone la natura, l’origine e la portata:

In particolare, è stato riferito che:

- il Presidente di GEDI, Ing. John Elkann, ricopre il ruolo di Presidente e Amministratore Delegato di EXOR;
- il consigliere non esecutivo di GEDI, Dott. Enrico Vellano, ricopre il ruolo di amministratore unico di Giano Holding e di Chief Financial Officer e di Procuratore di EXOR;

il consigliere non esecutivo di GEDI, Dott. Marco De Benedetti, riveste la carica di amministratore di CIR;

- il consigliere non esecutivo di GEDI, Dott. Carlo Perrone, riveste la carica di amministratore di Mercurio.

Tutti i dichiaranti hanno, altresì, precisato che gli interessi sopra riferiti sono unicamente connessi all'assunzione dei ruoli e cariche rispettivamente riportati (ruoli ricoperti o comunque relativi, rispettivamente, a EXOR e all'Offerente) e devono, dunque, intendersi interessi per conto terzi.

Il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto, considerato – nelle proprie analisi e valutazioni – anche le richiamate dichiarazioni rese dagli Amministratori interessati.

I.c Informazioni a disposizione dei Consiglieri e documentazione esaminata.

Ai fini della valutazione relativa all'Offerta contenuta, ai sensi dell'art. 103, comma 3, del TUF, nel presente Comunicato, il Consiglio di Amministrazione ha potuto esaminare progressivamente e in più volte, da ultimo, nella riunione del 25 maggio 2020 la seguente documentazione:

- (a) la comunicazione effettuata dall'Offerente, ai sensi dell'art. 102, comma 1, e 106, del TUF e 37, comma 1, del Regolamento Emittenti, diffusa in data 23 aprile 2020, con il quale l'Offerente ha reso noto il verificarsi dei presupposti giuridici per la promozione di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria sulle azioni ordinarie di GEDI;
- (b) i comunicati stampa pubblicati, rispettivamente, dall'Emittente e dall'Offerente con riferimento all'Offerta o, comunque, ad essa connessi;
- (c) il Documento di Offerta come depositato presso alla Consob in data 29 aprile 2020, ai sensi dell'art. 102, terzo comma, TUF e trasmesso alla Società, con lettera avviso di deposito, in pari data, nonché la successiva versione ricevuta in data 22 maggio 2020;

- (d) il Parere degli Amministratori Indipendenti ai sensi dell'art. 39-*bis* del Regolamento Emittenti, rilasciato in data 25 maggio 2020, unitamente alla *fairness opinion* dell'Esperto Indipendente nominato dagli Amministratori Indipendenti rilasciata in data 25 maggio 2020 agli Amministratori Indipendenti stessi, sempre ai sensi dell'art. 39-*bis* del Regolamento Emittenti.

I.d Esito della riunione

Il Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2020, tenuto conto:

- delle dichiarazioni rese da alcuni Consiglieri ai sensi dell'art. 2391 del codice civile e dell'art. 39, comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti;
- del Parere degli Amministratori Indipendenti (e relativa *fairness opinion* dell'Esperto Indipendente);

ha esaminato l'Offerta e approvato all'unanimità il presente Comunicato dell'Emittente, contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta nonché la propria valutazione sulla medesima e sulla congruità del Corrispettivo, conferendo, altresì, ampio mandato al Presidente, e all'Amministratore Delegato disgiuntamente tra loro e con facoltà di sub-delega, per procedere alla pubblicazione del Comunicato dell'Emittente stesso e a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e, se del caso, per apportare allo stesso le modifiche e integrazioni ritenute opportune e/o che venissero richieste dalla Consob o da ogni altra Autorità competente, ovvero per effettuare gli aggiornamenti che, ai sensi dell'art. 39, comma 4, del Regolamento Emittenti, si rendessero necessari e/o opportuni.

*

II DATI ED ELEMENTI UTILI PER L'APPREZZAMENTO DELL'OFFERTA

Il presente Comunicato viene diffuso congiuntamente con il Documento di Offerta depositato dall'Offerente presso la CONOSB ai sensi dell'art. 102, comma 3, del TUF, quale allegato del medesimo (come Appendice M.2), d'intesa con lo stesso Offerente. Pertanto, per una completa e analitica conoscenza di tutti i termini e condizioni

dell'Offerta, si rinvia al contenuto del Documento di Offerta e, in particolare, ai Paragrafi di seguito indicati:

- Avvertenze: Sezione A del Documento di Offerta, con particolare riguardo ai seguenti paragrafi:
 - (a) Paragrafo A.1: Condizioni di efficacia dell'Offerta;
 - (b) Paragrafo A.3. Informazioni relative al Finanziamento dell'Acquisizione dell'Offerta;
 - (c) Paragrafo A.5: Parti Correlate;
 - (d) Paragrafo A.6: Motivazione dell'Offerta e Programmi futuri dell'Offerente relativamente all'Emittente;
 - (e) Paragrafo A.9: Riapertura dei termini dell'Offerta;
 - (f) Paragrafo A.13 Potenziali conflitti di interessi;
 - (g) Paragrafo A.14. Possibili scenari alternativi per i detentori delle Azioni.

Informazioni relative all'Offerente: Sezione B, Paragrafo B.1 del Documento di Offerta;

- Informazioni relative all'andamento recente e prospettive dell'Emittente: Sezione B, Paragrafo B.2.6, del Documento di Offerta;
- Categoria degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta e relative quantità: Sezione C, Paragrafo C.1, del Documento di Offerta;
- Corrispettivo unitario per gli strumenti finanziari e sua giustificazione: Sezione F del Documento di Offerta;
- Modalità e termini stabiliti per l'adesione all'Offerta: Sezione F, Paragrafo F.1, del Documento di Offerta;
- Data e modalità di pagamento del Corrispettivo: Sezione F, Paragrafi F.5 e F.6, del Documento di Offerta;

- Modalità e termini di restituzione delle Azioni in caso di inefficacia dell'Offerta e/o di riparto: Sezione F, Paragrafo F.8 del Documento di Offerta;
- Modalità di finanziamento e garanzie di esatto adempimento relative all'operazione: Sezione G, Paragrafo G.1, del Documento di Offerta;
- Motivazioni dell'operazione e programmi futuri elaborati dall'Offerente: Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta;
- Ipotesi di riparto: Sezione L, del Documento di Offerta.

*

III VALUTAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE SULL'OFFERTA E SULLA CONGRUITÀ DEL CORRISPETTIVO DA UN PUNTO DI VISTA FINANZIARIO.

III.a. Valutazione dell'Offerta.

III.a.1 Elementi considerati dal Consiglio di Amministrazione nelle proprie valutazioni

Nell'esprimere la propria valutazione sull'Offerta e sulla congruità, da un punto di vista finanziario, del Corrispettivo, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha considerato, tra l'altro, (i) gli elementi informativi sul Corrispettivo contenuti nel Documento di Offerta; (ii) il Parere degli Amministratori Indipendenti reso ai sensi dell'art. 39 *bis* del Regolamento Emittenti; e (iii) la *fairness opinion* dell'Esperto Indipendente rilasciato agli Amministratori Indipendenti.

Si precisa, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione di GEDI non ha nominato un proprio esperto indipendente ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. d), del Regolamento Emittenti, ritenendo di potersi avvalere — ai fini delle proprie valutazioni sulla congruità del Corrispettivo — del supporto dell'Esperto Indipendente designato dagli Amministratori Indipendenti ai sensi dell'art. 39-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti.

III.a.2 Valutazione in merito alle motivazioni dell'Offerta e ai programmi futuri dell'Offerente.

Il Consiglio di Amministrazione – esaminata la documentazione di cui al precedente paragrafo I.c del presente Comunicato – rileva innanzitutto che l’Offerta è promossa in adempimento ad un obbligo imposto dalla normativa per effetto della finalizzazione del Contratto di Compravendita CIR e del Contratto di Compravendita Mercurio e della conseguente acquisizione della Partecipazione CIR e della Partecipazione Mercurio – oltre che, successivamente, delle Partecipazioni Caracciolo e delle Partecipazioni Acquistate sul Mercato – da parte dell’Offerente.

Con riferimento alle motivazioni, il Consiglio prende atto che, secondo quanto dichiarato dall’Offerente nel Documento di Offerta, l’Offerta è finalizzata ad acquisire l’intero capitale sociale dell’Emittente e, in ogni caso, a conseguire il Delisting.

Qualora il *Delisting* non venisse raggiunto al termine dell’Offerta (ivi inclusi, al termine dell’eventuale Riapertura dei Termini dell’Offerta e/o dell’adempimento dell’Obbligo di Acquisto ai sensi dell’art. 108, comma 2, del TUF, dell’Obbligo di Acquisto ai sensi dell’art. 108, comma 1, del TUF e dell’esercizio del Diritto di Acquisto), l’Offerente si riserva di realizzare il *Delisting* per il tramite della eventuale Fusione per Incorporazione dell’Emittente nell’Offerente. Qualora il *Delisting* fosse raggiunto ad esito dell’Offerta, l’Offerente si riserva, in ogni caso, di realizzare la Fusione Inversa dell’Offerente nell’Emittente, principalmente al fine di accorciare la catena di partecipazioni societarie e ridurre i costi di struttura, consentendo al tempo stesso di consentire il mantenimento dell’identità societaria dell’Emittente, fermo restando che, alla Data del Comunicato dell’Emittente, non sono state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti delle società che potrebbero essere coinvolte in merito all’eventuale Fusione, né alle relative modalità di esecuzione.

Quanto ai programmi futuri che l’Offerente intende perseguire – come riportati nel Documento di Offerta – si segnala che l’Offerente si propone di *“assicurare all’Emittente la stabilità necessaria per poter realizzare e sostenere un progetto di sviluppo e crescita del Gruppo GEDI a lungo termine, nonché avvalendosi dell’apporto da parte della propria controllante EXOR, di mettere al servizio dell’Emittente l’esperienza maturata da EXOR, anche a livello internazionale, nel settore dell’editoria, assicurando la stabilità necessaria per accelerare le trasformazioni sul piano*

tecnologico e organizzativo, preservando al contempo il giornalismo di qualità in un'ottica di autorevolezza, professionalità e indipendenza con forte attenzione alle esigenze dei lettori”.

Il Consiglio di Amministrazione prende, altresì, atto che l'Offerente intende perseguire strategie future finalizzate al rafforzamento del posizionamento competitivo del Gruppo GEDI per poter cogliere eventuali future opportunità di sviluppo e crescita in Italia e all'estero, nonché un indirizzo strategico volto alla valorizzazione del *business* nel medio-lungo periodo, anche in considerazione della possibilità di beneficiare della potenziale crescita del Gruppo GEDI nel settore digitale e radiofonico, secondo un approccio multiplatforma, facendo leva sulla posizione di primario gruppo editoriale che il Gruppo GEDI vanta in Italia nel settore dei quotidiani e delle radio e, in particolare, sulla posizione di *leadership*, a livello nazionale, de la Repubblica.it – primario sito *internet* di informazione digitale – nonché, a livello locale, delle testate de La Stampa e di altre 13 testate di quotidiani locali.

Nel più ampio quadro di crescita e sviluppo di GEDI, peraltro, l'Offerente non esclude, altresì, di poter valutare, a sua discrezione, in futuro – cogliendo le eventuali opportunità o esigenze che si dovessero manifestare – anche possibili operazioni straordinarie e/o di riorganizzazione societaria e di *business*, al fine di perseguire al meglio i predetti obiettivi di crescita e sviluppo di GEDI, sia in caso di *Delisting* che in caso di mancato *Delisting*, fermo restando che alla Data del Comunicato dell'Emittente, non sono state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti delle società che potrebbero essere coinvolte in merito a nessuna di tali eventuali operazioni.

Il Consiglio di Amministrazione prende altresì atto che, con riferimento all'attuale contesto conseguente alla pandemia da COVID 19, l'Offerente ha dichiarato che allo stato permangono notevoli incertezze circa l'evoluzione e gli effetti della pandemia, l'adozione dei provvedimenti delle autorità in materia di ripresa delle attività produttive e la situazione di recessione economica che ne potrebbe conseguire. Tuttavia, l'Offerente, anche tenuto conto di quanto riportato dall'Emittente nel rendiconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020 relativamente alla contrazione nel mercato della raccolta pubblicitaria e della stampa cartacea (per ulteriori dettagli, si

rinvia alla Sezione B, Paragrafo B.2.6 del Documento di Offerta), conferma che le direttrici strategiche sottese ai propri programmi futuri sopra descritti assumono ancora maggior valenza con riferimento, in particolare, al rafforzamento del Gruppo GEDI attraverso lo sviluppo del settore digitale e radiofonico, secondo un approccio multiplatforma, facendo leva sull'attuale posizionamento di mercato del Gruppo GEDI nel settore e assicurando la stabilità necessaria per accelerare le trasformazioni sul piano tecnologico e organizzativo.

In relazione a quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ritiene che i programmi dichiarati dall'Offerente, rappresentati nel Documento di Offerta, siano coerenti con l'orientamento strategico di fondo e l'attuale modello di *business* del Gruppo GEDI.

III.a.3 Finanziamento dell'acquisizione della partecipazione Iniziale Complessiva.

Come più volte segnalato nel Documento di Offerta e reso noto al mercato, l'obbligo di procedere all'Offerta consegue al perfezionamento, alla Data di Esecuzione, dell'acquisto della Partecipazione CIR e della Partecipazione Mercurio rispettivamente in esecuzione del Contratto di Compravendita CIR e del Contratto di Compravendita Mercurio, rappresentative di complessive n. 248.425.679 azioni ordinarie dell'Emittente, pari al 48,84% circa del capitale sociale di GEDI alla Data del Comunicato dell'Emittente, a fronte di un corrispettivo in denaro pari ad Euro 0,46 per ciascuna azione ordinaria GEDI, ossia per un esborso complessivo di Euro 114.275.812,34.

Si ricorda peraltro che – in data 29 aprile 2020 – l'Offerente ha incrementato la propria partecipazione all'Emittente, acquistando da SIA BLU e Giacaranda Caracciolo tutte le n. 30.871.874 azioni ordinarie dell'Emittente di proprietà di SIA BLU e di Giacaranda Caracciolo (che le deteneva per il tramite della società fiduciaria, Taichi Fiduciaria S.r.l.), rappresentative del 6,07% del capitale sociale emesso dell'Emittente e costituenti le Partecipazioni Caracciolo, a fronte di un corrispettivo in denaro pari a Euro 0,46 per azione ordinaria di GEDI e, pertanto, complessivamente pari a Euro 14.201.062,04.

Successivamente alla Comunicazione dell'Offerente, l'Offerente ha acquistato sul mercato, per il tramite di Mediobanca che ha agito in qualità di intermediario per conto dell'Offerente, complessive n. 10.308.578 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 2,03% circa del capitale sociale emesso dell'Emittente e costituenti le Partecipazioni Acquistate sul Mercato, a fronte di un corrispettivo non superiore a Euro 0,46 per ciascuna azione ordinaria GEDI per complessivi Euro 4.739.121,34.

La Partecipazione CIR, la Partecipazione Mercurio, le Partecipazioni Caracciolo e le Partecipazioni Acquistate sul Mercato (come meglio descritte nel Paragrafo 2.5 delle Premesse al Documento di Offerta, a cui si rinvia per maggiori dettagli) costituiscono la Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente, pari a n. 289.606.131 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 56,93% circa del capitale sociale dell'Emittente. Per l'acquisto della Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente, l'Offerente ha versato complessivi Euro 133.215.995,72.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto che, nel Documento di Offerta, l'Offerente rappresenta di aver reperito le risorse necessarie per procedere all'acquisizione della Partecipazione Iniziale Complessiva, facendo ricorso a mezzi propri messi a disposizione da parte del proprio socio EXOR, rinviando a quanto precisato nel Documento di Offerta con riferimento ai relativi termini, modalità e condizioni.

In particolare, secondo quanto rappresentato nel Documento di Offerta, con riferimento all'acquisto della Partecipazione Iniziale Complessiva:

- (i) *“in data 11 aprile 2020, l'assemblea straordinaria dell'Offerente ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento e scindibile per un ammontare complessivo di Euro 233.974.620,34 (di cui Euro 5.086.401,79 a titolo di capitale sociale ed Euro 228.888.215,55 a titolo di sovrapprezzo), da sottoscrivere e versare in più tranches, mediante emissione di massime n. 508.640.479 nuove azioni ordinarie dell'Offerente, da liberarsi in denaro e riservato in sottoscrizione al socio EXOR, con termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2020 (l'“Aumento di Capitale”)”;*

- (ii) *“in data 21 aprile 2020, EXOR ha corrisposto all’Offerente, utilizzando risorse proprie, un importo complessivo di Euro 145.000.000,00 a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale” (il “**Primo Versamento in Conto Capitale**”);*
- (iii) *“il Primo Versamento in Conto Capitale è stato in parte utilizzato dall’Offerente per pagare l’esborso complessivo dovuto per il pagamento del corrispettivo per l’acquisto della Partecipazione Iniziale Complessiva dell’Offerente pari a complessivi Euro 133.215.995,72, di cui: (a) Euro 102.444.408,10 sono stati versati dall’Offerente a CIR per l’acquisto della Partecipazione CIR, (b) Euro 11.831.404,24 sono stati versati dall’Offerente a Mercurio per l’acquisto della Partecipazione Mercurio, (c) Euro 14.201.062,04 sono stati versati dall’Offerente per l’acquisto delle Partecipazioni Caracciolo e (d) Euro 4.739.121,34 sono stati versati dall’Offerente per l’acquisto delle Partecipazioni Acquistate sul Mercato”.*

Per completezza, nel Documento di Offerta viene, altresì, precisato che *“in data 29 aprile 2020 EXOR ha sottoscritto e liberato una prima tranche dell’Aumento di Capitale per un importo complessivo di Euro 128.476.874,38 (di cui Euro 2.792.975,53 a titolo di capitale sociale ed Euro 125.683.898,85 a titolo di sovrapprezzo), imputando a capitale la parte corrispondente dell’importo già versato, come sopra descritto, a titolo di Primo Versamento in Conto Capitale”*

III.a.4 Modalità di finanziamento dell’Offerta.

Secondo quanto dichiarato nel Documento di Offerta, a copertura del fabbisogno finanziario derivante dagli obblighi di pagamento connessi all’Offerta, l’Offerente farà ricorso alle risorse finanziarie messe a disposizione da parte di EXOR a titolo di capitale.

In particolare, viene rappresentato che:

- (a) *“in data 26 maggio 2020 EXOR ha corrisposto all’Offerente, sempre utilizzando risorse proprie un ulteriore importo pari a complessivi Euro 80.745.621,46 a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale (il “**Secondo Versamento in Conto Capitale**”). Con il Primo Versamento in Conto Capitale e il Secondo Versamento in Conto Capitale l’Offerente è stato dotato di risorse finanziarie complessivamente pari a Euro 225.745.621,46 (il “**Versamento in Conto Capitale**”). Tenuto conto di quanto già imputato a capitale (Euro 128.476.874,38) e di quanto versato per l’acquisto delle*

Partecipazioni Acquistate sul Mercato (Euro 4.739.121,34), la residua parte del Versamento in Conto Aumento di Capitale, pari a Euro 92.529.625,74 è funzionale a dotare l'Offerente delle risorse finanziarie necessarie e sufficienti per adempiere ai relativi obblighi di pagamento del Corrispettivo delle Azioni che saranno portate in adesione all'Offerta e a coprire l'Esborso Massimo”;

- (b) *“In funzione dei risultati dell'Offerta e dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta, all'esito dell'Offerta EXOR provvederà a sottoscrivere e liberare, anche in più tranches, ulteriori porzioni dell'Aumento di Capitale in misura pari al Corrispettivo dovuto per le Azioni portate in adesione all'Offerta, imputando a capitale la parte dei corrispondenti importi già versati a titolo di Versamento in Conto Capitale”.*

Per completezza, nel Documento di Offerta viene, altresì, precisato che *“qualora, ad esito dell'Offerta (o, se del caso, all'esito della eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta) si verificassero i presupposti giuridici per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, e/o l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e l'esercizio del Diritto di Acquisto, EXOR provvederà a sottoscrivere e liberare, anche in più tranches, la porzione residua dell'Aumento di Capitale in misura pari al corrispettivo dovuto per le Azioni così acquistate dall'Offerente, con conseguente imputazione a capitale del corrispondente importo già versato, come sopra descritto, a titolo di Versamento in Conto Capitale”.*

III.c.5 Garanzia di esatto adempimento.

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni di pagamento dell'Offerente, nell'ambito dell'Offerta, nel Documento di Offerta viene dichiarato che, ai sensi dell'articolo 37-bis del Regolamento Emittenti, l'Offerente ha ottenuto da parte della Banca Garante dell'Esatto Adempimento l'emissione di una garanzia dell'esatto adempimento dell'obbligazione dell'Offerente di pagare, a semplice prima richiesta scritta dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, il Corrispettivo di tutte le Azioni portate in adesione all'Offerta (ivi incluse le Azioni portate in adesione durante l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), nonché di tutte le Azioni che dovessero essere acquistate dall'Offerente in esecuzione della eventuale procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108,

comma 2, del 'TUF', sino a un ammontare complessivo comunque non superiore all'Esborso Massimo.

In particolare, in attuazione degli accordi intercorrenti con l'Offerente, la Banca Garante dell'Esatto Adempimento ha rilasciato all'Offerente una lettera di garanzia ai sensi della quale, ai termini ivi previsti, la Banca Garante dell'Esatto Adempimento si è impegnata irrevocabilmente a corrispondere, a semplice prima richiesta scritta dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, per il caso di inadempimento dell'Offerente all'obbligo di pagamento del Corrispettivo dell'Offerta, una somma in denaro non eccedente l'Esborso Massimo determinato sulla base del Corrispettivo dovuto dall'Offerente per l'acquisto delle Azioni non superiore a Euro 0,46 per ciascuna Azione per il pagamento del Corrispettivo delle Azioni portate in adesione all'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), nonché per il pagamento del Corrispettivo di tutte le Azioni che l'Offerente dovesse acquistare in esecuzione della eventuale procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF ove si verificassero i relativi presupposti giuridici ad esito dell'Offerta.

Nel Documento di Offerta è, infine, precisato che in relazione all'emissione della suddetta garanzia rilasciata dalla Banca Garante dell'Esatto Adempimento, l'Offerente ha depositato l'importo di Euro 92.526.801,20 pari all'Esborso Massimo in un apposito conto vincolato intestato all'Offerente, aperto presso la Banca Garante dell'Esatto Adempimento. In pari data, l'Offerente ha conferito alla Banca Garante dell'Esatto Adempimento istruzioni irrevocabili di effettuare, utilizzando a tal fine la suddetta somma depositata sul Conto Vincolato:

- (i) alla Data di Pagamento, nonché alla eventuale Data di Pagamento ad Esito della Riapertura dei Termini dell'Offerta, il pagamento dell'intero Corrispettivo di tutte le Azioni portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione, nonché durante l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta;
- (ii) qualora ad esito dell'Offerta si verificassero i presupposti di legge previsti per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del

TUF, il pagamento dell'intero Corrispettivo delle rimanenti Azioni che dovessero essere acquistate dall'Offerente in esecuzione della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF; nonché

- (iii) qualora, ad esito dell'Offerta e/o della procedura per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, si verificassero i presupposti di legge previsti per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e per l'esercizio del Diritto di Acquisto mediante Procedura Congiunta, al pagamento dell'intero Corrispettivo delle rimanenti Azioni oggetto della Procedura Congiunta.

III.c.6 Impegni di investimento da parte di CIR e di Mercurio nel capitale sociale dell'Offerente.

Come rappresentato nel Documento di Offerta, alla Data di Esecuzione, in conformità a quanto previsto dal Contratto di Compravendita CIR, EXOR, CIR e l'Offerente hanno sottoscritto l'Accordo di Investimento CIR, il quale disciplina, i termini e le condizioni dell'investimento da parte di CIR nel capitale sociale dell'Offerente. In particolare, ai sensi dell'Accordo di Investimento CIR, EXOR si è impegnata a cedere e trasferire a CIR, che si è impegnata ad acquistare e ricevere da EXOR, a fronte di un corrispettivo fisso e predeterminato pari a complessivi Euro 11.699.881,04, un numero di azioni dell'Offerente che rappresenti, in trasparenza, il 5% del capitale sociale emesso di GEDI, a prescindere dal numero di azioni GEDI che saranno acquistate dall'Offerente nel corso dell'Offerta (la "**Partecipazione Giano di CIR**"). Di conseguenza: (i) qualora ad esito dell'Offerta l'Offerente arrivasse a detenere una partecipazione complessiva pari al 100% del capitale sociale dell'Emittente, la Partecipazione Giano di CIR rappresenterà il 5% del capitale sociale emesso dell'Offerente, e (ii) qualora ad esito dell'Offerta l'Offerente non arrivasse a detenere una partecipazione complessiva pari al 100% del capitale sociale dell'Emittente, la Partecipazione Giano di CIR rappresenterà una percentuale superiore al 5% del capitale sociale emesso dell'Offerente (e tenderà al 5% del capitale sociale emesso dell'Offerente quanto maggiore sarà il numero di Azioni detenute dall'Offerente). Il corrispettivo dovuto da CIR a EXOR per l'acquisto delle azioni

dell'Offerente è pari al Corrispettivo moltiplicato per le n. 25.434.524 azioni ordinarie di GEDI che, alla Data di Esecuzione, rappresentano il 5% del capitale sociale emesso di GEDI.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione H, Paragrafo H.2, nonché alla Sezione M, Paragrafi M.3 e M.4 del Documento di Offerta.

Nel Documento di Offerta si dà altresì atto che contestualmente alla sottoscrizione del Contratto di Compravendita Mercurio, EXOR, Mercurio e l'Offerente hanno sottoscritto l'Accordo di Investimento Mercurio, il quale disciplina, in particolare, i termini e le condizioni dell'investimento da parte di Mercurio nel capitale sociale dell'Offerente al completamento dell'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta). In particolare, ai sensi dell'Accordo di Investimento Mercurio, EXOR si è impegnata a cedere e trasferire a Mercurio, che si è impegnata ad acquistare e ricevere da EXOR, a fronte di un corrispettivo fisso e predeterminato pari a complessivi Euro 11.699.881,04, un numero di azioni dell'Offerente che rappresenti, in trasparenza, il 5% del capitale sociale emesso di GEDI, a prescindere dal numero di azioni GEDI che saranno acquistate dall'Offerente nel corso dell'Offerta (la **"Partecipazione Giano di Mercurio"**). Di conseguenza (i) qualora ad esito dell'Offerta l'Offerente arrivasse a detenere una partecipazione complessiva pari al 100% del capitale sociale dell'Emittente, la Partecipazione Giano di Mercurio rappresenterà il 5% del capitale sociale emesso dell'Offerente, e (ii) qualora ad esito dell'Offerta l'Offerente non arrivasse a detenere una partecipazione complessiva pari al 100% del capitale sociale dell'Emittente, la Partecipazione Giano di Mercurio rappresenterà una percentuale superiore al 5% del capitale sociale emesso dell'Offerente (e tenderà al 5% del capitale sociale emesso dell'Offerente quanto maggiore sarà il numero di Azioni detenute dall'Offerente). Il corrispettivo dovuto da Mercurio a EXOR per l'acquisto delle azioni dell'Offerente è pari al Corrispettivo moltiplicato per le n. 25.434.524 azioni ordinarie di GEDI che, alla Data di Esecuzione, rappresentano il 5% del capitale sociale emesso di GEDI.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, Paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**,

nonché alla Sezione **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, Paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del Documento di Offerta.

III.c.7 Mancata adesione all'Offerta anche durante l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta

Come più volte ribadito, l'Offerente ha dichiarato che l'obiettivo dell'Offerta è acquisire l'intero capitale sociale di GEDI e realizzare il *Delisting*.

In caso di mancata adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione, come eventualmente riaperto a seguito della Riapertura dei Termini dell'Offerta, nel Documento di Offerta si rappresenta che gli azionisti dell'Emittente si troverebbero di fronte a uno dei possibili scenari di seguito descritti (in buona parte trascritti pressoché integralmente, per miglior e più diretto riferimento).

A. Scarsità del flottante a seguito dell'Offerta

Nel caso in cui, all'esito dell'Offerta (o, se del caso, all'esito dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), il flottante residuo delle azioni ordinarie di GEDI fosse superiore al 10% ma inferiore al 20% del capitale sociale dell'Emittente, anche in considerazione dell'eventuale permanenza nel capitale dell'Emittente di azionisti con partecipazioni rilevanti ai sensi della normativa applicabile, tale flottante potrebbe non essere ritenuto idoneo a soddisfare le esigenze di sufficiente diffusione richieste dal Regolamento di Borsa per il mantenimento dell'Emittente nel Segmento STAR del MTA, con conseguente possibile trasferimento dell'Emittente da tale Segmento al Mercato Telematico Azionario, secondo quanto previsto dall'articolo IA.4.2.3, comma 3, delle Istruzioni di Borsa. In caso di perdita della qualifica di STAR, le azioni ordinarie di GEDI potrebbero presentare un grado di liquidità minore rispetto a quello registrato alla Data del Comunicato dell'Emittente e l'Emittente potrebbe decidere di non rispettare in via volontaria requisiti di trasparenza e *corporate governance* obbligatori per le società quotate sul Segmento STAR, ma non per gli emittenti con azioni quotate sugli altri segmenti del Mercato Telematico Azionario.

Inoltre, nel caso in cui al termine dell'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta) si verificasse una scarsità del flottante tale da non assicurare il

regolare andamento delle negoziazioni delle azioni ordinarie di GEDI, anche tenuto conto dell'eventuale permanenza nel capitale sociale dell'Emittente di azionisti con partecipazioni rilevanti ai sensi della normativa applicabile, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione e/o la revoca delle azioni ordinarie di GEDI dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario (ossia il *Delisting*) ai sensi dell'articolo 2.5.1 del Regolamento di Borsa.

Per l'ipotesi che tale scarsità di flottante venisse a manifestarsi, l'Offerente ha dichiarato che non intende porre in essere misure finalizzate, per tempistica e modalità, a ripristinare le condizioni minime di flottante per un regolare andamento delle contrattazioni delle azioni ordinarie dell'Emittente, non sussistendo al riguardo alcun obbligo derivante dalla normativa applicabile.

In caso di revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione (ossia di *Delisting*), i titolari delle Azioni che non abbiano aderito all'Offerta saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

B. Raggiungimento di una partecipazione superiore al 90%, ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente.

Qualora, all'esito dell'Offerta (o, se del caso, all'esito dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), per effetto delle adesioni all'Offerta e/o degli acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima ai sensi della normativa applicabile durante il Periodo di Adesione (ovvero nel periodo di eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (considerate congiuntamente ai sensi dell'articolo 109 del TUF) venissero a detenere una partecipazione complessiva superiore al 90% ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente ha dichiarato che, non volendo ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni ordinarie dell'Emittente, sarà soggetto all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF.

In tal caso, dunque, gli azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta (ivi incluso nel periodo di eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta) avranno diritto di far acquistare dall'Offerente le loro Azioni, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, al corrispettivo determinato ai sensi dell'articolo 108, comma 3, del TUF, vale a dire ad un prezzo pari al Corrispettivo dell'Offerta.

A seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, disporrà la revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario (ossia il *Delisting*) a decorrere dal Giorno di Borsa Aperta successivo al giorno di pagamento del corrispettivo dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, salvo quanto indicato in relazione alla Procedura Congiunta di cui al successivo punto A.14.2.III del Documento di Offerta.

In tal caso, i titolari di Azioni non aderenti all'Offerta e che non avessero inteso avvalersi del diritto di far acquistare dall'Offerente le proprie Azioni in adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF (salvo quanto indicato al successivo punto A.14.2.III), si troveranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà a liquidare il proprio investimento.

C Raggiungimento da parte dell'Offerente di una partecipazione superiore o pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente.

Nel Documento di Offerta viene evidenziato che, qualora, all'esito dell'Offerta (o, se del caso, all'esito dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), per effetto delle adesioni all'Offerta e/o di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima ai sensi della normativa applicabile durante il Periodo di Adesione (ovvero nel periodo di eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), nonché durante la, e/o a seguito della, procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (considerate congiuntamente ai sensi dell'articolo 109 del TUF) venissero a detenere una

partecipazione complessiva superiore o pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente darà corso alla Procedura Congiunta per l'esercizio del Diritto di Acquisto e l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF. In tal caso, i titolari di Azioni che non abbiano aderito all'Offerta saranno obbligati a trasferire all'Offerente la titolarità delle Azioni da essi detenute e, per l'effetto, per ogni Azione da essi detenuta riceveranno un corrispettivo determinato ai sensi dell'articolo 108, comma 3, del TUF come richiamato dall'articolo 111 del TUF, vale a dire un prezzo pari al Corrispettivo dell'Offerta.

A seguito del verificarsi dei presupposti del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF e dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF, Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, disporrà la sospensione e/o la revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario (ossia il *Delisting*) tenendo conto dei tempi previsti per l'esercizio del Diritto di Acquisto.

D. Operazioni ad esito dell'Offerta.

Fusione

Nel Documento di Offerta viene riportato che *“a seconda dell'esito dell'Offerta (ivi incluso, qualora si verificassero i relativi presupposti giuridici, a seguito dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta, dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e dell'esercizio del Diritto di Acquisto), l'Offerente, a seconda dei casi, si riserva di procedere ad una delle seguenti operazioni di Fusione.*

*La Fusione potrebbe essere realizzata all'esito dell'Offerta e/o dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF e/o dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e dell'esercizio del Diritto di Acquisto, ovvero anche nei dodici mesi successivi alla Data di Pagamento qualora ciò si rendesse necessario e/o opportuno ai fini del miglior conseguimento degli obiettivi dei programmi futuri descritti nella Sezione **Errorc.** L'origine riferimento non è stata trovata., Paragrafo **Errore.** L'origine riferimento non è stata trovata., del Documento di Offerta ovvero al fine di accorciare la catena di controllo.*

Inoltre, l'Offerente ritiene che la crescita dell'Emittente possa essere più velocemente ed efficacemente perseguita da una società a capitale concentrato non quotata”.

A tal riguardo, si precisa ulteriormente che, alla Data del Comunicato dell'Emittente, non sono state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti delle società che potrebbero essere coinvolte in merito all'eventuale Fusione, né alle relative modalità di esecuzione.

Con riferimento all'eventuale Fusione, nel Documento di Offerta viene precisato quanto di seguito riportato.

“Fusione per Incorporazione in assenza di revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione.

“Nel caso in cui a seguito dell'Offerta (o, se del caso, all'esito dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta) non si verificassero i presupposti per la revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, l'Offerente si riserva di realizzare il Delisting tramite fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente, società non quotata (la “Fusione per Incorporazione”).

Nell'ipotesi in cui l'Emittente dovesse essere oggetto dell'operazione di Fusione per Incorporazione in assenza di revoca dalla quotazione delle Azioni, agli azionisti dell'Emittente che residuassero nell'azionariato dell'Emittente medesimo e non avessero concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione per Incorporazione spetterebbe il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437-quinquies del Codice Civile, in quanto, in tale ipotesi, essi riceverebbero in concambio azioni non quotate su un mercato regolamentato. In tale caso, il valore di liquidazione delle Azioni oggetto di recesso sarebbe determinato ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 3, del Codice Civile, facendo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso.

Pertanto, a seguito della Fusione per Incorporazione, gli azionisti dell'Emittente che decidessero di non esercitare il diritto di recesso sarebbero titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare in futuro il proprio investimento.

Fusione Inversa dopo la revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione

Nel caso in cui all'esito dell'Offerta (o, se del caso, all'esito dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta) si verificassero i presupposti per la revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, l'Offerente si riserva di realizzare la fusione inversa dell'Offerente nell'Emittente (la "Fusione Inversa"). A giudizio dell'Offerente, sebbene alla Data del Documento di Offerta non sia stata compiuta una analisi esaustiva, la Fusione Inversa avrebbe la finalità di accorciare la catena di partecipazioni societarie e di ridurre i costi di struttura, consentendo al tempo stesso il mantenimento dell'identità societaria dell'Emittente e, pertanto, di mantenere inalterate le posizioni soggettive e le anagrafiche di GEDI, quali ad esempio la titolarità dell'attuale partita iva e l'accreditamento presso enti, clienti o fornitori.

Nell'ipotesi in cui l'Emittente dovesse essere oggetto dell'operazione di Fusione Inversa a seguito della revoca dalla quotazione delle Azioni, agli azionisti dell'Emittente che residuassero nell'azionariato dell'Emittente medesimo e non avessero concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione Inversa spetterebbe il diritto di recesso solo nel caso in cui ricorresse uno dei presupposti di cui all'articolo 2437 del Codice Civile. In tal caso, il valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso sarebbe determinato ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 2, del Codice Civile, tenuto conto della consistenza patrimoniale dell'Emittente e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni.

Operazioni straordinarie ulteriori o alternative alla Fusione

L'Offerente non esclude, altresì, di poter valutare, a sua discrezione, in futuro, ed eventualmente anche entro i dodici mesi successivi alla Data di Pagamento, l'opportunità di realizzare – in aggiunta o in alternativa alla Fusione per Incorporazione o alla Fusione Inversa, quali descritte in precedenza nel presente Paragrafo G.2.4 – eventuali ulteriori operazioni straordinarie e/o di riorganizzazione societaria e di business che si ritenessero opportune in linea con gli obiettivi e le motivazioni dell'Offerta, nonché con gli obiettivi di crescita e sviluppo di GEDI, sia in caso di Delisting che in caso di mancato Delisting, e, quali, in via meramente esemplificativa, acquisizioni, cessioni, fusioni, scissioni riguardanti l'Emittente ovvero taluni suoi cespiti o rami d'azienda, e/o aumenti di capitale la cui esecuzione potrebbe avere effetti diluitivi in capo agli azionisti dell'Emittente".

A tale ultimo riguardo, si precisa ulteriormente che, alla Data del Comunicato dell'Emittente, non sono state assunte decisioni formali da parte degli organi

competenti delle società che potrebbero essere coinvolte in merito a nessuna di tali eventuali operazioni.

III.b Il Corrispettivo dell'Offerta.

III.b.1 Considerazioni dell'Offerente e contenuti del Documento di Offerta.

L'Offerente ha dichiarato che pagherà a ciascun Aderente all'Offerta un corrispettivo pari a Euro 0,46 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta, che sarà interamente versato in contanti alla Data di Pagamento. In caso di totale adesione all'Offerta, il controvalore massimo complessivo dell'Offerta, calcolato sulla base del Corrispettivo pari a Euro 0,46 per Azione e del numero massimo complessivo di Azioni oggetto dell'Offerta è pari a Euro 92.526.801,20.

Nel Documento di Offerta si precisa inoltre che il Corrispettivo si intende al netto dei bolli, in quanto dovuti, e dei compensi, provvigioni e spese, che rimarranno a carico esclusivo dell'Offerente. L'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, ove dovuta, è a carico degli aderenti all'Offerta.

Considerata la natura obbligatoria dell'Offerta e tenuto conto della struttura dell'operazione da cui sorge l'obbligo di promuovere l'Offerta, il Consiglio dà atto che il Corrispettivo è stato fissato conformemente a quanto disposto dall'art. 106, comma 2, del TUF, ai sensi del quale l'Offerta deve essere promossa ad un prezzo *“non inferiore a quello più elevato pagato dall'offerente e dalle persone che agiscono di concerto con il medesimo, nei dodici mesi anteriori alla comunicazione di cui all'articolo 102, comma 1, per acquisti di titoli della medesima categoria”*.

A tal riguardo, si ricorda che, alla Data del Comunicato dell'Emittente, l'Offerente ha perfezionato distinti acquisti, tutti effettuati per un Corrispettivo in denaro pari o inferiore a Euro 0,46 per ciascuna azione ordinaria GEDI.

Si evidenzia quindi che il Corrispettivo (pari a Euro 0,46 per Azione) coincide, ai sensi dell'articolo 106, commi 2 e 3, del TUF, con il prezzo più alto pagato dall'Offerente per l'acquisto di ciascuna delle azioni ordinarie di GEDI costituenti la Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente.

Si segnala che nel Documento di Offerta viene dichiarato che nella determinazione del Corrispettivo non sono stati utilizzati pareri di esperti o documenti di valutazione elaborati da soggetti terzi finalizzati alla valutazione o all'analisi della congruità dello stesso.

È altresì precisato che, fatta eccezione per l'acquisto della Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto non hanno effettuato ulteriori acquisti di Azioni GEDI nei 12 mesi anteriori alla Comunicazione dell'Offerente.

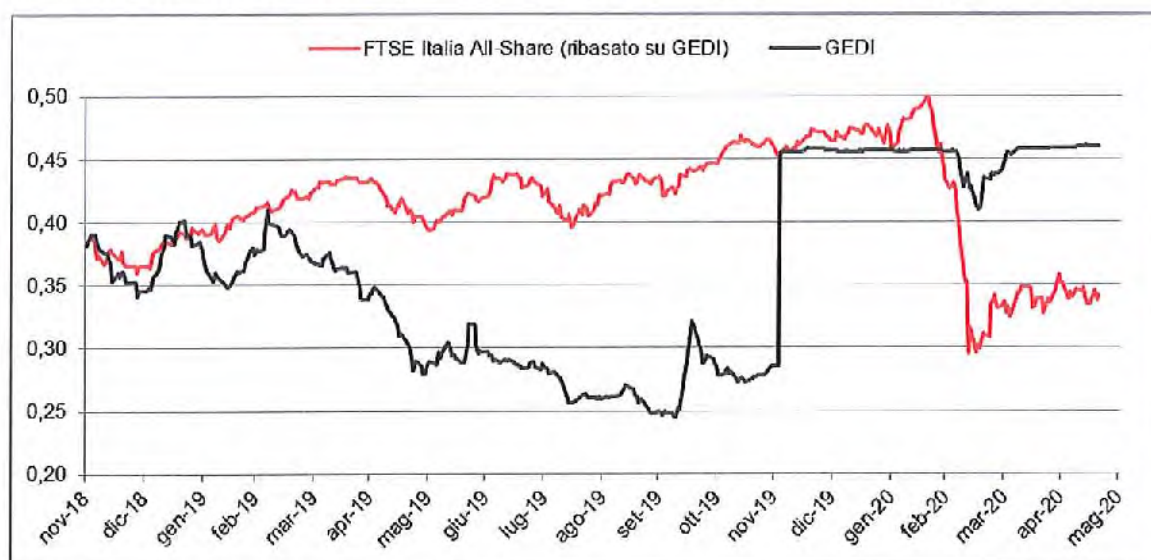
Per un confronto del Corrispettivo con alcuni indicatori relativi all'Emittente e per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione E del Documento di Offerta.

Secondo quanto indicato nella Sezione E, Paragrafo E.4., del Documento di Offerta, di seguito si riportano in forma tabellare le medie ponderate per i volumi giornalieri dei prezzi ufficiali di borsa delle Azioni, registrati nei dodici mesi precedenti la Data di Riferimento (i.e. 29 novembre 2019, ultimo Giorno di Borsa Aperta in cui il titolo GEDI è stato oggetto di negoziazione precedente la data di sottoscrizione del Contratto di Compravendita CIR).

Periodo temporale	Media ponderata per i volumi dei prezzi ufficiali (Euro) (1)	Premio implicito nel Corrispettivo (%)
1-29 novembre 2019	0,28	65,2%
Ottobre 2019	0,30	54,2%
Settembre 2019	0,26	77,2%
Agosto 2019	0,27	72,0%
Luglio 2019	0,29	59,4%
Giugno 2019	0,30	53,0%
Maggio 2019	0,31	48,0%
Aprile 2019	0,36	27,8%
Marzo 2019	0,39	17,0%
Febbraio 2019	0,36	27,9%
Gennaio 2019	0,38	21,0%
Dicembre 2018	0,37	23,4%
30 novembre 2018	0,38	20,4%

1) Media ponderata per i volumi giornalieri
Fonte: Factset

Si riporta di seguito il grafico che illustra gli andamenti del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie GEDI e dell'indice FSTE Italia All-Share dal dodicesimo mese precedente la Data di Riferimento (i.e. 29 novembre 2019) al 20 maggio 2020.



Fonte: Factset

III.c Il Parere degli Amministratori Indipendenti

Ai sensi dell'art. 39-bis del Regolamento Emittenti, in data 25 maggio 2020, gli Amministratori Indipendenti hanno rilasciato il Parere degli Amministratori Indipendenti (accluso al presente Comunicato *sub* Allegato A), contenente le proprie valutazioni sull'Offerta e sulla congruità finanziaria del Corrispettivo, avvalendosi dell'ausilio dell'avv. Bruno Cova dello Studio Legale Delfino e Associati Willkie Farr & Gallagher LLP (il '**Consulente Legale**') e di Equita, quale esperto indipendente all'uopo incaricato ai sensi dell'art. 39-bis, comma 2, del Regolamento Emittente, che ha rilasciato la propria *fairness opinion* sulla congruità del Corrispettivo in data 25 maggio 2020 (allegata al Parere degli Amministratori Indipendenti), utilizzando le metodologie e i criteri di seguito indicati, e fornendo le relative risultanze.

Si precisa che, sulla base di quanto risulta dal Parere degli Amministratori Indipendenti, questi ultimi hanno svolto in tutto 9 riunioni in occasione delle quali hanno discusso l'Offerta, confrontandosi con il Consulente Legale e l'Esperto Indipendente. Nel corso delle riunioni sono stati trattati argomenti procedurali e sostanziali relativi all'Offerta e al rilascio del Parere degli Amministratori Indipendenti, nonché svolti o richiesti al Consulente Legale o all'Esperto Indipendente approfondimenti in merito ad aspetti specifici. Inoltre, l'Esperto Indipendente ha fornito regolari aggiornamenti in merito al lavoro svolto e alle analisi condotte ai fini della predisposizione della *fairness opinion*.

Si riporta di seguito una sintetica indicazione circa le metodologie di valutazione adottate dall'Advisor degli Amministratori Indipendenti nella determinazione della stima del valore economico dell'Emittente, nonché circa le risultanze cui lo stesso è pervenuto in esito all'applicazione di tali metodologie:

- (i) la metodologia del *Discounted Cash Flow* ("**DCF**"), che determina il valore del capitale economico scontando i flussi di cassa c.d. *unlevered* prospettici della società ad un dato costo medio ponderato del capitale ("**WACC**"), al netto della posizione finanziaria netta e dei cd. *debt-like items*. Tenuto conto della presenza all'interno del perimetro di attività dell'Emittente di *business* con profili

economico-finanziari molto differenti, la metodologia del DCF è stata applicata secondo l'approccio c.d. di somma delle parti, distinguendo in particolare tra il *business Publishing* ed il *business Radio*;

- (ii) la metodologia delle quotazioni di mercato ("**Prezzi di Mercato**"), secondo cui il valore di una società è determinato sulla base della capitalizzazione dei relativi titoli negoziati sui mercati regolamentati durante diversi orizzonti temporali precedenti all'annuncio dell'operazione;
- (iii) la metodologia dei *target price* pubblicati dagli analisti di ricerca ("**Target Price**") che seguono il titolo GEDI; tale metodologia determina il valore di una società sulla base delle valutazioni obiettivo che gli analisti finanziari pubblicano sulla società stessa;
- (iv) la metodologia dei premi corrisposti in precedenti offerte pubbliche di acquisto ("**Premi OPA**"), basata sull'applicazione ai prezzi medi di Borsa registrati dal titolo oggetto di analisi dei premi impliciti nei corrispettivi di selezionate offerte pubbliche di acquisto;
- (v) la metodologia dei multipli di Borsa di società quotate comparabili ("**Multipli di Borsa**"), basata sull'analisi delle quotazioni di Borsa di società comparabili, raffrontate a determinati parametri economici attesi delle stesse. Tenuto conto della presenza all'interno del perimetro di attività dell'Emittente di *business* con profili economico-finanziari molto differenti, la metodologia dei Multipli di Borsa è stata applicata secondo l'approccio c.d. di somma delle parti, distinguendo tra il *business Publishing* ed il *business Radio*;
- (vi) la metodologia dei multipli di precedenti operazioni comparabili ("**Multipli M&A**"), che determina il valore economico di una società mediante l'applicazione, ad alcune metriche economico-patrimoniali della stessa, di multipli impliciti nei prezzi corrisposti in transazioni precedenti confrontabili. Tenuto conto della presenza all'interno del perimetro di attività dell'Emittente di *business* con profili economico-finanziari molto differenti, la metodologia dei

Multipli M&A è stata applicata secondo l'approccio c.d. di somma delle parti, distinguendo tra il *business Publishing* ed il *business Radio*.

Nell'applicazione dei suddetti metodi, nell'ambito del Parere degli Amministratori Indipendenti è dato atto che Equita ha considerato le caratteristiche ed i limiti impliciti in ciascuno di essi, sulla base della prassi valutativa professionale normalmente seguita nel settore.

Nel Parere è dato altresì atto che, tenuto conto del profilo operativo e finanziario dell'Emittente, della natura dell'Offerta e dei limiti dell'analisi sopra descritti, Equita ha ritenuto che la metodologia del DCF sia la più rilevante ai fini della *fairness Opinion*.

Nella tabella di seguito si riportano, per ciascuna metodologia di valutazione utilizzata, gli intervalli di valore per azione, che si raffrontano con il Corrispettivo:

Metodologia	Valore Minimo (Euro)	Valore Massimo (Euro)
DCF	0,315	0,471
Prezzi di Borsa	0,279	0,321
Target Price	0,400	0,460
Premi OPA	0,292	0,391
Multipli di Borsa	0,382	0,435
Multipli M&A	0,353	0,412

Sulla base dei risultati dell'applicazione delle metodologie utilizzate, l'Esperto Indipendente ha ritenuto che il Corrispettivo pari a Euro 0,46 riconosciuto nell'ambito dell'Offerta sia congruo da un punto di vista finanziario.

Nel rinviare al Parere degli Amministratori Indipendenti (e ai relativi allegati) per tutti gli elementi di ulteriore dettaglio, si evidenzia che, all'esito dello svolgimento delle attività istruttorie condotte in relazione all'Offerta, anche sulla base dei lavori e della *fairness opinion* dell'Esperto Indipendente, gli Amministratori Indipendenti hanno ritenuto all'unanimità il Corrispettivo dell'Offerta congruo da un punto di vista finanziario.

III.d *Indicazione in merito alla partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente alle trattative per la definizione dell'Operazione.*

Sulla base delle informazioni note all'Emittente – e rammentandosi quanto evidenziato al Paragrafo I.b, circa i ruoli e le cariche ricoperte dal Presidente, Ing. John Elkann (quale Presidente e Amministratore Delegato di EXOR), dal consigliere non esecutivo, Dott. Enrico Vellano (quale amministratore unico di Giano Holding, nonché Chief Financial Officer e Procuratore di EXOR), dal consigliere non esecutivo, Dott. Marco De Benedetti (quale amministratore di CIR), dal consigliere non esecutivo Dott. Carlo Perrone (quale soggetto controllante e consigliere di Mercurio), risulta che il Dott. Enrico Vellano, nella sua qualità di Amministratore Unico di Giano Holding, e l'Ing. John Elkann, nella sua qualità di Presidente e Amministratore Delegato di EXOR abbiano partecipato alle trattative per la definizione dell'operazione che ha condotto all'Offerta. A tali trattative hanno, altresì, partecipato, ciascuno per quanto di rispettiva competenza secondo quanto di seguito indicato, il dott. Marco De Benedetti, nella sua qualità di esponente di CIR, e il Dott. Carlo Perrone nella sua qualità di esponente di Mercurio. In particolare:

- a) l'Ing. John Elkann ha partecipato alle trattative per la definizione:
 - dei Contratti di Compravendita;
 - degli Accordi di Investimento;
 - dei Patti Parasociali;
 - degli Accordi *Put&Call*;
- b) il Dott. Enrico Vellano ha partecipato alle trattative per la definizione:
 - dei Contratti di Compravendita
 - degli Accordi di Investimento;
 - dei Patti Parasociali;
 - degli Accordi *Put&Call*.

- c) il Dott. Marco De Benedetti ha partecipato alle trattative per la definizione:
- del Contratto di Compravendita CIR
 - dell'Accordo di Investimento CIR;
 - del Patto Parasociale CIR;
 - dell'Accordo *Put&Call* CIR;
- d) il Dott. Carlo Perrone ha partecipato alle trattative per la definizione:
- del Contratto di Compravendita Mercurio;
 - dell'Accordo di Investimento Mercurio;
 - del Patto Parasociale Mercurio
 - dell'Accordo *Put&Call* Mercurio.

III.c Valutazioni conclusive del Consiglio di Amministrazione sull'Offerta e in merito al corrispettivo offerto.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto di quanto indicato nel Documento di Offerta, delle valutazioni espresse dagli Amministratori Indipendenti e dei contenuti della *fairness opinion* di Equita dei quali ha valutato metodo, assunzioni e considerazioni.

In particolare, per quanto a propria miglior conoscenza, il Consiglio di Amministrazione ritiene le impostazioni metodologiche contenute nel Parere dell'Advisor degli Amministratori Indipendenti coerenti con la prassi di mercato e idonee a consentire lo svolgimento dell'attività valutativa.

In considerazione di quanto sopra e facendo riferimento ai programmi futuri dell'Offerente, il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'allineamento strategico e il prevedibile sostegno finanziario da parte dell'Offerente rappresentino un elemento fondamentale e di efficace supporto al *management* per sviluppare in maniera decisiva l'attività dell'Emittente.

Pertanto, in linea con le risultanze del Parere degli Amministratori Indipendenti e della *fairness opinion* rilasciata dall'Advisor degli Amministratori Indipendenti, il Consiglio di Amministrazione reputa a sua volta congruo da un punto di vista finanziario il Corrispettivo offerto dall'Offerente.

*

IV INFORMAZIONI SU FATTI DI RILIEVO, ANDAMENTO E PROSPETTIVE FUTURE DI GEDI SENSI DELL'ART. 39 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI.

IV.a Informazioni sui fatti di rilievo successivi all'approvazione dell'ultimo resoconto intermedio di gestione pubblicato.

In data 5 maggio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato e approvato il Resoconto Intermedio di gestione al 31 marzo 2020 messo a disposizione del pubblico in pari data e disponibile sul Sito internet dell'Emittente sezione *Sala Stampa*. Non vi sono fatti di rilievo da segnalare rispetto a quanto rappresentato nella richiamata documentazione.

IV.b Andamento recente e prospettive di GEDI.

Nel rinviare alla Sezione B, Paragrafo B.2.6 del Documento di Offerta, dedicato all'andamento recente e alle prospettive dell'Emittente, si evidenzia che, in riferimento all'andamento recente di GEDI, il primo trimestre 2020 è stato principalmente caratterizzato dagli effetti della pandemia COVID-19, che hanno determinato una contrazione del fatturato pubblicitario sia in termini di cancellazione di alcune campagne nazionali e locali già precedentemente prenotate per i mesi di febbraio, marzo e aprile (in particolare nel mese di marzo si è registrata una riduzione della raccolta pubblicitaria del 37,4%) sia di riduzione delle prenotazioni giornaliere, nonché da un calo nell'andamento delle vendite in edicola, che nel mese di marzo hanno subito un calo ancor più significativo rispetto a quello registrato nei primi due mesi dell'anno. Per contro, l'attività di vendita degli abbonamenti digitali ha registrato un *trend* positivo, in quanto sostenuta dal proseguimento delle azioni di massimizzazione della redditività della *customer base* (che a fine marzo ha superato i 216 mila abbonati su tutte le testate del Gruppo GEDI) e dalle maggiori attivazioni

conseguenti alla crescente attenzione dei lettori per le notizie riguardanti la diffusione del COVID-19.

Il Consiglio di Amministrazione precisa altresì che nel primo trimestre 2020 i ricavi consolidati sono stati pari a Euro 129,8 milioni, con una flessione del 10,8% rispetto al primo trimestre del 2019, di cui quelli derivanti dalle attività digitali hanno rappresentato complessivamente il 13,5% del fatturato consolidato (17,4% sul brand “*La Repubblica*”). Nel primo trimestre 2020, in linea con il generale andamento negativo del mercato, influenzato dagli effetti del COVID-19, i ricavi diffusionali e i ricavi pubblicitari sono diminuiti, rispettivamente, del 4,9% e del 16,7% rispetto ai primi tre mesi del 2019. Con riferimento ai diversi mezzi di raccolta pubblicitaria, nel primo trimestre 2020 la pubblicità su stampa è risultata in calo del 21,6% e quella sulle radio del 10,3%, mentre più contenuta è stata la flessione della raccolta pubblicitaria su *internet*, in calo del 6,2% rispetto al primo trimestre del 2019.

I costi nel primo trimestre 2020, inclusi gli ammortamenti, sono stati inferiori del 4,2% rispetto al primo trimestre del 2019, essendo diminuiti sia i costi del personale (meno 3,6%) che gli altri costi (meno 4,6%). Il margine operativo lordo consolidato del primo trimestre 2020 è stato negativo per Euro 0,3 milioni rispetto a quello registrato nel primo trimestre del 2019, pari a Euro 8,4 milioni.

Il risultato operativo consolidato del primo trimestre 2020 è stato negativo per Euro 67,0 milioni ed include Euro 58,9 milioni di svalutazioni di avviamenti di testate effettuate a seguito delle verifiche di *impairment test*. Tali svalutazioni si riferiscono per Euro 34,6 milioni alla *Cash Generating Unit* (CGU) “*La Repubblica*”, per Euro 10,2 milioni alla CGU “*GEDI News Network Nord Est* (Messaggero Veneto, Il Piccolo, Quotidiani Veneti, Corriere delle Alpi)”, per Euro 12,6 milioni alla CGU “*GEDI News Network Nord Ovest* (La Stampa, Il Secolo XIX)” e per Euro 1,5 milioni alla CGU “*GEDI News Network Livorno* (Il Tirreno)” e sono state effettuate per allineare i valori contabili di ciascuna CGU al valore recuperabile di riferimento determinato sulla base dei flussi di cassa dell'ultimo *business plan* approvato, adattati per riflettere alcuni scenari di possibile evoluzione della pandemia COVID-19 e dei suoi effetti sull'evoluzione del PIL italiano, e conseguentemente sugli investimenti

pubblicitari, ponderati in base al grado di probabilità. Senza considerare tali svalutazioni, il risultato operativo rettificato ammonta a meno Euro 8,1 milioni rispetto a Euro 1,5 milioni nel primo trimestre del 2019.

Nel primo trimestre 2020, il risultato netto consolidato ha registrato una perdita di Euro 52,9 milioni recependo, come precedentemente illustrato, svalutazioni di avviamenti di testate effettuate a seguito delle verifiche di *impairment test* per Euro 42,9 milioni, al netto dell'effetto sulle imposte. Al netto degli effetti di cui sopra, il risultato netto rettificato del primo trimestre 2020 è stato negativo per Euro 9,9 milioni, rispetto a Euro 2,8 milioni del corrispondente periodo dell'anno precedente.

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2020, prima dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 ammonta a Euro 47,7 milioni, in lieve aumento rispetto a Euro 44,1 milioni al 31 dicembre 2019. Il flusso della gestione ordinaria è stato positivo per Euro 1,9 milioni, mentre i piani di riorganizzazione in corso hanno determinato esborsi per Euro 5,3 milioni. L'applicazione dell'IFRS 16 ha comportato la rilevazione al 31 marzo 2020 di debiti finanziari per *leasing* e diritti d'uso pari a Euro 52,5 milioni e pertanto l'indebitamento finanziario netto post applicazione del principio contabile IFRS 16 ammonta a Euro 100,2 milioni.

In riferimento alle prevedibili prospettive di GEDI, il Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto indicato nel Resoconto Intermedio di gestione al 31 marzo 2020 approvato in data 5 maggio 2020, rileva che la pandemia COVID-19 e le misure restrittive adottate per contenere la sua diffusione hanno avuto un effetto negativo sul mercato e sul contesto economico in cui il Gruppo GEDI opera, determinando una forte contrazione degli investimenti pubblicitari che si è già manifestata nel corso del primo trimestre, ma che l'Emittente ritiene possano continuare a manifestarsi anche nel prossimo futuro. Il Gruppo GEDI ha comunque già posto in essere, per quanto possibile, alcune attività volte a gestire l'attuale crisi e in particolare ha implementato ulteriori misure per ridurre i costi e contenere gli esborsi per investimenti non strettamente necessari, procede regolarmente ad assessment sulle posizioni di liquidità rapportandosi con i propri partner finanziari, con i quali ha concordato anche la sospensione temporanea dei covenant, e continua ad attuare tutte

le misure di sicurezza sanitarie a tutela dei propri lavoratori definite e richieste dalle diverse autorità locali.

Per ulteriori dettagli si rinvia al Resoconto Intermedio di gestione al 31 marzo 2020 messo a disposizione del pubblico in data 5 maggio 2020 e disponibile sul Sito internet dell'Emittente, sezione *Sala Stampa*.

*

V. INFORMAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 39, COMMA 1, LETTERA H) DEL REGOLAMENTO EMITTENTI.

Come descritto ai precedenti paragrafi, l'Offerente si è riservato di procedere alla Fusione in una delle forme ipotizzate nell'ambito del Documento di Offerta (e, segnatamente, alla Fusione per Incorporazione, ovvero alla Fusione Inversa).

A tale ultimo riguardo, tenuto conto che l'Offerente, a copertura del fabbisogno finanziario derivante dall'acquisto della Partecipazione Iniziale Complessiva e di quello che deriverà dagli obblighi di pagamento connessi all'Offerta, ha fatto e farà ricorso a mezzi propri, messi a disposizione da parte del proprio socio EXOR, non è attualmente previsto un incremento dell'indebitamento finanziario dell'Emittente in conseguenza del perfezionamento dell'eventuale Fusione.

*

VI. CONCLUSIONI.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità:

- (a) esaminati i contenuti del Documento di Offerta e dell'ulteriore documentazione relativa alla stessa;
- (b) tenuto conto del parere motivato degli Amministratori Indipendenti non correlati all'Offerente, contenente le valutazioni sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo, redatto ai sensi dell'art. 39-*bis* del Regolamento Emittenti, comprensivo della *fairness opinion* rilasciata da Equita, esperto indipendente dai medesimi incaricato;

ritiene congruo da un punto di vista finanziario il Corrispettivo dell'Offerta per i possessori di Azioni GEDI e non ravvisa alcuna violazione della disciplina applicabile in merito all'Offerta stessa.

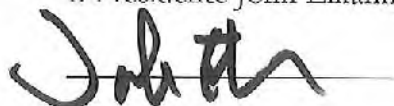
Il Consiglio precisa, in ogni caso, che la convenienza economica dell'adesione all'Offerta dovrà essere valutata da ogni azionista all'atto di adesione, tenuto conto di quanto in precedenza rappresentato e delle informazioni contenute nel Documento di Offerta a cui si rinvia per una completa e integrale conoscenza dei presupposti, termini e condizioni dell'Offerta medesima.

Pertanto, viene ribadito che il presente Comunicato dell'Emittente non intende in alcun modo sostituire il Documento di Offerta e non costituisce, né può essere inteso come, una raccomandazione ad aderire o a non aderire all'Offerta così come non sostituisce il giudizio di ciascun azionista in relazione all'Offerta stessa.

Roma, 25 maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente John Elkann



ALLEGATI

- A. Parere motivato degli Amministratori Indipendenti ai sensi dell'art. 39-bis del Regolamento Emittenti, con acclusa la *fairness opinion* ai medesimi rilasciata dall'Advisor finanziario Equita.

PARERE DEGLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI DI GEDI GRUPPO EDITORIALE S.p.A.

ai sensi dell'art. 39-bis del Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, relativo alla

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO OBBLIGATORIA TOTALITARIA PROMOSSA DA GIANO HOLDING S.p.A.

ai sensi dell'art. 102,106, co. 1, e 109 del D.Lgs. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato

1. Premessa

In data 23 aprile 2020, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 102, co. 1, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato ("TUF"), nonché dell'art. 37, co. 1, del regolamento concernente la disciplina degli emittenti, adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**"), GIANO HOLDING S.p.A. ("**GIANO**" o l' "**Offerente**"), società di diritto italiano interamente controllata dalla società di diritto olandese EXOR N.V. ("**EXOR**"), ha reso noto con comunicato rivolto alla CONSOB e al mercato (il "**Comunicato ex Art. 102 TUF**") che si sono verificati i presupposti giuridici per la promozione di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ai sensi degli artt. 102, 106, co. 1 e 109 del TUF (l' "**Offerta**") sulle azioni ordinarie di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. ("**GEDI**" o l' "**Emittente**"), società con azioni quotate sul segmento STAR del Mercato Telematico Azionario ("**MTA**"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**").

I presupposti giuridici che hanno determinato l'emissione del Comunicato ex Art. 102 TUF consistono nel perfezionamento alla stessa data dell'acquisto da parte dell'Offerente di complessive n. 248.425.679 azioni ordinarie di GEDI, pari al 48,84% circa del capitale sociale dell'Emittente e del 50,69% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea degli azionisti di GEDI (al netto delle n. 18.635.303 azioni proprie dell'Emittente, pari al 3,66% del capitale sociale dell'Emittente alla data del Documento di Offerta, le "**Azioni Proprie**"), di cui: (i) n. 222.705.235 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 43,78% del capitale sociale dell'Emittente, a un corrispettivo di Euro 0,46 per azione ordinaria di GEDI (la "**Partecipazione CIR**"), in esecuzione del contratto di compravendita tra EXOR e CIR S.p.A. – COMPAGNIE INDUSTRIALI RIUNITE ("**CIR**") sottoscritto in data 2 dicembre 2019 (il "**Contratto di Compravendita CIR**"), ai sensi del quale EXOR si è impegnata ad acquistare da CIR, per il tramite di una società per azioni di nuova costituzione dalla stessa interamente controllata, e CIR si è impegnata a vendere la Partecipazione CIR; e (ii) n. 25.720.444 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 5,06% del capitale sociale dell'Emittente, (la "**Partecipazione Mercurio**") detenute da Mercurio S.p.A. ("**Mercurio**"), a un corrispettivo di Euro 0,46 per azione ordinaria di GEDI, in esecuzione del contratto di compravendita tra l'Offerente e Mercurio sottoscritto in data 22 aprile 2020 (il "**Contratto di Compravendita Mercurio**"). Per i contenuti di dettaglio del Contratto di Compravendita CIR e del Contratto

di Compravendita Mercurio, nonché dei relativi accordi accessori, si rinvia rispettivamente ai Paragrafi 2.1. e 2.2. delle Premesse del Documento di Offerta.

In data 14 febbraio 2020, EXOR ha costituito l'Offerente designandolo, in data 9 aprile 2020, quale soggetto acquirente della Partecipazione CIR.

In data 29 aprile 2020, l'Offerente ha depositato presso la CONSOB la bozza del documento di offerta relativo all'Offerta (il “**Documento di Offerta**”) ai sensi dell'art. 102, co. 3, del TUF e, successivamente, reso lo stesso disponibile agli amministratori indipendenti di GEDI. In data 22, 26 e 27 maggio 2020, a valle dei colloqui intercorsi con la CONSOB, l'Offerente ha depositato ulteriori versioni del Documento di Offerta, rese poi disponibili agli amministratori indipendenti di GEDI.

Ai sensi dell'art. 103, co. 3, del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti, il consiglio di amministrazione di GEDI (il “**Consiglio di Amministrazione**”) è tenuto a diffondere un comunicato contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e la propria valutazione sulla medesima, nonché la valutazione degli effetti che l'eventuale successo dell'Offerta avrà sugli interessi dell'impresa, nonché sull'occupazione e la localizzazione dei siti produttivi (il “**Comunicato dell'Emittente**”).

Prima dell'approvazione del Comunicato dell'Emittente, gli amministratori indipendenti di GEDI non correlati all'Offerente o a Persone che Agiscono di Concerto (come in seguito definite), sono chiamati a redigere un parere motivato contenente le valutazioni sull'Offerta e sulla congruità del corrispettivo dell'Offerta ai sensi dell'art. 39-bis, co. 2, del Regolamento Emittenti (il “**Parere**”).

Sono da considerarsi persone che agiscono di concerto con l'Offerente in relazione all'Offerta le persone ritenute tali ai sensi dell'art. 101-bis, co. 4 e 4-bis, del TUF e dell'art. 44-quater del Regolamento Emittenti (le “**Persone che Agiscono di Concerto**”).

Sulla base dei summenzionati principi, si ritiene che possano essere considerati amministratori indipendenti non correlati gli amministratori di GEDI elencati al Paragrafo 3.1 sotto.

2. **Finalità e limitazioni**

Il Parere intende contribuire all'assunzione, da parte degli azionisti di GEDI, di una scelta informata in relazione all'Offerta, sia dal punto di vista della congruità del corrispettivo, sia in relazione all'Offerta nel suo complesso.

Si precisa, in ogni caso, che il Parere viene redatto esclusivamente ai sensi dell'art. 39-bis, co. 2, del Regolamento Emittenti e viene messo a disposizione del Consiglio di Amministrazione ai fini del rilascio, da parte di quest'ultimo, del successivo Comunicato dell'Emittente.

Pertanto, il Parere non sostituisce in alcun modo né il Comunicato dell'Emittente, né il Documento di Offerta e non costituisce in alcun modo, né può essere inteso come, una raccomandazione ad aderire o non aderire all'Offerta. Inoltre, il Parere non sostituisce il

giudizio di ciascun azionista in relazione all'Offerta che si ritiene assunto sulla base delle informazioni complessivamente a disposizione dello stesso ed eventualmente avvalendosi dell'assistenza di propri consulenti.

3. Attività degli Amministratori Indipendenti

3.1 Amministratori indipendenti che hanno partecipato alla redazione e approvazione del Parere

Alla predisposizione e approvazione del Parere hanno concorso i seguenti amministratori indipendenti di GEDI ai sensi dell'art. 147-ter, co. 4, del TUF, dell'art. 3 del codice di autodisciplina predisposto dal comitato per la *corporate governance* per le società quotate e dell'art. 3 del codice di autodisciplina dell'Emittente (gli "**Amministratori Indipendenti**"):

- Agar Brugiavini
- Giacaranda Maria Caracciolo di Melito Falck
- Elena Ciallié
- Alberto Clò
- Silvia Merlo
- Turi Munthe, a partire dalla nomina per cooptazione avvenuta all'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2020
- Tatiana Rizzante, a partire dalla nomina per cooptazione avvenuta all'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 7 febbraio 2020
- Piero Supino, a partire dalla nomina per cooptazione avvenuta all'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2020
- Michael Zaoui,

i quali hanno ritenuto, sulla base di dichiarazione di ciascun amministratore indipendente, che nessuno si trovi in alcuna situazione di correlazione né con GIANO, né con EXOR ai fini e per gli effetti dell'art. 39-bis, co. 2, del Regolamento Emittenti.

3.2 Nomina del consulente legale

A seguito di un processo di selezione, in data 13 febbraio 2020, l'Emittente ha conferito mandato all'Avv. Bruno Cova dello Studio Legale Delfino e Associati Willkie Farr & Gallagher LLP (il "**Consulente Legale**") per assistere gli Amministratori Indipendenti in relazione alla predisposizione del Parere e alle attività ad esso connesse.

3.3 Nomina dell'esperto indipendente ai sensi dell'art. 39-bis, co. 2, del Regolamento Emittenti

Gli Amministratori Indipendenti, in conformità all'art. 39-bis, co. 2, del Regolamento Emittenti, hanno ritenuto di avvalersi, a spese dell'Emittente, dell'ausilio di Equita SIM S.p.A., esperto indipendente individuato – ad esito di una procedura di selezione alla quale hanno partecipato primari operatori – anche sulla base di criteri quali competenze professionali, reputazione sul mercato, corrispettivo richiesto e assenza di relazioni economiche, patrimoniali e finanziarie con i soggetti interessati ai sensi dell'art. 35, co. 1, lett. b), del Regolamento Emittenti tali da pregiudicare la loro indipendenza (l' "**Esperto Indipendente**" o "**Equita**").

In data 7 febbraio 2020, gli Amministratori Indipendenti, a esito di una ampia ed esaustiva discussione collegiale, tenuto conto delle caratteristiche professionali, della sussistenza del requisito di indipendenza e dell'elevato *standing* di Equita, hanno deliberato di avvalersi dell'Esperto Indipendente al fine di supportarli nelle attività relative all'Offerta di propria competenza. L'Emittente ha sottoscritto tale mandato con Equita in data 5 marzo 2020.

Per quanto di rilievo in questa sede, l'Esperto Indipendente è stato incaricato di svolgere le seguenti attività:

- A. assistenza in favore degli Amministratori Indipendenti in relazione all'Offerta, anche con la predisposizione di specifici pareri, note e presentazioni sui connessi temi, incluso il rilascio di un parere sulla congruità da un punto di vista finanziario del Corrispettivo (la "***Fairness Opinion***");
- B. supporto agli Amministratori Indipendenti per la redazione del Parere, con almeno le seguenti attività:
 - (i) analisi dell'Offerta (in termini di possibili meriti e criticità), dei contenuti della Comunicazione ex Art. 102 TUF e delle varie bozze del Documento d'Offerta anticipate dall'Offerente; monitoraggio delle reazioni del mercato;
 - (ii) assistenza e supporto tecnico ai fini della valutazione sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo anche e in relazione alla redazione e revisione del Parere;
 - (iii) in coordinamento con il Consulente Legale, assistenza e verifica di quanto necessario ai fini della predisposizione e rilascio del Parere, in merito all'Offerta e alla congruità del relativo Corrispettivo;
 - (iv) partecipazione alle riunioni degli Amministratori Indipendenti che si terranno ai fini della redazione del Parere; e
 - (v) partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

In data 25 maggio 2020, l'Esperto Indipendente ha rilasciato la *Fairness Opinion*, allegato *sub A* al presente Parere.

3.4 Documentazione esaminata

Ai fini della redazione del Parere, gli Amministratori Indipendenti hanno esaminato la seguente documentazione:

- il comunicato stampa congiunto di EXOR e CIR del 2 dicembre 2019 con il quale hanno comunicato al mercato la sottoscrizione del Contratto di Compravendita CIR;
- il comunicato stampa di EXOR del 23 aprile 2020 con il quale ha comunicato al mercato l'acquisizione della Partecipazione CIR, e il conseguente obbligo di promuovere l'Offerta;
- il Comunicato ex Art. 102 TUF;
- le bozze del Documento di Offerta depositate presso la CONSOB il 29 aprile 2020 e successivamente il 22 ,m 26 e 27 maggio 2020, rese disponibili agli amministratori indipendenti di GEDI; e
- la *Fairness Opinion* rilasciata in data 25 maggio 2020.

3.5 Attività svolte e deliberazioni sul Parere

Successivamente alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 2 dicembre 2019, che ha accertato la sussistenza dei presupposti per l'applicazione all'Offerta della disciplina di cui all'art. 39-bis del Regolamento Emittenti, gli Amministratori Indipendenti, con il supporto del Consulente Legale e dell'Esperto Indipendente, hanno compiuto la seguente attività istruttoria propedeutica e prodromica alla redazione del Parere.

Sono state svolte in tutto 9 riunioni degli Amministratori Indipendenti per discutere dell'Offerta e confrontarsi con il Consulente Legale e l'Esperto Indipendente. Gli argomenti trattati e le discussioni avvenute in dette riunioni sono stati sinteticamente verbalizzati. I verbali delle riunioni sono stati approvati dagli Amministratori Indipendenti partecipanti alle singole riunioni e sono conservati agli atti dell'Emittente, assieme alla documentazione esaminata dagli Amministratori Indipendenti.

La partecipazione degli Amministratori Indipendenti alle riunioni svolte è stata mediamente di circa 89,4%. Nel corso delle riunioni sono stati trattati argomenti procedurali e sostanziali relativi all'Offerta e al rilascio del Parere, nonché svolti o richiesti al Consulente Legale o all'Esperto Indipendente approfondimenti in merito ad aspetti specifici. Inoltre, l'Esperto Indipendente ha fornito regolari aggiornamenti in merito al lavoro svolto e alle analisi condotte ai fini della predisposizione della *Fairness Opinion*.

Il Parere, corredato della *Fairness Opinion*, è stato approvato all'adunanza degli Amministratori Indipendenti tenuta in audio-conferenza il 25 maggio 2020.

4. Elementi essenziali dell'Offerta

4.1 L'Offerta

Dal Documento di Offerta si ricavano le seguenti informazioni relative all'Offerta.

L'Offerta consiste in un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ai sensi degli artt. 102, 106, co. 1 e 109 del TUF.

L'obbligo di procedere all'Offerta consegue al perfezionamento, in data 23 aprile 2020 (la "**Data di Esecuzione**"), dell'acquisto della Partecipazione CIR e della Partecipazione Mercurio da parte dell'Offerente, rappresentative, congiuntamente considerate, di complessive n. 248.425.679 azioni ordinarie di GEDI, pari al 48,84% circa del capitale sociale dell'Emittente e del 50,69% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea degli azionisti di GEDI (al netto delle Azioni Proprie).

In data 29 aprile 2020, l'Offerente ha inoltre perfezionato l'acquisto di complessive n. 30.871.874 azioni ordinarie di GEDI, pari al 6,07% circa del capitale sociale dell'Emittente e rappresentative del 6,30% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea degli azionisti di GEDI (al netto delle Azioni Proprie), (le "**Partecipazioni Caracciolo**"). L'acquisto è avvenuto da Sia Blu S.p.A. e Giacaranda Maria Caracciolo di Melito Falck ai sensi di un contratto di compravendita tra l'Offerente, SIA BLU, Lucchi Fiduciaria S.r.l. e Giacaranda Maria Caracciolo di Melito Falck sottoscritto il 22 aprile 2020 (il "**Contratto di Compravendita SIA BLU**"), a fronte di un corrispettivo pari a Euro 0,46 per ciascuna azione ordinaria GEDI.

Per effetto, dunque, dell'acquisto delle Partecipazioni Caracciolo, l'Offerente veniva a detenere complessive n. 279.297.553 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 54,91% circa del capitale sociale dell'Emittente e del 56,99% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea degli azionisti di GEDI (al netto delle Azioni Proprie). Per i contenuti di dettaglio del Contratto di Compravendita SIA BLU, si rinvia al Paragrafo 2.4. delle Premesse del Documento di Offerta.

Inoltre, l'Offerente ha comunicato al mercato e a CONSOB, ai sensi dell'art. 41, co. 2, lett. c) del Regolamento Emittenti, l'acquisto sul mercato – per il tramite di Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. che ha agito in qualità di intermediario per conto dell'Offerente – complessive n. 10.308.578 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 2,03% circa del capitale sociale emesso dell'Emittente e del 2,10% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea degli azionisti di GEDI (al netto delle Azioni Proprie) a fronte di un corrispettivo non superiore al Corrispettivo per ciascuna azione ordinaria GEDI (le **“Partecipazioni Acquistate sul Mercato”**).

Per effetto dell'acquisto della Partecipazione CIR, della Partecipazione Mercurio, delle Partecipazioni Caracciolo e delle Partecipazioni Acquistate sul Mercato, alla data del Documento di Offerta, l'Offerente detiene complessive n. 289.606.131 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 56,93% circa del capitale sociale dell'Emittente e del 59,10% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea degli azionisti di GEDI (al netto delle Azioni Proprie) (la **“Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente”**).

I predetti acquisti sono avvenuti a fronte di un corrispettivo in denaro pari ad Euro 0,46 per ciascuna azione ordinaria GEDI costituente la Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente.

Inoltre, alla data del Documento di Offerta, EXOR detiene n. 30.481.490 azioni ordinarie GEDI rappresentative del 5,99% del capitale sociale emesso dell'Emittente e del 6,22% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea degli azionisti di GEDI (al netto delle Azioni Proprie) (la **“Partecipazione EXOR”**) e, pertanto, alla data del Documento di Offerta la partecipazione complessiva in GEDI detenuta da EXOR, sia direttamente che indirettamente tramite l'Offerente, è pari a n. 320.087.621 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 62,92% del capitale sociale emesso dell'Emittente e del 65,32% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea degli azionisti di GEDI (al netto delle Azioni Proprie). La Partecipazione EXOR sarà portata in adesione all'Offerta in ottemperanza dell'impegno irrevocabile assunto da EXOR in tal senso il 23 aprile 2020.

L'Offerta ha ad oggetto:

- (i) massime n. 200.449.045 azioni ordinarie GEDI, ciascuna del valore nominale di Euro 0,15, rappresentative del 39,40% del capitale sociale emesso dell'Emittente alla data del Documento di Offerta (ivi inclusa la Partecipazione EXOR), corrispondenti alla totalità delle azioni ordinarie dell'Emittente pari a n. 508.690.479 dedotte: (a) le n. 289.606.131 azioni ordinarie di GEDI, costituenti la Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente di titolarità diretta dell'Offerente e rappresentative del 56,93% del capitale sociale emesso dell'Emittente, e (b) le n. 18.635.303 Azioni

Proprie detenute dall'Emittente, pari al 3,66% del capitale sociale emesso alla data del Documento di Offerta; nonché

- (ii) massime n. 696.175 Azioni Proprie, pari allo 0,14% del capitale sociale dell'Emittente, che fossero eventualmente assegnate dall'Emittente ai titolari delle *Units*¹ che ne avessero fatto richiesta ai sensi dei rispettivi Piani di Stock Grant entro il termine del periodo di adesione o durante la riapertura dei termini dell'Offerta

(collettivamente, le “**Azioni**”).

In caso di assegnazione del numero massimo di n. 696.175 Azioni Proprie ai titolari delle *Units*, le Azioni oggetto dell'Offerta sarebbero, pertanto, complessivamente pari a massime n. 201.145.220 Azioni (ivi inclusa la Partecipazione EXOR), pari al 39,54% circa del capitale sociale dell'Emittente.

L'Offerente pagherà agli aderenti all'Offerta un corrispettivo pari ad Euro 0,46 per ogni Azione portata in adesione all'Offerta (il “**Corrispettivo**”).

Essendo l'Offerta un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ai sensi dell'art. 106, co. 1, del TUF, essa non è soggetta ad alcuna condizione sospensiva.

L'Offerta è promossa esclusivamente in Italia, in quanto le Azioni sono quotate esclusivamente sul MTA, ed è rivolta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti i detentori delle Azioni ed è promossa in Italia ai sensi degli artt. 102 e 106, co. 1, del TUF.

L'Offerta non è stata e non sarà effettuata negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia e in qualsiasi altro paese nel quale la promozione dell'Offerta e l'adesione alla stessa non sarebbero conformi alle leggi e ai regolamenti in materia di mercati finanziari o ad altre leggi e regolamenti locali o non sarebbero comunque consentite in assenza di preventiva registrazione, approvazione o deposito presso le rispettive autorità di vigilanza.

Tenuto conto della Partecipazione EXOR già detenuta da EXOR, l'acquisto della Partecipazione CIR e della Partecipazione Mercurio da parte dell'Offerente ha comportato il sorgere dell'obbligo di procedere all'Offerta in capo all'Offerente ed EXOR, i quali sono tenuti in solido ai sensi dell'art. 109 del TUF. Si precisa che l'Offerta è promossa dall'Offerente anche per conto di EXOR.

4.2 Finalità dell'Offerta

Secondo quanto indicato, in particolar modo, nella Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta, l'obiettivo dell'Offerta è acquisire l'intero capitale sociale dell'Emittente e, in ogni caso, conseguire la revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni ordinarie dell'Emittente (il “**Delisting**”) al fine di attuare il programma descritto di seguito.

A tal riguardo, l'Offerente ritiene che i programmi futuri e gli obiettivi di lungo-termine relativi all'Emittente e alle società da quest'ultima direttamente e/o indirettamente controllate,

¹ Complessivamente considerati, i diritti condizionati, gratuiti e non trasferibili per atto tra vivi, che attribuiscono ai titolari il diritto a ricevere, a titolo gratuito, complessive n. 696.175 Azioni Proprie, pari allo 0,14% del capitale sociale dell'Emittente, ai sensi dei Piani di Stock Grant (le “*Units*”).

possano essere più agevolmente ed efficacemente perseguiti in una situazione, qual è quella derivante dall'acquisizione da parte dell'Offerente del controllo totalitario e dalla perdita da parte dell'Emittente dello status di società quotata. Ciò, consentirebbe di conseguire una maggiore flessibilità gestionale e organizzativa dell'Emittente e una riduzione dei suoi oneri gestionali, nonché l'opportunità per EXOR e per gli altri soci dell'Offerente di concentrarsi sullo sviluppo delle attività operative dell'Emittente, senza le limitazioni imposte dalla presenza di soci di minoranza e dagli obblighi e adempimenti derivanti dallo status di società quotata dell'Emittente.

Qualora il *Delisting* non venisse raggiunto al termine dell'Offerta (ivi inclusi al termine dell'eventuale riapertura dei termini dell'Offerta e/o dell'adempimento dell'obbligo di acquisto ai sensi dell'art. 108, co. 2, del TUF, dell'obbligo di acquisto ai sensi dell'art. 108, co. 1, del TUF e dell'esercizio del diritto di acquisto ai sensi dell'art. 111, co. 1, del TUF), l'Offerente si riserva di realizzare il *Delisting* per il tramite della eventuale fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente, società non quotata. Qualora il *Delisting* fosse raggiunto ad esito dell'Offerta, l'Offerente si riserva, in ogni caso, di realizzare la fusione inversa dell'Offerente nell'Emittente.

Si segnala in ogni caso che, alla data della presente Parere, non sono state assunte decisioni formali da parte degli organi competenti delle società che potrebbero essere coinvolte in merito all'eventuale fusione, né alle relative modalità di esecuzione.

A seguito dell'Offerta, l'Offerente si propone di assicurare all'Emittente la stabilità necessaria per poter realizzare e sostenere un progetto di sviluppo e crescita del Gruppo GEDI a lungo termine, la cui realizzazione potrebbe avere ripercussioni penalizzanti sull'andamento del Gruppo GEDI nonché, qualora non si proceda al *Delisting*, sul corso del titolo azionario nel breve termine.

4.3 Corrispettivo

Il Corrispettivo è stato fissato conformemente a quanto disposto dall'art. 106, co. 2, del TUF, ai sensi del quale l'Offerta deve essere promossa ad un prezzo non inferiore a quello più elevato pagato dall'Offerente per l'acquisto di azioni ordinarie dell'Emittente nei 12 mesi anteriori alla data del Comunicato ex Art. 102 TUF. Il Corrispettivo, infatti, coincide con il prezzo pagato dall'Offerente per l'acquisto della Partecipazione Iniziale Complessiva dell'Offerente.

In caso di totale adesione all'Offerta, il controvalore massimo complessivo dell'Offerta, calcolato sulla base del Corrispettivo pari a Euro 0,46 per Azione e del numero massimo complessivo di Azioni oggetto dell'Offerta (ossia massime n. 200.449.045 Azioni, ivi incluse le azioni costituenti la Partecipazione EXOR, nonché tutte le massime n. 696.175 Azioni Proprie potenzialmente assegnabili dall'Emittente ai titolari delle *Units*) è pari a Euro 92.526.801,2.

5. Valutazione degli Amministratori Indipendenti

5.1 Congruità del corrispettivo e Fairness Opinion

Ai fini delle proprie valutazioni, gli Amministratori Indipendenti si sono avvalsi del supporto di Equita che ha rilasciato la *Fairness Opinion*.

Per la redazione della *Fairness Opinion*, Equita ha fatto riferimento ai seguenti dati e informazioni riguardanti l'Emittente:

- (i) il piano 2020 – 2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione di GEDI in data 12 febbraio 2020;
- (ii) i supporti excel con i piani 2020 – 2022 per *cash generation unit* utilizzati in sede di *impairment test* al 31 dicembre 2019;
- (iii) il budget 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione di GEDI in data 12 febbraio 2020;
- (iv) la presentazione dei risultati consolidati al 31 dicembre 2019 preparata dal *management* di GEDI per l'adunanza del Consiglio di Amministrazione tenuta il 28 febbraio 2020;
- (v) il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione di GEDI in data 28 febbraio 2020;
- (vi) l'*impairment test* 2019, la relativa relazione preparata dall'*advisor* Deloitte Italy S.p.A. e il “*Parere in merito alle eventuali esigenze di revisione della Procedura di Impairment Test dell'avviamento e degli altri intangibili a vita indefinita nel bilancio consolidato di GEDI al 31.12.2019*” redatto dal Professor Mauro Bini;
- (vii) il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020 e una sintesi della relativa presentazione preparata per l'adunanza del Consiglio di Amministrazione tenuta il 5 maggio 2020;
- (viii) i seguenti *file* excel preparati dal *management* di GEDI:
 - a) “*Ricavi 20-27_Equita*” ricevuto in data 31 marzo 2020;
 - b) “*GEDI_Costi di Ristrutturazione*” ricevuto in data 20 aprile 2020;
 - c) “*GEDI_Confronto EBITDA e EBIT*” e “*IC_FIN_CNS19*” ricevuti in data 24 aprile 2020;
 - d) “*Check Capex CCN*” ricevuto in data 30 aprile 2020;
- (ix) le informazioni ricevute dal *management* di GEDI in relazione agli impatti della situazione macroeconomica legata al Covid-19 sul piano 2020 – 2022;
- (x) la relazione dell'*advisor* Deloitte Italy S.p.A. a supporto dell'*impairment test* al 31 marzo 2020;
- (xi) le ricerche degli analisti che seguono il titolo fornite dall'Emittente e pubblicate a partire da luglio 2018;

- (xii) il Comunicato ex Art. 102 TUF rilasciato dall'Offerente e pubblicato in data 23 aprile 2020; e
- (xiii) le bozze del Documento di Offerta, depositate presso la CONSOB il 29 aprile 2020 e successivamente il 22, 26 e 27 maggio 2020, reso disponibile agli amministratori indipendenti di GEDI.

Inoltre, l'Esperto Indipendente ha effettuato sessioni di approfondimento in teleconferenza con il *management* di GEDI relativamente al piano industriale.

Equita infine ha utilizzato dati e informazioni pubblicamente disponibili e, in particolare, dati e informazioni raccolti attraverso Borsa Italiana, FactSet e Bloomberg relativi a GEDI e a selezionate società quotate che Equita ha considerato rilevanti tenuto conto della finalità della *Fairness Opinion*.

Equita ha rappresentato che le considerazioni valutative svolte ai fini della *Fairness Opinion* hanno presentato le seguenti principali limitazioni e difficoltà, di cui si è tenuto conto ai fini delle valutazioni:

- (i) il piano 2020 – 2022 è stato preparato dal *management* di GEDI prima dell'emergere della crisi derivante dal Covid-19 pertanto le ipotesi sottostanti non tengono conto degli impatti negativi legati all'attuale situazione macroeconomica; la stima di tali impatti risulta un elemento di difficile valutazione;
- (ii) il *business plan* è stato sviluppato sino al 2022; pertanto, copre un orizzonte temporale di soli tre esercizi sociali;
- (iii) il 70% circa dei ricavi realizzati dell'Emittente nell'esercizio sociale 2019 è relativo al *business* tradizionale della carta stampata, che è stato caratterizzato da una significativa contrazione delle vendite negli ultimi anni ed è atteso in progressiva riduzione nel periodo esplicito di piano industriale; la stima dell'effettiva contribuzione di tali ricavi oltre l'orizzonte di piano industriale risulta un elemento di difficile valutazione;
- (iv) il 10% circa dei ricavi realizzati dall'Emittente nell'esercizio sociale 2019 è relativo al *business* digitale, che è atteso in significativa crescita nell'orizzonte di piano industriale, anche grazie al contributo di nuove iniziative previste dal *management* di GEDI; la stima del tasso di crescita di tali ricavi, e in particolare dei ricavi delle nuove iniziative, oltre il periodo esplicito di piano industriale risulta un elemento di difficile valutazione;
- (v) l'Emittente ha storicamente sostenuto significativi oneri straordinari legati ai diversi piani di ristrutturazione del *business* della carta stampata, attesi continuare anche durante l'orizzonte di piano e successivamente allo stesso;
- (vi) alcuni *business* presentano dinamiche di evoluzione del capitale circolante netto e di investimento molto variabili nell'arco del piano;
- (vii) l'Emittente è limitatamente comparabile con altre società quotate simili, in considerazione del differente *business mix* e del differente profilo economico-finanziario. Nell'attuale contesto di mercato inoltre, caratterizzato dagli effetti anche sui mercati azionari dell'emergenza dovuta al Covid-19, la significatività dei multipli di

Borsa è ulteriormente impattata, da un lato, dall'elevata volatilità dei corsi di Borsa e, dall'altro, dalla limitata disponibilità di stime aggiornate per tenere conto degli impatti della crisi sui fondamentali delle società quotate ritenute comparabili, su cui si basano gli stessi multipli di Borsa;

- (viii) la valutazione basata sui fondamentali dipende, in particolare, dalla stima del tasso da utilizzare ai fini dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri, che rappresenta un elemento di ulteriore difficile valutazione considerato il contesto macroeconomico attuale legato al Covid-19.

La *Fairness Opinion* dell'Esperto Indipendente specifica altresì che, secondo la migliore prassi valutativa, le valutazioni effettuate ai fini della *Fairness Opinion* sono state condotte in ottica c.d. *stand-alone*, ossia in ipotesi di autonomia operativa di GEDI e ignorando l'impatto di eventuali sinergie e/o costi straordinari derivanti dall'Offerta ovvero gli impatti fiscali, contabili, finanziari e/o operativi dell'Offerta sull'Emittente. L'analisi è stata inoltre condotta considerando GEDI in ipotesi di continuità aziendale, senza sostanziali mutamenti di gestione né di struttura aziendale.

Inoltre, la *Fairness Opinion* dell'Esperto Indipendente specifica che le valutazioni effettuate sono finalizzate unicamente ad esprimere un parere in merito alla congruità da un punto di vista finanziario del Corrispettivo, tramite un confronto con la stima del valore del capitale economico attribuibile alle Azioni. Tali valutazioni assumono quindi significato nell'ambito della lettera di incarico dell'Esperto Indipendente e in nessun caso potranno (i) essere considerate quali possibili indicazioni del prezzo di mercato o del valore economico, attuale o prospettico, delle Azioni, e (ii) essere messe a confronto con altre valutazioni effettuate in contesti o con finalità diverse.

In linea con quanto previsto dalla miglior prassi valutativa a livello nazionale e internazionale, nella determinazione della stima del valore del capitale economico dell'Emittente, l'Esperto Indipendente ha fatto riferimento – avuto riguardo alle caratteristiche proprie dell'Emittente stessa, alla tipologia di attività e ai mercati di riferimento in cui la stessa opera e alle limitazioni e difficoltà sopra esposte – ai seguenti metodi di valutazione:

- (i) la metodologia del *Discounted Cash Flow* (“**DCF**”), che determina il valore del capitale economico scontando i flussi di cassa c.d. *unlevered* prospettici della società ad un dato costo medio ponderato del capitale (“**WACC**”), al netto della posizione finanziaria netta e dei cd. *debt-like items*. Tenuto conto della presenza all'interno del perimetro di attività dell'Emittente di *business* con profili economico-finanziari molto differenti, la metodologia del DCF è stata applicata secondo l'approccio c.d. di somma delle parti, distinguendo in particolare tra il *business Publishing* e il *business Radio*;
- (ii) la metodologia delle quotazioni di mercato (“**Prezzi di Mercato**”), secondo cui il valore di una società è determinato sulla base della capitalizzazione dei relativi titoli negoziati sui mercati regolamentati durante diversi orizzonti temporali precedenti all'annuncio dell'operazione;
- (iii) la metodologia dei *target price* pubblicati dagli analisti di ricerca (“**Target Price**”) che seguono il titolo GEDI; tale metodologia determina il valore di una società sulla base delle valutazioni obiettivo che gli analisti finanziari pubblicano sulla società stessa;

- (iv) la metodologia dei premi corrisposti in precedenti offerte pubbliche di acquisto ("**Premi OPA**"), basata sull'applicazione ai prezzi medi di Borsa registrati dal titolo oggetto di analisi dei premi impliciti nei corrispettivi di selezionate offerte pubbliche di acquisto;
- (v) la metodologia dei multipli di Borsa di società quotate comparabili ("**Multipli di Borsa**"), basata sull'analisi delle quotazioni di Borsa di società comparabili, raffrontate a determinati parametri economici attesi delle stesse. Tenuto conto della presenza all'interno del perimetro di attività dell'Emittente di *business* con profili economico-finanziari molto differenti, la metodologia dei Multipli di Borsa è stata applicata secondo l'approccio c.d. di somma delle parti, distinguendo tra il *business Publishing* e il *business Radio*;
- (vi) la metodologia dei multipli di precedenti operazioni comparabili ("**Multipli M&A**"), che determina il valore economico di una società mediante l'applicazione, ad alcune metriche economico-patrimoniali della stessa, di multipli impliciti nei prezzi corrisposti in transazioni precedenti confrontabili. Tenuto conto della presenza all'interno del perimetro di attività dell'Emittente di *business* con profili economico-finanziari molto differenti, la metodologia dei Multipli M&A è stata applicata secondo l'approccio c.d. di somma delle parti, distinguendo tra il *business Publishing* e il *business Radio*.

Nell'applicazione dei suddetti metodi, sono state considerate da Equita le caratteristiche e i limiti impliciti in ciascuno di essi, sulla base della prassi valutativa professionale normalmente seguita nel settore.

Tenuto conto del profilo operativo e finanziario dell'Emittente, della natura dell'Offerta e dei limiti dell'analisi sopra descritti, Equita ritiene che la metodologia del DCF sia la più rilevante ai fini della *Fairness Opinion*.

La tabella sottostante riporta, per ciascuna metodologia di valutazione utilizzata, gli intervalli di valore per azione, che si raffrontano con il Corrispettivo.

Metodologia	Valore Minimo (Euro)	Valore Massimo (Euro)
DCF	0,315	0,471
Prezzi di Borsa	0,279	0,321
Target Price	0,400	0,460
Premi OPA	0,292	0,391
Multipli di Borsa	0,382	0,435
Multipli M&A	0,353	0,412

Sulla base delle analisi valutative sopra descritte e delle considerazioni sopra riportate, l'Esperto Indipendente ritiene che il Corrispettivo pari a Euro 0,46 riconosciuto nell'ambito dell'Offerta sia congruo da un punto di vista finanziario.

5.2 Valutazioni dell'Offerta

Ad esito dello svolgimento delle attività istruttorie descritte al Paragrafo 3.5 sopra condotte in relazione all'Offerta, anche sulla base dei lavori e della *Fairness Opinion* dell'Esperto Indipendente, gli Amministratori Indipendenti hanno esaminato tutti gli aspetti pertinenti e i profili utili per l'apprezzamento dell'Offerta, la valutazione della stessa e della congruità del Corrispettivo per le finalità del Parere, secondo i contenuti prescritti dall'art. 39-bis, co. 2, del Regolamento Emittenti relativamente alla congruità del Corrispettivo e alla valutazione dell'Offerta.

Gli Amministratori Indipendenti rilevano quanto segue:

- l'obiettivo dell'Offerta è di acquistare l'intero capitale sociale dell'Emittente e, in ogni caso, conseguire il *Delisting* anche attraverso la eventuale fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente, società non quotata;
- coloro i quali rimanessero azionisti dell'Emittente successivamente al *Delisting* si troverebbero in possesso di azioni con un minor grado di liquidità;
- laddove il *Delisting* fosse realizzato attraverso la fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente, agli azionisti dell'Emittente che residuassero nell'azionariato dell'Emittente medesimo e che non avessero concorso alla deliberazione di approvazione dell'operazione di fusione spetterebbe il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437-*quinquies* del codice civile, in quanto, in tale ipotesi, essi riceverebbero in concambio azioni non quotate su un mercato regolamentato. L'eventuale esercizio del diritto di recesso, ai sensi del citato art. 2437-*quinquies* del codice civile, darebbe diritto al pagamento di un valore di liquidazione determinato ai sensi di legge "*facendo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione ovvero la ricezione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni legittimano il diritto di recesso*" (art. 2437-ter, co. 3, del codice civile) e, dunque, prescindendo dall'entità del Corrispettivo; e
- l'impatto sull'Emittente della situazione senza precedenti causata dalla pandemia legata alla diffusione del Covid-19, accompagnata dall'imprevedibilità dell'andamento della diffusione del virus e degli ulteriori sviluppi in termini di impatto sulla salute pubblica, nonché gli effetti economici sia della pandemia sia delle misure legislative di emergenza, risulta un elemento di difficile valutazione.

6. Conclusioni

Alla luce di quanto precede gli Amministratori Indipendenti, all'unanimità,

- (i) esaminati (a) i contenuti del Documento di Offerta e della ulteriore documentazione relativa all'Offerta, ivi inclusa il Comunicato ex Art. 102 TUF, e (b) la *Fairness Opinion*;
- (ii) valutate le condizioni, i termini e le motivazioni dell'Offerta, tenuto conto della natura obbligatoria della medesima;
- (iii) valutato che il Parere viene reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 39-bis, co. 2, del Regolamento Emittenti e, dunque, ai fini del rilascio, da parte del Consiglio di

Amministrazione, del successivo Comunicato dell'Emittente ai sensi dell'art. 103, commi 3, del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti,

ritengono che il Corrispettivo sia congruo, da un punto di vista finanziario, per i possessori delle azioni dell'Emittente oggetto dell'Offerta.

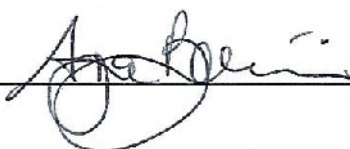
* * *

Il presente Parere, contenente le valutazioni sull'Offerta e sulla congruità, da un punto di vista finanziario, del Corrispettivo, viene reso disponibile al Consiglio di Amministrazione unitamente alla *Fairness Opinion* di Equita.

Milano, 25 maggio 2020

Gli Amministratori Indipendenti

Agar Brugiavini



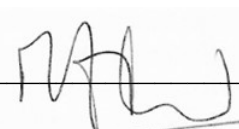
Elena Ciallié



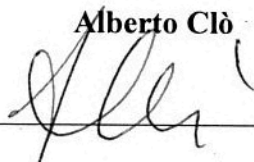
Tatiana Rizzante



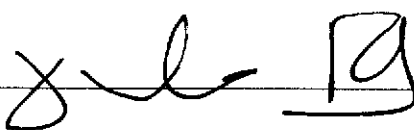
Michael Zaoui



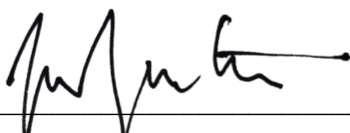
Alberto Clò



**Giacaranda Maria Caracciolo di Melito
Falck**



Turi Munthe



Zurigo, 25.V.20

Piero Supino



Spettabile
GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.
Via Cristoforo Colombo 90
00147 Roma

Alla cortese attenzione degli Amministratori Indipendenti

Milano, 25 maggio 2020

Oggetto: Parere relativo alla congruità, da un punto di vista finanziario, del corrispettivo riconosciuto in relazione all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria promossa da GIANO HOLDING S.p.A. sulle azioni ordinarie GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Egregi Consiglieri,

In data 23 aprile 2020 GIANO HOLDING S.p.A. ("Giano Holding" o l'"Offerente"), società di nuova costituzione il cui capitale sociale è interamente detenuto da Exor N.V., ha comunicato che si sono verificati i presupposti giuridici per la promozione da parte dell'Offerente di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 1, del TUF (l'"Offerta") sulle azioni ordinarie di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. ("GEDI", l'"Emittente" o la "Società"), società con azioni quotate sul segmento STAR del Mercato Telematico Azionario ("MTA"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana").

L'obbligo di promuovere l'Offerta consegue al perfezionamento, in data 23 aprile 2020, di distinti acquisti effettuati da parte dell'Offerente di complessive n. 248.425.679 azioni ordinarie di GEDI rappresentative del 48,84% del capitale sociale emesso dell'Emittente e del 50,69% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea degli azionisti di GEDI (al netto delle azioni proprie), a fronte di un corrispettivo in denaro pari ad Euro 0,46 per ciascuna azione ordinaria GEDI (il "Corrispettivo") (complessivamente, l'"Operazione").

Gli amministratori indipendenti dell'Emittente (gli "Indipendenti" o i "Beneficiari"), ai sensi dell'articolo 39-bis del Regolamento Emittenti, hanno richiesto a EQUITA SIM S.p.A. ("Equita") un parere in merito alla congruità, da un punto di vista finanziario, del Corrispettivo per i possessori delle azioni oggetto dell'Offerta (il "Parere"). Il Parere è fornito ai sensi ed è soggetto ai termini della lettera di incarico sottoscritta tra l'Emittente ed Equita in data 5 marzo 2020 (la "Lettera di Incarico"). Equita opera in qualità di consulente finanziario dei Beneficiari e pertanto non ha fornito e non fornisce alcuna prestazione consulenziale di natura, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, contabile, legale, fiscale, attuariale, industriale e ambientale. Equita riceverà ai sensi della Lettera di Incarico una remunerazione non condizionata al completamento dell'Offerta.

Il presente Parere non è finalizzato ad un'analisi di merito dell'Offerta e degli effetti e delle prospettive che dalla stessa possono derivare per la Società né costituisce una raccomandazione circa l'opportunità di aderire o meno all'Offerta.

Il presente Parere non è indirizzato a nessun altro soggetto diverso dai Beneficiari e, pertanto, nessun altro soggetto potrà fare affidamento sul presente Parere e ogni giudizio di terzi, con riferimento alla valutazione del Corrispettivo, rimarrà di sua esclusiva competenza e responsabilità.

Nessuna sezione del Parere potrà essere utilizzata disgiuntamente dalle altre sezioni che lo compongono e ciascuna di esse dovrà essere considerata solo ed esclusivamente congiuntamente alle altre sezioni dello stesso, come un unico documento inscindibile. In particolare, le conclusioni presentate nel Parere sono basate sul complesso delle valutazioni effettuate e, pertanto, nessuna di esse può essere utilizzata per finalità differenti né considerata

singolarmente rispetto al contesto nel quale è formulata. L'utilizzo parziale del contenuto del Parere e/o l'utilizzo dello stesso per scopi diversi rispetto a quelli per i quali è stato redatto può comportare un'errata interpretazione, anche in maniera significativa, di tutte le considerazioni presenti nel Parere e/o delle sue conclusioni. In nessun caso, le valutazioni effettuate ai fini del Parere sono da considerarsi in un contesto diverso da quello in esame. In particolare, il Parere e le conclusioni in esso contenute non configurano la prestazione di servizi e attività di investimento ai sensi del TUF. Il Parere non costituisce né un'offerta al pubblico né un consiglio o una raccomandazione di acquisto o vendita di un qualsiasi prodotto finanziario.

Il Parere non potrà essere pubblicato o divulgato, in tutto o in parte, a terzi o utilizzato per scopi diversi da quelli indicati nel Parere stesso, fatto salvo il caso in cui la pubblicazione o divulgazione sia espressamente richiesta dalle competenti autorità di vigilanza, inclusa Borsa Italiana S.p.A., Banca d'Italia e CONSOB ovvero quando ciò si renda necessario per ottemperare ad espressi obblighi di legge, regolamentari o a provvedimenti amministrativi o giudiziari. Equita autorizza i Beneficiari ad includere il presente Parere negli atti e documenti societari di GEDI, unicamente nei limiti di quanto richiesto dalle disposizioni vigenti e dalla normativa applicabile in relazione all'Offerta. Qualsiasi diverso utilizzo dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato per iscritto da Equita. Equita non assume nessuna responsabilità, diretta e/o indiretta, per danni che possano derivare da un utilizzo improprio e/o da un utilizzo da parte di soggetti diversi dai Beneficiari delle informazioni contenute nel presente Parere.

Equita è un primario operatore finanziario che offre un'ampia gamma di servizi d'investimento e di servizi accessori, quali ad esempio, servizi di investment banking, consulenza in materia di investimenti, gestione, negoziazione, ricerca e corporate broking, a clientela istituzionale italiana ed estera. Nell'ambito dell'ordinario svolgimento di tali attività, Equita potrebbe negoziare, per conto proprio o dei propri clienti, e, di conseguenza, potrebbe in qualsiasi momento detenere una posizione lunga o corta in titoli azionari (e/o relativi strumenti derivati) dell'Emittente. Equita potrebbe inoltre fornire servizi di banca di investimento all'Emittente in futuro, per i quali si aspetta di ricevere commissioni.

Avvertenze e documentazione utilizzata

Ai fini della redazione del presente Parere, Equita ha fatto riferimento ai seguenti dati e informazioni riguardanti la Società:

- il piano 2020 – 2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione di GEDI in data 12 febbraio 2020;
- i supporti excel con i piani 2020 – 2022 per cash generation unit utilizzati in sede di impairment test al 31 dicembre 2019;
- il budget 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione di GEDI in data 12 febbraio 2020;
- la presentazione dei risultati consolidati al 31 dicembre 2019 preparata dal management di GEDI per l'adunanza del Consiglio di Amministrazione tenuta il 28 febbraio 2020;
- il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione di GEDI in data 28 febbraio 2020;
- l'impairment test 2019, la relativa relazione preparata dall'advisor Deloitte Italy S.p.A. ed il "Parere in merito alle eventuali esigenze di revisione della Procedura di Impairment Test dell'avviamento e degli altri intangibili a vita indefinita nel bilancio consolidato di GEDI al 31.12.2019" redatto dal Professor Mauro Bini;
- il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020 e una sintesi della relativa presentazione preparata per l'adunanza del Consiglio di Amministrazione tenuta il 5 maggio 2020;
- i seguenti file excel preparati dal management di GEDI:
 - "Ricavi 20-27_Equita" ricevuto in data 31 marzo 2020;
 - "GEDI_Costi di Ristrutturazione" ricevuto in data 20 aprile 2020;
 - "GEDI_Confronto EBITDA e EBIT" e "IC_FIN_CNS19" ricevuti in data 24 aprile 2020;
 - "Check Capex CCN" ricevuto in data 30 aprile 2020;

- le informazioni ricevute dal management di GEDI in relazione agli impatti della situazione macroeconomica legata al Covid-19 sul piano 2020 – 2022;
- la relazione dell'advisor Deloitte a supporto dell'impairment test al 31 marzo 2020;
- le ricerche degli analisti che seguono il titolo fornite dalla Società e pubblicate a partire da luglio 2018;
- il comunicato ex art. 102 TUF rilasciato dall'Offerente e pubblicato in data 23 aprile 2020;
- le bozze del documento di offerta.

Inoltre sono state effettuate sessioni di approfondimento in teleconferenza con il management di GEDI relativamente al piano industriale.

Sono stati infine utilizzati dati e informazioni pubblicamente disponibili e, in particolare, dati e informazioni raccolti attraverso Borsa Italiana, FactSet e Bloomberg relativi a GEDI e a selezionate società quotate che Equita ha ritenuto rilevanti tenuto conto della finalità del Parere.

Ai fini della predisposizione del presente Parere, Equita ha fatto completo affidamento, senza sottoporla a verifica indipendente, sulla veridicità, correttezza, accuratezza e completezza di tutta la documentazione e di tutte le informazioni utilizzate. Equita non ha intrapreso alcuna verifica, indagine o valutazione indipendente di tale documentazione e di tali informazioni e non ha eseguito verifiche contabili, finanziarie, fiscali, legali, commerciali e, in genere, amministrative, autonome e/o indipendenti e/o perizie tecniche. Inoltre, Equita non ha fornito, ottenuto o esaminato nessun parere specialistico - quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, pareri legali, contabili, attuariali, ambientali, informatici o fiscali - e, di conseguenza, il presente Parere non tiene in considerazione le possibili implicazioni relative a tali aspetti ed eventualmente oggetto di tali tipi di pareri specialistici.

Equita non si assume, pertanto, alcuna responsabilità relativamente alla veridicità, correttezza, accuratezza e completezza di tutta la documentazione e di tutte le informazioni utilizzate per le proprie analisi e per l'elaborazione e stesura del Parere.

Le analisi e valutazioni effettuate ai fini del Parere sono basate e riferite alle condizioni di mercato ed economiche attualmente in essere e ai dati e informazioni disponibili fino alla data del 22 maggio 2020. Ogni evoluzione successiva a tale data non comporterà a carico di Equita l'obbligo di aggiornare, rivedere o riaffermare i contenuti o le conclusioni espresse nel Parere.

Limiti e restrizioni delle analisi

Si segnala che le considerazioni valutative svolte ai fini del presente Parere hanno presentato le seguenti principali limitazioni e difficoltà, di cui si è tenuto conto ai fini delle valutazioni:

- il piano 2020 – 2022 è stato preparato dal management della Società prima dell'emergere della crisi derivante dal Covid-19 pertanto le ipotesi sottostanti non tengono conto degli impatti negativi legati all'attuale situazione macroeconomica; la stima di tali impatti risulta un elemento di difficile valutazione;
- il business plan è stato sviluppato sino al 2022 pertanto copre un orizzonte temporale di soli 3 esercizi;
- il 70% circa dei ricavi realizzati dalla Società nell'esercizio 2019 è relativo al business tradizionale della carta stampata, che è stato caratterizzato da una significativa contrazione delle vendite negli ultimi anni ed è atteso in progressiva riduzione nel periodo esplicito di piano industriale; la stima dell'effettiva contribuzione di tali ricavi oltre l'orizzonte di piano industriale risulta un elemento di difficile valutazione;
- il 10% circa dei ricavi realizzati dalla Società nell'esercizio 2019 è relativo al business digitale, che è atteso in significativa crescita nell'orizzonte di piano industriale, anche grazie al contributo di nuove iniziative previste dal management della Società; la stima del tasso di crescita di tali ricavi, ed in particolare dei ricavi delle nuove iniziative, oltre il periodo esplicito di piano industriale risulta un elemento di difficile valutazione;
- l'Emittente ha storicamente sostenuto significativi oneri straordinari legati ai diversi piani di ristrutturazione del business della carta stampata, attesi continuare anche durante l'orizzonte di piano e successivamente allo stesso;

- alcuni business presentano dinamiche di evoluzione del capitale circolante netto e di investimento molto variabili nell'arco del piano;
- l'Emittente è limitatamente comparabile con altre società quotate similari, in considerazione del differente business mix e del differente profilo economico-finanziario. Nell'attuale contesto di mercato inoltre, caratterizzato dagli effetti anche sui mercati azionari dell'emergenza dovuta al Covid-19, la significatività dei multipli di Borsa è ulteriormente impattata, da un lato, dall'elevata volatilità dei corsi di Borsa e, dall'altro, dalla limitata disponibilità di stime aggiornate per tenere conto degli impatti della crisi sui fondamentali delle società quotate ritenute comparabili, su cui si basano gli stessi multipli di Borsa;
- la valutazione basata sui fondamentali dipende, in particolare, dalla stima del tasso da utilizzare ai fini dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri, che rappresenta un elemento di ulteriormente difficile valutazione considerato il contesto macroeconomico attuale legato al Covid-19.

Metodologie di valutazione

Le valutazioni effettuate per il presente Parere sono finalizzate unicamente ad esprimere un parere in merito alla congruità da un punto di vista finanziario del Corrispettivo, tramite un confronto con la stima del valore del capitale economico attribuibile alle azioni ordinarie GEDI. Tali valutazioni assumono quindi significato nell'ambito della Lettera di Incarico e in nessun caso potranno (i) essere considerate quali possibili indicazioni del prezzo di mercato o del valore economico, attuale o prospettico, delle azioni oggetto dell'Offerta (ii) essere messe a confronto con altre valutazioni effettuate in contesti o con finalità diverse.

Secondo la migliore prassi valutativa, le valutazioni effettuate ai fini del Parere sono state condotte in ottica c.d. *stand-alone*, ossia in ipotesi di autonomia operativa della Società ed ignorando l'impatto di eventuali sinergie e/o costi straordinari derivanti dall'Offerta ovvero gli impatti fiscali, contabili, finanziari e/o operativi dell'Offerta sulla Società. L'analisi è stata inoltre condotta considerando la Società in ipotesi di continuità aziendale, senza sostanziali mutamenti di gestione né di struttura aziendale.

Equita ha inoltre assunto che tutte le autorizzazioni e approvazioni governative, regolamentari o di altra natura necessarie per l'esecuzione dell'Offerta saranno ottenute senza alcun impatto negativo sull'Emittente e che l'esecuzione dell'Offerta sia completata conformemente ai termini e alle condizioni delineati nel comunicato ex art. 102 del TUF, senza eccezioni, modifiche o cambiamenti di nessuno dei relativi termini o delle condizioni rilevanti.

In linea con quanto previsto dalla miglior prassi valutativa a livello nazionale ed internazionale, nella determinazione della stima del valore del capitale economico della Società si è fatto riferimento, avuto riguardo alle caratteristiche proprie della stessa, alla tipologia di attività e ai mercati di riferimento in cui la stessa opera e alle limitazioni e difficoltà sopra esposte, ai seguenti metodi di valutazione:

- la metodologia del Discounted Cash Flow ("**DCF**"), che determina il valore del capitale economico scontando i flussi di cassa c.d. *unlevered* prospettici della società ad un dato costo medio ponderato del capitale ("**WACC**"), al netto della posizione finanziaria netta e dei cd. *debt-like items*. Tenuto conto della presenza all'interno del perimetro di attività dell'Emittente di business con profili economico-finanziari molto differenti, la metodologia del DCF è stata applicata secondo l'approccio c.d. *di somma delle parti*, distinguendo in particolare tra il business Publishing ed il business Radio;
- la metodologia delle quotazioni di mercato ("**Prezzi di Mercato**"), secondo cui il valore di una società è determinato sulla base della capitalizzazione dei relativi titoli negoziati sui mercati regolamentati durante diversi orizzonti temporali precedenti all'annuncio dell'Operazione;
- la metodologia dei target price pubblicati dagli analisti di ricerca ("**Target Price**") che seguono il titolo GEDI; tale metodologia determina il valore di una società sulla base delle valutazioni obiettivo che gli analisti finanziari pubblicano sulla società stessa;
- la metodologia dei premi corrisposti in precedenti offerte pubbliche di acquisto ("**Premi OPA**"), basata sull'applicazione ai prezzi medi di Borsa registrati dal titolo oggetto di analisi dei premi impliciti nei corrispettivi di selezionate offerte pubbliche di acquisto;
- la metodologia dei multipli di Borsa di società quotate comparabili ("**Multipli di Borsa**"), basata sull'analisi delle quotazioni di Borsa di società comparabili, raffrontate a determinati parametri economici attesi delle

stesse. Tenuto conto della presenza all'interno del perimetro di attività dell'Emittente di business con profili economico-finanziari molto differenti, la metodologia dei Multipli di Borsa è stata applicata secondo l'approccio c.d. *di somma delle parti*, distinguendo tra il business Publishing ed il business Radio;

- la metodologia dei multipli di precedenti operazioni comparabili ("**Multipli M&A**"), che determina il valore economico di una società mediante l'applicazione, ad alcune metriche economico-patrimoniali della stessa, di multipli impliciti nei prezzi corrisposti in transazioni precedenti confrontabili. Tenuto conto della presenza all'interno del perimetro di attività dell'Emittente di business con profili economico-finanziari molto differenti, la metodologia dei Multipli M&A è stata applicata secondo l'approccio c.d. *di somma delle parti*, distinguendo tra il business Publishing ed il business Radio.

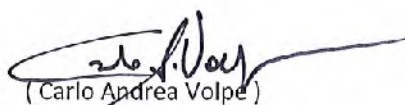
Nell'applicazione dei suddetti metodi, sono state considerate le caratteristiche ed i limiti impliciti in ciascuno di essi, sulla base della prassi valutativa professionale normalmente seguita nel settore.

Tenuto conto del profilo operativo e finanziario della Società, della natura dell'Offerta e dei limiti dell'analisi sopra descritti, riteniamo che la metodologia del DCF sia la più rilevante ai fini del Parere.

Considerazioni conclusive

Sulla base delle analisi valutative sopra descritte e delle considerazioni sopra riportate, alla data odierna Equita ritiene che il Corrispettivo pari a Euro 0,46 riconosciuto nell'ambito dell'Offerta sia congruo da un punto di vista finanziario.

Distinti saluti.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'C. A. Volpe', with a long horizontal stroke extending to the right.

(Carlo Andrea Volpe)

Co-Responsabile Investment Banking e

Responsabile Corporate Advisory

EQUITA SIM S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Simone Riviera', with a long horizontal stroke extending to the right.

(Simone Riviera)

Investment Banking

Responsabile Corporate M&A

EQUITA SIM S.p.A.

M.3 INFORMAZIONI ESSENZIALI AI SENSI DELL'ART. 103 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI RELATIVE ALLE PATTUZIONI PARASOCIALI CONTENUTE NEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA CIR

Informazioni essenziali ai sensi degli artt. 122 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e 130 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato e integrato ("*Regolamento Emittenti*")

GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

1. Premesse

In data 2 dicembre 2019 (la "**Data di Sottoscrizione**"), le società CIR – COMPAGNIE INDUSTRIALI RIUNITE S.p.A. ("**CIR**") e EXOR N.V. ("**EXOR**") e, insieme a CIR, le "**Parti**" e ciascuna una "**Parte**") hanno sottoscritto un accordo (l' "**Accordo**") avente ad oggetto la vendita, da parte di CIR a favore di EXOR – quest'ultima per il tramite di una società per azioni di nuova costituzione ("**BidCo**") – di n. 222.705.235 azioni ordinarie di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. (la "**Società**" o "**GEDI**") rappresentative del 43,78% del capitale sociale emesso di GEDI (la "**Partecipazione**"), ad un corrispettivo pari a Euro 0,46 per azione e così per un prezzo complessivo di circa Euro 102,4 milioni (la "**Compravendita**").

Ai sensi dell'Accordo, l'esecuzione della Compravendita è subordinata all'avverarsi di talune condizioni sospensive esclusivamente attinenti al rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti (incluse la Commissione Europea e l'AgCom).

Successivamente all'avveramento delle suddette condizioni sospensive, per effetto dell'acquisto della Partecipazione da parte di BidCo (società che sarà costituita da EXOR) alla data di esecuzione della Compravendita (la "**Data di Esecuzione**"), BidCo acquisterà una partecipazione rilevante ai sensi dell'art. 106, comma 1, del TUF e promuoverà un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria sul restante capitale sociale di GEDI in conformità alle previsioni del TUF, del Regolamento Emittenti e di ogni ulteriore disposizione di legge applicabile, al prezzo di Euro 0,46 per azione, con l'obiettivo di conseguire il *Delisting* delle azioni della Società (l' "**OPA Obbligatoria**").

L'Accordo prevede altresì che, alla Data di Esecuzione, CIR ed EXOR provvedano a risolvere consensualmente il vigente patto parasociale relativo alla Società e sottoscritto dalle Parti in data 30 luglio 2016, le cui informazioni essenziali ex art. 130 del Regolamento Emittenti sono disponibili sul sito *internet* www.gedispa.it.

Inoltre, l'Accordo prevede altresì che, alla Data di Esecuzione e subordinatamente al perfezionamento della Compravendita della Partecipazione, le Parti provvedano a:

- (i) sottoscrivere un accordo relativo al reinvestimento da parte di CIR in BidCo all'esito del completamento dell'OPA Obbligatoria per l'acquisto di una partecipazione in BidCo che rappresenti il 5% del capitale sociale di GEDI in trasparenza, i termini e condizioni saranno negoziati in buona fede dalle Parti durante il Periodo Interinale (come di seguito definito) (l' "**Accordo di Investimento**"); e
- (ii) sottoscrivere gli accordi relativi alla partecipazione di CIR ed EXOR in BidCo (gli "**Accordi BidCo**"), i cui termini e condizioni saranno negoziati in buona fede dalle Parti durante il Periodo Interinale (come di seguito definito) sulla base di taluni principi e condizioni essenziali concordati nell'Accordo nella forma di *term sheet* (il "**Term Sheet**").

Posto quanto sopra, si riportano qui di seguito le informazioni essenziali ex art. 130 del Regolamento Emittenti attinenti le previsioni dell'Accordo che sono immediatamente in vigore e aventi ad oggetto: (i) taluni impegni a carico di CIR (gli "**Impegni Interinali**") relativi alla gestione di GEDI e delle società da questa controllate (queste ultime, insieme a GEDI, le "**Società del Gruppo**") nel periodo intercorrente tra la Data di Sottoscrizione e la Data di Esecuzione (il "**Periodo Interinale**") e (ii) taluni impegni riguardanti la composizione del consiglio di amministrazione di GEDI e di alcune società da questa partecipate alla Data di Esecuzione (gli "**Impegni Relativi al Consiglio**"), aventi rilevanza quali autonome pattuizioni parasociali ai sensi dell'art. 122, commi 1 e 5, lett. d) del TUF (gli Impegni Interinali e gli Impegni Relativi al Consiglio congiuntamente intesi, gli "**Impegni**").

Inoltre, al fine di una più compiuta trasparenza nei confronti del mercato, si riporta altresì una descrizione delle ulteriori previsioni contenute nel *Term Sheet* allegato all'Accordo in relazione agli Accordi BidCo, i cui termini e condizioni, come sopra riportato, non sono disciplinati nel dettaglio nell'Accordo, ma saranno oggetto di negoziazione tra le Parti durante il Periodo Interinale e i cui contenuti, all'esito di tali negoziazioni, potrebbero rientrare nelle fattispecie previste dall'art. 122 del TUF.

2. Società i cui strumenti finanziari sono oggetto dell'Accordo

GEDI Gruppo Editoriale S.p.A., società di diritto italiano, con sede legale in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 90, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 00488680588, partita IVA n. 00906801006 (di seguito, la "**Società**" o "**GEDI**"), le cui azioni sono quotate nel Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., segmento STAR.

3. Strumenti finanziari oggetto dell'Accordo e percentuale rispetto al capitale sociale

L'Accordo ha ad oggetto, con riferimento alla Compravendita, l'intera partecipazione attualmente detenuta da CIR nel capitale sociale di GEDI, ossia n. 222.705.235 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 43,78% del capitale sociale emesso della Società.

Con riferimento specifico agli Impegni, si precisa che gli stessi hanno ad oggetto (i) n. 222.705.235 azioni ordinarie di GEDI detenute da CIR, rappresentative del 43,78% del capitale sociale emesso di GEDI e (ii) n. 30.481.490 azioni ordinarie di GEDI detenute da EXOR, rappresentative del 5,99% del capitale sociale emesso di GEDI.

4. Soggetti aderenti all'Accordo

- (i) CIR – COMPAGNIE INDUSTRIALI RIUNITE, con sede in Milano, via Ciovassino 1, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Lodi Monza Brianza al n. 1950112, codice fiscale e partita IVA n. 00519120018 ("**CIR**"), le cui azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; e
- (ii) EXOR N.V., con sede in Amsterdam (Olanda), Gustav Mahlerplein 25, 1082 MS, iscritta al *Dutch Commercial Register* al n. 64236277, partita IVA NL 855579298B01 ("**EXOR**"), le cui azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Alla Data di Sottoscrizione:

- CIR esercita il controllo di fatto, ai sensi dell'art. 93 del TUF, sulla Società, detenendo n. 222.705.235 azioni ordinarie di GEDI rappresentative del 43,78% del capitale sociale emesso di GEDI che, in considerazione delle azioni proprie detenute da GEDI al 29 novembre 2019, consentono a CIR di disporre del 45,75% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea degli azionisti di GEDI;
- EXOR detiene n. 30.481.490 azioni ordinarie di GEDI rappresentative del 5,99% del capitale sociale emesso di GEDI che, in considerazione delle azioni proprie detenute da GEDI al 29 novembre 2019, consentono a EXOR di disporre del 6,26% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea degli azionisti di GEDI.

5. Contenuto delle pattuizioni parasociali di cui all'Accordo

5.1 Impegni Interinali

L'Accordo contiene usuali previsioni in merito alla gestione nel Periodo Interinale delle Società del Gruppo, che dovrà essere condotta nel rispetto delle norme di legge applicabili e secondo l'ordinario corso delle attività delle suddette società. In particolare, ai sensi dell'Accordo è previsto che durante il Periodo Interinale le Società del Gruppo, salvo il preventivo consenso scritto di EXOR:

- (i) non si impegnino ad effettuare investimenti o disinvestimenti non previsti nel budget di GEDI per il 2019 o il 2020, ovvero non assumano impegni, anche se previsti a budget, aventi un valore complessivo superiore a determinate soglie;
- (ii) non compiano nuove operazioni con parti correlate di GEDI;
- (iii) non compiano alcuna operazione societaria straordinaria, né costituiscano *joint venture* ovvero sciolgano *joint venture* esistenti;
- (iv) non effettuino nuovi acquisti ovvero alienazioni di partecipazioni (anche di minoranza) in società o enti di qualsiasi tipo, ovvero di aziende o rami d'azienda;
- (v) non stipulino contratti d'affitto di aziende o rami d'azienda;
- (vi) non contraggano finanziamenti né rilascino garanzie in favore di terzi al di fuori dell'ordinaria amministrazione, per un importo complessivo superiore a determinate soglie;
- (vii) non distribuiscano dividendi, sotto qualsiasi forma, né riserve;
- (viii) non modifichino il proprio statuto;
- (ix) non emettano strumenti finanziari;
- (x) non costituiscano vincoli o gravami sul alcun bene sociale;
- (xi) si astengano dal deliberare nuovi compensi, bonus, incentivi, o altre remunerazioni in qualsiasi forma ad amministratori ovvero modifiche a quelli in essere;
- (xii) non transigano e/o definiscano alcuna lite pendente o minacciata da cui possa originare una passività superiore a determinate soglie.

Con riferimento alle società partecipate da GEDI sulle quali quest'ultima non esercita il controllo, CIR farà sì che gli amministratori nelle stesse che siano stati designati da GEDI siano informati circa gli Impegni Interinali di cui sopra, assunti da CIR, invitandoli a fare quanto in loro potere affinché tali impegni siano rispettati dalle predette società.

5.2 Impegni Relativi al Consiglio

L'Accordo prevede che, subordinatamente al verificarsi delle condizioni sospensive di cui sopra, alla Data di Esecuzione:

- (i) CIR si impegni, *inter alia*, a far sì che (a) quattro amministratori indicati nell'Accordo rassegnino le proprie dimissioni, con effetto alla Data di Esecuzione, dalla carica di consiglieri di GEDI e di alcune società da questa partecipate dei cui consigli di amministrazione siano membri; (b) a fare quanto in proprio potere affinché si tenga un consiglio di amministrazione di GEDI nel corso del quale, *inter alia*, (x) preso atto delle dimissioni di cui al precedente punto, nonché di eventuali ulteriori dimissioni (o cessazione dalla carica per altre ragioni) da parte di altri amministratori, vengano cooptati i nuovi amministratori che saranno designati da EXOR in sostituzione degli amministratori dimissionari e di eventuali altri amministratori nel frattempo cessati, e (y) sia nominato il presidente tra gli amministratori indicati da EXOR. Per completezza l'Accordo, in linea con analoghe operazioni, include taluni impegni di esonero da responsabilità e manleva da parte di EXOR in favore degli amministratori dimissionari;
- (ii) EXOR si impegni, *inter alia*, a indicare a CIR i nominativi dei soggetti che dovranno essere nominati amministratori ai sensi del precedente punto (i).

5.3 Term Sheet relativo agli Accordi BidCo

Il *Term Sheet* allegato all'Accordo contiene taluni principi e condizioni essenziali sulla base dei quali saranno negoziati tra le Parti durante il Periodo Interinale i contenuti degli Accordi BidCo, volti a disciplinare, in particolare, il diritto di CIR di designare un rappresentante nel consiglio di amministrazione di GEDI, nonché le limitazioni alla circolazione delle azioni di BidCo e il disinvestimento di CIR da BidCo. Tali pattuizioni, come di seguito descritte, saranno, come sopra detto, riflesse negli Accordi BidCo oggetto di negoziazione tra le Parti durante il Periodo Interinale unitamente all'Accordo di Investimento e saranno sottoscritte alla Data di Esecuzione

subordinatamente al perfezionamento della Compravendita della Partecipazione per entrare in vigore alla data di ingresso di CIR nel capitale sociale di BidCo all'esito del completamento dell'OPA Obbligatoria.

Corporate Governance

Ai sensi del *Term Sheet* è previsto che un membro del consiglio di amministrazione di GEDI sia nominato su designazione di CIR. Inoltre, EXOR potrà consentire la partecipazione in BidCo di ulteriori terzi investitori, a condizione, tra l'altro, che EXOR mantenga il controllo di diritto su BidCo.

Disposizioni relative al trasferimento delle azioni di BidCo

Periodo di Lock-up relativo alla Partecipazione CIR

Il *Term Sheet* prevede un periodo di *lock-up* triennale a decorrere dalla data di efficacia degli Accordi BidCo durante il quale non sarà consentito, salvo consenso di EXOR, alcun trasferimento della proprietà o di altri diritti sulla partecipazione detenuta *pro tempore* da CIR in BidCo (la "**Partecipazione CIR**"), nonché non sarà consentita la costituzione di vincoli e gravami sulle azioni o sui diritti pertinenti alla Partecipazione CIR.

Diritto di Prelazione di EXOR

Ai sensi del *Term Sheet*, allo scadere del Periodo di Lock-up, il trasferimento a terzi, in tutto o in parte, della Partecipazione CIR sarà soggetto al diritto di prelazione a favore di EXOR in base ai termini e alle condizioni che saranno dettagliati negli Accordi BidCo in conformità al *Term Sheet*.

Diritto di Co-vendita

Ai sensi del *Term Sheet*, qualora, in ogni momento, EXOR intenda trasferire a terzi, in tutto o in parte, la propria partecipazione in BidCo, CIR avrà un diritto di co-vendita in base ai termini e alle condizioni che saranno dettagliati negli Accordi BidCo in conformità al *Term Sheet*.

Obbligo di Co-vendita

Ai sensi del *Term Sheet*, qualora, in ogni momento, EXOR intenda trasferire a terzi l'intera propria partecipazione in BidCo, EXOR avrà diritto di richiedere a CIR, che avrà l'obbligo, di cedere, unitamente a EXOR, l'intera Partecipazione CIR in base ai termini e alle condizioni che saranno dettagliati negli Accordi BidCo in conformità al *Term Sheet*.

Fusione

Il *Term Sheet* prevede che qualora, durante la vigenza degli Accordi BidCo, sia realizzata la fusione di BidCo e GEDI per effetto della quale la società risultante dalla fusione sia una società non quotata sul Mercato Telematico Azionario (la "**Fusione**"), le previsioni contenute nel *Term Sheet* si intenderanno riferite alla società risultante dalla Fusione.

Disinvestimento di CIR in BidCo

Per completezza si precisa che il *Term Sheet* contiene, altresì, taluni principi e condizioni essenziali relativi al disinvestimento di CIR da BidCo per il tramite della concessione, rispettivamente, di un'opzione di vendita in favore di CIR e un'opzione di acquisto a favore di EXOR in relazione alla Partecipazione CIR ad un prezzo pari al *fair market value*, il tutto secondo i termini e le condizioni che saranno dettagliati negli Accordi BidCo in conformità al *Term Sheet*.

6. Durata ed efficacia delle pattuizioni parasociali di cui all'Accordo

Come sopra indicato, gli Impegni decorrono dalla Data di Sottoscrizione e hanno durata sino alla Data di Esecuzione. Gli Impegni cesseranno di avere efficacia qualora una o più delle condizioni sospensive previste nell'Accordo non dovesse(ro) avverarsi entro il 31 maggio 2020.

Quanto agli Accordi BidCo, il *Term Sheet* prevede che gli Accordi BidCo entreranno in vigore al perfezionamento dell'ingresso di CIR nel capitale sociale di BidCo ad esito dell'OPA Obbligatoria (la "**Data di Efficacia**") e le pattuizioni di natura parasociale ivi previste avranno durata di 3 (tre) anni dalla Data di Efficacia qualora GEDI sia una società quotata sul Mercato Telematico Azionario, restando inteso che tale durata sarà automaticamente estesa a 5 (cinque) anni dalla Data di Efficacia qualora GEDI non sia quotata sul Mercato Telematico Azionario.

7. Ufficio del Registro delle Imprese

Le disposizioni rilevanti ai fini dell'art. 122 del TUF contenute nell'Accordo, ivi incluso il *Term Sheet*, sono state depositate presso il Registro delle Imprese di Roma il 6 dicembre 2019.

Le presenti informazioni essenziali sono pubblicate, ai sensi dell'art. 130 del Regolamento Emittenti, sul sito *internet* www.gedispa.it in data 7 dicembre 2019.

M.4 INFORMAZIONI ESSENZIALI AI SENSI DELL'ART. 130 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI RELATIVE ALLE PATTUZIONI PARASOCIALI CIR

Informazioni essenziali ai sensi degli artt. 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e 130 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato e integrato ("Regolamento Emittenti")

GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Ai sensi dell'art. 122 TUF e dell'art. 130 del Regolamento Emittenti, si rende noto quanto segue.

Premesse

In data 2 dicembre 2019, le società CIR – COMPAGNIE INDUSTRIALI RIUNITE S.p.A. ("**CIR**") e EXOR N.V. ("**EXOR**") hanno sottoscritto un accordo (l' "**Accordo**") avente ad oggetto la vendita, da parte di CIR a favore di EXOR – quest'ultima per il tramite di una società per azioni di nuova costituzione – di n. 222.705.235 azioni ordinarie di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. (la "**Società**" o "**GEDI**") rappresentative del 43,78% del capitale sociale emesso di GEDI (la "**Partecipazione CIR in GEDI**"), ad un corrispettivo pari a Euro 0,46 per azione e così per un prezzo complessivo di circa Euro 102,4 milioni. Della sottoscrizione dell'Accordo è stata data informativa al mercato in data 2 dicembre 2019; in relazione a talune previsioni dell'Accordo, aventi rilevanza quali autonome pattuizioni parasociali ai sensi dell'articolo 122 del TUF, si rinvia alle relative informazioni essenziali che sono state pubblicate in data 7 dicembre 2019 ai sensi dell'articolo 130 del Regolamento Emittenti sul sito *internet* www.gedispa.it.

In data 14 febbraio 2020, EXOR ha costituito la società Giano Holding S.p.A., società per azioni di nuova costituzione interamente detenuta da EXOR ("**Giano Holding**"), la quale, in conformità a quanto previsto dall'Accordo, in data 9 aprile 2020, è stata designata da EXOR quale soggetto acquirente della Partecipazione CIR in GEDI.

In data 23 aprile 2020 (la "**Data di Esecuzione**"):

- (i) a seguito del verificarsi delle condizioni sospensive previste dall'Accordo e in esecuzione dello stesso, è stato perfezionato l'acquisto da parte di Giano Holding della Partecipazione CIR in GEDI, a fronte di un corrispettivo pari a Euro 0,46 per ciascuna azione ordinaria GEDI e, pertanto, per un prezzo complessivo pari a Euro 102.444.408,10.

Per effetto dell'acquisto della Partecipazione di CIR da parte di Giano Holding, quest'ultima ha, così, acquistato una partecipazione rilevante ai sensi dell'art. 106, comma 1, del TUF e, pertanto, è sorto in capo a Giano Holding l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria sul capitale sociale di GEDI in conformità alle previsioni del TUF, del Regolamento Emittenti e di ogni ulteriore disposizione di legge applicabile, al prezzo di Euro 0,46 per azione, con l'obiettivo di conseguire il *delisting* della Società (l' "**OPA Obbligatoria**").

- (ii) Giano Holding, EXOR e CIR hanno sottoscritto un accordo che regola il reinvestimento da parte di CIR in Giano Holding che sarà perfezionato all'esito del completamento dell'OPA Obbligatoria (la "**Data di Esecuzione del Reinvestimento CIR**") per l'acquisto di una partecipazione in Giano Holding che rappresenti, in trasparenza, il 5% del capitale sociale di GEDI (l' "**Accordo di Investimento CIR**"). Alla luce del contenuto delle stesse, talune disposizioni dell'Accordo di Investimento hanno natura parasociale ai sensi dell'art. 122, commi 1 e 5, del TUF.
- (iii) EXOR e CIR hanno sottoscritto un accordo avente ad oggetto reciproci diritti di opzione, rispettivamente per l'acquisto e la vendita, ai termini e condizioni ivi previsti, della partecipazione detenuta *pro tempore* da CIR in Giano Holding (l' "**Accordo di Put&Call CIR**"); nonché
- (iv) EXOR e CIR hanno sottoscritto un patto parasociale (il "**Patto Parasociale CIR**") e congiuntamente, alle pattuizioni aventi contenuto parasociale contenute nell'Accordo di

Investimento CIR, gli “**Accordi Parasociali CIR**”), volto a regolare i reciproci rapporti quali soci di Giano Holding e, indirettamente, di GEDI, nonché la disciplina della circolazione delle azioni di Giano Holding.

1. Tipo di accordo

L'Accordo di Investimento CIR e il Patto Parasociale CIR includono determinate pattuizioni aventi natura parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122, comma 1 e comma 5, lett. b) e d-bis), del TUF, di seguito brevemente riassunte ai sensi di legge.

2. Società i cui strumenti finanziari sono oggetto degli Accordi Parasociali CIR

Gli Accordi Parasociali CIR hanno ad oggetto:

- con riferimento alle pattuizioni aventi natura parasociale contenute nell'Accordo di Investimento CIR, GEDI Gruppo Editoriale S.p.A., società di diritto italiano, con sede legale in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 90, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 00488680588, partita IVA n. 00906801006, le cui azioni sono quotate nel Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., segmento STAR;
- con riferimento al Patto Parasociale CIR,
 - direttamente, Giano Holding S.p.A., con sede legale in Torino, Via Amerigo Vespucci 15, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino, codice fiscale e partita IVA n. 12267090012;
 - indirettamente, GEDI Gruppo Editoriale S.p.A., società di diritto italiano, con sede legale in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 90, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 00488680588, partita IVA n. 00906801006, le cui azioni sono quotate nel Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., segmento STAR.

3. Strumenti finanziari oggetto degli Accordi Parasociali CIR

Gli Accordi Parasociali CIR hanno ad oggetto:

- in relazione alle pattuizioni aventi natura parasociale contenute nell'Accordo di Investimento CIR, le azioni (o strumenti finanziari che diano il diritto di acquistare o sottoscrivere azioni) di GEDI;
- in relazione al Patto Parasociale CIR,
 - (i) la partecipazione che CIR verrà a detenere, al perfezionamento dell'Accordo di Investimento CIR, nel capitale sociale di Giano Holding e che rappresenterà, in trasparenza, il 5% del capitale sociale di GEDI; e
 - (ii) la partecipazione che EXOR deterrà, al perfezionamento dell'Accordo di Investimento CIR, nel capitale sociale di Giano Holding e, indirettamente, in GEDI.

Alla Data di Esecuzione, EXOR esercita il controllo di diritto, ai sensi dell'art. 93 del TUF, sulla Società, detenendo, sia direttamente che indirettamente tramite Giano Holding, complessive n. 278.907.169 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 54,83% del capitale sociale emesso della Società e del 56,91% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea degli azionisti della medesima (al netto delle azioni proprie detenute da GEDI).

Alla Data di Esecuzione del Reinvestimento CIR, EXOR continuerà ad esercitare singolarmente il controllo di diritto su Giano Holding e, tramite la medesima, continuerà a controllare di diritto GEDI.

4. Soggetti aderenti agli Accordi Parasociali CIR

4.1 Parti dell'Accordo di Investimento CIR

- (i) EXOR N.V., con sede in Amsterdam (Olanda), Gustav Mahlerplein 25, 1082 MS, iscritta al Dutch Commercial Register al n. 64236277, partita IVA NL 855579298B01, le cui azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- (ii) Giano Holding S.p.A., con sede legale in Torino, Via Amerigo Vespucci 15, capitale sociale Euro 50.000,00, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino, codice fiscale e partita IVA n. 12267090012;
- (iii) CIR – COMPAGNIE INDUSTRIALI RIUNITE, con sede in Milano, via Ciovassino 1, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Lodi Monza Brianza al n. 1950090, codice fiscale e partita IVA n. 01792930016, le cui azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

4.2 Soggetti aderenti al Patto Parasociale CIR

- (i) EXOR N.V., con sede in Amsterdam (Olanda), Gustav Mahlerplein 25, 1082 MS, iscritta al Dutch Commercial Register al n. 64236277, partita IVA NL 855579298B01, le cui azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- (ii) CIR – COMPAGNIE INDUSTRIALI RIUNITE, con sede in Milano, via Ciovassino 1, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Lodi Monza Brianza al n. 1950090, codice fiscale e partita IVA n. 01792930016, le cui azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

5. Contenuto delle pattuizioni parasociali di cui agli Accordi Parasociali CIR

5.1 Pattuizioni parasociali previste dall'Accordo di Investimento CIR

Nell'ambito dell'Accordo di Investimento CIR:

- EXOR e CIR si sono obbligati a non effettuare (o pattuire) alcun acquisto di azioni GEDI (o di strumenti finanziari che diano il diritto di acquistarle o sottoscriverle), né ad assumere alcuna posizione lunga, come definita dall'art. 35, c. 1, lett. g), del Regolamento Emittenti ("**Posizione Lunga**"), con riferimento alle medesime azioni nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione dell'Accordo di Investimento CIR e i 6 mesi successivi alla data di chiusura dell'Offerta.
- Giano Holding si è impegnata a non effettuare alcun acquisto di azioni GEDI (o di strumenti finanziari che diano il diritto di acquistarle o sottoscriverle), né ad assumere alcuna Posizione Lunga con riferimento alle medesime azioni, a prezzi superiori al prezzo indicato nella documentazione di Offerta nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione dell'Accordo di Investimento CIR e i 6 mesi successivi alla data di chiusura dell'Offerta.
- EXOR si è impegnata a far sì che l'attività di Giano Holding sia limitata alle sole operazioni da porre in essere ai fini dell'Offerta, ivi comprese le attività necessarie ai fini del finanziamento della stessa e della realizzazione delle fasi di Sell-Out e/o Squeeze-Out previste dagli articoli 108 e 111 del TUF.

5.2 Pattuizioni parasociali previste dal Patto Parasociale CIR

Si precisa che, in aggiunta a quanto stipulato nel Patto Parasociale CIR, EXOR e CIR faranno sì che, alla Data di Esecuzione del Reinvestimento CIR, Giano Holding si doti di un nuovo statuto sociale (nel testo sostanzialmente conforme a quello allegato al Patto Parasociale CIR) che incorporerà le disposizioni previste nel Patto Parasociale CIR di seguito descritte. Tali previsioni saranno contenute anche nello statuto che verrà adottato dalla Società Risultante dalla Fusione (come di seguito definita).

Disposizioni relative alla trasferibilità delle azioni

Periodo di Lock-up relativo alla Partecipazione CIR

Ai sensi del Patto Parasociale CIR, CIR si è impegnata per un periodo di tre anni successivi alla Data di Esecuzione del Reinvestimento CIR (il "**Periodo di Lock-up**") a non trasferire ad alcun soggetto diverso da EXOR la partecipazione *pro-tempore* detenuta in Giano Holding (la "**Partecipazione CIR**") ad eccezione dei trasferimenti infragruppo se eseguiti secondo specifici termini e condizioni.

Diritto di Prelazione di EXOR

Ai sensi del Patto Parasociale CIR, allo scadere del Periodo di Lock-up il trasferimento della Partecipazione CIR a uno o più potenziali acquirenti (la "**Parte Potenziale Acquirente CIR**"), sarà

valido ed efficace esclusivamente qualora sia rispettata la procedura di prelazione nei confronti di EXOR di seguito indicata:

- (a) CIR dovrà inviare ad EXOR una comunicazione (l'“**Offerta in Prelazione**”) nella quale manifesti l'intenzione di trasferire la Partecipazione CIR, allegando alla stessa idonea documentazione in grado di attestare, tra l'altro, le condizioni, i termini e le modalità del previsto trasferimento, con particolare riferimento al corrispettivo in denaro previsto per il trasferimento (il “**Prezzo di Trasferimento**”) che dovrà essere determinato come segue:
 - (x) qualora il corrispettivo offerto dalla Parte Potenziale Acquirente CIR non sia rappresentato, in tutto o in parte, da denaro, il corrispettivo equivalente in denaro dovrà essere determinato (i) calcolando il valore di mercato del corrispettivo offerto, per la parte non rappresentata da denaro, e (ii) dividendo il valore di mercato così calcolato, sommato all'eventuale parte del corrispettivo rappresentata da denaro, per il numero di azioni Giano Holding che CIR intende trasferire alla Parte Potenziale Acquirente CIR al fine di individuare il corrispettivo per Azione applicabile al trasferimento; e
 - (y) qualora sia previsto che il trasferimento da parte di CIR delle proprie azioni alla Parte Potenziale Acquirente CIR avvenga senza corrispettivo in denaro, l'equivalente economico espresso in denaro del corrispettivo previsto il (“**Prezzo Equivalente**”) dovrà essere determinato calcolando il prezzo per ogni azione di titolarità di CIR sulla base del valore di mercato di Giano Holding, determinato in trasparenza sulla base del valore di mercato di GEDI, calcolato secondo determinati criteri, e riferito alla data dell'Offerta in Prelazione (il “**Valore di Mercato**”);
- (b) qualora EXOR sia interessata a esercitare il diritto di prelazione la stessa dovrà far pervenire a CIR la propria dichiarazione di esercizio della prelazione entro 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'Offerta in Prelazione (la “**Dichiarazione di Esercizio della Prelazione**”); il diritto di prelazione potrà essere esercitato da EXOR esclusivamente con riferimento all'intera Partecipazione CIR oggetto dell'Offerta in Prelazione;
- (c) qualora il Prezzo di Trasferimento sia interamente in denaro, il prezzo di esercizio del diritto di prelazione sarà pari al prezzo offerto dalla Parte Potenziale Acquirente CIR, fermo restando che tale Prezzo di Trasferimento dovrà sempre e comunque essere di buona fede;
- (d) qualora il Prezzo di Trasferimento non sia interamente in denaro e, entro il termine indicato nella lettera (b) che precede, EXOR contesti il Prezzo Equivalente, la determinazione di tale prezzo dovrà essere concordata da EXOR e CIR entro 10 giorni lavorativi dalla contestazione. Ove non si pervenga ad un accordo entro tale termine, la determinazione del Prezzo Equivalente in denaro sarà affidata ad un esperto indipendente e la procedura di prelazione sarà sospesa sino a quando non vi sia stato l'accordo scritto tra le EXOR e CIR ovvero non pervenga la determinazione da parte dell'esperto indipendente, fatte salve talune ulteriori disposizioni in relazione allo svolgimento della procedura a seconda dei valori risultanti dalla determinazione da parte dell'esperto indipendente;
- (e) qualora EXOR non comunichi la Dichiarazione di Esercizio della Prelazione entro il termine indicato nella lettera (b) che precede, CIR sarà libera di trasferire alla Parte Potenziale Acquirente CIR la partecipazione oggetto dell'Offerta in Prelazione, alle condizioni ivi indicate, entro i 30 giorni lavorativi successivi alla scadenza del termine previsto per tale comunicazione della Dichiarazione di Esercizio della Prelazione.

Diritto di Co-vendita

Ai sensi del Patto Parasociale CIR, qualora in ogni momento EXOR intenda trasferire, in tutto o in parte, a uno o più potenziali acquirenti (la “**Parte Potenziale Acquirente EXOR**”) la partecipazione dallo stesso pro-tempore detenuta in Giano Holding (la “**Partecipazione EXOR**”), EXOR dovrà darne comunicazione a CIR, che avrà la facoltà di chiedere che EXOR faccia sì che la Parte Potenziale Acquirente EXOR acquisti, unitamente alla Partecipazione EXOR, anche la Partecipazione CIR (il “**Diritto di Co-vendita**”) ai termini e condizioni che seguono:

- (a) EXOR dovrà comunicare a CIR la propria intenzione di procedere al trasferimento (l'“**Offerta di Co-vendita**”) e, ove interessata, CIR dovrà trasmettere la propria dichiarazione di esercizio del Diritto di Co-vendita entro 20 giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'Offerta di Co-vendita;
- (b) il Diritto di Co-vendita potrà essere esercitato unicamente ai termini e alle condizioni indicate nell'Offerta di Co-vendita;
- (c) l'esercizio del Diritto di Co-vendita, darà diritto a CIR di trasferire la Partecipazione CIR nella misura che segue: (i) qualora EXOR perda il controllo di Giano Holding ad esito del trasferimento alla Parte Potenziale Acquirente EXOR, CIR avrà diritto di trasferire la totalità della Partecipazione CIR; e (ii) in tutti gli altri casi, CIR avrà diritto di trasferire una percentuale della Partecipazione CIR determinata in proporzione alla percentuale della Partecipazione EXOR oggetto di trasferimento determinata moltiplicando il numero totale di azioni della Partecipazione CIR per la percentuale che le azioni della Partecipazione EXOR oggetto di trasferimento rappresentano rispetto all'intera Partecipazione EXOR;
- (d) qualora CIR non comunichi l'Esercizio della Co-vendita entro il termine indicato alla lettera (a) che precede, EXOR sarà libera di trasferire la Partecipazione EXOR oggetto dell'Offerta di Co-vendita alla Parte Potenziale Acquirente EXOR, alle condizioni ivi indicate, entro i 120 giorni lavorativi successivi alla scadenza del predetto termine.

In alternativa all'esercizio del diritto di co-vendita, CIR potrà esercitare l'opzione di vendita a questa riconosciuta ai sensi dell'Accordo di *Put&Call* CIR anche in deroga ai termini temporali previsti per l'esercizio della stessa ai sensi del citato accordo. L'esercizio dell'opzione di vendita prevarrà sul diritto di co-vendita.

Sono esclusi dall'applicazione del diritto di co-vendita e dalla connessa accelerazione dell'opzione di vendita i trasferimenti infragruppo della partecipazione di EXOR in Giano Holding eseguiti secondo specifici termini e condizioni.

Diritto di trascinamento

Ai sensi del Patto Parasociale CIR, qualora in ogni momento EXOR intenda trasferire a una Parte Potenziale Acquirente EXOR l'intera Partecipazione EXOR nel contesto di un'operazione nella quale tale Parte Potenziale Acquirente EXOR richieda di acquistare l'intero capitale sociale di Giano Holding, EXOR avrà il diritto di richiedere a CIR di trasferire a tale Parte Potenziale Acquirente EXOR, unitamente alla Partecipazione EXOR, anche l'intera Partecipazione CIR (il “**Diritto di Trascinamento**”) ai termini e condizioni che seguono:

- (a) EXOR dovrà inviare a CIR una comunicazione (la “**Comunicazione di Trascinamento**”) contenente l'intenzione di avvalersi del Diritto di Trascinamento, contenente, tra l'altro le condizioni, i termini e le modalità del previsto trasferimento, con particolare riferimento al corrispettivo per Azione applicabile al prospettato trasferimento (il “**Prezzo per Azione di Trascinamento**”) ovvero, ove applicabile, il Prezzo Equivalente che dovrà essere determinato in linea con quanto previsto per nell'ambito dell'esercizio del Diritto di Prelazione. Il Diritto di Trascinamento potrà essere esercitato unicamente alle condizioni indicate nella Comunicazione di Trascinamento;
- (b) entro 20 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della Comunicazione di Trascinamento, CIR avrà il diritto di richiedere, la determinazione da parte dell'Esperto Indipendente del prezzo per azione di Giano Holding ovvero del prezzo equivalente in denaro, a seconda dei casi, sulla base del Valore di Mercato;
- (c) nel caso in cui CIR abbia richiesto la determinazione da parte di un esperto indipendente del prezzo per azione di Giano Holding sulla base del Valore di Mercato, il prezzo per azione che forma oggetto del trasferimento della Partecipazione CIR non potrà essere inferiore al maggiore fra (x) il prezzo per azione determinato ai sensi della precedente lettera b) e (y) il Prezzo per Azione di Trascinamento; e qualora il Prezzo per Azione di Trascinamento sia inferiore al prezzo per azione determinato sulla base del Valore di Mercato, EXOR potrà, alternativamente decidere di non procedere al trasferimento delle proprie partecipazioni, ovvero pagare in denaro a CIR la differenza tra il prezzo per azione Giano Holding determinato sulla base del Valore di Mercato e il Prezzo per Azione di Trascinamento;

- (d) ove applicabile, qualora la Parte Potenziale Acquirente EXOR non accetti di corrispondere a CIR il Prezzo Equivalente per il trasferimento dell'intera Partecipazione CIR, EXOR potrà proseguire con la procedura di trascinamento prevista dal presente paragrafo acquistando contestualmente e direttamente la Partecipazione CIR oggetto del Diritto di Trascinamento corrispondendo il relativo Prezzo Equivalente.

Impegni relativi alla governance di GEDI

Per l'intera durata del Patto Parasociale CIR, CIR avrà il diritto di designare un membro del consiglio di amministrazione di GEDI che, salvo diverso accordo scritto tra EXOR e CIR, sarà identificato in Marco De Benedetti (l'“**Amministratore CIR**”).

CIR, qualora trasferisca l'intera Partecipazione CIR, dovrà far sì che l'Amministratore CIR rassegni le proprie dimissioni.

Inoltre, EXOR potrà consentire la partecipazione in Giano Holding di ulteriori terzi investitori, a condizione che EXOR mantenga il controllo di diritto su Giano Holding e – salvo diverso accordo con CIR – nessuno di tali investitori riceva un trattamento più favorevole di quello di CIR. CIR invece non stipulerà in alcuna forma (anche verbale) patti o accordi di alcun tipo con terze parti diverse da EXOR relativamente alla Partecipazione CIR.

Fusione

Il Patto Parasociale CIR prevede che qualora all'esito dell'Offerta (ivi inclusa l'eventuale fase di riapertura dei termini) ovvero a seguito delle fasi di c.d. *sell-out* e/o di *squeeze-out*:

- (i) si addivenga al *delisting* di GEDI, EXOR intende procedere ad un'operazione di fusione inversa di Giano Holding in GEDI, ovvero
- (ii) non si addivenga al *delisting* di GEDI, sarà facoltà di Giano Holding procedere alla fusione di GEDI in Giano Holding (ciascuna delle menzionate fusioni, a seconda del caso, la “**Fusione**”) a esito della quale si determinerà la revoca della quotazione sul MTA delle azioni di GEDI.

Nel caso in cui si addivenga alla Fusione, le previsioni contenute nel Patto Parasociale CIR saranno da intendersi riferite alla società risultante dalla Fusione (la “**Società Risultante dalla Fusione**”).

La Fusione dovrà avvenire in modo tale che (i) alla data di efficacia della Fusione, CIR ottenga una partecipazione pari al 5% (cinque per cento) del capitale emesso della Società Risultante dalla Fusione, senza che CIR sia tenuta a sostenere alcun obbligo di pagamento o altro onere finanziario (anche di natura fiscale) affinché sia conseguito tale risultato.

Durante il periodo intercorrente tra la Data di Esecuzione del Reinvestimento CIR e la data anteriore tra (i) la data di efficacia della Fusione ovvero (ii) 12 (dodici) mesi dalla Data di Esecuzione del Reinvestimento CIR, qualora venissero poste in essere operazioni straordinarie sul capitale sociale di Giano Holding (che non siano dovute per legge) per effetto delle quali la Partecipazione CIR risultasse inferiore al 5% (cinque per cento) in trasparenza del capitale sociale emesso di GEDI, CIR ed EXOR si sono impegnate a individuare e porre in essere in buona fede le operazioni societarie in Giano Holding necessarie affinché la Partecipazione CIR rappresenti il 5% (cinque per cento) in trasparenza del capitale sociale emesso di GEDI, senza che CIR sia tenuta a sostenere alcun obbligo di pagamento o altro onere finanziario (anche di natura fiscale) affinché sia conseguito tale risultato e restando comunque impregiudicati gli eventuali diritti di opzione spettanti a CIR ai sensi di legge e di statuto.

6. Durata ed efficacia delle pattuizioni parasociali

Le pattuizioni aventi natura parasociale riportate nell'Accordo di Investimento CIR hanno efficacia dalla data di sottoscrizione sino alla loro naturale scadenza.

Il Patto Parasociale CIR sarà efficace a decorrere dalla Data di Esecuzione del Reinvestimento CIR sino alla scadenza del 3° anno successivo alla stessa e si rinnoverà tacitamente per un periodo di ulteriori 2 anni in mancanza di disdetta comunicata per iscritto con un preavviso di almeno 6 mesi.

Qualora ad esito dell'Offerta o, comunque, entro il termine indicato al paragrafo precedente, si pervenga alla revoca delle azioni di GEDI dal Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da

Borsa Italiana, il Patto Parasociale CIR avrà efficacia sino alla scadenza del 5° anno successivo alla Data di Esecuzione del Reinvestimento CIR.

Il Patto Parasociale CIR cesserà in ogni caso di avere efficacia qualora una tra EXOR e CIR abbia legittimamente ceduto la propria partecipazione in Giano Holding e abbia quindi cessato di essere socio della stessa. Inoltre, EXOR e CIR potranno, decorsi 6 (sei) mesi dalla Data di Esecuzione del Reinvestimento CIR, risolvere consensualmente il Patto Parasociale CIR.

7. Deposito

Il Patto Parasociale CIR ed un estratto dell'Accordo di Investimento CIR limitatamente alle previsioni aventi natura parasociale ai sensi dell'art. 122, commi 1 e 5, del TUF sono stati depositati presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Roma in data 27 aprile 2020 nei termini di legge.

8. Sito internet ove sono pubblicate le informazioni essenziali relative Accordi Parasociali CIR

Le informazioni essenziali relative agli Accordi Parasociali CIR sono pubblicate, ai sensi dell'art. 130 Regolamento Consob, sul sito internet di GEDI (www.gedispa.it).

**M.5 INFORMAZIONI ESSENZIALI AI SENSI DELL'ART. 130 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI
RELATIVE ALLE PATTUZIONI PARASOCIALI MERCURIO**

Informazioni essenziali relative alle pattuizioni parasociali ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e dell'art. 130 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento Emittenti")

GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Ai sensi dell'art. 122 TUF e dell'art. 130 del Regolamento Emittenti, si rende noto quanto segue.

Premesse.

- (a) In data 2 dicembre 2019, le società CIR S.p.A. – COMPAGNIE INDUSTRIALI RIUNITE ("**CIR**") e EXOR N.V. ("**EXOR**") hanno sottoscritto un accordo (l' "**Accordo CIR**") avente ad oggetto la vendita, da parte di CIR e in favore di EXOR – quest'ultima per il tramite della società per azioni di nuova costituzione – di n. 222.705.235 azioni ordinarie di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. ("**GEDI**") rappresentative del 43,78% del capitale sociale emesso di GEDI, ad un corrispettivo pari a Euro 0,46 per azione e, dunque, per un prezzo complessivo di circa Euro 102,4 milioni (la "**Compravendita CIR-EXOR**").
- (b) In data 14 febbraio 2020 EXOR ha costituito Giano Holding S.p.A. ("**Giano Holding**") e in data 9 aprile 2020 EXOR ha designato Giano Holding quale soggetto acquirente nella Compravendita CIR-EXOR;
- (c) In data 22 aprile 2020:
 - (i) EXOR, Mercurio S.p.A. ("**Mercurio**") e Giano Holding hanno sottoscritto un contratto di compravendita per mezzo del quale hanno disciplinato i termini e le condizioni dell'acquisto, da parte di Giano Holding, della partecipazione detenuta da Mercurio in GEDI, pari a n. 25.720.444 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 5,06% (cinque virgola zero sei per cento) del capitale sociale emesso di GEDI (la "**Compravendita Mercurio-EXOR**");
 - (ii) EXOR, Mercurio e Giano Holding hanno sottoscritto un accordo di investimento (l' "**Accordo di Investimento Mercurio**") volto a disciplinare, tra l'altro, alcune regole cui Giano Holding dovrà attenersi in relazione all'offerta pubblica di acquisto totalitaria sulle azioni ordinarie di GEDI – che essa, per effetto del perfezionamento della Compravendita CIR-EXOR avrebbe promosso avendo superato la soglia prevista dall'articolo del 106 TUF (l' "**Offerta**") – nonché i termini, le condizioni e le modalità attuative con cui Mercurio, al termine dell'Offerta o, a seconda del caso, al termine della fase di riapertura dei termini ex articolo 40-bis del Regolamento Emittenti, acquisterà da EXOR una partecipazione nel capitale sociale di Giano Holding e che rappresenterà, in trasparenza, il 5% del capitale sociale di GEDI (il "**Reinvestimento Mercurio**"). Alla luce del contenuto delle stesse, talune disposizioni dell'Accordo di Investimento Mercurio hanno valenza di parasociale ai sensi dell'art. 122, commi 1 e 5, del TUF.
- (d) In data 23 aprile 2020 (la "**Data di Sottoscrizione**") (i) EXOR e Mercurio hanno sottoscritto un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122, commi 1 e 5, del TUF che acquisterà efficacia dalla data di esecuzione del Reinvestimento Mercurio (la "**Data di Esecuzione del**

Reinvestimento Mercurio”) che disciplina i rapporti tra le parti quali soci di Giano Holding e, indirettamente, di GEDI (il **“Patto Parasociale Mercurio”**) e un accordo di *put&call* relativo alla partecipazione che verrà acquistata da Mercurio nel capitale sociale di Giano Holding a seguito del perfezionamento del Reinvestimento Mercurio (l’**“Accordo di Put&Call Mercurio”**); in pari data si sono perfezionate la Compravendita CIR-EXOR e la Compravendita Mercurio-EXOR.

Si riportano di seguito le informazioni essenziali relative alle pattuizioni aventi natura parasociale contenute nell’Accordo di Investimento Mercurio e al Patto Parasociale Mercurio (congiuntamente gli **“Accordi Parasociali Mercurio”**).

1. Tipo di accordo

Le pattuizioni parasociali contenute nell’Accordo di Investimento Mercurio e nel Patto Parasociale Mercurio rilevano ai sensi dell’art. 122, comma 1 e comma 5, lett. *b)* e *d)-bis*, del TUF.

2. Società i cui strumenti finanziari sono oggetto degli Accordi Parasociali Mercurio

Gli Accordi Parasociali Mercurio hanno ad oggetto:

- con riferimento alle pattuizioni aventi natura parasociale contenute nell’Accordo di Investimento Mercurio, GEDI Gruppo Editoriale S.p.A., società di diritto italiano, con sede legale in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 90, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 00488680588, partita IVA n. 00906801006, le cui azioni sono quotate nel Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., segmento STAR;
- con riferimento al Patto Parasociale Mercurio,

direttamente, Giano Holding S.p.A., con sede legale in Torino, Via Amerigo Vespucci 15, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino, codice fiscale e partita IVA n. 12267090012;

indirettamente, GEDI Gruppo Editoriale S.p.A., società di diritto italiano, con sede legale in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 90, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 00488680588, partita IVA n. 00906801006, le cui azioni sono quotate nel Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., segmento STAR.

3. Strumenti finanziari oggetto degli Accordi Parasociali Mercurio

Gli Accordi Parasociali Mercurio hanno ad oggetto:

- in relazione alle pattuizioni aventi natura parasociale contenute nell’Accordo di Investimento Mercurio, le azioni (o strumenti finanziari che diano il diritto di acquistare o sottoscrivere azioni) di GEDI;
- in relazione al Patto Parasociale Mercurio,
 - (i) la partecipazione che Mercurio verrà a detenere, alla Data di Esecuzione del Reinvestimento Mercurio, nel capitale sociale di Giano Holding e che rappresenterà, in trasparenza, il 5% del capitale sociale di GEDI; e
 - (ii) la partecipazione che EXOR deterrà, alla Data di Esecuzione del Reinvestimento Mercurio, nel capitale sociale di Giano Holding e, indirettamente, la partecipazione che verrà a detenere in GEDI.

Alla Data di Sottoscrizione, EXOR esercita il controllo di diritto, ai sensi dell’art. 93 del TUF, sulla Società, detenendo, sia direttamente che indirettamente tramite Giano Holding, complessive n. 278.907.169 azioni ordinarie di GEDI, rappresentative del 54,83% del capitale sociale emesso della

Società e del 56,91% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea degli azionisti della medesima (al netto delle azioni proprie detenute da GEDI).

Alla Data di Esecuzione del Reinvestimento Mercurio EXOR continuerà ad esercitare singolarmente il controllo di diritto su Giano Holding e, tramite la medesima, continuerà a controllare di diritto GEDI.

4. Soggetti aderenti agli Accordi Parasociali Mercurio

4.1 Parti dell'Accordo di Investimento Mercurio

- (i) EXOR N.V., con sede in Amsterdam (Olanda), Gustav Mahlerplein 25, 1082 MS, iscritta al Dutch Commercial Register al n. 64236277, partita IVA NL 855579298B01, le cui azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- (ii) Giano Holding S.p.A., con sede legale in Torino, Via Amerigo Vespucci 15, capitale sociale Euro 50.000,00, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino, codice fiscale e partita IVA n. 12267090012;
- (iii) Mercurio S.p.A., con sede legale in Foro Buonaparte 69, Milano, capitale sociale Euro 550.063,80, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 1352057, codice fiscale e partita IVA n. 10201480158.

4.2 Soggetti aderenti al Patto Parasociale Mercurio

- (i) EXOR N.V., con sede in Amsterdam (Olanda), Gustav Mahlerplein 25, 1082 MS, iscritta al Dutch Commercial Register al n. 64236277, partita IVA NL 855579298B01, le cui azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- (ii) Mercurio S.p.A., con sede legale in Foro Buonaparte 69, Milano, capitale sociale Euro 550.063,80, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 1352057, codice fiscale e partita IVA n. 10201480158.

5. Contenuto degli Accordi Parasociali Mercurio

5.1 Pattuizioni parasociali previste dall'Accordo di Investimento Mercurio

Nell'ambito dell'Accordo di Investimento Mercurio:

- EXOR e Mercurio si sono obbligati a non effettuare (o pattuire) alcun acquisto di azioni GEDI (o di strumenti finanziari che diano il diritto di acquistarle o sottoscriverle), né ad assumere alcuna posizione lunga, come definita dall'art. 35, c. 1, lett. g), del Regolamento Emittenti ("**Posizione Lunga**"), con riferimento alle medesime azioni nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione dell'Accordi di Investimento Mercurio e i 6 mesi successivi alla data di chiusura dell'Offerta.
- Giano Holding si è impegnata a non effettuare alcun acquisto di azioni GEDI (o di strumenti finanziari che diano il diritto di acquistarle o sottoscriverle), né ad assumere alcuna Posizione Lunga con riferimento alle medesime azioni, a prezzi superiori al prezzo indicato nella documentazione di Offerta nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione dell'Accordi di Investimento Mercurio e i 6 mesi successivi alla data di chiusura dell'Offerta.
- EXOR si è impegnata a far sì che l'attività di Giano Holding sia limitata alle sole operazioni da porre in essere ai fini dell'Offerta, ivi comprese le attività necessarie ai fini del finanziamento della stessa e delle realizzazione delle fasi di Sell-Out e/o Squeeze-Out previste dagli articoli 108 e 111 del TUF.

6.2 Pattuizioni parasociali previste dal Patto Parasociale Mercurio

Si precisa che, in aggiunta a quanto stipulato nel Patto Parasociale Mercurio, EXOR e Mercurio faranno sì che, alla Data di Esecuzione del Reinvestimento Mercurio, Giano Holding si doti di un nuovo statuto sociale (nel testo sostanzialmente conforme a quello allegato al Patto Parasociale Mercurio), che incorporerà le disposizioni previste nel Patto Parasociale Mercurio di seguito descritte. Tali previsioni saranno contenute anche nello statuto che verrà adottato dalla Società Risultante dalla Fusione (come di seguito definita).

Disposizioni relative alla trasferibilità delle azioni

Periodo di Lock-up relativo alla Partecipazione Mercurio

Ai sensi del Patto Parasociale Mercurio, Mercurio si è impegnato per un periodo di tre anni successivi alla Data di Esecuzione del Reinvestimento Mercurio (il “**Periodo di Lock-up**”) a non trasferire ad alcun soggetto diverso da EXOR la partecipazione *pro-tempore* detenuta in Giano Holding (la “**Partecipazione Mercurio**”) ad eccezione dei trasferimenti infragruppo se eseguiti secondo specifici termini e condizioni.

Diritto di Prelazione di EXOR

Ai sensi del Patto Parasociale Mercurio, allo scadere del Periodo di Lock-up il trasferimento della Partecipazione Mercurio a uno o più potenziali acquirenti (la “**Parte Potenziale Acquirente Mercurio**”), sarà valido ed efficace esclusivamente qualora sia rispettata la procedura di prelazione nei confronti di EXOR di seguito indicata:

- (a) Mercurio dovrà inviare ad EXOR una comunicazione (l’“**Offerta in Prelazione**”) nella quale manifesti l'intenzione di trasferire la Partecipazione Mercurio, allegando alla stessa idonea documentazione in grado di attestare, tra l'altro, le condizioni, i termini e le modalità del previsto trasferimento, con particolare riferimento al corrispettivo in denaro previsto per il trasferimento (il “**Prezzo di Trasferimento**”) che dovrà essere determinato come segue:
 - (x) qualora il corrispettivo offerto dalla Parte Potenziale Acquirente Mercurio non sia rappresentato, in tutto o in parte, da denaro, il corrispettivo equivalente in denaro dovrà essere determinato (i) calcolando il valore di mercato del corrispettivo offerto, per la parte non rappresentata da denaro, e (ii) dividendo il valore di mercato così calcolato, sommato all'eventuale parte del corrispettivo rappresentata da denaro, per il numero di azioni Giano Holding che Mercurio intende trasferire alla Parte Potenziale Acquirente Mercurio al fine di individuare il corrispettivo per Azione applicabile al trasferimento; e
 - (y) qualora sia previsto che il trasferimento da parte di Mercurio delle proprie azioni alla Parte Potenziale Acquirente Mercurio avvenga senza corrispettivo in denaro, l'equivalente economico espresso in denaro del corrispettivo previsto il (“**Prezzo Equivalente**”) dovrà essere determinato calcolando il prezzo per ogni azione Mercurio sulla base del di mercato di Giano Holding, determinato in trasparenza sulla base del valore di mercato di GEDI, calcolato secondo determinati criteri, e riferito alla data dell'Offerta in Prelazione (il “**Valore di Mercato**”);
- (b) qualora EXOR sia interessata a esercitare il diritto di prelazione la stessa dovrà far pervenire a Mercurio la propria dichiarazione di esercizio della prelazione entro 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'Offerta in Prelazione (la “**Dichiarazione di Esercizio della Prelazione**”); il diritto di prelazione potrà essere esercitato da EXOR esclusivamente con riferimento all'intera Partecipazione Mercurio oggetto dell'Offerta in Prelazione;

- (c) qualora il Prezzo di Trasferimento sia interamente in denaro, il prezzo di esercizio del diritto di prelazione sarà pari al prezzo offerto dalla Parte Potenziale Acquirente Mercurio, fermo restando che tale Prezzo di Trasferimento dovrà sempre e comunque essere di buona fede;
- (d) qualora il Prezzo di Trasferimento non sia interamente in denaro e, entro il termine indicato nella lettera (b) che precede, EXOR contesti il Prezzo Equivalente, la determinazione di tale prezzo dovrà essere concordata da EXOR e Mercurio entro 10 giorni lavorativi dalla contestazione. Ove non si pervenga ad un accordo entro tale termine, la determinazione del Prezzo Equivalente in denaro sarà affidata ad un esperto indipendente e la procedura di prelazione sarà sospesa sino a quando non vi sia stato l'accordo scritto tra le EXOR e Mercurio ovvero non pervenga la determinazione da parte dell'esperto indipendente, fatte salve talune ulteriori disposizioni in relazione allo svolgimento della procedura a seconda dei valori risultanti dalla determinazione da parte dell'esperto indipendente;
- (e) qualora EXOR non comunichi la Dichiarazione di Esercizio della Prelazione entro il termine indicato nella lettera (b) che precede, Mercurio sarà libera di trasferire alla Parte Potenziale Acquirente Mercurio la partecipazione oggetto dell'Offerta in Prelazione, alle condizioni ivi indicate, entro i 30 giorni lavorativi successivi alla scadenza del termine previsto per tale comunicazione della Dichiarazione di Esercizio della Prelazione.

Diritto di Co-vendita

Ai sensi del Patto Parasociale Mercurio, qualora in ogni momento EXOR intenda trasferire, in tutto o in parte, a uno o più potenziali acquirenti (la "**Parte Potenziale Acquirente EXOR**") la partecipazione dallo stesso pro-tempore detenuta in Giano Holding (la "**Partecipazione EXOR**"), EXOR dovrà darne comunicazione a Mercurio, che avrà la facoltà di chiedere che EXOR faccia sì che la Parte Potenziale Acquirente EXOR acquisti, unitamente alla Partecipazione EXOR, anche la Partecipazione Mercurio (il "**Diritto di Co-vendita**") ai termini e condizioni che seguono:

- (a) EXOR dovrà comunicare a Mercurio la propria intenzione di procedere al trasferimento (l' "**Offerta di Co-vendita**") e, ove interessata, Mercurio dovrà trasmettere la propria dichiarazione di esercizio del Diritto di Co-vendita entro 20 giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'Offerta di Co-vendita;
- (b) il Diritto di Co-vendita potrà essere esercitato unicamente ai termini e alle condizioni indicate nell'Offerta di Co-vendita;
- (c) l'esercizio del Diritto di Co-vendita, darà diritto a Mercurio di trasferire la Partecipazione Mercurio nella misura che segue: (i) qualora EXOR perda il controllo di Giano Holding ad esito del trasferimento alla Parte Potenziale Acquirente EXOR, Mercurio avrà diritto di trasferire la totalità della Partecipazione Mercurio; e (ii) in tutti gli altri casi, Mercurio avrà diritto di trasferire una percentuale della Partecipazione Mercurio determinata in proporzione alla percentuale della Partecipazione EXOR oggetto di trasferimento determinata moltiplicando il numero totale di azioni della Partecipazione Mercurio per la percentuale che le azioni della Partecipazione EXOR oggetto di trasferimento rappresentano rispetto all'intera Partecipazione EXOR;
- (d) qualora Mercurio non comunichi l'Esercizio della Co-vendita entro il termine indicato alla lettera (b) che precede, EXOR sarà libera di trasferire la Partecipazione EXOR oggetto dell'Offerta di Co-vendita alla Parte Potenziale Acquirente EXOR, alle condizioni ivi indicate, entro i 120 giorni lavorativi successivi alla scadenza del predetto termine;

Si segnala che, in alternativa all'esercizio del diritto di co-vendita, Mercurio potrà esercitare l'opzione di vendita a questa riconosciuta ai sensi dell'Accordo di Put&Call Mercurio anche in deroga ai termini

temporali previsti per l'esercizio della stessa ai sensi del citato accordo. L'esercizio dell'opzione di vendita prevarrà sul diritto di co-vendita.

Sono esclusi dall'applicazione del diritto di co-vendita e dalla connessa accelerazione dell'opzione di vendita i trasferimenti infragruppo della partecipazione di EXOR in Giano Holding eseguiti secondo specifici termini e condizioni.

Diritto di trascinamento

Ai sensi del Patto Parasociale Mercurio, qualora in ogni momento EXOR intenda trasferire a una Parte Potenziale Acquirente EXOR l'intera Partecipazione EXOR nel contesto di un'operazione nella quale tale Parte Potenziale Acquirente EXOR richieda di acquistare l'intero capitale sociale di Giano Holding, EXOR avrà il diritto di richiedere a Mercurio di trasferire a tale Parte Potenziale Acquirente EXOR, unitamente alla Partecipazione EXOR, anche l'intera Partecipazione Mercurio (il "**Diritto di Trascinamento**") ai termini e condizioni che seguono:

- (a) EXOR dovrà inviare a Mercurio una comunicazione (la "**Comunicazione di Trascinamento**") contenente l'intenzione di avvalersi del Diritto di Trascinamento, contenente, tra l'altro le condizioni, i termini e le modalità del previsto trasferimento, con particolare riferimento al corrispettivo per Azione applicabile al prospettato trasferimento (il "**Prezzo per Azione di Trascinamento**") ovvero, ove applicabile, il Prezzo Equivalente che dovrà essere determinato in linea con quanto previsto per nell'ambito dell'esercizio del Diritto di Prelazione. Il Diritto di Trascinamento potrà essere esercitato unicamente alle condizioni indicate nella Comunicazione di Trascinamento;
- (b) entro 20 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della Comunicazione di Trascinamento, Mercurio avrà il diritto di richiedere, la determinazione da parte dell'Esperto Indipendente del prezzo per azione di Giano Holding ovvero del prezzo equivalente in denaro, a seconda dei casi, sulla base del Valore di Mercato;
- (c) nel caso in cui Mercurio abbia richiesto la determinazione da parte di un esperto indipendente del prezzo per azione di Giano Holding sulla base del Valore di Mercato, il prezzo per azione che forma oggetto del trasferimento della Partecipazione Mercurio non potrà essere inferiore al maggiore fra (x) il prezzo per azione determinato ai sensi della precedente lettera b) e (y) il Prezzo per Azione di Trascinamento; e qualora il Prezzo per Azione di Trascinamento sia inferiore al prezzo per azione determinato sulla base del Valore di Mercato, EXOR potrà, alternativamente decidere di non procedere al trasferimento delle proprie partecipazioni, ovvero pagare in denaro a Mercurio la differenza tra il prezzo per azione Giano Holding determinato sulla base del Valore di Mercato e il Prezzo per Azione di Trascinamento;
- (d) ove applicabile, qualora la Parte Potenziale Acquirente EXOR non accetti di corrispondere a Mercurio il Prezzo Equivalente per il trasferimento dell'intera Partecipazione Mercurio, EXOR potrà proseguire con la procedura di trascinamento prevista dal presente paragrafo acquistando contestualmente e direttamente la Partecipazione Mercurio oggetto del Diritto di Trascinamento corrispondendo il relativo Prezzo Equivalente.

Impegni relativi alla governance di GEDI

Per l'intera durata del Patto Parasociale Mercurio, Mercurio avrà il diritto di designare un membro del consiglio di amministrazione di GEDI che, salvo diverso accordo scritto tra EXOR e Mercurio, sarà identificato in Carlo Perrone (l' "**Amministratore Mercurio**").

Mercurio, qualora trasferisca l'intera Partecipazione Mercurio, dovrà far sì che l'Amministratore Mercurio rassegni le proprie dimissioni.

Inoltre, EXOR potrà consentire la partecipazione in Giano Holding di ulteriori terzi investitori, a condizione che EXOR mantenga il controllo di diritto su Giano Holding e – salvo diverso accordo con Mercurio – nessuno di tali investitori riceva un trattamento più favorevole di quello di Mercurio. CIR invece non stipulerà in alcuna forma (anche verbale) patti o accordi di alcun tipo con terze parti diverse da EXOR relativamente alla Partecipazione Mercurio.

Fusione

Il Patto Parasociale Mercurio prevede che qualora all'esito dell'Offerta (ivi inclusa l'eventuale fase di riapertura dei termini) ovvero a seguito delle fasi di c.d. *sell-out* e/o di *squeeze-out*:

- (i) si addivenga al *delisting* di GEDI, EXOR intende procedere ad un'operazione di fusione inversa di Giano Holding in GEDI, ovvero
- (ii) non si addivenga al *delisting* di GEDI, sarà facoltà di Giano Holding procedere alla fusione di GEDI in Giano Holding (ciascuna delle menzionate fusioni, a seconda del caso la "**Fusione**") a esito della quale si determinerà la revoca della quotazione sul MTA delle azioni di GEDI.

Nel caso in cui si addivenga alla Fusione, le previsioni contenute nel Patto Parasociale Mercurio saranno da intendersi riferite alla società risultante dalla Fusione (la "**Società Risultante dalla Fusione**").

La Fusione dovrà avvenire in modo tale che, alla data di efficacia della Fusione, Mercurio ottenga una partecipazione pari al 5% (cinque per cento) del capitale emesso della Società Risultante dalla Fusione, senza che Mercurio sia tenuta a sostenere alcun obbligo di pagamento o altro onere finanziario (anche di natura fiscale) affinché sia conseguito tale risultato.

Durante il periodo intercorrente tra la Data di Esecuzione del Reinvestimento Mercurio e la data anteriore tra (i) la data di efficacia della Fusione ovvero (ii) 12 (dodici) mesi dalla Data di Esecuzione del Reinvestimento Mercurio, qualora venissero poste in essere operazioni straordinarie sul capitale sociale di Giano Holding (che non siano dovute per legge) per effetto delle quali la Partecipazione Mercurio risultasse inferiore al 5% (cinque per cento) in trasparenza del capitale sociale emesso di GEDI, Mercurio ed EXOR si sono impegnate a individuare, e porre in essere in buona fede, le operazioni societarie in Giano Holding necessarie affinché la Partecipazione Mercurio rappresenti il 5% (cinque per cento) in trasparenza del capitale sociale emesso di GEDI, senza che Mercurio sia tenuta a sostenere alcun obbligo di pagamento o altro onere finanziario (anche di natura fiscale) affinché sia conseguito tale risultato e restando comunque impregiudicati gli eventuali diritti di opzione spettanti a Mercurio ai sensi di legge e di statuto.

6. Durata ed efficacia delle pattuizioni parasociali

Le pattuizioni aventi natura parasociale riportate nell'Accordo di Investimento Mercurio hanno efficacia dalla data di sottoscrizione sino alla loro naturale scadenza.

Il Patto Parasociale Mercurio sarà efficace a decorrere dalla Data di Esecuzione del Reinvestimento Mercurio sino alla scadenza del 3° anno successivo alla stessa e si rinnoverà tacitamente per un periodo di ulteriori 2 anni in mancanza di disdetta comunicata per iscritto con un preavviso di almeno 6 mesi.

Qualora ad esito dell'Offerta o, comunque, entro il termine indicato al paragrafo precedente, si pervenga alla revoca delle azioni di GEDI dal Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana, il Patto Parasociale Mercurio avrà efficacia sino alla scadenza del 5° anno successivo alla Data di Esecuzione del Reinvestimento Mercurio.

Il Patto Parasociale Mercurio cesserà in ogni caso di avere efficacia qualora una tra EXOR e Mercurio abbia legittimamente ceduto la propria partecipazione in Giano Holding e abbia quindi cessato di essere socio della stessa. Inoltre, EXOR e Mercurio potranno, decorsi 6 (sei) mesi dalla Data di Esecuzione del Reinvestimento Mercurio, risolvere consensualmente il Patto Parasociale Mercurio.

7. Deposito

Il Patto Parasociale Mercurio ed un estratto dell'Accordo di Investimento Mercurio limitatamente alle previsioni avente natura parasociale ai sensi dell'art. 122, commi 1 e 5, del TUF sono stati depositati presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Roma in data 27 aprile 2020 nei termini di legge.

8. Sito internet ove sono pubblicate le informazioni essenziali relative agli Accordi Parasociali Mercurio

Le informazioni essenziali relative agli Accordi Parasociali Mercurio sono pubblicate, ai sensi dell'art. 130 Regolamento Consob, sul sito internet di GEDI (www.gedispa.it).

27 aprile 2020

N. DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI O SITI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE

Il Documento di Offerta e i documenti indicati nella presente Sezione N, Paragrafi N.1 e N.2, sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso:

- (i) la sede legale di GIANO HOLDING S.p.A. (Offerente), in Torino, via Americo Vespucci n. 15;
- (ii) la sede legale di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. (Emittente), in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 90;
- (iii) la sede legale di Banca IMI S.p.A. (Gruppo Intesa Sanpaolo), in qualità di Consulente Finanziario e Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, in Milano, Largo Mattioli n. 3;
- (iv) le sedi legali degli Intermediari Incaricati;
- (v) sul sito *internet* di EXOR all'indirizzo www.exor.com;
- (vi) sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.gedispa.it;
- (vii) sul sito *internet* del Global Information Agent all'indirizzo www.morrowsodali-transactions.com.

Si ricorda altresì che per qualunque richiesta o informazione relativa all'Offerta, i titolari di Azioni possono rivolgersi al numero verde 800 595 470 (per chiamate dall'Italia) e al numero +39 06 97857653 (per chiamate dall'estero) predisposti dal *Global Information Agent*. Tali numeri saranno attivi per tutta la durata del Periodo di Adesione (nonché dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), nei giorni feriali, dalle ore 9:00 alle ore 18:00, ora italiana.

N.1 DOCUMENTI RELATIVI ALL'OFFERENTE

- (i) Lo statuto e l'atto costitutivo dell'Offerente;
- (ii) Bilancio consolidato di EXOR al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018, corredati dagli allegati.

N.2 DOCUMENTI RELATIVI ALL'EMITTENTE

- (i) Relazione finanziaria dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, comprendente il bilancio consolidato e il bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2019, corredata dagli allegati previsti per legge;
- (ii) Resoconto intermedio di gestione consolidato dell'Emittente al 31 marzo 2020.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Documento di Offerta è in capo all'Offerente, nonché ad EXOR.

L'Offerente ed EXOR dichiarano che, per quanto a loro conoscenza, i dati contenuti nel Documento di Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

GIANO HOLDING S.p.A.



Nome: Enrico Vellano

Carica: Amministratore Unico

EXOR N.V.



Nome: Enrico Vellano

Carica: *Chief Financial Officer* e Procuratore